

XV legislatura

osservatori

**OSSERVATORIO MEDITERRANEO E
MEDIORIENTE**

Contributi di Istituti di ricerca specializzati

n. 16

aprile-maggio-giugno 2006



Senato della Repubblica

servizio studi



servizio affari
internazionali



XV legislatura

**OSSERVATORIO MEDITERRANEO E
MEDIORIENTE**

A cura del Centro Studi Internazionali (Ce.S.I.)

n. 16

aprile-maggio-giugno 2006

Servizio Studi

Direttore

Daniele Ravenna

tel. 06 6706_2451

Segreteria

_2451

_2629

Fax 06 6706_3588

**Ufficio ricerche nel settore della politica
estera e di difesa**

Consigliere parlamentare

capo ufficio

Marco Serafin

_2974

Servizio affari internazionali

Direttore

Maria Valeria Agostini

tel. 06 6706_2405

Segreteria

_2989

_3666

Fax 06
6706_4336

**Ufficio dei Rapporti con gli Organismi
Internazionali** (Assemblee Nato e Ueo)

Consigliere parlamentare

capo ufficio

Alessandra Lai

_2969

PRESENTAZIONE

Il presente dossier fa parte di una serie di rapporti periodici e di studi realizzati in collaborazione con istituti di ricerca specializzati in campo internazionale in un'ottica pluralistica.

Con essi ci si propone di integrare la documentazione prodotta dal Servizio Studi e dal Servizio Affari internazionali, fornendo ai Senatori membri delle Commissioni Affari esteri e Difesa ed ai componenti le Delegazioni parlamentari italiane presso le Assemblee degli Organismi internazionali una visione periodicamente aggiornata dei principali eventi e del dibattito in relazione a due temi di grande attualità e delicatezza: rispettivamente i rapporti fra Europa e Stati Uniti e la situazione nei paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente allargato.

L'Osservatorio Mediterraneo e Medio Oriente, oggetto del presente *dossier*, ha periodicità trimestrale ed è curato dal Centro Studi Internazionali (CeSI) per il Senato.

Esso si articola in una prima parte, che fornisce il "Quadro d'assieme" dei principali eventi verificatisi nel corso del trimestre nell'intera area, cui fanno seguito note sintetiche relative ad ogni singolo paese, in cui compaiono, accanto agli avvenimenti di importanza internazionale, anche numerosi accadimenti di minor rilievo, capaci di incidere sui processi politici in atto.

L'Osservatorio si conclude con una accurata cronologia degli eventi verificatisi giorno per giorno nel periodo 1° aprile - 30 giugno in ciascuno dei paesi oggetto di osservazione.

SOMMARIO

Quadro d'assieme	p. 3
Sintesi per Paese	
Afghanistan	p. 5
Algeria	p. 5
Arabia Saudita	p. 6
Autorità Nazionale Palestinese	p. 7
Bahreïn	p. 8
Egitto	p. 9
Emirati Arabi Uniti	p. 11
Giordania	p. 11
Iran	p. 12
Iraq	p. 13
Israele	p. 16
Kuwait	p. 17
Libano	p. 17
Libia	p. 19
Marocco	p. 19
Oman	p. 20
Pakistan	p. 20
Qatar	p. 21
Siria	p. 21
Tunisia	p. 22
Yemen	p. 22
Cronologia	p. 25

IL QUADRO D'ASSIEME

Il trimestre è stato caratterizzato da alcuni eventi di grande rilievo , tra i quali spicca l'uccisione in Iraq di Abu Musab al-Zarqawi.

In sintesi gli eventi di maggior significato nell'area del Medio Oriente nel trimestre aprile-maggio-giugno 2006 sono i seguenti:

- L'uccisione il 7 giugno di Abu Musab al-Zarqawi, leader di al-Qaeda in Iraq, è un successo delle forze alleate americane ed inglesi che assesta un colpo molto duro alla guerriglia terroristica, e non solo in Iraq: al-Zarqawi aveva infatti contatti diffusi in molte aree (soprattutto nel Levante, in Nord Africa e in Europa), ma soprattutto era diventato un "feticcio", un simbolo per i combattenti della guerriglia che oscurava quasi lo stesso bin Laden. Inoltre, al-Zarqawi ha creato modelli di comportamento e azioni di propaganda che sono poi stati copiati anche altrove, persino nello stesso Afghanistan. Uno dei fattori più importanti è che le azioni che hanno portato alla cattura di al-Zarqawi e quelle che l'hanno seguita hanno permesso di raccogliere una grande quantità di informazioni sulla struttura, sui piani e sui modi di agire e di pensare di al-Qaeda in Iraq, tanto da far pensare possibile la disarticolazione della struttura attraverso numerosi arresti, blitz nei covi, sequestri di materiali, identificazione di fiancheggiatori. Anche nelle nomine successive fatte ai vertici di al-Qaeda in Iraq emerge che l'organizzazione è in difficoltà nel trovare un successore all'altezza e nel riprendere i fili e i legami che prima della morte di al-Zarqawi univano le varie cellule e i loro sostenitori.
- A distanza di mesi dalle elezioni di dicembre, l'Iraq ha un nuovo governo, presieduto dal premier al-Maliki, sciita del Partito "Dawa", come il predecessore al-Jaafari che ha dovuto lasciare il posto poiché non gradito ad alcune fazioni, soprattutto sunnite. È stato confermato alla presidenza il curdo Talabani. La costituzione di un governo di unità nazionale con curdi, sciiti e sunniti, non senza difficoltà, è un importante passo avanti nella democratizzazione e stabilizzazione dell'Iraq. Tra le priorità del Governo quella della sicurezza, ma anche l'impegno per un piano di riconciliazione nazionale che permetta ai gruppi armati non terroristi di rientrare nella vita sociale e politica del Paese.
- Il trimestre ha visto i contingenti italiani all'estero vittime di due gravi attentati a distanza di pochi giorni, in Iraq e in Afghanistan. In entrambi i casi si è trattato di congegni esplosivi collocati sul fondo stradale (Congegni Esplosivi Improvvisati o IED, dall'inglese *Improvised Explosive Devices*) che hanno investito convogli militari dei nostri contingenti nei due Paesi. Ma ci sono delle differenze. L'attentato di Kabul pare infatti uno dei tanti episodi simili che investono le truppe locali e straniere in questi territori. La dinamica e il tipo di ordigno fanno pensare che si sia trattato di un atto terroristico non
- specificamente mirato. Più grave è invece il precedente attentato a Nassiriya, compiuto con una mina a carica cava, molto più sofisticata e potente. Questo elemento e la dinamica dell'azione fanno pensare a un attentato specificamente mirato contro quel convoglio italiano, e al coinvolgimento di artificieri esperti. Probabilmente qualche gruppo armato voleva inserirsi nel dibattito in corso in

Italia sul ritiro dall'Iraq e voleva accreditarsi nella regione come una forza prevalente nel dopo-italiani.

- Continuano le pressioni internazionali soprattutto economiche e finanziarie sul governo di Hamas. La grave crisi economica accentua le tensioni interne ai palestinesi, e nel trimestre si sono verificati numerosi e gravi scontri tra fazioni palestinesi, che vengono attribuite a un confronto fra i due principali attori, Hamas e al-Fatah, ma che in realtà risalgono a rivalità fra fazioni molto più parcellizzate e a volte a problematiche e a interessi locali.
- Il 25 giugno un gruppo armato palestinese ha attaccato una postazione militare israeliana al confine con Gaza e ha rapito un caporale diciannovenne. Dopo un paio di giorni di pressioni e attese, Israele ha avviato per la prima volta dal ritiro un'azione militare su Gaza. La vicenda avrà pesanti sviluppi nel trimestre successivo.
- La questione nucleare iraniana continua a restare al centro della scena internazionale, con i suoi alti e bassi, e le sue tensioni. L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA), l'ONU e la Comunità internazionale hanno dato una serie di scadenze all'Iran, alle quali Teheran non ha dato risposta positiva continuando a tenere alto il livello della sfida. Allo stesso tempo l'Iran è riuscito a mantenere una posizione ambigua, tanto da evitare decisioni irrevocabili e da garantirsi il mantenimento di una "porta aperta" per il dialogo. Sembra infatti che a fine aprile si sia toccato un apice negativo che avrebbe anche potuto portare ad un'azione militare, ma che alla fine la diplomazia statunitense, su pressione esplicita del Segretario di Stato, Condoleeza Rice, abbia preferito optare per una politica di contenimento e di trattativa. In seguito a questo il gruppo di contatto europeo ha offerto a Teheran una serie di incentivi per abbandonare il programma nucleare. La risposta è attesa nei prossimi mesi.
- L'Egitto ad aprile è stato vittima di gravi attentati a strutture turistiche nel Sinai, stavolta a Dahab. Il terrorismo qaedista mira a colpire in questo modo tanto gli occidentali, presenti sul Mar Rosso (e nel caso di Dahab anche gli israeliani), quanto l'economia egiziana basata sul turismo. Che in Sinai esista un'organizzazione terroristica estremistica che si richiama ad al-Qaeda è ormai evidente, anche se bisogna dire che dopo ogni attentato le Autorità compiono ampie retate e si verificano numerosi conflitti a fuoco con la morte di presunti terroristi e presunti "cervelli" degli attentati, che ciononostante periodicamente di ripetono.
- Le elezioni parlamentari in Kuwait di fine giugno hanno comportato due elementi di grande rilevanza. Il primo è la partecipazione delle donne. Ad esse è stato attribuito per la prima volta il diritto di voto e anche quello di candidarsi, occasione che è stata colta da diverse attiviste, anche se nessuna di esse è risultata eletta. L'episodio è storico, e si inserisce in un quadro lento e contrastato, ma in progresso, di avanzamento dei diritti civili e politici delle donne in tutta la Penisola araba. Secondo aspetto da rilevare è il fatto che in tali elezioni il risultato più consistente è stato ottenuto dall'opposizione di matrice islamica.

SINTESI PER PAESE

Afghanistan

La situazione in Afghanistan continua a essere particolarmente critica e instabile: persiste la mancanza di controllo del governo centrale sul territorio. In particolare, le milizie talebane crescono e continuano a mantenere un nucleo di combattenti nelle province meridionali. Soldati afgani e della coalizione hanno dato il via all'operazione "Assalto alla montagna" il 15 giugno contro i talebani, in cui ci si propone di riprendere il controllo del sud e dell'est dell'Afghanistan.

Si sono moltiplicati nel corso del trimestre gli attacchi e gli scontri tra forze di sicurezza afgane e i miliziani talebani. Sono centinaia le vittime anche civili.

È da sottolineare inoltre il ritorno in patria dal Pakistan di cinquantamila profughi afgani.

Croce Rossa, ONU e World Food Programme lanciano un allarme sulla situazione umanitaria.

La comunità internazionale ha manifestato più volte la sua preoccupazione per la situazione: in primo luogo gli Stati Uniti, che ribadiscono il loro sostegno al presidente afgano Hamid Karzai. È da rilevare in questo contesto la visita del Segretario di Stato degli Usa Condoleeza Rice il 28 giugno.

La delegazione della Commissione europea a Kabul, invece, ha alzato il livello di allerta allo stato arancione, il penultimo livello prima del rosso che prevede l'evacuazione dei funzionari dal Paese.

Il 5 maggio in un attentato a Kabul muoiono due alpini italiani, il tenente Manuel Fiorito, e il maresciallo Luca Polsinelli. L'attacco è stato rivendicato dai Talebani. Con i due alpini, sono cinque i morti tra i soldati italiani in Afghanistan. Altri quattro militari sono stati feriti. Il presidente Hamid Karzai ha espresso da parte del popolo afgano le sue condoglianze alle famiglie delle vittime, al popolo e al Governo italiano.

Da rilevare inoltre che l'Italia lascia il 4 maggio il comando Isaf: al generale Mauro Del Vecchio subentra infatti il britannico David Richards.

Sul fronte interno, molti signori della guerra continuano a non riconoscere il governo afgano. Il noto leader estremista combattente Hekmatyar nel frattempo si sarebbe alleato con al-Qaeda. Proseguono inoltre le minacce dei talebani nei confronti delle forze della coalizione. Secondo il mullah Omar, leader dei talebani e stretto collaboratore di Bin Laden in Afghanistan, gran parte del Paese è sotto il controllo delle sue milizie talebane. Da segnalare anche un appello del numero due di al-Qaeda, Ayman al-Zawahiri, che invita gli afgani a ribellarsi contro le forze americane e le altre truppe della coalizione in Afghanistan.

Sul piano delle relazioni con gli altri Paesi, è da sottolineare la firma di 12 accordi con la Cina, riguardanti diversi settori, dal politico al militare. Anche con l'India l'Afghanistan ha firmato tre accordi su scambi nei settori dell'istruzione e della cooperazione nello sviluppo rurale.

Il Pakistan invece resta sotto accusa per il suo presunto aiuto ai talebani.

Algeria

L'instabilità interna del Paese non ha fatto registrare miglioramenti in quanto l'Algeria non riesce a trovare un valido compromesso con le frange anti-governative che da decenni minano gli equilibri socio-politici interni. Sul piano internazionale Algeri continua a manifestare avversione nei confronti della Francia, mentre, nel settore energetico, i rapporti con la Russia e il Venezuela costituiscono un messaggio esplicito

a tutto l'Occidente per le forniture energetiche, gas in particolare, senza escludere l'arma del ricatto.

In particolare, continuano a verificarsi taluni scontri tra le Forze di polizia e i gruppi armati salafiti, come pure non cessano i disordini di piazza, nonostante la politica di pacificazione nazionale intrapresa dal Presidente Abdelaziz Bouteflika: in questi tre mesi ci sono state 70 vittime. La "Carta per la pace" che prevede l'amnistia per chi abbandona la lotta ha portato alla resa di 45 oppositori; mentre le regioni orientali di Boumerde e Skikda permangono rifugio dei militanti del "Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento".

Per quanto si riferisce ai diritti umani la candidatura del Paese al "Consiglio dei diritti umani" dell'ONU, organismo eletto il 9 maggio dall'Assemblea Generale in sostituzione dell'omonima commissione, è stato motivo di polemica nel senso che, nonostante la recente riforma del codice penale, nel Paese resta in vigore la pena di morte e si sono inasprite notevolmente le pene connesse, condizioni queste che hanno portato alla bocciatura della proposta di Algeri.

Sul piano dei rapporti con l'estero, a maggio il ministro agli Affari Europei francese, Catherine Colonna, ha ricordato la necessità di "lasciare agli storici la cura di scrivere la Storia e al tempo il compito di calmare i dolori", rinviando la firma del trattato di amicizia fra Algeria e Francia come da proposta del 2005.

Nel settore dello sfruttamento delle risorse energetiche sono stati completati gli studi del progetto Galsi, il gasdotto che dall'Algeria porterà in Sardegna dieci milioni di metri cubi di gas. Per il 2007, è previsto il termine dei lavori per il Medgaz, il gasdotto con la Spagna: Galsi e Medgaz andranno ad aggiungersi alle altre due arterie che già collegano l'Algeria con l'Italia via Tunisia (Transmed) e con la Spagna via Marocco (Maghreb Europe). La Royal Dutch Shell investirà oltre cento milioni di dollari in attività di esplorazione (petrolio e gas) sul territorio algerino. L'obiettivo del governo è raggiungere una produzione di 1,5 milioni di barili di gas al giorno per quest'anno, contro gli 1,4 milioni del 2005; per il 2010 è prevista una produzione di 2 milioni di barili.

Proseguono le trattative con il Venezuela; il presidente venezuelano Hugo Chavez, si è detto soddisfatto dei risultati conseguiti nel settore energetico da entrambi i Paesi (membri entrambi dell'Opec), che vantano buone relazioni con la Russia e non nascondono il loro anti-americanismo. Per la questione palestinese, per le vicende irachene e soprattutto per la riforma delle Nazioni Unite, Algeria e Venezuela hanno riscontrato coincidenze di analisi e intenti, finalizzati al conseguimento una partnership, il cui primo passo è stata la firma di due accordi bilaterali sul trasporto marittimo e sugli scambi tra istituzioni diplomatiche. Nonostante le posizioni indicate nei rapporti con gli USA, per quanto si riferisce alla cooperazione nel settore dell'antiterrorismo, Bouteflika ha incontrato il Consigliere USA per la Sicurezza e la Lotta contro il terrorismo, la signora Frances Townsend.

Il Paese resta, tra le Repubbliche arabe laiche, una delle più restie al dialogo con l'Occidente; tuttavia, l'impegno decennale di lotta all'estremismo religioso lo rende sensibile al problema del terrorismo internazionale e questo lascia aperto il dialogo con Washington, per l'impegno e la cooperazione nel contrasto al terrorismo.

Arabia Saudita

Proseguono, su binari paralleli, la conservazione dell'ortodossia teologico-religiosa, fondamento ideologico della monarchia, e la lotta al terrorismo internazionale al fine della salvaguardia della sicurezza nazionale.

Sul versante interno, persistono alcuni atteggiamenti di rigore politico, tesi alla salvaguardia della discriminazione femminile. Le donne continuano a subire violazioni di vario tipo, dagli elementari diritti economici e sociali, a quelli umani e politici. Meritano attenzione le cause presentate da più di 170 mogli saudite al Tribunale di Jeddah, per il rispetto degli obblighi matrimoniali da parte dei loro mariti. D'altro canto solo cinque donne entrate a far parte del consiglio di direzione di un importante gruppo editoriale del Paese.

Per quanto riguarda il dialogo interreligioso, l'Ente per Sostenere il Bene e Reprimere il Male, in aprile, ha imposto il divieto ai minorenni di assistere alle partite dei mondiali di calcio all'interno dei caffè. Come pure la "muttawa" di Gedda, la polizia religiosa, ha arrestato quattro cristiani di origine africana perché celebravano messa in una casa privata, presenti un centinaio di fedeli. Si tratta di sintomi di una contrarietà, da parte delle istituzioni, all'apertura e al confronto con altre realtà culturali.

Sul fronte del terrorismo, se da un lato l'Arabia garantisce l'appoggio anche finanziario alla Palestina di Hamas, dall'altro ha ingaggiato da tempo un'aspra lotta contro al-Qaeda. In aprile, è stato sventato un attentato contro il più grande impianto di raffinazione del Paese, al-Abqaib; due mesi dopo, attraverso un blitz che ha portato all'arresto di 43 militanti e all'uccisione di altri sei, la Polizia ha smantellato una cellula qaedista di base a Riyadh. Tra i progetti all'esame delle Autorità saudite sono compresi la costruzione di un muro protettivo lungo il confine con l'Iraq e il controllo elettronico nelle moschee; il primo per evitare l'infiltrazione di guerriglieri sul territorio saudita, il secondo per monitorare i centri più a rischio per la diffusione di idee integraliste.

Sul piano della politica estera, rilevante è il tour diplomatico del ministro degli Esteri saudita, Saud Al Faisal, in Europa e negli Stati Uniti, con l'obiettivo di incentivare un accordo di libero scambio commerciale tra il "Consiglio di Cooperazione del Golfo" (GCC) e l'UE. Nel summit con il Segretario di Stato americano, Condoleezza Rice, i temi trattati hanno riguardato gli sviluppi della questione palestinese, il conflitto in Iraq e il "nodo" Guantanamo. Il vertice ha permesso l'estradizione verso l'Arabia di quattordici cittadini sauditi internati dal carcere USA.

È stato sottoscritto altresì l'accordo tra Riyadh e Il Cairo per l'avvio di un programma nucleare comune, in risposta alle ambizioni atomiche dell'Iran.

Il piano di potenziamento del sistema petrolifero saudita interesserà sia le capacità estrattive – previsto un aumento di produzione di greggio dagli attuali 11,3 milioni di barili al giorno a 12,5 nel 2009 – sia la raffinazione e le infrastrutture di trasporto. È in progetto, infine, la costruzione di un oleodotto per il collegamento dell'Arabia Saudita alla Cina attraverso il Pakistan. Il progetto evidenzia peraltro quanto, da un lato, il Paese sia disponibile a creare una rete di clientele effettivamente globali, indipendentemente dal fatto che si tratti di Paesi dell'Occidente oppure in competizione con quest'ultimo, dall'altro, come Pechino intenda e sappia inserirsi, in qualità di potenza emergente, con impellenti necessità di materie prime, in nuovi mercati.

Autorità Nazionale Palestinese

La situazione nei territori palestinesi appare molto complessa, sotto il profilo della politica interna così come delle relazioni internazionali. Sale la tensione tra i miliziani di al-Fatah e di Hamas, che si affrontano in scontri a fuoco e in attacchi alle principali istituzioni governative.

Mentre continua la lotta per il potere, le condizioni di vita della popolazione in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza peggiorano di giorno in giorno. Per colpire Hamas i principali finanziatori occidentali dell'ANP, in primis la Commissione Europea, hanno deciso di tagliare i finanziamenti previsti, nonostante all'atteggiamento ambiguo o

apertamente ostile verso Israele dei membri dell'esecutivo di Ismail Haniyeh corrisponda il tentativo del presidente Abu Mazen di non isolare l'ANP, anche grazie ad una serie di viaggi all'estero (Turchia, Norvegia, Finlandia, Francia), conclusisi con una visita ufficiale di due giorni ad Amman, in Giordania, nel mese di aprile. In un tentativo di conciliazione interno, il presidente dell'ANP ha ratificato l'integrazione delle nuove milizie di Hamas nelle forze di Polizia: peraltro la decisione di sette gruppi armati palestinesi sono confluiti in una "unità militare speciale", per continuare la lotta contro Israele: le Brigate dei Martiri di Al-Aqsa (Al-Fatah), Izzedin al-Qassam (Hamas), Al-Quds (Jihad islamica), Abu Ali Mustafa (Fronte popolare), Nasser Salah Edin (Comitati di Resistenza Popolare), le Brigate di Resistenza Nazionale (Fronte democratico) e le Brigate Jihad Jibril (Fronte Popolare-Comando Generale). Anche Ismail Haniyeh, leader di Hamas, ha invitato i gruppi al "cessate il fuoco" e a porre fine alle violenze, in particolare in prossimità dei valichi di frontiera, essenziali per i già scarsi approvvigionamenti ai civili nei territori.

Il sostegno dei Paesi arabi si limita all'erogazione di alcune linee di credito in soccorso della popolazione palestinese, alle prese con una gravissima situazione alimentare e sanitaria e con una disoccupazione che si attesta ormai al 40% della forza lavoro. Si stanno muovendo, fungendo da contraltare alla linea più dura della diplomazia, numerose ONG occidentali e Agenzie per lo sviluppo, come l'USAID (United States Agency for International Development), che potrebbero rafforzare la posizione di Abu Mazen nei confronti di Hamas.

Alcuni sondaggi evidenziano, negli ultimi tempi, un recupero da parte di al-Fatah su Hamas. Il primo avrebbe raggiunto il 41% dei consensi, rispetto al 34% di aprile, mentre Hamas sarebbe scesa al 35% (sul 43%).

Per quanto riguarda il rapporto ANP-Israele, anche se maggio è segnato dall'assenza di attentati da parte degli *shahid* contro gli israeliani, non si fermano i raid di questi ultimi. Sono stati numerosi gli interventi da parte di Israele, attacchi aerei o operazioni di commandos, all'interno dei territori palestinesi o nei campi profughi, per colpire presunti terroristi. Israele ha proceduto all'arresto di numerosi ministri (nove) e parlamentari (venti) di Hamas, mentre i dirigenti del Partito islamista in esilio in Siria hanno dichiarato di sentirsi minacciati.

Sia Abu Mazen sia Ismail Haniyeh continuano a dare spazio e margine alle trattative: il primo ha proposto la convocazione di un referendum popolare sui parametri del futuro Stato palestinese; il secondo, ha definito un piano che prevederebbe il riconoscimento dello Stato ebraico e la normalizzazione dei relativi rapporti, contro il ritiro di quest'ultimo da tutti i territori palestinesi occupati nel 1967. Per quanto riguarda il primo dei due scenari, quello politicamente più articolato (ben 18 punti), esso si basa su un documento elaborato fra gli altri dall'ex leader Tanzim, Marwan Barghouti, insieme ad alti esponenti di Hamas e Fatah, anch'essi in carcere, e che richiama all'unità tra le due fazioni palestinesi rivali.

Nel mese di maggio sarebbe stato raggiunto un accordo congiunto per l'accettazione di questo documento, ma è improbabile che l'azione politica riesca a concentrarsi intorno a dei punti fermi: le violenze reciproche non aiutano i mediatori; sono utili a chi intende esacerbare i motivi di conflitto. Dopo l'azione militare condotta negli ultimi giorni di giugno da Israele all'interno dei Territori occupati appare ancora più difficile far sedere al tavolo delle trattative i contendenti in causa.

Bahrein

L'Emirato che vive all'insegna del progresso e del benessere; anche il percorso in direzione della modernizzazione politica è accompagnato da un considerevole sviluppo

economico. Si tratta di una piccola isola, abitata da una popolazione poco aperta all'estremismo e all'integralismo presente nel circostante mondo islamico. Significativi i progressi messi a segno dall'Emirato. Nel settore economico, è stata istituita, con capitale iniziale di un miliardo di dollari, la prima Banca d'investimenti islamica fondata da donne, che offre servizi alla clientela femminile nel rispetto della Sharia. La Compagnia radiotelevisiva del Bahrein ha ottenuto la concessione di trasmettere i propri programmi in tutto il mondo, grazie a un accordo raggiunto con il network statunitense "JumpTv": si tratta di un'interessante occasione commerciale per le società di distribuzione pubblicitaria americane, e per il Bahrein di una valida possibilità di esportare la propria immagine di benessere.

Sul piano sociale e politico, la "Associazione Nazionale per i Diritti Umani" ha ottenuto il permesso di svolgere il ruolo di osservatore in occasione delle elezioni che si dovrebbero tenere nel Paese entro la fine dell'anno. Mentre, in seguito alle critiche ricevute, i partiti islamici dell'Emirato hanno ritirato la proposta di legge di limitazione dei matrimoni tra cittadini e donne straniere.

Egitto

Vittima del terrorismo di al-Qaeda e attraversato da aspirazioni di riforme democratiche di non facile concretizzazione, l'Egitto resta un soggetto influente sullo scacchiere internazionale, in particolar modo per le questioni mediorientali.

Il 24 aprile, a Dahab, una delle località turistiche del Sinai più frequentate dagli occidentali, si sono verificate tre esplosioni in un albergo e in un mercato che hanno fatto ripiombare l'area nel terrore. I morti sono stati 22, in prevalenza egiziani, e centinaia i feriti. Sarebbe stata opera di attentatori suicidi, in arabo *shahid* (martiri). D'interesse il fatto che l'attacco si è verificato 24 ore dopo l'ultima apparizione di Osama bin Laden sulla tv araba Al-jazeera, con un messaggio di accusa alla "crociata occidentale" contro i musulmani.

A due giorni dalla strage nel Mar Rosso, altri due terroristi si sono fatti esplodere all'esterno della base della Forza Multinazionale di Osservatori dell'ONU (MFO) nel Sinai settentrionale, mentre un terzo attentato è stato compiuto contro un posto di blocco della Polizia nel governatorato orientale di al-Sharqiya, nella città di Belbeis, poco lontano dalla penisola del Sinai. La regione, così, si conferma essere una zona instabile e a rischio di penetrazione dell'integralismo islamico.

In questo clima di tensione, continuano gli arresti di esponenti dei Fratelli Musulmani, soprattutto tra gli studenti delle università. L'islamismo, anche se moderato, non viene ammesso nella contesa politica dal governo di Hosni Mubarak e i partiti confessionali ne sono esclusi.

Per quanto riguarda il settore sociale, le difficoltà del governo appaiono sempre più evidenti. La società civile egiziana preme per il risanamento della situazione economica del Paese, come pure partecipa a manifestazioni a fianco dei magistrati, contro l'ingerenza delle Autorità governative negli affari giudiziari.

Ad aprile, inoltre, si sono verificati alcuni scontri tra le comunità religiose: tre chiese copte sono state attaccate ad Alessandria, da parte di estremisti musulmani, mentre i fedeli erano raccolti in preghiera. Si tratta dell'ultimo di una serie di episodi di intolleranza contro la principale minoranza religiosa nel Paese (circa il 10% della popolazione).

In maggio sono proseguite le proteste contro il governo: da una parte, i riformisti che auspicano sviluppi concreti del processo di modernizzazione del Paese, soprattutto nell'ambito giuridico e della libertà di stampa; dall'altra gli islamici più conservatori, del

movimento dei “Fratelli musulmani”. Si tratta di un'opposizione multipolare, quindi, composta dal movimento riformista Kifaya (Basta), dal partito al-Ghad e dai Fratelli musulmani, appunto.

Per quanto riguarda la lotta al terrorismo, dopo l'uccisione del leader del gruppo terrorista Tawhid wa Jihad, Nasr Khamis al-Mellahi, la polizia del Cairo si è messa sulle tracce di altri venti membri della stessa organizzazione; tra questi Yusuf Muhammad Hamad Karam, ritenuto uno dei responsabili degli attentati che hanno colpito la penisola dall'11 settembre 2001 a oggi.

Per quanto riguarda le relazioni estere, la visita ad aprile del Presidente francese Jacques Chirac, ha riguardato tra l'altro gli sviluppi di e il rafforzamento delle relazioni bilaterali nel campo della cooperazione e degli investimenti.

Nei confronti dell'Autorità Nazionale Palestinese, il capo della diplomazia egiziana, Ahmad Abu al-Gheit, ha respinto per due volte nell'arco di un mese l'invito a incontrare il suo omologo palestinese Mahmoud al-Zahar, nonostante il governo del Cairo sia impegnato nell'esercitare pressione su Hamas affinché cambi linea politica e riconosca Israele. Il ministero dell'Interno, a sua volta, ha accusato i principali gruppi terroristici palestinesi, pur senza citarli direttamente, della implicazione negli attentati del Sinai. In sintesi, linea dura del Cairo nei confronti dell'ANP.

Interessante, inoltre, il summit tra Mubarak e il sovrano saudita, Abdullah Bin Abdel Aziz, voluto per dare “il via a un nuovo movimento internazionale per smuovere le trattative palestinesi-israeliane” e soprattutto per avviare un programma nucleare bilaterale in risposta alle ambizioni atomiche dell'Iran. Il Cairo e Riyadh, così, hanno inviato un esplicito messaggio sia a Teheran che all'Occidente, ponendosi come “competitor” nei confronti del primo e come alleati di maggior peso del secondo, che non rinunciano alla loro autonomia in campo strategico e militare. In qualità di possibili potenze nucleari, l'Egitto e l'Arabia Saudita diventerebbero sempre meno influenzabili da parte degli Stati Uniti e dell'Europa.

Durante il mese di giugno, sono continuati gli attriti interni tra uno Stato censore e un'opposizione che chiede sempre più ad alta voce libertà e riforme. È il caso del sequestro di centinaia di copie del romanzo “Il Codice da Vinci”, come di una serie di sit-in contro la tortura nelle carceri e la censura della stampa. Il movimento di riforma “Kifaya”, inoltre, ha preparato un documento di denuncia degli episodi di corruzione di cui si sarebbe reso responsabile il Partito Nazionale Democratico del Presidente Mubarak. Merita importanza anche l'approvazione della riforma del sistema giudiziario, voluta dalla Magistratura, per la richiesta di maggiore autonomia.

L'avvenimento più significativo di giugno è la visita del premier cinese Wen Jiabao, inserita in un tour africano che ha coinvolto altri sette Paesi del Continente nero. Il viaggio costituisce un'ulteriore conferma della volontà di Pechino di approdare in Medio Oriente e in Africa come potenza economica, interessata alle risorse dell'area.

Sul problema israelo-palestinese, l'Egitto ha rafforzato, con altre 2500 unità, la presenza militare al confine con la Striscia di Gaza, per prevenire l'afflusso di palestinesi in territorio egiziano. Il responsabile dell'intelligence egiziana, Omar Suleiman, ha chiesto ufficialmente al capo dell'ufficio politico di Hamas a Damasco, Khaled Mashaal, la liberazione del caporale israeliano sequestrato il 25 giugno, Gilad Shalit. Mentre un gruppo di parlamentari ha chiesto “l'espulsione” del rappresentante diplomatico israeliano al Cairo, in risposta all'aggressione lanciata dallo Stato ebraico contro il popolo palestinese. Al tempo stesso è stato richiesto inoltre il richiamo immediato del rappresentante egiziano a Tel Aviv.

L'Egitto, in qualità di Stato arabo, non può chiudere il dialogo con l'ANP, d'altra parte, come interlocutore di primo livello con l'Occidente, schierarsi in netta opposizione a

Israele sarebbe pregiudizievole. Con l'acutizzarsi della crisi, Il Cairo vede sempre più ridursi le possibilità per una risoluzione diplomatica del conflitto.

Emirati Arabi Uniti

Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato nuove misure per ridurre la disoccupazione e la dipendenza dai lavoratori stranieri. Un comunicato del governo precisa che i responsabili del personale dovranno essere cittadini degli Emirati.

La Polizia locale ha portato a termine un'importante operazione di sequestro di sei sale giochi. Il gioco d'azzardo, secondo la legge vigente negli Emirati, come del resto del mondo islamico, è severamente vietato. Il Dipartimento economico degli Emirati ha annunciato che nel paese non saranno più rilasciate licenze commerciali per sale giochi. A differenza della Giordania, poi, il vescovo Paul Hinder, massima autorità della Chiesa cattolica nella penisola arabica e residente negli Emirati, ha preso le distanze dal divieto di proiettare "il Codice da Vinci", preferendo lasciare libertà di giudizio a ogni credente.

Giordania

La Giordania esprime timidi segnali di ripresa nel progetto di riforma legislativa, anche se in questi ultimi tre mesi, si sono alternati casi di progresso, ma anche di involuzione. Per quanto riguarda i primi, sono da considerare: la proposta di abolizione della reclusione per reati d'opinione – ritirato in occasione delle vicende legate alle vignette satiriche su Maometto – che ha ripreso il suo iter legislativo; la concessione del diritto di formazione professionale alle prime donne autiste di mezzi pubblici nel regno. Ma anche il congresso dei premi Nobel, a Petra con il patrocinio del Fondo Reale per lo Sviluppo e l'organizzazione "Per l'Umanità".

Speculare a questi, resta il divieto di proiettare "Il Codice da Vinci", il film tratto dall'omonimo libro dello scrittore britannico Dan Brown – già vietato nelle librerie – perché offensivo di Gesù Cristo, figura protagonista nel Corano. Oppure il fatto che il ministero del Lavoro filippino abbia deciso di bloccare le partenze di inservienti e badanti per Amman, in seguito all'aumento di casi di abusi e molestie ai danni di donne filippine in Giordania. Fatto ancora più grave la denuncia di torture nelle caserme e nelle prigioni del regno. Accusa che ha richiamato l'attenzione dell'ispettore speciale delle Nazioni Unite per i casi di tortura, Manfred Nowak, in visita in Giordania a giugno, per verificarne la veridicità.

Come altri Paesi arabi, anche la Giordania concede solo poche aperture all'Autorità nazionale palestinese. Durante il mese di maggio, infatti, il ministro degli Esteri dell'Anp, Mahmoud Zahar, non è stato accolto dal capo della diplomazia di Amman. "La Giordania vuole mantenere buone relazioni con i palestinesi ma non tollererà minacce alla sua sicurezza nazionale", ha detto il ministro degli Esteri giordano, Abdul Ilah Khatib, confermando la tensione nelle relazioni tra il regno hashemita e Hamas.

Un'intransigenza che non ha impedito l'incontro tra il re Abdallah II e il presidente Abu Mazen, per confrontarsi sulla ripresa del processo di pace. E nemmeno la condanna, da parte del parlamento giordano, per l'aggressione di Israele nella Striscia di Gaza, con la richiesta di un intervento immediato della comunità internazionale.

Abdallah II, inoltre, ha inviato una lettera al presidente americano, George Bush, avvertendolo che ogni passo unilaterale d'Israele potrebbe avere ripercussioni negative fra i palestinesi e nei paesi arabi e musulmani. Da Amman, quindi, la mano si tende solo

verso coloro che dichiarano la propria disponibilità al dialogo e alle trattative in sede internazionale. Il che significa Abu Mazen, perché aperto al dialogo, ma non Hamas, gli Stati Uniti, ma non il governo israeliano di Ehud Olmert, fautore di piano unilaterale di convergenza.

Sul piano della lotta al terrorismo, oltre all'arresto di tre importanti esponenti della Fratellanza islamica – poi rilasciati su cauzione – è importante sottolineare come la Giordania, paese natale del leader di al-Qaeda in Iraq, Abu Musab al-Zarqawi, abbia reagito alla notizia della morte di quest'ultimo, avvenuta a Bagdad il 7 giugno. Un video diffuso sui forum islamici on line ha ripreso alcuni momenti delle celebrazioni funebri organizzate dalla famiglia del terrorista. Inoltre, quattro deputati, eletti nelle liste del Fronte Islamico d'Azione, hanno definito al-Zarqawi un martire. Mentre altri hanno firmato una petizione in cui si chiede di isolare questi "estremisti". La società giordana, quindi, è attraversata da una minoranza esplicitamente favorevole alla lotta che al-Zarqawi combatteva in Iraq. Di fronte, però, si trova la maggioranza della popolazione e dell'establishment in aperta opposizione al movimento alqaedista.

Nonostante queste evidenti contraddizioni interne, la Giordania continua a essere uno degli interlocutori mediorientali più affidabili per l'Occidente. Il che la sottopone anche a una costante pressione come obiettivo primario del terrorismo. Un vincolo che non la sottrae dalle responsabilità di intermediazione nelle situazioni di crisi. In primi quella israelo-palestinese.

Iran

L'Iran resta il Paese mediorientale che ha suscitato le maggiori preoccupazioni per la comunità internazionale, anche in questo trimestre. La sua corsa al nucleare, che ha generato una crisi diplomatica tuttora in corso, le relative questioni del petrolio come strumento di ricatto verso l'Occidente, la guerra di propaganda anti-israeliana del presidente Mahmoud Ahmadinejad e i ripetuti casi di repressione all'opposizione interna del Paese sono elementi di preoccupazione. Inoltre il governo ultraortodosso continua le sue misure di repressione sociale e di inasprimento sui costumi.

Si susseguono arresti di dissidenti, intellettuali, giornalisti e oppositori. A questi si aggiunge l'offensiva lanciata dal governo per bloccare un numero illimitato di siti internet e raccogliere in un database le informazioni su ogni singolo utente del web. Teheran prosegue così la sua politica repressiva e antiriformista.

In questo quadro, si inserisce con grande evidenza il prosieguo della crisi nucleare. A maggio una lettera firmata da Ahmadinejad e rivolta al presidente degli Stati Uniti George W. Bush è stato il primo contatto formale fra i due, ma è stata respinta dagli Stati Uniti in quanto non conteneva alcuna soluzione concreta ma solo propaganda. Ma dopo momenti in cui la tensione è salita davvero molto, facendo pensare all'imminente possibilità di azioni militari, si è deciso di puntare di nuovo sui negoziati, anche se rimandando più volte all'ONU la questione, cosa che non piace a Teheran. In particolare i Paesi europei, legati all'Iran da stretti rapporti economici, mantengono aperte le porte con Teheran, ma hanno più volte ribadito che il programma nucleare deve cessare. Hanno però proposto di affiancare agli ultimatum degli incentivi, facendo così scegliere all'Iran tra conseguenze positive e negative in base alla risposta che darà sull'arricchimento dell'uranio. Un progetto diviso in tre punti. Una moderna tecnologia nucleare a prova di proliferazione, più un elemento economico e uno politico. All'Iran, in particolare, verrebbe fornito un reattore ad acqua leggera e combustibile per cinque anni. Sanzioni possibili sono invece cancellazione dei visti di viaggio per i rappresentanti del governo di Teheran, congelamento dei conti correnti all'estero, interdizione da operazioni finanziarie contro i principali dirigenti politici e un embargo

su armi e sull'esportazione di benzina e altri combustibili. Anche Russia e Cina premono sull'Iran, sebbene con posizioni decisamente più morbide e comunque contrarie alle sanzioni.

L'intransigenza occidentale trova ulteriore giustificazione nella notizia di metà maggio per cui il livello di arricchimento dell'uranio prodotto nella centrale iraniana di Natanz sarebbe giunto, nel corso di aprile, al 4,8% (questa è la percentuale dell'isotopo 235), percentuale superiore alle necessità per uso civile. Un risultato che, ovviamente, non facilita il raggiungimento di un compromesso.

Un altro tavolo importante della questione iraniana riguarda l'Iraq: l'Iran ha una forte influenza sulle vicende del paese vicino, e gli stessi Stati Uniti si sono detti interessati a intraprendere negoziati diretti con l'Iran (i primi dal 1979) per trovare una soluzione concordata alla stabilizzazione dell'Iraq.

Iraq

Gli ultimi mesi hanno costituito per l'Iraq una ulteriore svolta nel difficile percorso che il Paese sta attraversando dopo la caduta del regime baathista di Saddam Hussein. Alcuni specifici eventi hanno contribuito a cambiare in modo drastico gli scenari.

- L'uccisione di al-Zarqawi il 7 giugno
- La formazione del nuovo governo presieduto da Nuri al-Maliki.
- L'attentato il 22 febbraio alla moschea al – Askariya di Samara che ha funzionato da detonatore negli scontri tra sciiti e sunniti.

Il governo

Ad aprile, contestato tanto dai curdi quanto dai sunniti, il premier uscente e in un primo momento reincaricato Ibrahim al-Jaafari. Leader del partito sciita Dawa, è stato costretto a dimettersi. Dopo il rinnovo della propria nomina a Presidente iracheno, il curdo Talabani ha conferito allo sciita Nuri al-Maliki, sempre del Dawa, l'incarico di formare il nuovo governo. La nascita della compagine governativa ha dovuto aspettare quasi sei mesi dalle elezioni del 15 dicembre e inoltre è avvenuta in due tempi, in quanto sembrava difficilmente risolvibile la questione dei più delicati dicasteri. Ma alla fine il governo è stato costituito, con la partecipazione di tutte le forze politiche, sia sciite (di varia estrazione, compresi i seguaci del radicale al-Sadr), sia sunnite, sia curde sia di altre minoranze. La natura composita del governo alimenta di per sé costanti tensioni, ma è un evidente segno di progresso istituzionale e democratico che ha dato segnali importanti alla popolazione e che sembra in grado di gestire al meglio la situazione irachena.

Alcuni elementi possono essere presi come indicatori positivi:

- Il governo ha varato un piano di riconciliazione nazionale per pacificare il paese tramite il dialogo con forze ostili che non si siano macchiate di attentati. A questa proposta avrebbero risposto positivamente una ventina di gruppi armati, per quanto, come prevedibile, si siano dichiarati contrari soprattutto i gruppi qaedisti e anche alcuni oltranzisti baathisti.
- La liberazione progressiva di migliaia di detenuti.
- La produzione petrolifera ha raggiunto e superato dopo tre anni i livelli precedenti alla guerra del 2003.
- Le relazioni con gli altri Paesi arabi e islamici e con la comunità internazionale in genere si vanno strutturando e rafforzando, pur tra gli alti e bassi di una situazione contingente comunque complessa.

Ecco la formazione del governo:

Primo ministro: Nuri al-Maliki (sciita);

Vicepremier: Barham Salih (curdo) e Salam Zigum Ali al-Zoubaie (Sunnita).

Con qualche giorno di ritardo sono arrivate anche le ultime nomine chiave: l'ex generale sunnita Abdul Khader Mohammed al-Obaidi alla Difesa, lo sciita Shirwan al-Waili alla Sicurezza nazionale e lo sciita Jouad al-Bolani all'Interno.

Agli Sciiti vanno anche i ministeri del Petrolio, con Hussein al-Shahristani, Finanze, con Bayan Jabr Solagh, Commercio, con Abdul Falah al-Sudani, dell'Elettricità, Karim Waheed. Sciiti i futuri ministri dell'Agricoltura, Yaarub Nazim e dell'Istruzione, Khudhayer al-Khuzaie, della Salute, Ali al-Shemari, dei Trasporti, Karim Mahdi, dell'Immigrazione, Abdul-Samad Rahman, dei Giovani e dello Sport, Jassim Mohammed Jaafar, delle Comunicazioni, Mohammed Twafiq, del Lavoro degli Affari sociali, Mahmoud Mohammed al-Radhi, delle Municipalità e dei Lavori pubblici, Riyad Gharib, del Dialogo, Akram al-Hakim.

Resta al ministero degli Esteri il curdo Hoshyar Zebari. Sono anche curdi i titolari dell'Industria, Fawzi al-Hariri, delle Risorse idriche, Latif Rashid, delle Costruzioni e degli Alloggi, Bayan Dazae, dell'Ambiente, Narmin Othman, della Cultura Assad Kamal Mohammed.

Il ministero della Giustizia andrà al sunnita Hashim al-Shebli. Ai sunniti sono anche toccati i ministeri dell'Istruzione superiore Abed Theyab al-Ajili, della Scienza e della Tecnologia, Raed Fahmi e della Pianificazione e Cooperazione allo sviluppo, Ali Baban. Il ministro dei Diritti umani sarà Wijdan Mikaeil, una cristiana.

A questi si aggiungono sette incarichi di governo, suddivisi tra sciiti, sunniti e curdi, con deleghe alle Questioni parlamentari Safaa al-Safi, sciita, al Turismo ed Archeologia Liwaa Semeism (sciita), alle questioni femminili Fatin Abdel-Rahman (sunnita), agli affari provinciali Saad Tahir Abid (sunnita), agli Esteri Rafie al-Esawi (sunnita) e due senza delega, Mohammed Ahmed (curdo) Hassan Rhadi Khazim (sciita).

La guerriglia

La morte di Abu Mousab al-Zarqawi il 7 giugno è stato allo stesso tempo un punto di arrivo e un punto di partenza. Le forze irachene e della coalizione internazionale avevano da qualche mese accentuato la pressione sull'organizzazione di al-Qaeda in Iraq compiendo una serie di operazioni di intelligence, di polizia e militari soprattutto nella regione di al-Anbar, portando a termine numerosi arresti di elementi importanti dei gruppi terroristi, individuando e smantellando basi, impossessandosi di importanti documenti. Questa crescente pressione avrebbe messo a dura prova l'organizzazione di al-Zarqawi costringendo lo stesso terrorista in giordano a movimenti sempre più ristretti. Le importanti informazioni raccolte sia dagli arresti che dai documenti trovati, e probabilmente anche da nuovi collaboratori (elementi precedentemente inseriti nella struttura di al-Qaeda convinti a passare informazioni, anche grazie alla collaborazione dei servizi di intelligence giordani), hanno infine permesso di individuare il covo in cui si trovava al-Zarqawi, forse impegnato in una riunione con altri personaggi di rilievo del suo gruppo. Il 7 giugno l'operazione si è conclusa con la morte di al-Zarqawi e di altre persone (alcune delle quali forse rilevanti). Nello stesso covo è stato possibile rintracciare numerosi documenti cartacei e informatici, e pare anche il cellulare del leader di al-Qaeda in Iraq. Da questi nuovi dati è partita una nuova offensiva anti-terrorista che sta dando i suoi frutti con l'arresto di altri personaggi di spicco dei movimenti guerriglieri e che porta anche a disarticolare i legami dei terroristi con il mondo civile e politico dell'Iraq.

L'uccisione di al-Zarqawi, quindi, si sta rivelando un colpo durissimo per i gruppi terroristi qaedisti, che va molto al di là perfino della stessa morte di un leader che comunque si era caratterizzato non solo per ferocia ma anche per capacità di essere guida e riferimento per il mondo dei guerriglieri internazionali, e soprattutto aveva per

primo lanciato un'offensiva mediatica a tutto campo sfruttando al massimo le potenzialità di internet. I documenti trovati, infine, hanno permesso di entrare più addentro alle strategie pensate e programmate da tali gruppi, facilitando così il contrasto.

Le difficoltà della guerriglia dopo la morte di al-Zarqawi sono dimostrate anche dagli eventi successivi. La corsa alla successione è stata caratterizzata da una certa confusione, con vari leader di gruppi locali che hanno tentato di accreditarsi come eredi di al-Zarqawi. Alla fine un nome è emerso su tutti, ma anch'esso non senza dubbi: quello di al-Muhajer, in precedenza sconosciuto. Secondo gli statunitensi non sarebbe che un altro pseudonimo dell'egiziano al-Masri. E secondo alcune voci sarebbe anch'egli già fuori gioco. Ma per la guerriglia qaedista irachena non è così, e al-Muhajer ha visto alti riconoscimenti per il suo ruolo, compresa l'investitura da parte di Bin Laden in persona (arrivata, però si noti, diversi giorni dopo la nomina in Iraq, così da sembrare più una consacrazione che una scelta da parte di Bin Laden). Il nuovo presunto leader di al-Qaeda ha provato subito a connotarsi nella scia del predecessore e a lui viene attribuito un video con la decapitazione di due militari Usa. Cionostante siamo ancora ben lontani da una figura di primo piano, tanto che il governo iracheno, in un recente elenco di supericercati (con tanto di taglie) lo ha preso in scarsissima considerazione.

In questo elenco rivestono invece un ruolo importante alcuni personaggi di cui si era parlato poco e che sono legati al mondo baathista fedele a Saddam Hussein: l'ex vice presidente Izzedim al-Douri, una moglie e una figlia di Saddam. A queste due è attribuito soprattutto il finanziamento e il coordinamento esterno della guerriglia, motivo per cui l'Iraq ne ha chiesto l'extradizione alla Giordania e agli Emirati Arabi. Ne è seguita una crisi diplomatica tutt'ora in corso, in quanto i due regni considerano le signore ospiti delle famiglie reali.

Nonostante l'uccisione di al-Zarqawi, nell'immediato futuro ci si può attendere una recrudescenza del movimento della guerriglia armata, tendente a dimostrare la propria vitalità nonostante la morte del leader. Inoltre proprio la conseguente ulteriore frammentazione dei movimenti guerriglieri e la possibile lotta di potere potrebbe favorire l'aumentare di episodi "minori" di violenza sul territorio.

La guerra tra comunità

Uno degli obiettivi di al-Zarqawi era provocare lo scoppio di una guerra civile interconfessionale tra sciiti e sunniti. Questo resta tutt'ora il maggior pericolo per l'Iraq. Il paese è diviso in molte comunità differenti: gli stessi sciiti e sunniti hanno al loro interno molte variabili, così come i curdi, e poi ci sono cristiani, turcomanni e altri gruppi minori. È del tutto sbagliato immaginare uno scenario dove blocchi compatti riuniti per fede o per etnia si contrappongano e si scontrino. La situazione è molto più articolata e gli interessi locali e particolari creano realtà complesse piene di cambi di posizione e di alleanze inattese e sorprendenti. Ma per semplificare non si può negare che ci sia una tendenza generale, dovuta anche solo alle condizioni di insicurezza, per la quale i gruppi minoritari tendono a fuggire. È questo uno dei problemi principali dell'Iraq di oggi: migliaia di famiglie di sfollati che si spostano da regioni dove sono perseguitati, o dove sono minoranze, o dove comunque più in generale ritengono di non vivere in condizioni di sicurezza sufficienti. Problemi a cui si aggiunge la crisi economica che priva interi nuclei familiari di prospettive. Mote di queste persone si spostano da aree dove sono minoranze ad altre dove sono maggioranza, ma altrettanto spesso sono spinti all'esilio all'estero. Questa condizione generale è aggravata da bande violente che perseguono una vera pulizia etnica, aggravata dalle vendette incrociate. È innegabile che tale problema esista oggi in Iraq, detonato in particolare dopo l'attentato

esplosivo alla sacra moschea sciita di Samarra. Da allora le moschee di tutte le confessioni islamiche sono diventate un bersaglio privilegiato degli attentati, ne sono state colpite centinaia con un alto numero di vittime. Si susseguono poi attentati mirati, vere e proprie esecuzioni di civili (o di forze dell'ordine) della confessione opposta (almeno per quello che può sembrare, anche se a volte potrebbe trattarsi di scontri tra tribù, o tra bande rivali, o semplici vendette). Non mancano rapimenti ed omicidi con evidenti finalità politiche/confessionali. Resta però ancora difficile distinguere quando si tratti di vera volontà di pulizia etnica (seppure da parte di gruppi minori) o quando invece entrino in gioco altre motivazioni, per lo più legate a piccoli interessi locali di potere. Comunque non si può negare che le violenze tra sciiti e sunniti siano ormai all'ordine del giorno con decine di vittime quotidiane. Nonostante la gravità assoluta della situazione, si può dire che essa non sia ancora degenerata soprattutto grazie agli sforzi di moderazione dei leader politici e religiosi, in primis i maggiori referenti sciiti come l'ayatollah al-Sistani. La classe dirigente irachena, ben supportata dalla coalizione internazionale, sta mostrando grande maturità nel cercare di guidare la nazione attraverso questa fase critica senza cedere ai richiami pericolosi della demagogia violenta di stampo etnico e confessionale, ma anzi cercando una faticosa serie di compromessi e alimentando costantemente il dialogo. Questo vale tanto per l'azione di Parlamento e Governo quanto per le indicazioni che vengono dai leader religiosi.

Attentato agli italiani

Il 27 aprile un ordigno sofisticato a bordo strada colpisce un convoglio italiano uccidendo alcuni soldati italiani e un rumeno. La bomba non è rudimentale, ma anzi sofisticata, e fa pensare al coinvolgimento di qualche realtà esperta e ben equipaggiata. Forse gli esperti dell'ex servizio di intelligence di Saddam, o dei terroristi ben addestrati, o forse persino qualche servizio segreto straniero magari indirettamente. L'attentato, potrebbe essere collegato al dibattito in corso in Italia sul ritiro del nostro contingente, soprattutto nell'intento da parte dei gruppi terroristi di guadagnare prestigio e influenza nella regione per il dopo-italiani.

Israele

È interessante osservare quale sia stato nel trimestre aprile-giugno lo sviluppo dello scenario politico interno israeliano, in particolare dopo l'insediamento ufficiale del governo guidato da Ehud Olmert (con 65 voti favorevoli e 49 contrari) e le prime importanti decisioni politiche da esso prese. La diciassettesima Knesset vede una convivenza tra il partito Kadima e i laburisti di Amir Peretz, nominato Ministro della Difesa. Forse preoccupato di dover continuare a confrontarsi con il fantasma del suo predecessore, Ariel Sharon, Olmert ha deciso di ribadire alcune salde linee politiche, anche a costo di suscitare critiche e malcontenti. Resta ferma l'attuazione del "piano di convergenza" per la Cisgiordania, che il premier israeliano spera di poter iniziare a mettere in atto nel 2008. Nel discorso di insediamento del suo esecutivo, Olmert conferma il progetto di avviare "notevoli cambiamenti nelle frontiere dello Stato ebraico, con o senza accordo con l'Autorità Nazionale Palestinese". Olmert ha ammonito anche l'Iran, sostenendo che Israele è pronta a difendersi. Inoltre, restano tesi i rapporti con la Siria e con una parte dell'establishment politico libanese, accusato di non riuscire a "sganciarsi" dalla tutela di Damasco, subendone le influenze in politica interna e negli orientamenti di politica internazionale: leggasi disarmo delle milizie Hezbollah e messa in sicurezza del confine meridionale con lo stato ebraico.

In ambito strettamente politico, all'avvicinamento tra Kadima e i laburisti potrebbe corrispondere una convergenza di obiettivi tra il Likud, l'Unione Nazionale – Partito

Nazionale Religioso e Israel Beitenu di Avigdor Lieberman (entrambi di estrema destra) L'opposizione dei partiti più conservatori si concentra sul disegno di ridefinizione dei confini israeliani e sull'intenzione di smantellare le colonie sorte illegalmente nella Cisgiordania; ma Olmert è lungi dall'intraprendere una linea morbida nei confronti di Hamas, che con riconosce l'esistenza dello stato di Israele ed è determinata a combatterlo anche militarmente. Tel Aviv è sembrata propensa a qualche apertura nei confronti del leader di al-Fatah, il Presidente dell'ANP Abu Mazen. Spera in tal modo di favorire il vecchio partito di Yasser Arafat nel suo scontro con i radicali di Hamas per la gestione del potere: uno scontro diretto che si fa sempre più violento, causando vittime e feriti, rapimenti e numerosi atti di rappresaglia da ambo le parti. Per fare ciò, Israele fornisce, anche attraverso il tramite della Giordania, armi all'Autorità Nazionale Palestinese. Ma queste misure non accontentano l'opposizione interna e l'approvazione della Finanziaria 2006 ha messo in evidenza tutte le difficoltà che il governo di Olmert ha di fronte: tra gli alleati, il laburista Peretz in qualità di Ministro della Difesa, si oppone alla decisione di un taglio di 100 milioni di dollari al suo dicastero; nell'opposizione, ci si scaglia contro la decisione del ritiro unilaterale e si critica aspramente l'incapacità di Olmert di porre termine al lancio di razzi Qassam e Katyusha contro le cittadine israeliane di confine. Assistiamo ad un'escalation della tensione nel corso del mese di giugno. I Comitati di Resistenza Popolare palestinesi annunciano di aver giustiziato un giovane colono israeliano in precedenza rapito; mentre al valico di Kerem Shalom due soldati vengono uccisi e un terzo, il caporale Gilat Shalit, risulta rapito. Gli attacchi cosiddetti "mirati" e le incursioni dell'esercito israeliano, che nei territori occupati non si sono mai arrestate, crescono di intensità. Non mancano le vittime tra i civili, ma il principale obiettivo restano i vertici di Hamas. Vengono compiuti degli arresti tra le fila dei ministri e dei parlamentari palestinesi, ma in una dimostrazione di forza e con l'esplicita richiesta di un rilascio immediato del proprio militare nelle mani dei sequestratori Israele si spinge fino a penetrare con i suoi carri armati nella Striscia di Gaza, distruggendo importanti infrastrutture e infine bombardando la sede del ministero dell'Interno.

Kuwait

Dopo la morte dell'emiro Jaber al-Ahmad – avvenuta il 15 gennaio e alla quale è seguita una brevissima crisi di successione – il Kuwait ha rischiato una nuova crisi politica. All'interno del Parlamento si sarebbe valutata l'opzione di mettere sotto inchiesta il Primo Ministro, lo sceicco Nasser al-Sabah, per la nuova legge elettorale approvata dal governo, che riduce da 25 a 10 le circoscrizioni per il voto. Tuttavia, l'Esecutivo ha anticipato l'opposizione sciogliendo la camera e fissando le elezioni per il 29 giugno. La decisione ha avuto una ripercussione fondamentale. Per la prima volta nella storia del piccolo stato arabo, le donne kuwaitiane sono state chiamate al voto. Già nel maggio 2005, il Parlamento dell'Emirato aveva ratificato una legge per il riconoscimento del diritto di voto alle donne. Risale al giugno 2005 la nomina della prima donna ministro nel Paese, Musaza al-Mubarak, nomina fortemente osteggiata dagli esponenti più conservatori del mondo islamico. Alle elezioni del 29 giugno la maggioranza è andata ai partiti d'opposizione, che hanno ottenuto 33 dei 50 seggi in parlamento, di cui 21 agli islamisti. Nessuna delle 28 donne candidate è stata eletta.

Libano

In occasione della ripresa del dialogo inter-libanese, in programma nel mese di aprile, si sono moltiplicate le iniziative politiche e diplomatiche per rilanciare le relazioni tra Beirut, Damasco e i gruppi palestinesi filo-siriani.

Nell'ambito delle indagini sull'attentato mortale contro l'ex premier libanese Rafiq Hariri, del 14 febbraio 2005, il capo della Commissione d'inchiesta ONU, il belga Serge Brammertz, è giunto a Beirut per incontrare il presidente siriano Bashar al-Assad e il suo vice Faruq al-Sharaa.

Continua intanto il braccio di ferro con la vicina Siria. Ma se con Damasco le tensioni si sono lievemente affievolite, con Israele restano ancora molti nodi da sciogliere.

Le questioni sul tappeto sono date da una risoluzione ONU sulle relazioni tra Libano e Siria, pronta per essere votata dal Consiglio di Sicurezza, e le indagini internazionali sull'omicidio di Rafiq Hariri. Per quanto riguarda il primo punto, evidenti sono alcuni passi avanti. Il nuovo testo riguarda la definizione delle frontiere e la normalizzazione dei rapporti tra Beirut e Damasco. Questa risoluzione, la numero 1680 – preparata dalla Francia con il sostegno dei Usa e Regno Unito, ma senza quello di Cina e Russia – spingerebbe la Siria ad accettare le richieste del governo libanese di tracciare i confini e di stabilire relazioni diplomatiche bilaterali. L'iniziativa ha ricevuto l'iniziale risposta positiva del presidente siriano, Bashar Assad, il quale si è detto disponibile a incontrare il premier libanese, Fouad Siniora. Segno che, pur nel clima di alta tensione vissuto da tutto il Medio Oriente, lo stesso regime del Baath siriano non vuole arrivare a un punto di rottura. Tuttavia, a fine mese la stessa Damasco ha giudicato la 1680 “una ingerenza negli affari interni siriani”.

Sul fronte dell'inchiesta sull'omicidio dell'ex premier libanese, Rafiq Hariri, ucciso nell'attentato del 14 febbraio 2005, il giudice belga Serge Brammertz, nuovo capo dell'inchiesta ONU, si è recato a Parigi in maggio, per incontrare l'ex vice presidente siriano Abd al-Halim Khaddam, epurato dal regime nel giugno dello scorso anno e patrocinatore di una violenta campagna contro Bashar al-Assad, accusandolo di essere il mandante dell'attentato contro Hariri.

Contemporaneamente, fra Beirut e Tel Aviv persiste lo stato di allerta. Nel mese di maggio, in cui si celebra il sesto anniversario del ritiro delle truppe israeliane dal sud del Paese, il Primo ministro Siniora ha addossato al governo Olmert la responsabilità degli scontri al confine tra i militari israeliani e i guerriglieri di Hezbollah. Secondo Siniora, il ritiro delle truppe straniere dalle fattorie di Shebaa, area occupata dagli israeliani e rivendicata dal Libano, è “l'unica via per fermare la spirale di violenze”. D'altra parte, il Libano ha ricevuto le pressioni degli Stati Uniti e dell'ONU per il rispetto della risoluzione 1559, che impone il disarmo di tutti i gruppi armati presenti sul suo territorio, compreso Hezbollah e le formazioni palestinesi estremiste.

Lo stato di tensione con Israele si accresce lungo il mese di giugno. Il Libano chiede infatti l'intervento dell'ONU e della Lega Araba in merito al bombardamento navale israeliano su una spiaggia di Gaza. D'altra parte, il movimento di Hezbollah nega qualsiasi coinvolgimento nelle violenze in Iraq, coinvolgimento di cui era invece accusato dal consigliere per gli affari iracheni del Segretario di Stato americano Condoleeza Rice.

Nel Paese continuano gli attentati contro i sunniti: in particolare, a Beirut il 24 giugno è stato disinnescato un ordigno esplosivo posto all'ingresso della sede di Futura Tv, canale televisivo di proprietà della famiglia di Rafik Hariri, l'ex premier ucciso il 14 febbraio 2005. Si assiste inoltre ad una recrudescenza del radicalismo islamico, simboleggiato dal fatto che l'edizione libanese del “Courrier International” è uscita nelle edicole privata di due articoli che riguardavano l'Iran e il Bahrein: la censura è stata motivata dalle autorità libanesi come reazione all'attentato alla dignità dell'immagine del Profeta, e a un tentativo di ridicolizzare l'Islam.

Da segnalare infine un incontro a Damasco tra il presidente del Parlamento libanese Nabih Berri ed il presidente siriano Bahar al-Assad.

Sul piano internazionale, si è assistito ad una situazione di tensione con la Francia in seguito al mancato invito al presidente della Repubblica libanese Emile Lahoud al vertice della francofonia previsto a Bucarest il prossimo settembre. E' stato invece invitato il primo ministro Fu'ad Sinora, suo avversario politico. Fonti vicine alla presidenza hanno dichiarato che il Libano non parteciperà al summit se il suo Capo di Stato non sarà invitato.

Libia

Nel secondo trimestre del 2006, per la Libia continua a essere centrale l'andamento delle relazioni con l'Italia. Il presidente libico, Muammar Gheddafi, insiste nella campagna di rivendicazione dei risarcimenti che alcuni Paesi europei (Francia, Gran Bretagna e Italia) dovrebbero ai Paesi africani a suo tempo colonizzati.

In particolare, proseguono le pressioni sul governo italiano per la costruzione dell'autostrada litoranea, 3000 km circa, attraverso il territorio egiziano e tunisino. Il progetto, il cui costo è stato stimato in 3 miliardi di Euro, dovrebbe essere finanziato da Roma, a parziale "risarcimento" della colonizzazione del Paese. La Libia ha ribadito che non intende accreditare alcun ambasciatore presso lo Stato italiano finché il nostro Paese non terrà fede alle promesse in merito, per ora soltanto reiterate.

Si è avuta a maggio la riapertura delle relazioni diplomatiche fra Washington e Tripoli. Una decisione, quella della Casa Bianca, accolta positivamente dal colonnello Gheddafi e salutata con entusiasmo dai governi europei. Le contraddizioni del regime libico restano comunque aperte: in una intervista rilasciata al canale arabo al Jaazera, Gheddafi ha dichiarato che "l'Islam conquisterà l'Europa".

Sul piano esterno, la Libia ha accolto il vicepresidente della Commissione Europea, Franco Frattini, e il presidente del Venezuela, Hugo Chavez. Entrambi hanno espresso la propria soddisfazione per i risultati ottenuti nei rispettivi incontri. In particolare, è stato deciso che Libia e Venezuela firmeranno un accordo di cooperazione nel settore del petrolio.

Marocco

Prosegue a pieno ritmo il processo di riforme volte alla modernizzazione sociale del regno del Marocco, che si impegna anche nell'educazione degli imam –non solo uomini, ma anche donne- destinati a diffondere nelle moschee un'interpretazione dell'islam che contrasti con l'estremismo religioso moschee. Si tratta di un primo gruppo di "ministri del culto", diplomati dal ministero per gli Affari religiosi, che hanno seguito un corso di preparazione dei sermoni e di comunicazione con i fedeli. Prosegue a Rabat il lavoro della Commissione per l'Equità e la Riconciliazione (CER), l'organismo incaricato di fare luce sui casi di violazione dei diritti umani perpetrati nel Paese fra il 1960 e il 1999.

Per quanto riguarda la sicurezza interna, nei primi giorni di aprile le autorità marocchine hanno arrestato alcuni estremisti islamici, membri di una cellula terroristica che stava organizzando un attacco, poi sventato, alla Basilica di S. Petronio a Bologna. I presunti terroristi, tutti di nazionalità marocchina, sembrerebbero essere legati a una scuola coranica di Milano e avrebbero scelto come obiettivo la basilica bolognese perché al suo interno è presente un affresco giudicato blasfemo nei confronti del Profeta Maometto. Sempre nell'ambito della campagna nazionale anti-terrorismo, le autorità locali hanno sgominato altre due cellule qaediste, una delle quali destinata a reclutare aspiranti combattenti da inviare in Iraq.

Sempre sul piano interno, sono stati rimessi in libertà tutti i detenuti saharawi (48 persone) ancora rinchiusi nelle prigioni del regno.

In merito allo sviluppo economico e agli investimenti di capitali stranieri, rilevante è la decisione del gruppo televisivo saudita Mbc di lanciare un nuovo canale rivolto esclusivamente al pubblico marocchino.

Per quanto riguarda la politica estera, in seguito alla visita ufficiale del Ministro degli Interni francese, Nicolas Sarkozy, Francia e Marocco hanno formalizzato una cooperazione reciproca nella lotta contro il terrorismo. Con il Pakistan, un accordo per la normalizzazione delle relazioni bilaterali è stato raggiunto tra il Primo ministro pachistano, Shaukat Aziz, e i presidenti delle due Camere del Marocco, nel corso di un summit tenutosi a Rabat a fine mese.

Con l'Autorità Nazionale Palestinese, dopo la visita ufficiale del Presidente dell'ANP Abu Mazen, re Mohammed VI ha deciso di inviare aiuti umanitari nei Territori occupati.

In aprile, Rabat è stata scelta come sede per la prossima Conferenza Euro-mediterranea su Immigrazione e Sviluppo (prevista per il 10 e 11 luglio). L'incontro appare particolarmente rilevante, non solo nel quadro generale della cooperazione euro-mediterranea, ma soprattutto in direzione dello specifico impegno dimostrato da alcuni Paesi africani per una più efficace collaborazione nord-sud nel settore immigrazione/sviluppo.

Oman

Nessun avvenimento di rilievo ha interessato il Paese in questo trimestre.

Pakistan

Nei mesi di aprile, maggio e giugno sono al centro dell'attenzione in Pakistan le province del Baluchistan e del Waziristan. Nella prima, confinante con l'Iran, si sono susseguiti gli attentati e i sabotaggi compiuti da militanti irredentisti tribali. Nella seconda, regione tribale semi-autonoma confinante con l'Afghanistan, proseguono lungo tutto il trimestre gli scontri tra miliziani talebani e militari pachistani; numerosi anche gli attentati. In questo contesto risulta importante l'annuncio di una tregua unilaterale e temporanea, dato il 26 giugno da un presunto portavoce dei talebani del Nord Waziristan

Gli scontri nel sud del Pakistan sono inseriti nell'ambito della lotta al terrorismo, ambito in cui prosegue la situazione di attrito con l'Afghanistan. I due Paesi infatti si accusano vicendevolmente di non compiere con la serietà necessaria tutti i tentativi per sconfiggere il terrorismo e la guerriglia. Il Pakistan ha tuttavia chiuso, in aprile, parte del suo confine con l'Afghanistan per impedire la fuga di militanti dall'offensiva americana, e ha assunto il comando della Task Force 150: è il primo Paese non membro della NATO a guidare la forza navale internazionale antiterrorismo.

Sempre nella lotta al terrorismo si rafforza l'intesa con diversi Paesi: con l'Uzbekistan, mediante la firma di ben nove accordi di cooperazione; con la Cina si profila la possibilità di una cooperazione militare.

Da rilevare, in questo contesto, la visita a Islamabad, il 27 giugno, del segretario di Stato americano Condoleezza Rice, nel tentativo di appianare le tensioni fra i due Paesi sui controlli di confine.

Nel trimestre prosegue inoltre il clima di distensione con l'India, evidenziato dalla firma di un accordo che prevede di non costruire nuove postazioni dei rispettivi eserciti lungo la Linea di controllo che separa il Kashmir indiano da quello pakistano. Sul fronte del

nucleare, si sottolinea il lancio di un nuovo missile terra-terra in grado di portare testate nucleari con un raggio di 2000 km.

Sul fronte interno, si registrano scontri fra sciiti e sunniti: degno di rilievo è un attentato alla moschea di Karachi, il 10 aprile. L'esplosione della bomba ha dimezzato la leadership del movimento Sunni Tehrik.

Qatar

Da segnalare nel corso del trimestre, la pubblicazione del rapporto nazionale sui diritti umani: il Qatar è il primo paese del Medio Oriente a lanciare una simile iniziativa.

Sul piano internazionale, il ministero della Difesa ha deciso di impegnare l'Esercito in una grande operazione di addestramento, che prevedeva la partecipazione ad esercitazioni multiforze con truppe occidentali e della regione mediorientale alleate del Qatar: si tratta di Paesi membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC, Gulf Cooperation Countries), Egitto, Giordania, ma anche Pakistan e Stati Uniti.

Siria

Nel mese di aprile l'ayatollah Akbar Hashimi Rafsanjani, Presidente del "Consiglio Iraniano per il Discernimento", accompagnato da una delegazione politica di alto livello, è giunto in visita a Damasco, a conferma dei buoni rapporti tra Teheran e il Governo siriano, che appare isolato nel contesto internazionale e in difficoltà dal punto di vista interno.

Continuano gli arresti di attivisti dei diritti umani e di dissidenti, politici e religiosi. Le principali organizzazioni umanitarie internazionali denunciano questa situazione e chiedono a Bashar al-Assad di intraprendere una serie di misure per democratizzare il Paese.

Dopo dei disordini per la pubblicazione di alcune vignette satiriche sui media occidentali, all'inizio dell'anno, permane in Siria uno stato di calma apparente. Una quiete sotto cui lievita la recrudescenza del regime di Bashar al-Assad contro l'opposizione interna. Il 4 maggio, in occasione della giornata mondiale per la difesa del diritto all'informazione, il Centro nazionale siriano per la libertà di stampa sostiene che nel Paese il giornalismo "è vittima di repressione e persecuzione, mentre l'informazione vive una fase di miseria e svilimento".

La tensione interna esplose talvolta in episodi violenti: in un villaggio a nord di Damasco, in seguito ai disordini scoppiati dopo l'avvio dei lavori per costruire una diga, sono stati arrestati 73 abitanti. La società costruttrice avrebbe impiegato una carica di oltre una tonnellata per spaccare le rocce nella zona, distruggendo un'abitazione e danneggiando una cinquantina di altre case. Per protesta, un gruppo di abitanti ha assaltato gli uffici della ditta, innescando la dura repressione della Polizia. Ma i fatti più eclatanti riguardano lo scrittore e oppositore Michel Kilo, fermato dalla Polizia perché autore di una petizione con la quale si chiedeva una riforma radicale delle relazioni libano-siriane. Anche l'avvocato e attivista per i diritti umani Anwar al-Bunni è stato arrestato a Damasco.

Come reazione immediata a questi fatti, si è aperto un confronto tra i movimenti dell'opposizione siriana, sia in patria che all'estero, per cercare di formare un fronte unico di pressione sul regime di Damasco e dare corpo alle esigenze di cambiamento democratico e di libertà politica. Primo passo del processo è stata l'annunciata fusione tra il Partito del Rinnovamento e della Democrazia, che ha sede in Germania, e il Forum Siriano Democratico, in Austria. L'Unione Europea, a sua volta, ha manifestato "viva preoccupazione" per la situazione dei diritti umani nel Paese.

Sul fronte delle relazioni con il Libano, queste restano tese. Alla risoluzione 1680 delle Nazioni Unite, Damasco aveva inizialmente risposto con la disponibilità di aprire una linea di dialogo con il Libano. Un auspicio reso vano, però, con le dichiarazioni fatte dal governo di Bashar al-Assad alla fine del mese, che definiscono la risoluzione dell'ONU "un'ingerenza negli affari interni siriani."

Tale durezza contrasta con l'invito, da parte del ministro degli Esteri siriano, Walid al-Muhallem, agli Stati Uniti ad avviare un "dialogo su tutte le questioni rimaste in sospeso nei rapporti tra i due Paesi", allo scopo di superare la situazione di stallo.

Sul piano internazionale, si rafforza l'intesa con l'Iran tramite un accordo di cooperazione militare, siglato il 15 giugno, contro le "minacce comuni": Israele e Stati Uniti.

Rimangono tesi invece i rapporti con i profughi iracheni rifugiatisi in Siria all'indomani dell'invasione anglo-americana, come denuncia l'UNHCR, la Commissione per i Rifugiati dell'ONU, che segnala anche un aumento della prostituzione e del lavoro minorile. In giugno, decine di siriani in un sobborgo di Damasco hanno accusato un gruppo di iracheni di aver ucciso un loro connazionale, provocando una rissa, sedata dall'intervento della Polizia antisommossa.

Dopo il rapimento del soldato israeliano Gilad Shalit, il 25 giugno, e la reazione israeliana, i leader del movimento di Hamas residenti a Damasco hanno adottato misure di sicurezza eccezionali a protezione delle loro attività e nelle comunicazioni telefoniche.

Tunisia

Sul piano internazionale non si segnalano avvenimenti di rilievo.

Sul piano interno e in particolare per quanto riguarda l'economia, alcune valutazioni spingono a prevedere risultati consistenti nel breve periodo. Il Ministro dell'Agricoltura, Habib Haddad, ha reso noto che il Governo sta portando a termine la definizione di "grandi progetti infrastrutturali e di irrigazione per far fronte alla siccità", un problema che puntualmente affligge vaste aree del Paese, soprattutto nel centro-sud. Tali interventi dovrebbero incentivare lo sviluppo dei settori agricolo e ittico nazionali, *assets* primari per l'autosufficienza alimentare del Paese, nonché motore della crescita e competitività esterni, in particolare verso i partner europei e in particolare verso quei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

La notizia dell'occupazione del Palazzo di Giustizia di Tunisi da parte di un centinaio di avvocati, sottolinea la domanda di riforme interne, in particolare in settori chiave come quello giudiziario, espressione allo stesso tempo della volontà di rinnovamento presente nella società e della difficile via verso la modernizzazione di un tessuto sociale, culturale, politico ed economico complesso.

Yemen

Nel corso del trimestre appena conclusosi, decine di immigrati clandestini, provenienti dai Paesi del Corno d'Africa, hanno raggiunto le coste yemenite. Il governo di Sana'a esprime preoccupazione, sia per motivi umanitari sia per il rischio di penetrazione da parte di esponenti di al-Qaeda. Le condizioni economiche del Paese non consentono di sostenere un afflusso migratorio massiccio e la lotta all'integralismo islamico resta prioritaria nel quadro della partecipazione alla lotta internazionale al terrorismo (ricordiamo che lo Yemen fa parte della *Combined Joint Task Force – Horn of Africa* a guida USA, con base a Gibuti).

Sul piano interno, secondo fonti ufficiali sarebbe stato raggiunto un accordo fra opposizione e maggioranza per lo svolgimento di libere elezioni amministrative e presidenziali, nel prossimo mese di settembre. Un milione di persone ha manifestato nel centro di Sana'a per chiedere la ricandidatura del Presidente, Ali Abdullah Saleh, alla guida del Paese dal 1978, da quando cioè fu nominato alla guida dello Yemen del Nord, per essere confermato Presidente dopo la riunificazione nel 1991.

CRONOLOGIA

1 APRILE

IRAQ: Al premier ad interim Ibrahim Jaafari è stato chiesto di dimettersi: lo hanno fatto alcuni esponenti di uno dei gruppi minori dell'Alleanza Irachena Unita, per permettere la formazione di un governo di unità nazionale. Jaafari ha tuttavia rifiutato. L'Alleanza Irachena Unita è la lista sciita che ha vinto le elezioni del 15 dicembre scorso.

IRAQ: Un elicottero americano precipita a sudovest di Baghdad. Un gruppo di militanti, il cosiddetto "Esercito Rashedeen", ha rivendicato l'attentato in una nota su internet.

IRAQ: L'attacco di un commando armato a nordest di Bagdad ha provocato la morte di sei sciiti.

IRAQ: Continua la visita di Condoleezza Rice a Blackburn, in Inghilterra, tra le manifestazioni di protesta contro la sua presenza in un'area del Regno Unito a maggioranza musulmana. La Rice ha riconosciuto che in Iraq l'amministrazione Bush ha commesso molti errori tattici, ma che la decisione strategica di muovere guerra a Saddam Hussein è stata giusta.

MO: Il premier palestinese Ismail Haniyeh ha rivolto un appello alla comunità internazionale ed al mondo arabo affinché premano sulle autorità israeliane per fermare l'escalation militare nei territori palestinesi. Haniyeh ha aggiunto che il popolo palestinese non si inginocchierà mai, se non per Allah.

MO: Secondo testimoni e fonti della sicurezza palestinese, jet israeliani hanno lanciato missili contro tre obiettivi diversi nella Striscia di Gaza, causando danni materiali.

MO: Il nuovo governo palestinese di Hamas ha promesso di bandire il porto di armi in pubblico nelle strade di Gaza, dopo gli scontri interpalestinesi del 31 marzo, che hanno visto un bilancio di 3 morti e 36 feriti. Tali incidenti, tra attivisti di Fatah e miliziani dei Comitati popolari per la resistenza, sono stati innescati dall'assassinio di Yousef al Quqa, il leader dei Comitati per la Resistenza. Quqa era legato al movimento uscito vincitore dalle elezioni; gli uomini dei Crc hanno accusato le forze della sicurezza palestinese dell'omicidio.

EGITTO: Una spedizione composta da un esploratore britannico e da due neozelandesi ha raggiunto quella che ha detto essere la "vera sorgente" del fiume, nella foresta ruandese di Nyungwe. Finora la sorgente veniva indicata nel Lago Vittoria.

AFGHANISTAN: Cinque soldati americani sono rimasti feriti in un attacco contro il loro convoglio nella provincia orientale di Kunar.

AFGHANISTAN: Secondo fonti ufficiali, è stato ucciso il presidente di un consiglio provinciale afgano in un agguato teso da militanti.

ARABIA SAUDITA: In un'intervista al quotidiano arabo "Al Hayat", il ministro degli Interni di Riad, principe Nayef, ha dichiarato che le autorità saudite hanno sventato il 90% degli attacchi pianificati dagli estremisti islamici nel Regno Wahabita.

IRAN: Il terremoto del 31 marzo nella provincia di Lorestan, nell'Iran occidentale, ha portato ad un bilancio di 70 morti, più di 1200 feriti e 15mila famiglie senza tetto.

GIORDANIA: Le autorità sanitarie giordane hanno accertato l'esistenza di un secondo caso di sospetto contagio umano di influenza aviaria.

ANP: Il Dipartimento di Stato Usa ha annunciato che i diplomatici americani non dovranno più avere contatti con funzionari di ministeri guidati da esponenti di Hamas. E' prevista un'eccezione per Abu Mazen, i suoi collaboratori ed i funzionari che rispondono direttamente all'Anp.

2 APRILE

IRAN: La tv di Stato iraniana ha annunciato il lancio di collaudo del missile subacqueo più veloce del mondo.

IRAQ: Jill Carroll, la giornalista americana rilasciata dopo 82 giorni di prigionia in Iraq, ha dichiarato di essere stata costretta a comparire in un video di propaganda come condizione per riavere la libertà. Essa però ha affermato di non condividere nulla di quanto è stata obbligata a dire.

IRAQ: Il Comando Usa ha reso noto che altri quattro militari americani hanno perso la vita in Iraq.

IRAQ: Condoleezza Rice e Jack Straw hanno effettuato una visita non preannunciata a Baghdad: provenienti dalla Gran Bretagna, essi hanno spiegato che il loro intento è quello di premere sui partiti iracheni affinché velocizzino i negoziati in corso da settimane sulla formazione del nuovo governo di unità nazionale.

IRAQ: Secondo fonti della polizia irachena, sei persone hanno perso la vita nell'esplosione, nella notte del 1° aprile, di un'abitazione alla periferia meridionale di Baghdad.

IRAQ: A quanto afferma Hodayf Azam, personaggio che dichiara di avere contatti stretti con i ribelli in Iraq, il terrorista al Zarqawi sarebbe stato relegato ad un ruolo puramente militare, sebbene di primo piano: egli non sarebbe quindi più il leader politico della guerriglia sunnita.

IRAQ: E' stato sequestrato il direttore della compagnia statale dei trasporti, Subhi Muhammed, a est di Baghdad.

AFGHANISTAN: Secondo fonti dell'ospedale di Kandahar, cinque poliziotti sono stati uccisi nel sud dell'Afghanistan da guerriglieri talebani; altri tre sono rimasti feriti.

ANP: Gli emissari del Quartetto per il Medio Oriente (Unione Europea, Stati Uniti, Russia e ONU) si sono riuniti ad Amman, in Giordania, per discutere sugli aiuti internazionali ai palestinesi. In un comunicato essi hanno dichiarato che un governo formato da Hamas avrà inevitabilmente un effetto sugli aiuti diretti all'Anp.

MO: Due palestinesi, padre e figlio, sono rimasti feriti in un cannoneggiamento israeliano nel Nord della striscia di Gaza.

MO: Il nuovo ministro degli Esteri palestinese Mahmoud al Zahar ha dichiarato in un'intervista concessa all'agenzia di stampa cinese Xinhua che "non vi è posto per lo stato d'Israele su questa terra". Egli ha inoltre esortato la comunità internazionale a rispettare la scelta del popolo palestinese alle elezioni del 25 gennaio vinte da Hamas. Infine, ha affermato che il suo governo rivedrà gli accordi stretti dall'Anp con Israele.

SIRIA: A quanto riferisce Ammar Turabi, membro dell'Organizzazione nazionale per i diritti umani, sono stati condannati a 5 e 12 anni di carcere rispettivamente un attivista per i diritti umani di origine curda e un membro dei Fratelli musulmani.

PAKISTAN: Secondo fonti ufficiali, cinque civili e cinque poliziotti sono stati uccisi in diversi attentati compiuti nel sud ovest del Pakistan, provincia del Baluchistan. Altre 13 persone sono rimaste ferite.

PAKISTAN: La base militare pakistana di Dattakhel, nella regione tribale del Waziristan del nord, è stata attaccata da presunti militanti islamici, provocando la morte di un soldato ed il ferimento di altri quattro.

YEMEN: Un membro yemenita di al Qaeda, evaso lo scorso febbraio da una prigione nello Yemen, si è arreso alle autorità di Sanaa.

ISRAELE: Il presidente israeliano Moshé Katsav ha avviato oggi le consultazioni per la formazione del nuovo governo, incontrando i leader di Kadima, Ehud Olmert, e del Partito laburista, Amir Peretz.

QATAR: Il vice premier e ministro degli esteri, lo sceicco Hamad bin Jassem bib Jabor Al – Thani, ha annunciato che le prime elezioni legislative si svolgeranno per l'inizio del 2007.

ARABIA SAUDITA: Un'iniziativa delle banche di Medina ha comportato il congelamento dei conti correnti di chi è senza carta d'identità: questo ha riguardato i conti di molte donne saudite, inserite d'ufficio nei documenti dei loro mariti.

EGITTO: L'ex candidato presidenziale egiziano ed ex leader del Wafd, Noaman Gomaa, è stato arrestato con l'accusa di partecipazione agli scontri armati con i rivali in seno al suo partito, nei quali sono rimaste ferite il 1° aprile 24 persone.

EGITTO: Il ministero della Sanità egiziano ha annunciato altri due casi di contagio umano di influenza aviaria, ma l'Organizzazione mondiale della Sanità non ha ancora confermato la notizia.

BAHREIN: A quanto riferisce un portavoce del ministro dell'Interno, il battello colato a picco il 30 marzo al largo del Bahrein non aveva le autorizzazioni necessarie alla navigazione.

3 APRILE

ISRAELE: Hagai Amir, fratello dell'estremista ebreo Yigal Amir che uccise dieci anni fa il premier israeliano Yitzhak Rabin, è apparso davanti alla corte distrettuale di Netanya per rispondere delle minacce di morte che avrebbe lanciato un anno fa contro il premier Ariel Sharon. L'imputato ha respinto l'accusa.

ISRAELE: Il procuratore generale israeliano Menachem Mazuz ha chiesto ad uno dei due rabbini capo del Paese di dimettersi per aver accettato soggiorni gratis in alcuni alberghi, e per l'utilizzazione scorretta di fondi pubblici per pagare i conti di altri alberghi in cui non era stato ospitato. L'imputato annuncia ricorso alla Corte Suprema.

IRAQ: Il Patriarca caldeo di Babilonia sua Beatitudine Emmanuel III ha lanciato, insieme agli altri vescovi iracheni, due giorni di preghiera e digiuno per la pace in Iraq: giornate da osservarsi il 3 e 4 aprile. Il Patriarca ha infatti rilevato che ogni giorno muoiono in Iraq, in media, 60-80 persone. L'invito è stato raccolto all'Angelus del 2 aprile da Papa Benedetto XVI.

IRAQ: L'organizzazione Norwegian People's Aid (NPA) ha indetto a Sulayamaniya una conferenza regionale per contrastare la violenza contro le donne.

IRAQ: L'esplosione di un'autobomba accanto a una moschea sciita a Baghdad ha provocato la morte di almeno 10 persone; altre 30 sono rimaste ferite. E' stato inoltre ucciso l'imam sunnita della moschea di Kirkuk, Omar Abdul Razzaq.

IRAQ: Scoperte vicino a Nassiriya due fosse comuni con i cadaveri di 300 persone. A parere di Yasser Rikabi, portavoce a Nassiriya del Waqf, l'Ente per la Gestione dei beni religiosi, si tratterebbe di soldati dell'esercito dell'ex-dittatore Saddam Hussein, e di civili sciiti uccisi in una rivolta del 1991.

IRAQ: La polizia ha reso noto che in un mercato di Bassora colpi d'arma da fuoco hanno ucciso 4 poliziotti, un civile e un bambino. Sono inoltre stati uccisi nella provincia occidentale di Al Anbar 4 militari americani.

IRAQ: L'Alleanza sciita ha candidato Qasim Dawd come ministro degli Interni nel prossimo governo iracheno.

IRAQ: Un gruppo di estremisti sciiti starebbe disseminando il terrore nelle zone sunnite dell'Iraq uccidendo tutte le persone che si chiamano "Omar", nome del secondo califfo dell'Islam odiato dalla tradizione sciita.

IRAQ: Il nuovo ambasciatore italiano a Baghdad, Maurizio Melani, ha presentato le sue credenziali al ministro iracheno degli Esteri Hoshiar Zebari.

AFGHANISTAN: La "Wolesi Jirga", la Camera bassa del Parlamento afgano, ha avviato un dibattito per decidere se dare la fiducia all'esecutivo del presidente Hamid Karzai.

AFGHANISTAN: Gli ulema afgani hanno chiesto il rientro in patria dell'apostata Abdur Rahman, attualmente rifugiato in Italia, e hanno minacciato il ricorso alla violenza nei confronti di Kabul se non provvederà al più presto al suo rimpatrio.

AFGHANISTAN: Un ingegnere turco è stato ucciso da miliziani taleban nella provincia occidentale afgana di Nimroz: è quanto riferito dal governatore della provincia Ghulam Dastgir Azad.

SIRIA: Un attivista, Riyad al-Darar, è stato condannato a cinque anni di reclusione dall'autorità giudiziaria di Damasco. Il militante è stato ritenuto colpevole per tre capi d'accusa: pubblicazione di notizie false, induzione ad agitazioni confessionali, appartenenza ad organizzazione proibita.

SIRIA: Il vicepresidente siriano con delega agli Affari Esteri e all'Informazione, Faruq al-Sharaa, ha chiesto agli operatori dell'informazione di moltiplicare i loro sforzi per lo sviluppo dei media in Siria, al fine di trasmettere informazioni vere ed obiettive.

LIBANO: E' stata aggiornata al 28 aprile la Conferenza di dialogo nazionale interlibanese in atto a Beirut dall'inizio di marzo.

LIBANO: Muhammad al-Hujayri, libanese della cittadina di Arsal, nella provincia nord-orientale di Baalbek, è stato ferito al corpo da quattro proiettili mentre arava la terra nei pressi del confine siriano-libanese. A quanto riferisce il sindaco di Arsal, i colpi proverrebbero da guardie di frontiera siriane verso al-Hujayri.

MO: Mahmud Ramahi, segretario generale del parlamento palestinese, ha confermato i contatti informali con rappresentanti dell'Unione europea. Secondo un rapporto del ministero degli Esteri israeliano, gli esponenti di Hamas avrebbero incontrato alcuni emissari di nazionalità francese, che lavorano per conto dell'Unione europea. Gérard Aureau, ambasciatore francese in Israele, smentisce.

Più recentemente, secondo il portavoce del movimento islamico palestinese Abu Zuhri, Hamas avrebbe incontrato anche alcuni diplomatici indiani.

MO: Soldati israeliani hanno ucciso durante uno scontro a fuoco il capo delle Brigate dei Martiri di al- Aqsa per il distretto di Betlemme. Lo hanno reso noto fonti delle forze di sicurezza dell' Autorità Nazionale Palestinese.

MO: Un giovane palestinese è stato ucciso e altri due sono stati feriti da colpi sparati dai soldati israeliani durante una sassaiola nel campo profughi di Kalandiya, vicino Ramallah.

MO: Le banche arabe presso le quali sono stati depositati fondi palestinesi chiedono all' Anp di chiudere i suoi conti, per timore, a quanto riferisce il quotidiano israeliano Haaretz, di possibili sanzioni occidentali.

MO: Il parlamentare di Hamas Mahmoud al-Ramahi ha rivelato di essersi visto negare un visto di ingresso in Belgio dove avrebbe dovuto prendere parte alla Conferenza Euro-mediterranea.

MO: Il portale arabo Gulf News rende noto che è in corso alla Mecca un Forum internazionale per discutere le possibili sfide che la comunità musulmana dovrà affrontare nell'immediato futuro. Vi stanno partecipando alcune tra le più eminenti personalità del mondo islamico.

PAKISTAN: L'esplosione di una mina ha causato la morte di cinque persone che viaggiavano a bordo di un autobus. Altri due uomini, sostenitori dei Taleban, sono rimasti uccisi in uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza nella regione del Waziristan del Nord, al confine con l'Afghanistan.

PAKISTAN: Quattro donne afgane "top gun" hanno prestato giuramento dopo tre anni e mezzo di addestramento militare nell'Accademia dell'Aeronautica militare pakistana di Risalpur.

IRAN: Sette ragazzi iraniani hanno cercato di espatriare facendosi passare per lottatori della squadra nazionale: il loro tentativo è fallito.

IRAN: E' stato effettuato un altro test, su un siluro, nel Golfo di Hormuz. Lo riferisce l'emittente IRIB: il nuovo siluro sarebbe in grado di spezzare in due una nave da guerra.

ALGERIA: Il progetto del nuovo codice penale all'esame del parlamento mantiene integralmente la pena di morte.

ALGERIA: Si è aperta all'Hotel Sheraton di Algeri una riunione di tre giorni indetta dall'Unione Africana per lanciare una strategia comune in tema di sviluppo e immigrazione. All'incontro partecipano esperti dei 50 Stati membri.

IRAQ: E' stato scarcerato dal governo autonomo del Kurdistan Kamal Karin, giornalista iracheno con passaporto austriaco, condannato a 18 mesi di reclusione per alcuni articoli scritti contro il leader del governo curdo.

GIORDANIA: Un'esplosione in un deposito di rottami a Khalidiyah, a nord-est di Amman, ha provocato la morte di due persone e il ferimento di altre quattro.

DANIMARCA: L'ambasciatore danese in Turchia è stato nominato nuovo rappresentante speciale di Copenhagen in Medio Oriente. Lo hanno reso noto alcuni funzionari danesi.

CITTA' DEL VATICANO: E' monsignor Antonios Naguib, finora vescovo emerito di Minya dei Copti, il nuovo patriarca di Alessandria dei copti cattolici. Lo ha eletto il Sinodo dei vescovi della Chiesa copta cattolica, riunito al Cairo, dopo aver consultato il Papa.

EGITTO: L'Organizzazione mondiale della Sanità conferma che due persone sono morte in Egitto per influenza aviaria. Finora le persone ammalatesi di aviaria in Egitto sono otto.

SOMALIA: Un gruppo di 12 miliziani armati a bordo di alcune imbarcazioni ha preso d'assalto una petroliera degli Emirati Arabi Uniti con a bordo 19 marinai filippini: lo rende noto il sito informativo arabo "Elaph". L'attacco sarebbe avvenuto lo scorso 29 marzo.

4 APRILE

EGITTO: Otto membri dei Fratelli musulmani sono stati arrestati a Minya, nel sud dell'Egitto, dalle forze di sicurezza locali. Tre di loro sono stati rilasciati dopo l'interrogatorio.

ISRAELE: Un sospetto terrorista saudita sarebbe detenuto in Israele: lo ha reso noto il ministro degli Esteri del regno wahabita, Saud al-Faisa.

ISRAELE: E' stata rinviata a causa di un'infezione alle vie respiratorie l'operazione al cranio a cui doveva essere sottoposto l'ex premier israeliano Ariel Sharon.

ISRAELE: Ignoti aggressori hanno preso di mira l'auto di un tenente colonnello delle forze armate che vive nell'insediamento di Karni in Cisgiordania: l'atto vandalico rientra tra quelli commessi contro diverse macchine di poliziotti coinvolti nelle operazioni di sgombero di Amona. L'ufficiale ha denunciato il fatto alla polizia che ha avviato un'indagine.

ISRAELE: Sasi Katzir, a capo del registro della popolazione al ministero degli Interni, ha annunciato che chi vorrà prendere la cittadinanza israeliana dovrà studiare storia, geografia e cultura dello Stato d'Israele.

IRAN: Durante le manovre navali denominate "Grande Profeta", la marina iraniana ha annunciato di aver sperimentato un nuovo tipo di imbarcazione da combattimento, una nave volante non rilevabile dai radar ed in grado di sollevarsi sull'acqua e di sparare missili mentre si muove a grande velocità. Inoltre, al quarto giorno delle esercitazioni nel Golfo, è stato lanciato un missile a gittata intermedia, invisibile ai radar e dotato di un sistema di controllo anti disturbo elettronico.

Il ministero degli Esteri, Manucher Mottaki, ha rilevato in una conferenza stampa a Teheran che la capacità militare del Paese è difensiva e non minaccia alcun Paese.

IRAN: Nelle scorse settimane, l'Iran avrebbe ritirato dai suoi conti presso le banche svizzere 700 tonnellate di lingotti e 25 miliardi di franchi svizzeri, per trasferire l'oro presso la banca centrale della Repubblica islamica e la valuta svizzera in alcuni conti bancari degli Emirati Arabi Uniti.

IRAQ: Secondo fonti della sicurezza nazionale, un'autobomba è esplosa a Baghdad, in un quartiere orientale, provocando 10 morti – accertati finora - e 28 feriti. Tensione altissima anche a Samarra, a nord di Baghdad: l'esplosione un'altra autobomba ha ferito il figlio di un consigliere comunale e cinque guardie del corpo.

IRAQ: Il Tribunale Penale di Arbil, nel Kurdistan iracheno, ha condannato a morte dodici miliziani di Ansar al-Islam, formazione sanguinaria della guerriglia irachena. Lo hanno riferito fonti giudiziarie riservate.

IRAQ: Il vice presidente iracheno Adel Abdul al-Mahdi ha chiesto al premier designato Ibrahim al Jaafari di rinunciare a formare il governo.

IRAQ: L'ex ministro della Difesa iracheno, Hazem Shaalan, è stato rinviato a giudizio per corruzione. Lo rende noto l'emittente televisiva sciita Al Fayhaa, secondo la quale l'ex titolare della difesa avrebbe depositato un miliardo e 400 milioni di dollari su alcuni conti all'estero.

IRAQ: Undici militanti del gruppo terroristico Ansar el Islam e il loro capo sono stati condannati a morte da un tribunale di Erbil, nel Kurdistan iracheno, perché ritenuti responsabili di diversi attacchi terroristici. E' quanto riferiscono fonti giudiziarie.

IRAQ: Una pattuglia di soldati danesi è stata attaccata a colpi d'arma da fuoco ad Al Hartha, a nord di Bassora, nell'Iraq meridionale. Lo ha riferito il ministero della Difesa danese, precisando che nessun soldato è rimasto ferito nel conflitto a fuoco.

IRAQ: Secondo una fonte del ministero iracheno per il Turismo e l'Archeologia, le forze americane hanno danneggiato gravemente il muro di cinta di un sito archeologico nel quartiere di al- Ysufiyya, ad ovest di Baghdad. Il muro risaliva al terzo secolo a.C.

AFGHANISTAN: Il presidente afgano Hamid Karzai ha difeso il rilascio di Rahman, il musulmano convertito al cristianesimo. Ha affermato che la giustizia ha agito equamente senza essere influenzata dalle pressioni della comunità internazionale.

IRAQ: Il Parlamento della regione autonoma del Kurdistan ha approvato a maggioranza assoluta una nuova normativa per fronteggiare gli attentati terroristici; nel decreto di approvazione viene chiesto il sostegno della società internazionale per contenere tale fenomeno e curarne le cause.

MO: Un bombardamento sferrato dall'artiglieria israeliana contro Beit Lahiya, nel settore settentrionale della Striscia di Gaza, ha provocato almeno un morto e quattro feriti, tra cui un bambino di sei mesi. Lo hanno riferito fonti ospedaliere e delle forze di sicurezza dell'Autorità Nazionale Palestinese. A Gaza inoltre due missili hanno centrato un edificio della sicurezza dell'Anp, ferendo leggermente due poliziotti.

MO: L'Unwra, agenzia dell'ONU per i profughi palestinesi, denuncia la grave situazione in cui versa la Striscia di Gaza, che è sull'orlo di un disastro umanitario per la mancanza di riserve alimentari.

MO: Il 3 aprile, dopo il giuramento del nuovo governo guidato da Hamas, la Poalim Bank, l'unica banca rimasta in contatto con quelle palestinesi, ha deciso di stroncare qualsiasi transazione con i Territori.

KUWAIT: Per la prima volta votano le donne, in occasione delle elezioni per ricoprire un seggio rimasto vacante nel consiglio comunale di al-Salmiyah, a 15 km dalla capitale. Due donne sono tra i candidati.

AFGHANISTAN: Militanti talebani hanno rapito due ingegneri afgani nella provincia meridionale di Zabul. Lo ha reso noto il capo della polizia provinciale, Mohammed Nabi Mullakhel: a quanto riferisce, in cambio della liberazione dei due uomini è stato chiesto il rilascio di un comandante talebano.

PAKISTAN: Almeno 24 persone sono rimaste ferite a seguito di una scossa di terremoto, di magnitudo 5,2 della scala Richter, che ha colpito il Pakistan settentrionale. Quattro minuti più tardi, è stata avvertita una forte scossa di assestamento di magnitudo 4,2 della scala Richter. A quanto riferisce la polizia, il bilancio è di 12 feriti.

SIRIA: L'Unione degli Scrittori Arabi, il ministero siriano della Cultura e quello dell'Informazione hanno espresso il proprio cordoglio per la scomparsa dello scrittore Muhammad al-Maghout, morto il 4 aprile a Damasco all'età di 73 anni.

EMIRATI ARABI: Ottanta frustate per molestie sessuali nei confronti di una poliziotta e per aver bevuto alcol: è la pena inflitta ad un ufficiale lituano della Nato, impiegato nella forza di sicurezza in Afghanistan, dalla Corte Islamica di Sharjah, negli Emirati Arabi.

BAHREIN: E' stato arrestato per omicidio colposo il proprietario del battello naufragato il 30 marzo scorso: il bilancio è di 58 morti.

GIAPPONE: Il ministero dell'Economia e del Commercio nipponico ha annunciato che il Giappone ha aggiunto quattro compagnie iraniane alla lista per il controllo delle esportazioni, nel timore che alcuni prodotti possano essere convertiti in armi di distruzione di massa. Le aziende messe sulla "lista nera" sono attive nel settore petrolchimico, energetico ed elettrico.

5 APRILE

IRAQ: Una donna è morta e 15 persone sono rimaste ferite nell'esplosione di un'autobomba in un quartiere orientale di Baghdad. Nella zona di al-Mansur, invece, sono stati uccisi due addetti alla sicurezza da un commando di uomini armati.

Un'autobomba esplosa a 15 chilometri da Fallujah ha provocato, inoltre, almeno 5 morti.

IRAQ: Un video diffuso da un gruppo legato ad Al Qaeda, l'Esercito di Al Rachidiane, mostra un cadavere dilaniato e attorniato dalle fiamme. La vittima sarebbe, secondo una voce fuori campo, uno dei due piloti dell'elicottero americano abbattuto a sud di Baghdad il 1° aprile.

IRAQ: Anche il vicepresidente iracheno, Adel Abdul Mahdi, ha invitato il premier ad interim uscente Ibrahim al Jafaari a dimettersi e rinunciare al secondo mandato consecutivo. Ma Jafaari ha assicurato che si farà da parte solo quando la richiesta proverrà da tutta l'Assemblea Nazionale.

IRAQ: Tre civili iracheni tenuti in ostaggio da tre giorni da un gruppo di ribelli a Mosul, a nord di Baghdad, sono stati liberati grazie a un blitz al quale hanno preso parte soldati governativi e agenti della polizia locale. Lo ha reso noto il Comando americano.

IRAQ: Ricomparso il 4 aprile davanti al Tribunale Speciale di Baghdad dopo una pausa di tre settimane, alla ripresa del processo per crimini di guerra a carico suo e di altri sette gerarchi del vecchio regime iracheno, Saddam Hussein si è scagliato contro il ministero dell'Interno, controllato dagli sciiti, accusandolo di ogni nefandezza.

IRAQ: Sono riuniti a Baghdad i capi delle divisioni militari in Iraq. Il ministero iracheno della Difesa, Saadun al-Dulaymi, ha affermato che scopo dell'incontro è di discutere strumenti e vie per sviluppare l'operato futuro dell'esercito iracheno, e rafforzare la formazione militare.

IRAQ: La polizia irachena ha arrestato il 4 aprile 25 terroristi in diverse zone del Paese, nonché un importante esponente di Al - Qaeda. Lo rende noto il giornale saudita "al -Watan".

IRAQ: La polizia irachena ha ritrovato 19 reperti archeologici nella provincia di Dhi Qar, il cui capoluogo è Nassiriya, pronti per l'espatrio e il contrabbando all'estero.

IRAQ: L'Alto Tribunale Penale di Erbil ha emanato una sentenza di morte nei confronti del leader di una rete terroristica chiamata "Sheyh Zana", accusata di aver commesso diversi atti terroristici in Kurdistan.

IRAQ: Il "Washington Post" riporta che nella sua richiesta di fondi supplementari presentata al Congresso, l'amministrazione Bush non ha avanzato grandi richieste di finanziamento a sostegno delle iniziative di promozione della democrazia: la richiesta infatti comprende appena

10 milioni di dollari da destinare a questo fine. La proposta di bilancio per l'anno fiscale 2007 destinava 63 milioni a questi progetti.

MO: Un ordigno di circa 15 chilogrammi di peso è stato neutralizzato dagli artificieri israeliani; la bomba si trovava nei pressi della colonica ebraica di Itamar, in Cisgiordania.

MO: Il primo ministro palestinese Ismail Haniyeh, di Hamas, ha annunciato, durante la prima riunione di governo, che le casse dell'Autorità nazionale palestinese sono vuote.

MO: Il movimento integralista Hamas ha smentito di voler riconoscere a Israele il diritto di esistere come Stato: la precisazione è stata data dal ministro degli Esteri Mahmud al-Zahar.

MO: Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Kuwait si sono impegnati a fornire al governo palestinese guidato da Hamas 80 milioni di dollari: lo ha annunciato il ministro delle Finanze Omar Abdel-Razeq, precisando che non è chiaro, però, quando arriveranno i fondi promessi.

MO: Un ufficiale delle Forze di Difesa israeliane è rimasto ferito nel corso di un'operazione condotta dai militari nella città di Nablus in Cisgiordania. Tale operazione si è conclusa con l'arresto di tre militanti palestinesi.

MO: Due giornalisti belgi sono sfuggiti a un tentativo di sequestro a Khan Younis, nella parte della Striscia di Gaza, da parte di militanti palestinesi.

MO: Un comunicato della presidenza dell'Anp riferisce che l'amministrazione dei valichi e delle frontiere ricadrà direttamente sotto l'autorità del presidente dell'Autorità nazionale palestinese Abu Mazen.

AFGHANISTAN: E' stato ucciso da presunti ribelli talebani il direttore dei servizi di intelligence del sud-est dell'Afghanistan. Lo ha annunciato la polizia locale.

LIBIA: Muammar Gheddafi ha chiesto di nuovo alle ex potenze coloniali risarcimento per le ricchezze rubate all'Africa: la richiesta è stata fatta nel corso delle celebrazioni del 46esimo anniversario dell'indipendenza del Paese africano.

PAKISTAN: Sono morti almeno due militari pakistani nel corso di due distinti attacchi nel Waziristan del Nord, una delle aree tribali semi-autonome al confine con l'Afghanistan. L'attacco è sferrato da presunti miliziani talebani, tra i quali almeno 16 sono stati uccisi. Lo hanno reso noto fonti dei servizi di sicurezza.

SIRIA: E' morto Abdul- Salam Ojeili, noto scrittore siriano, all'età di 88 anni.

KUWAIT: Secondo il sito informativo "Elaph", le donne kuwaitiane non hanno ottenuto seggi alle prime elezioni nelle quali potevano votare.

EMIRATI ARABI UNITI: Il governo avvia un programma per diffondere il corretto uso del bancomat nelle aree rurali.

ARABIA SAUDITA: Il ministro degli Esteri incontra l'inviato Usa per il Medio Oriente. Tra i temi affrontati, il nuovo governo palestinese.

MAROCCO: Un gruppo di otto marocchini sgominato nel mese scorso dalla polizia di Rabat preparava operazioni terroristiche in Italia. E' quanto riferiscono i verbali di interrogatori della polizia marocchina. Il gruppo era capeggiato da un tunisino residente a Milano.

6 APRILE

EGITTO: L'Egitto ha annunciato la terza vittima umana dell'influenza aviaria, una ragazza di 16 anni.

IRAQ: L'esplosione di un ordigno ha provocato la morte di tre soldati americani, nella città di Haditha. E' quanto riferisce l'agenzia irachena Nina.

ISRAELE: Peres in visita in Vaticano ribadisce l'intenzione del Kadima di proseguire il dialogo con l'Anp.

ISRAELE: Shimon Peres ha annunciato l'arrivo di Benedetto XVI in Terra Santa entro la metà del 2007.

MO: E' stato arrestato e subito rilasciato il 5 aprile dalla polizia israeliana il ministro palestinese per gli affari di Gerusalemme, Khaled Abu Arafah.

IRAQ: Un attentato contro una moschea sciita a Baghdad ha provocato almeno 70 morti e 140 feriti, secondo una fonte del ministero della sanità. Due kamikaze si sarebbero fatti esplodere tra la folla in preghiera all'interno del luogo di culto.

E' stato ucciso, inoltre, un soldato americano quando la sua pattuglia è stata bersagliata da colpi di arma leggera.

7 APRILE

MO: Un raid israeliano a sud di Gaza, nell'abitato di Rafah, avrebbe provocato 6 morti: 5 militanti palestinesi ed una bambina. A riferirlo sono fonti palestinesi.

MO: Un palestinese sospettato di essere stato ingaggiato da Al-Qaida è stato catturato nel villaggio di Hizme.

MO: La Commissione europea ha deciso di sospendere provvisoriamente il suo sostegno finanziario diretto al governo palestinese di Hamas. E' quanto riferito da una portavoce della Commissione stessa.

AFGHANISTAN: Un attentato suicida con autobomba ha causato il ferimento di due soldati britannici, a 100 metri a ovest di Kandahar.

EGITTO: L'imam di Milano Abu Omar, rapito da un commando Cia, nel 2003, e detenuto in Egitto, ha chiesto di tornare in Italia.

8 APRILE

AFGHANISTAN: Un attacco suicida il 6 aprile nei pressi della base militare italiana di Herat ha colpito un architetto italiano con alcune schegge di vetro, ferendolo leggermente. Nessun militare italiano invece è stato ferito. Il bilancio complessivo dell'attentato, rivendicato dai taleban, è di tre morti afgani e otto feriti.

IRAN: Due distinte stragi familiari hanno provocato la morte di dodici persone: hanno perso la vita, in entrambi i casi, figli e genitori.

ISRAELE: Due palestinesi sono stati uccisi il 7 aprile da un razzo sparato da un aereo israeliano a est di Gaza City. Si trattava di due membri delle Brigate dei Martiri di Al Aqsa.

ARABIA SAUDITA: E' stato arrestato il giornalista Rabah Al Quwai per aver criticato gli ambienti islamici conservatori. Lo denuncia il gruppo americano per i diritti umani "Commissione per proteggere i giornalisti".

ALGERIA: Un gruppo di estremisti islamici ha ucciso 13 funzionari delle dogana algerina e ne ha ferito altri otto in un attacco ad al Mnia, a 1000 chilometri da Algeri. Secondo il Quotidien d'Oran, cinque uomini di questo commando sarebbero stati uccisi in un conflitto con forze di sicurezza.

9 APRILE

MO: Un esponente di spicco dei Comitati di Resistenza Popolare è stato ucciso dai militari israeliani nella città cisgiordana di Betlemme: è quanto riferito da testimoni palestinesi ed agenti di polizia.

MO: Il movimento radicale della Jihad islamica ha fatto sapere che il gruppo sospenderà per una settimana il lancio di missili contro Israele: la decisione è stata presa, riferisce il portavoce dell'organizzazione, allo scopo di risparmiare i civili palestinesi dalle rappresaglie delle forze di sicurezza israeliane.

MO: Alla riunione tra Ehud Olmert ed i ministri a funzionari della Difesa di Israele, riguardante la politica di Israele nei confronti del governo di Hamas, la decisione è stata quella di non avere alcun contatto con l'Anp e di agire allo scopo di minare l'autorità di Hamas nell'Anp.

MO: Militari israeliani hanno bombardato diverse postazioni dell'Anp nella parte settentrionale della Striscia di Gaza, spiegando che gli attacchi sono stati compiuti per rappresaglia contro il lancio di razzi palestinesi dal territorio di Gaza verso Israele. Tra l'8 e il 9 aprile, 16 palestinesi sono rimasti uccisi. L'ala militare di Hamas ha minacciato di vendicare la morte.

MO: Otto palestinesi accusati di attività terroristiche sono stati arrestati in seguito a una serie di raid notturni, effettuati dalle forze israeliane.

IRAQ: Il ministero degli Esteri tedesco ha confermato la notizia del nuovo video relativo al sequestro dei due ingegneri tedeschi rapiti in Iraq il 24 gennaio scorso.

IRAQ: I leader del blocco sciita dell'Alleanza irachena unita hanno formato un comitato incaricato di discutere con le controparti curde e sunnite la possibilità di designare o meno il premier ad interim Al Jaafari alla guida del futuro governo.

IRAQ: L'inviata di Tony Blair per i diritti umani in Iraq denuncia casi di scomparsa senza lasciare tracce di cittadini iracheni arrestati dalle forze della coalizione e mai registrati come detenuti.

IRAQ: L'esplosione di un ordigno in un minibus, a Baghdad, ha provocato la morte di 3 civili. Altri 7 sono stati feriti. Intanto le truppe americane di stanza in Iraq hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con la guerriglia a nord di Baghdad, uccidendo 8 ribelli.

PAKISTAN: Riferisce la polizia che almeno 30 persone, tra donne e bambini, hanno perso la vita nella calca che si è formata all'uscita di una moschea a Karachi.

AFGHANISTAN: Un attentato suicida davanti a una postazione dell'esercito afgano nella parte sudorientale del Paese ha ferito 6 soldati. L'esplosione di due bombe a Kandahar, invece, ha ferito 11 persone.

ALGERIA: Dodici terroristi sono stati uccisi dalle forze di sicurezza algerina nella regione di Lahouat. I dodici facevano parte di un commando integralista che il 7 aprile aveva attaccato un convoglio di doganieri.

IRAQ: 22 seicchi provenienti dalla provincia di Dhi Qar sono stati ricevuti dal comandante del contingente italiano in Iraq, generale di Brigata Natalino Madeddu, presso la base di Tallil. Essi hanno espresso il loro apprezzamento per il contributo fornito dai militari italiani, lodando la comprensione ed il rispetto delle realtà locali dimostrati. La presenza del contingente italiano viene vista come un determinante fattore di stabilità, ben visto dal popolo iracheno nell'ottica di un futuro impegno, soprattutto civile, nel campo della ricostruzione e dell'assistenza allo sviluppo.

MO: Il governo israeliano ha ordinato lo sgombero dell'ufficio di collegamento con le forze di sicurezza palestinesi a Gerico, in Cisgiordania, nell'ambito della decisione di tagliare ogni rapporto con il governo dell'Anp.

10 APRILE

IRAQ: Un ministero iracheno ha concluso un accordo con la Fondazione IME, organizzazione italiana, per l'installazione e lo sviluppo di apparecchiature per la cura della talassemia e delle leucemia in Iraq.

IRAQ: La polizia irachena ha arrestato un gruppo di 30 terroristi che si erano infiltrati all'interno di una società di vigilanza che si occupa della sicurezza dell'Hotel "Al-Hamra" di Baghdad. Altri 21 terroristi sono stati arrestati a Nassiriya.

IRAN: L'Unione europea ribadisce il proprio impegno per una soluzione diplomatica della controversia nucleare con l'Iran: è quanto sottolineato dai ministri degli Esteri dell'Ue, a conclusione della riunione tenutasi a Lussemburgo. L'Ue chiede a Teheran la sospensione di tutte le attività legate all'arricchimento dell'uranio e di consentire il ritorno al tavolo dei negoziati.

IRAN: Le forze di sicurezza iraniane hanno arrestato a Teheran quattro persone, che avevano inviato una serie di sms contenenti barzellette sul presidente Ahmadinejad.

AFGHANISTAN: Il governo neozelandese ha prolungato di un anno la missione dei suoi 120 soldati in Afghanistan, che sarebbe terminata in settembre.

AFGHANISTAN – INDIA: Il presidente afgano Amid Karzai, in visita di Stato in India, ha avuto diversi colloqui in materia di sicurezza regionale e terrorismo con il premier indiano Manmohan Singh. I due leader hanno firmato tre accordi su scambi nel settore dell'istruzione e sulla cooperazione nello sviluppo rurale.

AFGHANISTAN: E' stata aperta a Kabul la prima scuola superiore interamente femminile.

AFGHANISTAN: Lo scoppio di un'autobomba guidata da un kamikaze nella provincia di Patika ha provocato la morte di un soldato afgano. Altri cinque sono rimasti feriti.

LIBANO: Un centinaio di soldati cinesi sono giunti nel sud del Paese per controllare alcune postazioni dei caschi blu lungo il confine con lo Stato ebraico, rimpiazzando il contingente ucraino.

MO: Un attacco israeliano nella parte nord della Striscia di Gaza ha ucciso una bambina e ferito 10 persone.

MO: In un quartiere di Gerusalemme una riunione di ex-soldati israeliani e militanti palestinesi che hanno scelto di abbassare le armi ha portato alla nascita di un nuovo movimento politico, i "Combattenti per la pace": essi rifiutano di usare le armi gli uni contro gli altri.

MO: Se l'Unione europea sospende temporaneamente gli aiuti all'Anp, è tuttavia assicurata l'assistenza alla popolazione palestinese per quanto riguarda i suoi bisogni essenziali: elettricità, cibo ed acqua. E' quanto affermato dai ministri degli Esteri riuniti a Lussemburgo.

ARABIA SAUDITA: Le autorità saudite hanno ritrovato, in alcuni veicoli nella regione di Al-Rass, delle buste contenenti materiale propagandistico in funzione anti-americana. Lo rende noto il quotidiano Al- Riyad.

BAHREIN: Un decreto del governo stabilisce che le donne che indossano il velo integrale potranno guidare l'automobile, senza più rischiare una multa: è quanto riportato dal quotidiano panarabo "Al- Sharq al-Awsat".

PAKISTAN: Il ministero degli Esteri ha ufficialmente protestato per l'uccisione di un pescatore pakistano da parte di una nave indiana. L'incidente è avvenuto lo scorso 18 marzo in una zona considerata dal Pakistan come di sua esclusiva competenza.

PAKISTAN: L'esplosione di un ordigno nel Baluchistan ha provocato la morte di una persona ed il ferimento di altre 21.

SVIZZERA: L'ambasciata iraniana a Berna nega qualsiasi coinvolgimento, da parte dell'ex ministro dei servizi segreti iraniani, nella soppressione, 16 anni fa a Coppet,, dell'oppositore iraniano Kazem Rajavi.

11 APRILE

ARABIA SAUDITA: Secondo quanto riferisce il "Times", l'Arabia Saudita ha indetto una gara d'appalto per erigere un muro difensivo lungo i 900 chilometri di confine con l'Iraq.

ARABIA SAUDITA: Il vice ministero saudita del Lavoro ha ribadito che soltanto donne saudite potranno prendere il posto di commessi uomini nei negozi di lingerie più costosi dell'Arabia Saudita.

GIORDANIA: Il sindacato degli artisti ha chiesto le dimissioni del ministro della Cultura, come segno di delusione per il degrado culturale in cui è caduto il paese.

PAKISTAN: Dopo il licenziamento, nel mese di marzo scorso, di cinque piloti militari che portavano la barba lunga – da qualcuno considerata obbligatoria per i musulmani - , un leader dell'alleanza religiosa pakistana dichiara di voler portare in Parlamento la questione, manifestando l'intenzione di condurre una campagna contro la barba lunga nell'aviazione militare.

PAKISTAN: Una bomba è esplosa il 10 aprile a Karachi, uccidendo 55 persone e ferendone più di 50: lo ha reso noto il ministero dell'Interno pachistano. L'attentato è stato compiuto da un kamikaze.

IRAN: Mahmoud Ahmadinejad, presidente della Repubblica islamica, ha annunciato in un discorso pubblico a Mashad che "l'Iran è entrato nel club dei Paesi nucleari".

IRAN: In una petizione indirizzata alle Nazioni Unite e alla Repubblica Islamica le regine di bellezza di alcuni Paesi chiedono la revisione del processo che ha condannato a morte una ragazza per aver ucciso un aggressore che tentava di violentarla.

EGITTO: E' stato confermato dalle autorità sanitarie egiziane il dodicesimo caso di influenza aviaria nell'uomo.

MO: Nel tradizionale messaggio di Pasqua, il patriarca latino Michel Sabbah lancia da Gerusalemme un appello per la pace e la convivenza tra israeliani e palestinesi: l'appello è rivolto anche ai governanti.

MO: Il 10 aprile un proiettile israeliano ha centrato una casa nel nord della Striscia di Gaza, uccidendo una ragazza di 12 anni e ferendo 13 suoi familiari.

MO: Il governo israeliano riunito in sessione speciale ha formalmente approvato la nomina di Olmert come primo ministro ad interim.

MO: Le forze leali al presidente dell'Anp Mahmoud Abbas hanno assunto il controllo del valico di Rafah fra l'Egitto e la Striscia di Gaza: l'operazione è avvenuta in modo pacifico, scacciando le forze del ministero dell'Interno.

IRAQ: E' fallita la mediazione dei membri del governo iracheno uscente per la scelta del nuovo primo ministro: secondo quanto riportato dal sito arabo "Elaph", il consiglio dei ministri straordinario tentatosi a Baghdad si è concluso con un nulla di fatto.

IRAQ: In un agguato teso da un gruppo di uomini armati a Mosul, nel nord dell'Iraq, hanno perso la vita tre soldati dell'esercito iracheno. Un attentato nel quartiere sciita di Baghdad, invece, ha provocato la morte di tre persone ed il ferimento di altre quattro.

IRAQ: L'Iraq non parteciperà all'incontro dei ministri degli Esteri arabi in programma il 12 aprile al Cairo, per protesta nei confronti delle critiche mosse da Mubarak alla comunità sciita: quest'ultima era stata accusata di essere più leale verso l'Iran che verso il suo stesso Paese.

ANP: Secondo quanto dichiarato dal ministro delle Finanze palestinese, il Kuwait, l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti hanno deciso di assegnare 80 milioni di dollari di aiuti al governo palestinese.

AFGHANISTAN: Un missile ha colpito una scuola, uccidendo sei bambini e ferendone molti altri. L'attacco, a quanto riferisce la polizia, è avvenuto nella provincia orientale di Kunar.

MAROCCO: Il Re Muhammad VI ha firmato il decreto di grazie per 879 detenuti in occasione dell'anniversario del compleanno del profeta Maometto. Tra i graziati, vi sono anche dei fondamentalista islamici accusati di aver pianificato attentati kamikaze nel Paese.

12 APRILE

EGITTO: Le autorità egiziane hanno liberato 950 detenuti della Jama Islamiya, setta islamica clandestina. Lo rende noto il ministero dell'interno locale.

PAKISTAN: E' salito ad almeno 57 morti ed oltre 100 feriti il bilancio dell'attentato compiuto l'11 aprile a Karachi, nel Pakistan meridionale, durante una funzione religiosa per l'anniversario della nascita del Profeta Maometto. Il movimento Sunni Tehrik, che ha visto dimezzata la sua leadership nell'attentato, ha dato quarantotto ore di tempo per individuare ed arrestare i responsabili dell'attacco: l'ultimatum è stato lanciato dal leader del gruppo sunnita durante una conferenza stampa a Karachi.

IRAQ: Il ministero dell'interno iracheno ha annunciato l'arresto del leader della guerriglia filo-baathista, nonché già vice di Saddam Hussein: Izzat Ibrahim Al-Douri.

IRAQ: Verrà realizzato a Kerbela, la città santa irachena, un progetto da un milione di dollari per il filtraggio dell'acqua: lo ha annunciato il ministero iracheno delle Municipalità e dei Lavori Pubblici.

IRAQ: Le truppe irachene hanno catturato 100 sospetti terroristi nel corso di una serie di raid compiuti in tutto il Paese. L'esplosione di un'autobomba, invece, in un mercato di Baluba, a nord di Baghdad, ha provocato la morte di almeno due persone ed il ferimento di altre 23. Un altro ordigno esploso davanti ad una moschea sciita a Howaydir, a nord di Baghdad, ha ucciso almeno 25 persone, ferendone altre 100: si trattava di fedeli in preghiera.

SIRIA: E' iniziata la visita ufficiale in Siria dell'ayatollah Rafsanjani, presidente del Consiglio iraniano per il discernimento che è accompagnato da una delegazione politica di alto livello.

MO: Nel messaggio di Pasqua, i leader delle Chiese cristiane di Gerusalemme rivolgono un appello alla comunità internazionale perché non boicotti il popolo palestinese, bensì si impegni nella soluzione del conflitto.

MO: Due alti funzionari israeliani sono stati in visita a Giacarta, dove hanno incontrato esponenti del governo per parlare dei rapporti diplomatici tra Israele ed Indonesia, al momento inesistenti.

MO: Un elicottero israeliano ha sparato un missile contro un'abitazione nella città di Gaza. Non sono stati segnalati feriti; l'appartamento, invece, è stato distrutto.

MO: Alla vigilia della celebrazione della Pasqua ebraica, Israele chiude completamente la Cisgiordania e la Striscia di Gaza.

EGITTO: E' iniziato al Cairo il vertice sull'Iraq dei ministri degli Esteri e dei rappresentanti di nove Paesi arabi. Non era presente, come annunciato, la delegazione sostitutiva del ministro degli Esteri da Baghdad.

YEMEN: E' di 14 morti il bilancio di una serie di scontri tribali registrati ieri nello Yemen. In particolare, secondo il giornale arabo "al-Quds al-Arabi", l'11 aprile si sono verificati violenti combattimenti tra tribù contrapposte nelle zone di Sana'a e di Mareb.

EMIRATI ARABI UNITI: Una donna accusata di bigamia è stata condannata a tre mesi di prigione e a 150 frustate: la sentenza è della Corte Giudiziaria di Ras Al Khaimah.

13 APRILE

GIORDANIA: Un detenuto è morto in una rivolta di fondamentalisti islamici in un carcere in Giordania, rivolta domata dalla polizia dopo alcune ore. La ribellione è avvenuta nel penitenziario di Qafqafa, a nord di Amman. Le cause del decesso del detenuto non sono ancora chiare.

EGITTO: L'avvocato egiziano Ayman Nour, leader del partito Al-Ghad, in carcere con l'accusa di falso in atto pubblico, ha presentato un'istanza contro la decisione delle autorità del Cairo di impedirgli di scrivere sul giornale organo del suo partito. Lo ha reso noto sua moglie.

MO: Secondo quanto riferito dal ministro delle Finanze algerino, il governo di Algeria ha versato 35 milioni di dollari all'Anp in grave crisi finanziaria.

MO: Dopo la sospensione degli aiuti all'Anp decisa dall'Unione europea, il governo palestinese ha deciso di avviare una campagna mediatica, rivolta ai cittadini stessi, per raccogliere i fondi necessari ad evitare la bancarotta.

MO: Alcuni mezzi corazzati israeliani sono entrati nella Striscia di Gaza, nell'ambito di un'operazione di ispezione mirata di ricerca di esplosivo. I mezzi sono avanzati per 500 chilometri, nei pressi del posto di confine di Kissufim.

MO: A Ramallah si sono radunati davanti all'ufficio della presidenza dell'Anp poche decine di militanti di Fatah per chiedere risarcimenti per i familiari dei palestinesi reclusi nelle carceri israeliane. La polizia ha circondato l'edificio per disperdere i manifestanti.

AFGHANISTAN: E' stato individuato il virus dell'influenza aviaria nella provincia di Logar, la terza provincia di Afghanistan a essere colpita.

AFGHANISTAN: Un razzo ha colpito il 12 aprile il ministero della Difesa afgano a Kabul senza provocare vittime o danni alle cose. Le forze Usa, invece, hanno lanciato una vasta offensiva nell'est dell'Afghanistan per riconquistare il territorio: l'operazione conta sulla partecipazione di 2.500 militari americani e afgani. Il primo bombardamento è stato effettuato il 12 aprile nella provincia del Kunar.

KUWAIT: La Russia ha siglato con il Kuwait un accordo preliminare di rateizzazione del suo debito nei confronti dell'Emirato. Lo riporta l'agenzia kuwaitiana "Kuna".

IRAQ: Il ministro iracheno dell'Emigrazione e degli Emirati ha annunciato che il Consiglio dei Ministri ha stanziato 6 milioni di dollari per fornire aiuti alimentari alle famiglie costrette a fuggire dopo l'attentato alla moschea di al-Askariya a Samarra. Si tratterebbe di almeno 65mila persone, secondo la Bbc.

IRAQ: E' stato assassinato Al-Hashemi, fratello del più alto esponente politico sunnita e designato presidente del nuovo parlamento iracheno.

IRAQ: Un sito web islamista ha diffuso un video di al-Zawahiri: il numero due di Al Qaeda lancia un messaggio alla nazione islamica perché sostenga i mujahidin in Iraq, combattendo per la dignità dell'Islam.

IRAQ: Una famiglia sunnita è stata trucidata nella sua casa di Bassora. Sempre a Bassora un ufficiale di marina e un suo amico sono stati uccisi da colpi sparati da un'auto in corsa.

IRAQ: Il ministero iracheno di Stato per gli Affari di sicurezza ha dato la notizia dell'arresto di un terrorista che ha ucciso più di 40 persone e si spacciava per un tenente della polizia.

IRAQ: Sono stati recuperati dalla soprintendenza archeologica della provincia di Najaf 160 reperti archeologici rubati al Museo nazionale di Baghdad. Lo rende noto la stessa soprintendenza.

IRAQ: L'esplosione di un'autobomba ha provocato la morte di almeno 13 persone a Baghdad. Sono stati ritrovati, inoltre, 5 cadaveri a Falluja, con evidenti segni di tortura.

IRAQ: E' stato condannato a otto mesi di reclusione e radiato dalle forze armate il medico della Raf che si rifiutò di partire per l'Iraq lo scorso giugno, giustificandosi con la tesi secondo cui il coinvolgimento della Gran Bretagna in questo Paese è illegale.

ARABIA SAUDITA: Per la prima volta una donna è stata nominata Assistente presso la Direzione Generale dei Servizi Sociali sauditi.

IRAN: E'arrivato durante la notte a Teheran Mohammed El Baradei, direttore dell'Aiea, in missione distensiva nella Repubblica islamica. Egli ha avuto un colloquio con il segretario generale del Consiglio Superiore di Sicurezza Nazionale e con il direttore dell'ente atomico

iraniano. Dopo questi incontri, El Baradei ha dichiarato di non essere ancora in grado di confermare il successo iraniano nel processo di arricchimento dell'uranio: sarà necessario condurre test sui campioni prelevati dagli ispettori dell'Aiea. El Baradei rilancia inoltre il ruolo della mediazione.

PAKISTAN: Centinaia di agenti pakistani sono stati dispiegati a Karachi per garantire la sicurezza nel giorno dei funerali dei tre esponenti del movimento Sunni Tehrik morti in un attentato.

PAKISTAN: Un raid compiuto dalle forze di sicurezza pachistane nelle aree tribali del Nord Waziristan ha causato la morte di otto militanti, di cui cinque stranieri. Tra gli otto, c'è anche un alto esponente di Al Qaeda ricercato per l'attentato all'ambasciata Usa in Keny del 1988. Per lui gli Usa hanno offerto una taglia di 5 milioni di dollari.

MAROCCO: Una cellula terroristica islamica è stata sgominata dalla polizia marocchina.

BAHREIN: Una proposta di legge presentata da un gruppo di deputati radicali chiede di ricorrere al taglio della mano per punire chi ruba. E' quanto scrive oggi il quotidiano panarabo pubblicato a Londra "a-Sharq al-Awsat". La proposta sarà poi respinta.

14 APRILE

IRAN: Un sms inviato sul cellulare di Ahmadinejad lo accusa di non lavarsi abbastanza. Il presidente della Repubblica islamica ha reagito licenziando il direttore dell'azienda che controlla il sistema sms in Iran e disponendo l'arresto di quattro persone, accusate di complicità con i servizi segreti iraniani. E' quanto riportato dal quotidiano "The Guardian".

MO: Lotti di terra libera nella Striscia di Gaza sono stati occupati abusivamente da militanti fedeli ad Hamas o all'Anp e trasformati in campi militari per l'addestramento della guerriglia.

MO: Si apre a Teheran la terza conferenza internazionale su Gerusalemme, che riunirà 600 delegati provenienti da 50 paesi.

MO: Il presidente Usa Gorge Bush ha autorizzato l'Anp a mantenere aperto il suo ufficio di Washington per almeno sei mesi, rinunciando ad applicare la legge anti-terrorismo del 1987.

MO: Migliaia di fedeli cattolici hanno partecipato alla processione del Venerdì Santo a Gerusalemme, nella città vecchia.

MO: Sono stati aperti tutti i confini tra Israele e la Striscia di Gaza per consentire l'ingresso nei Territori degli aiuti umanitari destinati alla popolazione palestinese. Molti di questi aiuti, precisa l'edizione online del quotidiano israeliano "The Jerusalem Post", provengono dalle Nazioni Unite.

AFGHANISTAN: E' stata avviata un'inchiesta dopo la messa in vendita, in un bazar di fronte alla base americana di Bagram, di componenti hardware contenenti dati militari riservati.

AFGHANISTAN: In un attacco suicida nella provincia meridionale di Helmand una persona è morta mentre sono rimasti feriti due soldati britannici e una guardia afgana. L'attentato è stato rivendicato dai taleban. Tre poliziotti afgani, inoltre, sono stati uccisi da una bomba telecomandata nell'est del Paese.

EGITTO: Un morto e 17 feriti è il bilancio di un attacco ai fedeli raccolti in preghiera in tre chiese cristiane copte di Alessandria, attacco compiuto da estremisti musulmani. Un attacco nella chiesa di Ognissanti ha ferito 10 persone, ed un terzo in quella di Mary Guirgis altre 3.

Nella chiesa di Abu Qir, infine, sono rimasti feriti quattro fedeli. Secondo l'emittente Al Jazira, gli attacchi sono avvenuti in contemporanea.

IRAQ: Almeno 6 poliziotti sono rimasti uccisi, 10 feriti e decine presi in ostaggio nell'agguato compiuto dalle forze della guerriglia irachena ad un convoglio della polizia nei pressi di Najaf. Sono stati inoltre rapiti e uccisi a Bassora 11 dipendenti di un'impresa di costruzioni. Sempre a Bassora, 2 iracheni sono stati uccisi e 4 soldati britannici feriti da un'autobomba.

IRAQ: I rapitori dei due ingegneri tedeschi sequestrati il 24 gennaio scorso hanno chiesto un riscatto di 12 milioni di dollari per il loro rilascio.

IRAQ: Un raid delle forze americane ed irachene ha provocato la morte di un insorto legato ad Osama Bin Laden ed altri importanti esponenti id Al Qaeda. Lo rendono note fonti statunitensi.

IRAQ: E' di almeno 4 fedeli uccisi e altri 8 feriti il bilancio complessivo di due attacchi contro altrettante moschee sunnite a Baluba, a nord di Baghdad.

ISRAELE: Uno sbarramento di artiglieria è stato dispiegato dall'esercito israeliano nella Striscia di Gaza per proteggere lo Stato ebraico da eventuali attacchi palestinesi con razzi Qassam.

SIRIA: Il movimento dei Fratelli Musulmani ha dato il via a una campagna umanitaria internazionale per abolire la legge che stabilisce la pena di morte per i membri del gruppo, proibito nel Paese.

15 APRILE

MO: Il 14 aprile una cinquantina di membri delle forze di sicurezza palestinesi ha occupato un edificio governativo a Khan Younes, nella Striscia di Gaza, in segno di protesta per il mancato pagamento dei salari.

MO-USA: Un documento del Tesoro rende noto che la Casa Bianca ha vietato ai cittadini e alle imprese statunitensi di stipulare o intrattenere rapporti commerciali con il governo palestinese di Hamas.

AFGHANISTAN: Per rientrare in possesso delle componenti hardware contenenti dati segreti militari finiti sulle bancarelle di un bazar, il comando americano ha inviato un militare ad acquistarli: lo rivela il "Los Angeles Times".

AFGHANISTAN: Uno scontro tra talebani e militari afgani nella provincia di Kandahar ha provocato la morte di 41 insorti e 6 soldati.

IRAQ: Una nota militare del 15 febbraio 2004, resa nota dal "Washington Post", il capo dell'intelligence militare americana ad Abu Ghraib ordina agli ufficiali di sospendere immediatamente l'utilizzo dei cani negli interrogatori, senza però ordinare alcun provvedimento disciplinare nei confronti dei militari coinvolti in questi abusi.

16 APRILE

AFGHANISTAN: I talebani hanno compiuto attacchi a tre diversi posti di polizia nella parte sud-orientale del Paese. Lo hanno riferito le autorità di Kabul, aggiungendo che il 15 aprile si è svolta una battaglia tra governativi e ribelli, nella regione sud-occidentale. Il bilancio è di decine di morti.

IRAQ: Quattro persone sono morte a Baghdad nell'esplosione di un'autobomba al passaggio di un minibus. Secondo la polizia i feriti sono sette. L'esplosione di un'altra autobomba a sud di Baghdad ha causato la morte di almeno 11 persone, ed il ferimento di altre 23. Inoltre, il 15 aprile sono stati uccisi tre soldati americani nella provincia occidentale di Al-Anbar.

IRAQ: Un comunicato della forza multinazionale in Iraq riporta che cinque presunti terroristi sono stati uccisi e altri cinque arrestati: gli arresti sono stati eseguiti nel corso di un raid contro una casa a Yussufiyah, a sud di Baghdad.

IRAQ: Sono stati rapiti 15 impiegati di due aziende irachene a Baghdad: il sequestro è stato effettuato da un gruppo di uomini armati. Lo hanno reso noto fonti della sicurezza locale.

MO: A Gerusalemme, per la Pasqua, il Patriarca latino durante la Messa Pontificale ha lanciato un appello per la pace fra israeliani e palestinesi.

MO: La polizia israeliana ha fermato e rilasciato il deputato palestinese Mohammed Abu Teir, numero due nella lista elettorale di Hamas, insieme ad altri sei esponenti del movimento.

EGITTO: E' morto in ospedale un musulmano che era stato ferito negli scontri interconfessionali del 15 aprile ad Alessandria. In questa città continuano gli scontri tra musulmani e copti: un nuovo bilancio diffuso dall'agenzia Mena parla di almeno 22 feriti.

EGITTO: La polizia egiziana ha arrestato 34 studenti universitari, con l'accusa di far parte dei Fratelli musulmani.

PAKISTAN: Un terzo focolaio di influenza aviaria è stato scoperto in un allevamento di polli. Sono morti circa 3600 uccelli. Lo ha confermato un portavoce del ministero dell'alimentazione.

PAKISTAN: E' stato trovato il corpo decapitato di un uomo in un mecato nel Waziristan del Nord, al confine con l'Afghanistan. Addosso all'uomo è stato trovato un biglietto che lo descriveva come una spia statunitense.

MAROCCO: Il ministro degli Esteri è partito per un tour diplomatico in America latina. Lo hanno riferito fonti ufficiali di Rabat.

17 APRILE

IRAQ: I cadaveri di almeno 17 persone, affiliate sia alla comunità sciita che a quella sunnita, sono stati scoperti in giornata in diversi quartieri di Baghdad. Violenti scontri, inoltre, sono scoppiati in un quartiere sunnita della capitale, dove individui armati hanno attaccato un commissariato. Il bilancio è di almeno 4 morti e decine di feriti.

ISRAELE: Si è insediato il nuovo Parlamento uscito dalle elezioni del 28 marzo. Si tratta della diciassettesima sessione della Knesset, la cui presidenza è stata assunta dal decano, Shimon Peres. La cerimonia di inaugurazione è stata offuscata dall'attentato suicida compiuto a Tel Aviv da un palestinese, che ha causato almeno 8 morti e decine di feriti. Decine di soldati israeliani sono stati dispiegati nella città cisgiordana di Nablus, dopo l'attentato: i soldati hanno iniziato ad effettuare arresti.

ISRAELE: Una ventina di soldati hanno abbandonato per protesta il posto di sorveglianza sulla frontiera col Libano. La contestazione riguarda le sanzioni inflitte a sei commilitoni. Gli ufficiali hanno lanciato una "caccia all'uomo" per riportarli nei ranghi; è stata inoltre aperta un'inchiesta militare.

MO: Il governo di Doha, in Qatar, ha annunciato lo stanziamento di aiuti per 50 milioni di dollari destinati al governo palestinese.

MO: Il commissario generale dell'agenzia ONU per i rifugiati palestinesi (Unrwa), Karen Koning Abu Zayd, ha incontrato a Gaza il ministro palestinese per i profughi Atef Odwan, esponente di Hamas.

ISRAELE: Decine di soldati israeliani sono stati dispiegati nella città cisgiordana di Nablus: essi hanno iniziato ad effettuare arresti in seguito agli scontri, avvenuti in mattinata, tra palestinesi e militari israeliani.

AFGHANISTAN: La polizia afgana ha ucciso un comandante della guerriglia talebana, il mullah Abdul Halim. Nella sparatoria, avvenuta nella provincia di Zabul, sono stati catturati altri due collaboratori di Halim.

EGITTO: La polizia ha arrestato 52 persone implicate negli scontri fra musulmani e cristiani copti scoppiati ad Alessandria il 14 aprile.

18 APRILE

ISRAELE: In seguito all'attentato del 17 aprile a Tel Aviv, il governo israeliano ha approvato la revoca della residenza israeliana ai funzionari di Hamas che vivono a Gerusalemme est e ha ordinato un'operazione di polizia contro l'ingresso di palestinesi senza permesso in Israele.

AFGHANISTAN: Continuano le iniziative umanitarie del contingente italiano ad Herat, con le cerimonie di inaugurazione di due scuole costruite con il contributo e il coordinamento del Provincial Reconstruction Team a guida italiana.

AFGHANISTAN: Sei civili, tra cui una neonata, sono rimasti feriti dal fuoco americano nella parte sudorientale del Paese. Secondo la polizia, le truppe Usa hanno aperto il fuoco dopo aver intimato l'alt ad un'auto che il 17 aprile ha superato un convoglio militare nella provincia di Khost. In un altro attacco compiuto oggi, nella stessa provincia, sono rimasti feriti altri due civili.

IRAQ: I militari italiani hanno compiuto una serie di interventi umanitari in un campo profughi sciita a 114 chilometri da Nassiriya: nel campo si trovano circa 700 persone.

IRAQ: E' stato ritrovato a Bassora il cadavere di un dirigente del movimento della resistenza ahwazita residente in città. Inoltre, le forze regolari irachene si sono scontrate a Baghdad con circa 50 ribelli. Secondo un portavoce militare americano, il bilancio è di 5 morti fra gli insorti, mentre un soldato iracheno è stato ferito.

IRAQ: E' giunto a Baghdad il nuovo capo della delegazione della Lega Araba Mukhtar Lammani.

IRAQ: Il consiglio della provincia di al-Amara, nel sud dell'Iraq, ha approvato una delibera per il boicottaggio delle merci egiziane, in polemica con le critiche rivolte dal presidente Mubarak agli sciiti nel corso di un'intervista.

IRAQ: L'esplosione di una bomba in un caffè di Baghdad ha provocato la morte di almeno 7 persone ed il ferimento di altre 22.

PAKISTAN: Il portavoce dell'esercito di Islamabad ha annunciato che il Pakistan ha chiuso parte del suo confine con l'Afghanistan per bloccare i militanti in fuga dall'offensiva americana. Alcune truppe sono state dispiegate nella zona per fermare possibili infiltrazioni.

PAKISTAN: E' stato ucciso a colpi di arma da fuoco un leader religioso sciita a Faisalabad. Lo ha reso noto la polizia.

ARABIA SAUDITA: Alcune personalità saudite di alto profilo hanno fatto recapitare una lettera di proteste all'ambasciatore americano in Arabia Saudita, denunciando i maltrattamenti a cui sono sottoposti alcuni giovani studenti arabi negli Usa. L'appello è firmato da accademici, letterati e uomini d'affari.

ARABIA SAUDITA: Un gruppo di presunti terroristi, considerato responsabile del fallito attacco di Al Qaeda contro l'impianto petrolifero di al-Abqaiq, è stato catturato. L'attentato è stato tentato il 24 febbraio scorso. Oltre agli arresti, le autorità saudite hanno proceduto al sequestro di una tonnellata e mezzo di esplosivo.

IRAN: La Corte Suprema della Repubblica Islamica ha confermato la condanna a morte inflitta in primo grado a una donna che nel 2002 aveva ucciso il marito mentre cercava di violentare la figlia, avuta dal primo matrimonio.

IRAN: Poche decine di donne coperte dal velo islamico hanno manifestato davanti al Parlamento di Teheran, chiedendo l'intervento del governo contro le donne che non rispettano il codice islamico di abbigliamento. Esse hanno rivolto una petizione in tal senso ai tre poteri dello Stato.

SIRIA: E' iniziato a Damasco il decimo congresso del Partito Comunista siriano, che ha portato nella capitale delegazioni dei partiti comunisti e dei lavoratori e dei movimenti di liberazione di numerosi paesi arabi e non. All'evento prende parte anche una fascia dell'opposizione siriana.

TURCHIA: Secondo fonti citate dai media iracheni, le autorità turche hanno deciso di rafforzare la presenza militare lungo i confini con il Kurdistan iracheno. Questa operazione è già iniziata.

ALGERIA: Un reparto dell'esercito algerino ha ucciso 7 terroristi islamici nel corso di un agguato che i militari hanno tenuto nella zona orientale dell'Algeria. Tre militari sono rimasti feriti.

GIAPPONE: Il ministro degli Esteri giapponese ha annunciato la decisione del governo di interrompere l'invio di nuovi aiuti ai palestinesi attraverso donazioni al governo di Hamas.

IRAQ: Al termine della riunione che ha coinvolto le massime autorità della provincia di Dhi Qar e il Comando della missione italiana in Iraq, è stata siglata un'intesa che rinnova l'impegno del Contingente italiano a collaborare con le autorità locali per le opere di ricostruzione.

19 APRILE

MO: Rende noto Radio Israele che alcuni razzi hanno colpito il Negey occidentale, provocando danni ma nessun ferito.

MO: Tre deputati arabo israeliani hanno incontrato a Gerusalemme est deputati di Hamas nel parlamento palestinese in segno di solidarietà.

MO: Il presidente francese Jacques Chirac è arrivato in visita al Cairo: oggetto della visita sono gli ultimi sviluppi della situazione in Medio Oriente ed il rafforzamento della cooperazione bilaterale nel campo degli investimenti. Lo riferisce un comunicato del ministero degli Esteri egiziano.

MO: I leader di sei gruppi armati palestinesi hanno firmato un patto d'onore con il movimento islamico di Hamas, alla presenza del premier palestinese Ismail Haniyeh. Il patto prevede l'impegno a sostenere in futuro l'esecutivo di Ramallah.

EGITTO: E' stato rilasciato dalle autorità del Cairo Noman Gomaa, figura di spicco del Wafd, candidato a settembre alle presidenziali.

EGITTO: Una rete di integralisti islamici è stata smantellata in Egitto dalle forze di sicurezza. Lo riferisce una nota del ministero dell'Interno. Secondo l'edizione online del quotidiano "The Jerusalem Post", sono stati effettuati 22 arresti.

IRAQ: Un attentato dinamitardo a Baghdad ha causato la morte di almeno un morto e dieci feriti. Lo hanno reso noto fonti del ministero dell'Interno. Inoltre, nove corpi sono stati trovati a sud di Baghdad: gli uomini sarebbero stati torturati prima di essere uccisi.

IRAQ: Secondo i periti calligrafici, i documenti che dimostrerebbero le responsabilità di Saddam Hussein nella strage di 148 sciiti avvenuta nel 1982 sono autentici. Lo hanno annunciato i periti il 18 aprile, alla ripresa del processo.

IRAQ: Secondo un comunicato del ministero di Stato per la Sicurezza Nazionale, due gruppi di terroristi hanno decapitato due insegnanti di fronte ai loro studenti in due scuole elementari a Baghdad.

IRAQ: Il comitato per lo sradicamento dell'ex partito Baath ha ordinato il licenziamento di alcuni importanti dirigenti della sicurezza dei ministeri degli Interni e della Difesa: motivo dell'allontanamento sarebbe la loro passata appartenenza al Baath.

IRAQ: Tre professori universitari sono stati uccisi a Baluba: lo rende noto una fonte della polizia.

IRAN: Sono stati uccisi il 18 aprile due ribelli separatisti curdi mentre cercavano di entrare in Iran dalla Turchia.

IRAN: Una nota pubblicata a Teheran e firmata dai leader del maggiore movimento studentesco iraniano critica duramente la sfida del governo di Ahmadinejad alla comunità internazionale, e denuncia la censura imposta ai mezzi di comunicazione in Iran, al fine di tenere l'opinione pubblica all'oscuro della vicenda nucleare.

SIRIA: Riferisce l'agenzia di stampa kuwaitiana "Kuna" che è nata in Siria un'organizzazione per la difesa dei diritti umani.

YEMEN: Un tribunale yemenita ha disposto l'incarcerazione di 14 islamici per aver progettato di rapire alcuni americani a scopo di riscatto.

AFGHANISTAN: Un razzo è esploso a Kabul, nei pressi del quartier generale dell'Isaf, forza di stabilizzazione in Afghanistan. Non vi sono notizie di vittime.

PAKISTAN: Pakistan e ONU hanno firmato un accordo per rilasciare carte d'identità a circa 2 milioni e mezzo di rifugiati afgani.

LIBANO: In occasione della Giornata dei Prigionieri Palestinesi ricorsa il 17 aprile, Hamas ha organizzato una manifestazione nel campo profughi palestinese di Ain al-Hilwa, il più grande del Libano.

BAHREIN: Il Parlamento del Bahrein ha respinto la proposta di introdurre nel nuovo codice penale il taglio della mano per chi fosse sorpreso a rubare. Lo riporta il quotidiano in inglese "Gulf Daily News".

ARABIA SAUDITA: Un sito internet dell'emittente "Al - Arabiya" rende noto che è entrata in vigore una decisione del ministero degli Affari islamici saudita, in base alla quale le donne possono guidare il sermone nelle sale preghiera delle moschee ad esse dedicate.

20 APRILE

ALGERIA: Il sottosegretario di Stato Abdelaziz Belkhadem assicura che sta bene il presidente dell'Algeria Abdelaziz Bouteflika, ricoverato in Francia.

IRAN: Il 19 aprile a Teheran sono state eseguite 10 condanne a morte per omicidio.

IRAQ: Il nuovo Parlamento di Baghdad ha raggiunto un accordo per quanto riguarda il presidente dell'Assemblea: si tratta del sunnita Adnan al-Doulaimi, leader del Fronte Nazionale per la Concordia.

IRAQ: Un sospetto militante di Al-Qaeda detenuto in Turchia sostiene di aver fatto parte della cellula integralista operante in Iraq che si rese responsabile del sequestro e dell'assassinio di un civile britannico, Kenneth Bigley, decapitato nell'ottobre 2004. Lo rende noto il quotidiano "The Guardian".

IRAQ: Un commando ha fatto irruzione in una libreria a Baghdad, rapendo i tre titolari. Poco dopo è stata colpita un'altra libreria e sequestrate altre tre persone. Un attacco a una moschea sunnita di Baghdad, invece, non ha provocato vittime: lo hanno annunciato le forze dell'ordine irachene.

IRAQ: Ibrahim Al- Jaafari ha rinunciato alla sua candidatura alla carica di premier dell'Iraq. Lo ha reso noto il 19 aprile l'Alleanza sciita.

PAKISTAN: Le forze di sicurezza pachistane hanno ucciso un presunto esponente di Al Qaeda nel corso di uno scontro a fuoco vicino ad un posto di blocco nella regione di Bajur.

MO: Il ministro degli Esteri palestinese Mahomou Zahar è giunto a Damasco, nell'ambito di un tour nei Paesi arabi per far fronte alla crisi finanziaria in cui versa l'Anp.

GIORDANIA: Il ministero dell'Istruzione di Amman ha revocato la decisione secondo cui a partire dall'anno scolastico 2007-2008 gli studenti stranieri delle scuole primarie e secondarie non potevano più iscriversi negli istituti pubblici.

AFGHANISTAN: Il Parlamento afgano ha ratificato la nomina di Rangin Dadfar Spanta alla carica di ministro degli Esteri.

AFGHANISTAN: Il Battle Group italiano, unità alle dipendenze del Comando di ISAF, ha organizzato una cerimonia per la consegna degli attestati di merito da conferire ai soldati dell'Afghan National Army che hanno completato il corso addestrativo.

AFGHANISTAN: Un missile è esploso nei pressi della sede dell'ambasciata Usa, provocando il ferimento di un ferito afgano. Lo rendono noto fonti della polizia. Un attentato suicida nella provincia di Kandahar, inoltre, ha ferito 4 persone.

AFGHANISTAN: Un'importante strada alla periferia di Kabul è stata costruita congiuntamente da genieri italiani ed afgani; con la cerimonia di inaugurazione si sono conclusi i lavori.

USA: Il Pentagono ha pubblicato una prima lista dei presunti terroristi detenuti a Guantanamo: sono 558 le persone elencate in seguito alla sentenza emanata nella causa vinta dall'agenzia "The Associated Press".

21 APRILE

IRAQ: Due persone sono state uccise e dodici ferite in diversi attacchi avvenuti a Baghdad. Sempre nella capitale sono stati ritrovati i cadaveri di due uomini. A Baluba, invece, è stata arrestata una ventina di persone dalle forze di sicurezza irachene, durante rastrellamenti e sequestri di armi.

MO: Il 20 aprile la Francia ha negato il visto al ministro palestinese, Eisheh, che voleva partecipare, a Parigi, ad un Forum sul dialogo euro-arabo.

MO: L'esercito israeliano ha arrestato a Nablus, in Cisgiordania, 15 palestinesi ricercati, miliziani della Jihad islamica, del Fronte Popolare di Liberazione della Palestina, di Hamas e delle brigate di Al Aqsa. Lo riferiscono fonti militari.

AFGHANISTAN: Un soldato americano è stato ucciso durante un attacco nella provincia di Uruzgan, nel centro del paese. Lo ha annunciato un comunicato dell'esercito Usa.

PAKISTAN: Un militante di Al Qaeda è stato ucciso in uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza pakistane al confine con l'Afghanistan.

22 APRILE

IRAQ: Dopo la conferma della sua nomina, il presidente iracheno Talabani ha conferito allo sciita Jawad al Maliki l'incarico di formare il governo.

IRAQ: E' morto il 21 aprile un soldato australiano del contingente impegnato in Iraq. Lo ha comunicato il ministero della Difesa australiano. Il soldato è stato raggiunto da un proiettile.

IRAQ: Una bomba è scoppiata a Nassiriya al passaggio di una pattuglia di militari italiani. Nessuno è rimasto ferito. Almeno due iracheni, invece, sono stati uccisi e altri dieci feriti in due attentati in un mercato a Moqdadiyah, a nord di Baghdad.

MO: Oltre mille sostenitori di al Fatah sono entrati nel complesso del Parlamento a Gaza, per protestare contro le accuse ad Abu Mazen del capo in esilio di Hamas, Khaled Meshal. Sempre a Gaza, sostenitori di al Fatah e di Hamas si sono fronteggiati scontri che hanno causato 20 feriti. Lo affermano fonti mediche palestinesi.

MAROCCO: Il re del Marocco ha deciso di liberare tutti i saharawi detenuti nelle prigioni del regno. Lo ha annunciato una fonte ufficiale, precisando che la liberazione è in corso il 22 aprile.

MAROCCO: Il Fronte Polisario per l'indipendenza del Sahara Occidentale ha respinto la proposta di negoziati diretti con il Marocco, proposta fatta il 21 aprile dal segretario generale dell'ONU Kofi Annan.

AFGHANISTAN: Quattro soldati canadesi sono stati uccisi nella provincia di Kandahar, allo scoppio di una bomba. Ne ha dato notizia il portavoce delle forze canadesi.

23 APRILE

ALGERIA: Sono stati uccise 7 persone e 8 sono rimaste ferite ad un falso posto di blocco: l'attacco è stato organizzato da un gruppo di presunti ribelli islamici algerini su una strada in direzione di Skkida. Lo riporta un abitante del posto.

IRAQ: Un membro del Consiglio degli Ulema è stato assassinato il 22 aprile dopo aver prONunciato il sermone della sera. Lo ha reso noto un portavoce della polizia. Sei cadaveri di giovani iracheni, inoltre, sono stati scoperti a nord di Baghdad, ad Adhamiya. A Baghdad, invece, cinque civili iracheni sono stati uccisi nella "zona verde".

IRAN: Secondo il quotidiano governativo "Iran", le forze armate iraniane hanno abbattuto un aereo spia sullo Stretto di Hormuz.

PAKISTAN: Un importante gasdotto è esploso nella provincia del Baluchistan per mano di un gruppo di militanti irredentisti tribali.

YEMEN: Due persone sono morte e almeno sedici sono rimaste ferite per un'esplosione avvenuta a Sanaa, capitale dello Yemen.

QATAR: Si è aperto a Doha il Forum internazionale dell'energia che raccoglie ministri e rappresentanti di 56 paesi, produttori e consumatori di petrolio.

QATAR: Un nuovo messaggio audio su Al Jazeera di Osama Bin Laden denuncia il fatto che l'Occidente stia attuando una "crociata" contro l'Islam.

24 APRILE

EGITTO: Un giudice è stato ferito e 12 attivisti sono stati arrestati dalla polizia del Cairo intervenuta per disperdere una manifestazione organizzata dai giudici egiziani: essi protestano contro la crescente ingerenza delle autorità negli affari della magistratura. Lo rende noto l'emittente "Al-Jazeera".

EGITTO: Tre esplosioni a Dahab, sul Mar Rosso, hanno provocato la morte di almeno 23 persone ed il ferimento di altre 160. Secondo "Debka", il sito vicino all'intelligence israeliana, sono stati ordigni attivati da timer a provarli.

MO: Un palestinese è stato ucciso dalle truppe israeliane al confine tra la Striscia di Gaza e lo Stato ebraico. Secondo alcuni media dello Stato ebraico, l'uomo era armato e aveva aperto il fuoco contro i soldati dopo aver tentato di attraversare il valico nella parte meridionale della Striscia di Gaza.

MO: La Lega Araba ha annunciato il trasferimento di 50 milioni di dollari all'esecutivo dell'Anp. Lo riporta "The Egyptian Gazette".

MO: Il ministro palestinese del Turismo e dei Beni Archeologici Jawda Marqas ha ricevuto una delegazione italiana presso la sede del ministero a Betlemme, in Cisgiordania. Si è parlato del progetto "Popolo verso popolo" e degli strumenti tesi a svilupparlo. Marqas ha inoltre rilevato che questo progetto prevede l'organizzazione di un raduno a Betlemme il prossimo Natale aperto a tutti i popoli che sostengono i palestinesi. Infine, il ministro ha definito la situazione del turismo locale, che sta "cominciando a migliorare".

MO: Il ministro degli esteri israeliano, la polizia e la Stella di Davide Rossa hanno proclamato lo stato di emergenza nella città di Eilat e nella zona frontaliera meridionale con il Sinai, dopo il triplice attentato terroristico a Dahab, in Egitto.

IRAN: Le Forze armate israeliane hanno alzato il livello di allerta del sistema di difesa missilistico antibalistico Arrow 2 nel timore di un attacco da parte dell'Iran. Lo riferisce il "Jerusalem Post".

IRAN: Un progetto di legge allo studio del Parlamento iraniano prevede che i privati cittadini non possano avere antenne satellitari in Iran.

IRAN: E'arrivato in Iran il presidente sudanese Omar Al-Bashir, invitato dal governo di Teheran. Lo ha annunciato l'agenzia di stampa locale "Irna".

ISRAELE: Il premier israeliano e leader del Kadima Ehud Olmert ha incontrato il leader del partito laburista Amir Peretz, ma non è stato firmato l'accordo di coalizione

ISRAELE: I servizi di sicurezza israeliana hanno sventato un attentato kamikaze che avrebbe dovuto colpire lo stato nel giorno delle celebrazioni per ricordare la Shoah. Secondo quanto riferito dal quotidiano Ynet, l'esercito ha catturato il presunto kamikaze palestinese a nord di Gerusalemme.

IRAQ: Almeno tre persone sono morte e altre 25 sono rimaste ferite nell'esplosione di un'autobomba a Baghdad. Lo riferiscono fonti del ministero degli Interni. Altre due autobombe, sempre a Baghdad, hanno ucciso due persone e ne hanno ferite 15.

IRAQ: Secondo il Washington Post, che cita fonti americane ed irachene, continuano gli abusi sui prigionieri iracheni nelle carceri gestite dal ministero degli Interni di Baghdad.

IRAQ: Il processo contro Saddam Hussein e altri sette coimputati è stato aggiornato al prossimo 15 maggio.

IRAQ: Il premier incaricato iracheno, Jawad Al-Maliki, ha avviato le consultazioni per formare il nuovo governo.

IRAQ: I corpi di 32 poliziotti iracheni sono stati trovati in due diverse aree di Baghdad. Secondo il ministero degli Interni, le vittime provenivano dalla città di Ramadi, nella provincia di Anbar.

AFGHANISTAN: Un aereo è precipitato nella provincia meridionale di Helmand. Lo rendono noto fonti locali. Il bilancio è di almeno 5 morti – tra cui una bambina di tre anni - e 9 feriti.

AFGHANISTAN: Sei bambini afgani sono rimasti feriti per lo scoppio di una mina nella provincia di Nangarhar.

ARABIA SAUDITA: Ha annunciato il ministero saudita degli Affari islamici che le moschee dell'Arabia saudita saranno munite di un dispositivo di controllo elettronico.

ALGERIA: Dieci persone sono state uccise in un'imboscata tesa da un commando di presunti militanti islamici a circa 500 chilometri da Algeri. Lo hanno reso noto i media di Algeri.

TURCHIA: Il presidente dell'Anp Abu Mazen ha iniziato la sua visita in Turchia per discutere la situazione nella regione dopo la formazione del governo palestinese di Hamas.

SIRIA: Sul corpo senza vita di un detenuto siriano, restituito ai parenti dopo il decesso in carcere, sono stati riscontrati i segni della tortura. Lo rivela l'avvocato ed attivista per i diritti umani Anwar Al-Bunni.

SIRIA: Le autorità siriane hanno chiesto ufficialmente ai diplomatici occidentali di non muoversi al di fuori del perimetro della capitale, che ha un raggio di 40 chilometri.

PAKISTAN: Nel Nord Waziristan, militanti filo-talebani hanno bruciato le copie di alcuni giornali in lingua inglese e in urdo, avvertendoli di non chiamarli “miscredenti” o “terroristi”. Sempre nel Nord Waziristan, due attacchi di fondamentalisti islamici hanno causato la morte di due soldati ed il ferimento di altri dodici.

PAKISTAN: Il Paksitan ha assunto il comando della Task Force 150, divenendo il primo paese non membro della NATO a guidare la forza navale internazionale antiterrorismo.

YEMEN: Due membri di Al-Qaeda evasi lo scorso 3 febbraio sono stati arrestati.

CINA: Conclusa la visita in Arabia Saudita, il presidente cinese Hu Jintao ha lasciato Riad alla volta del Marocco, iniziando il suo viaggio in Africa.

25 APRILE

IRAQ: Il ministro iracheno della Cultura ha annunciato la creazione di un “supremo consiglio per la cultura in Iraq”, che si occuperà di elaborare una nuova politica culturale per il paese.

IRAQ: Un'autobomba è esplosa a Sadr City, quartiere a predominanza sciita a Baghdad, uccidendo due civili iracheni e ferendone altri cinque. E'quanto riferisce un portavoce del ministero dell'Interno iracheno. Inoltre, l'agenzia di stampa irachena Nina parla di quattro soldati Usa uccisi e due feriti a sud di Falluja, ad Amiriah.

SIRIA: E'arrivato a Damasco il capo della commissione d'inchiesta ONU sull'affare Hariri, Serge Brammertz.

EGITTO: Una manifestazione contro il terrorismo è stata organizzata nella città di Dahab, per condannare l'attentato del 24 aprile. Lo riferisce l'emittente satellitare “Al-Jazeera”. Intanto, la polizia egiziana ha arrestato 10 sospetti.

AFGHANISTAN: Il ministro della Difesa spagnolo, Josi Anotnio Alonso, è arrivato in Afghanistan per una visita alle truppe dispiegate nel Paese.

AFGHANISTAN: Otto combattenti taleban sono stati uccisi nell'Afghanistan meridionale: tre in un raid aereo delle forze Usa e cinque in scontri.

MO: Le truppe israeliane hanno arrestato Farahat Asaad, esponente di Hamas, nel corso di un blitz vicino Ramallah, in Cisgiordania. Lo rendono noto fonti palestinesi.

PAKISTAN: Un agguato teso a un convoglio militare ha provocato la morte di quattro soldati pachistani e di tre ribelli pro-taleban: è avvenuto nella zona tribale del Nord Waziristan.

IRAQ: Al-Zarqawi, il terrorista giordano, appare per la prima volta in un video diffuso da un sito web islamico e individuato dall'intelligence italiana. Il filmato è del Consiglio dei Mujahidin ed esalta la lotta contro i “crociati”.

EGITTO: Due attentati suicidi hanno ferito alcuni agenti egiziani, oltre ad un norvegese ed un neozelandese; gli attacchi sono stati effettuati alla base della forza multinazionale ONU e el Goran, nel Sinai.

26 APRILE

EGITTO: La polizia egiziana ha effettuato nuovi arresti di presunte persone coinvolte negli attentati di Dahab: sono in totale 30. Tra questi, 3 ingegneri informatici provenienti dal Cairo.

EGITTO: Oltre 100 deputati del Parlamento egiziano, membri della confraternita dei Fratelli Musulmani, hanno chiesto al convocazione di una seduta straordinaria per discutere la mozione di sfiducia nei confronti del ministro della Giustizia Mahmoud Abul Leil. Quest'ultimo è accusato di abusare della propria posizione per sottomettere il potere della magistratura alla volontà dell'esecutivo.

LIBANO: Il governo libanese chiederà che la commissione d'inchiesta ONU sull'omicidio Hariri continui ad indagare almeno fino all'estate 2007: è quanto riporta il quotidiano locale "as-Safir", citando il ministro della Giustizia di Beirut.

IRAN: Sono arrivati a Vienna il capo dell'Organizzazione per l'energia atomica iraniana, con il suo numero due. Essi saranno ricevuti dal vice direttore generale dell'Aiea.

IRAN: Il responsabile dello sport nazionale ha dichiarato che è allo studio la possibilità di lasciare entrare le donne allo stadio, se accompagnate da padri o mariti.

IRAQ: Il ministero iracheno dell'Emigrazione e degli Emirati ha ripreso la distribuzione di aiuti ai rifugiati di due campi profughi iracheni in Iran.

IRAQ: I segretari di Stato e alla Difesa americani, Condoleezza Rice e Donald Rumsfel, hanno effettuato una visita a sorpresa in Iraq e hanno incontrato il primo ministro incaricato Jawad al Maliki.

IRAQ: Il 25 aprile l'esplosione di una bomba ha provocato la morte di un civile ed il ferimento di altri due a Baghdad. Lo hanno reso noto fonti della polizia. A sud di Baghdad, invece, forze americane hanno ucciso 12 insorti e una donna in uno scontro a fuoco.

IRAQ: Il primo ministro iracheno incaricato, Jawad al-Maliki, ha ricevuto a Bagdad l'ambasciatore italiano Maurizio Melani, che gli ha fatto gli auguri per la designazione.

IRAQ: Tre ostaggi, che cooperavano con i militari statunitensi in Iraq, sono stati giustiziati dai rapitori. L'esecuzione è stata rivendicata dal gruppo terrorista sunnita Ansa al Sunna in un video, la cui autenticità è da verificare.

MO: Il leader del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina, Ahmed Sa'adat, non sarà processato per l'assassinio compiuto nel 2001, a Gerusalemme, di Rehavam Zeevi, allora ministro del Turismo israeliano. Lo ha deciso il procuratore generale israeliano, richiamando l'attenzione sull'insufficienza delle prove. Altri quattro esponenti del Fronte saranno invece incriminati per reati connessi a questa uccisione.

MO: Un militante palestinese è stato ucciso dai soldati in Cisgiordania, ad ovest di Jenin.

YEMEN: L'agenzia di stampa nazionale yemenita "Saba" annuncia che inizia a Washington una serie di incontri tra le rappresentanze del governo yemenita e quello americano.

ISRAELE: E' stato siglato il primo accordo per la creazione del nuovo governo israeliano, mediante un'intesa tra Kadima ed il partito dei pensionati Gil. Le due formazioni politiche hanno anche deciso di formare un solo blocco parlamentare.

MO: Citando un comunicato del primo ministro palestinese Ismail Haniyeh, l'agenzia di stampa cinese "Xinhua" rende noto che il Giappone continuerà a finanziare i progetti nei Territori palestinesi in cui è coinvolto.

MO: La polizia palestinese ha sventato un attentato con un'autobomba al valico commerciale di Karni, fra Israele e la Striscia di Gaza.

MO: Il presidente dell'Anp Abu Mazen si trova in Norvegia per incontrare i rappresentanti del Paese e discutere del boicottaggio nei confronti dell'Anp.

AFGHANISTAN: Due missili sparati contro un'area residenziale di Kabul hanno ferito tre civili: lo riferisce la polizia, aggiungendo che l'area colpita si trovava presso l'ambasciata americana e l'aeroporto internazionale.

BAHREIN: Un'esplosione avvenuta a Manama non ha provocato feriti, a quanto riferisce il ministero dell'interno del Paese, citato dalla tv satellitare Al Jazeera.

PAKISTAN: Cinque persone – un'intera famiglia - sono morte per l'esplosione di una bomba all'interno della loro casa. Si trattava di rifugiati afgani che vivevano a Quetta, nella provincia del Baluchistan.

PAKISTAN: Un tassista, accusato di essere una spia al soldo degli americani, è stato decapitato, a quanto riferisce un funzionario dei servizi segreti, da presunti militanti islamici. La vittima era scomparsa dal 17 aprile.

27 APRILE

IRAQ: A Nassriya una bomba ha fatto esplodere un veicolo della forza multinazionale in Iraq, che aveva a bordo cinque militari: quattro italiani e un romeno. Soltanto un italiano, un carabiniere, è sopravvissuto.

IRAN: Il capo del servizio informazioni militari israeliano ha annunciato che l'Iran ha acquistato e in parte già ricevuto dalla Corea del Nord missili balistici: è quanto rivela il quotidiano israeliano "Haaretz".

ISRAELE: Il "Mossad", i servizi di sicurezza esteri israeliani, ha un nuovo capo delle operazioni in nord Iraq: è quanto riferisce un quotidiano libanese.

ISRAELE: La corte distrettuale di Nenanya ha condannato a un anno di carcere Hagai Amir, il fratello dell'estremista ebreo che dieci anni fa uccise il premier israeliano Yitzhak Rabin, per le minacce di morte che ha lanciato un anno fa contro il premier Ariel Sharon.

ISRAELE: I rappresentanti di Kadima e del partito laburista hanno raggiunto l'accordo sul futuro governo israeliano, accordo che prevede l'entrata nella coalizione di governo del partito di Amir Peretz.

ISRAELE: Secondo la Corte dei Conti israeliana, a quanto riferiscono i media dello Stato ebraico, Peres avrebbe ricevuto finanziamenti per un totale di 320mila dollari da due donatori stranieri per la campagna delle primarie del partito laburista. Tale somma supera quella consentita dalla legge per le donazioni private ai politici.

ISRAELE: E' stato condannato a 27 mesi di carcere un giovane colono, Gadi Levanon, per aver attaccato e ferito alcuni membri di un'associazione cristiana americana. L'incidente è avvenuto alla fine del 2004.

MO: Un deputato di Hamas è stato arrestato nel corso di un blitz delle truppe israeliane nei pressi di Ramallah.

MO: A quanto afferma la radio israeliana, il ministero degli Esteri israeliano ha convocato l'ambasciatore svedese per protestare contro la decisione di Stoccolma di concedere visti d'ingresso a esponenti di Hamas. La Svezia ha ugualmente rifiutato di partecipare a esercitazioni militari multinazionali in Italia a causa della presenza israeliana.

MO: Il re giordano Abdallah II ha disposto l'invio di aiuti urgenti all'ospedale palestinese Al-Sheffa di Gaza: lo riferisce l'agenzia di stampa kuwaitiana "Kuna", precisando che l'invio è stato deciso per venire incontro alle esigenze della struttura sanitaria di Gaza.

EGITTO: Sono state inviate nove squadre della sicurezza del Cairo sulle montagne del Sinai per dare la caccia a due responsabili degli attentati sferrati il 26 aprile contro un'auto delle forze multinazionali a un posto di blocco della polizia a nord del Sinai. I due uomini appartengono all'organizzazione "Monoteismo e Jihad".

EGITTO: La polizia egiziana ha arrestato il 26 aprile il capo redattore della sede del Cairo dell'emittente araba Al Jazeera, Hussein Abdel Ghani, con l'accusa di aver diffuso notizie false con l'obiettivo di fomentare il caos nel Paese. Lo riferisce la stessa emittente, la notizia è stata poi confermata dal ministero degli Interni.

EGITTO: La Tv di Stato egiziana ha mostrato le prime immagini della salma del kamikaze che il 26 aprile si è fatto saltare in aria nella zona di Al-Jawra, a nord del Sinai. Si tratterebbe di un beduino della zona di circa 20 anni.

EGITTO: La polizia egiziana ha attaccato un gruppo di dimostranti che protestavano al Cairo in concomitanza con l'apertura del processo ai danni di due giudici che hanno accusato le autorità egiziane di aver falsificato i risultati delle recenti parlamentari. I dimostranti chiedono maggiore indipendenza dei giudici dall'esecutivo.

INDIA – PAKISTAN: India e Pakistan hanno raggiunto un accordo, firmato a Islamabad, che prevede di non costruire più nuove postazioni dei rispettivi eserciti lungo la Linea di controllo che separa il Kashmir indiano da quello pakistano, già fortemente militarizzata. L'accordo, concluso nell'ambito dei colloqui sulle CBM – "confidence building measures" - , prevede inoltre che le parti si incontrino ogni quattro mesi per fare il punto della situazione.

28 APRILE

IRAQ: A Baquba un centinaio di insorti fanno strage attaccando posti di polizia e dell'esercito iracheno: sono rimasti uccisi sette soldati, due civili e 21 ribelli. Lo riferiscono fonti militari americane.

Secondo quanto riferito dal comando statunitense a Tikrit, le forze statunitensi hanno catturato 43 esponenti dei gruppi che hanno dato l'assalto a Baquba, Buhris e Dali Abbas.

E' stato inoltre ucciso dalle forze americane il capo della cellula di Al Qaeda a Samarra.

M.O.: L'emissario del Quartetto in Medio Oriente James Wolfensohn ha annunciato la fine della propria missione. Lo rende noto il sito Haaretz, precisando che il compito affidato a Wolfensohn era stato quello di supervisore degli aiuti per la striscia di Gaza dopo il ritiro israeliano nel 2005.

IRAN: Il 27 aprile il direttore generale dell'Aiea ha consegnato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU il rapporto in merito alla questione iraniana, rapporto che sottolinea come l'Iran abbia raggiunto il livello tecnico necessario per l'arricchimento dell'uranio, e abbia ignorato tutte le richieste del Consiglio di Sicurezza senza collaborare con l'Aiea.

29 APRILE

EGITTO: I servizi di sicurezza egiziani hanno fermato due persone sospettate di aver portato nel Sinai gli attentatori di Dahab e di al Ghora. Lo riferisce l'agenzia Mena.

MO: Tre palestinesi sono stati feriti nell'area di Beit Habub nel nord della Striscia di Gaza, da colpi dell'artiglieria israeliana. L'attacco è stato sferrato in risposta al lancio di razzi Qassam da parte di miliziani palestinesi contro il territorio israeliano.

MO: Il re di Giordania Abdallah II incontra il presidente egiziano Mubarak ad Aqaba, per discutere sui negoziati di pace in Medio Oriente e l'assistenza al popolo palestinese. Riconfermata in questa occasione la cooperazione in materia di sicurezza.

MO: Il presidente dell'Anp, Abu Mazen, è giunto ad Amman per una visita ufficiale di 2 giorni in Giordania, in vista di un incontro con re Abdallah.

IRAQ: Attacchi in Iraq hanno causato la morte di quattro iracheni, tra cui tre agenti di polizia, ed il ferimento di altri cinque. Lo rendono noto fonti dei servizi di sicurezza iracheni.

IRAQ: Il colonnello Seven Jordan, dirigente degli interrogatori ad Abu Ghraib, è stato incriminato per crudeltà, maltrattamenti e altri reati criminali.

IRAQ: L'Esercito dei Mujaheddin rivendica l'attentato a Nassiriya del 27 aprile: apparsa su un sito islamista, la rivendicazione è la terza in due giorni.

IRAQ: Il presidente Talabani, secondo la tv irachena Al Sharqiya, ha reso noto che colloqui tra funzionari Usa e iraniani sull'Iraq si sono svolti "qualche tempo fa" nel Kurdistan.

AFGHANISTAN: Un ingegnere indiano è stato rapito dai militanti taleban lungo la strada Kabul-Kandahar, nella provincia di Zabul.

PAKISTAN: Il Pakistan ha effettuato il lancio di un nuovo missile terra-terra in grado di portare testate nucleari con un raggio di 2000 km. Lo riferiscono fonti militari.

30 APRILE

AFGHANISTAN: E' stato ucciso l'ingegnere indiano rapito il 28 aprile dai taleban: il cadavere, decapitato, è stato ritrovato su una strada della provincia di Zabul.

EGITTO: E' riuscito a sfuggire alle forze di sicurezza egiziane il presunto leader del gruppo terrorista considerato responsabile degli attentati a Dahab e nel nord della penisola del Sinai.

ISRAELE: Il Comitato centrale del partito laburista israeliano ha dato il via libera all'accordo di coalizione siglato con il Kadima di Ehud Olmert: l'intesa prevede che alla formazione guidata da Amir Peretz vengano attribuiti sette dicasteri.

1 MAGGIO

IRAQ - Quattro persone, tra cui un ex generale dell'esercito, uccise e altre otto sono ferite in successivi attacchi in Iraq. Tre ordigni sono esplosi a Baghdad, uno dei quali al passaggio di un convoglio americano, che è uscito indenne dall'attacco. Altri ordigni a Hawija, 50 chilometri a ovest di Kirkuk e a Bassora. Tre persone vittime dell'esplosione di un ordigno al passaggio di un convoglio di guardie private straniere. Attacco compiuto nella zona a sud di Baghdad.

Autista di un camion ucciso nel quartiere di Dora, nella zona meridionale di Bagdad, da uomini armati che poi gli hanno rubato il tir.

Una bomba esplode in un mercato della capitale irachena, uccidendo quattro persone.

IRAQ-USA - Joseph Biden, senatore del Partito democratico Usa e membro della Commissione per gli Affari esteri, propone di dividere l'Iraq in tre regioni su base etnico-confessionale, con un governo centrale a Bagdad. Tuttavia, la possibilità di creare aree autonome, seppure prevista dalla nuova Costituzione irachena, darebbe nuova linfa alle proteste della comunità sunnita che teme di essere estromessa dalla spartizione delle risorse petrolifere del Paese.

IRAQ - Secondo un'inchiesta del *Times*, sono centinaia le reclute irachene addestrate da Usa e Gran Bretagna che abbandonano le forze armate regolari per passare alle milizie.

IRAQ - Decisione del governo danese di ridurre di circa un quinto degli effettivi il proprio contingente militare. Il ministro degli Esteri, Per Stig Moeller, presenterà un emendamento per il ritorno in patria di circa 100 dei 530 militari schierati.

AFGHANISTAN – Trovato decapitato il cadavere di un ingegnere indiano, sequestrato in Afghanistan. L'uccisione viene rivendicata dai guerriglieri talebani. L'ostaggio, Suryanarayana, ingaggiato dalla società afghana di telefonia mobile Roshan, era stato sequestrato venerdì 28 aprile.

AFGHANISTAN - I soldati canadesi sventano l'attacco a un convoglio militare nel distretto di Sangin, nella provincia di Helmand, nell'Afghanistan meridionale. Nell'azione avrebbero perso la vita tra i 15 e i 20 combattenti talebani. Nessun canadese è rimasto ferito.

AFGHANISTAN - Un ordigno esplode a ovest di Kandahar, nel sud dell'Afghanistan, e ferisce due militari canadesi. La bomba era stata piazzata sulla strada che conduce alla città di Herat, nel distretto di Maiwand, dove sono di stanza i militari italiani.

EGITTO - La polizia uccide, nella zona di Jabal, tre presunti autori degli attentati compiuti nel Sinai contro la Forza multinazionale e gli osservatori internazionali. Durante l'operazione, si sono svolti violenti scontri a fuoco tra i ricercati e la polizia.

ANP - Il presidente palestinese, Abu Mazen, annuncia, nel corso di un'intervista alla televisione araba al-Arabiya, che non si candiderà per un secondo mandato nel 2009.

ANP - Sette gruppi palestinesi decidono di costituire una unica "unità militare speciale", con un comando comune per continuare la lotta armata contro Israele. Dell'unità fanno parte le Brigate dei Martiri di Al-Aqsa (Al-Fatah), le Brigate Izzedin Qassam (Hamas), le Brigate Al-Quds (Jihad islamica), le Brigate Abu Ali Mustafa (Fronte popolare), le Brigate Nasser Salah Edin (Comitati di resistenza popolare), le Brigate di Resistenza Nazionale (Fronte democratico) e le Brigate Jihad Jibril (Fronte popolare-comando generale).

ANP - Una donna palestinese uccisa, a Tulkarem, da spari di soldati israeliani durante un raid in Cisgiordania. I militari avrebbero aperto il fuoco per costringere un militante della Jihad islamica, genero della vittima, a uscire dalla abitazione dove si era asserragliato.

GIORDANIA - Summit tra il re di Giordania Abdallah II e il presidente palestinese Abu Mazen per confrontarsi sulla ripresa del processo di pace israelo-palestinese.

IRAN - Il governo di Teheran invia una lettera di protesta al segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, contro le minacce di attacco degli Stati Uniti. "È necessario che l'ONU e il Consiglio di sicurezza – scrive l'ambasciatore iraniano al Palazzo di vetro – prestino attenzione a queste minacce e decidano un'azione rapida e decisiva". Secondo l'ambasciatore si tratta di violazioni al diritto internazionale e ai principi della carta delle Nazioni Unite.

ISRAELE - Comincia la giornata della memoria per i soldati caduti in guerra, in tutto sono 22.123 dalla proclamazione di Israele.

ISRAELE – Definite nel corso di un incontro con il premier incaricato Ehud Olmert le incombenze di Shimon Peres nel prossimo esecutivo. In qualità di vicepremier, Peres fungerà da primo ministro vicario e da ministro per gli affari del Neghev, della Galilea e dello sviluppo economico regionale.

ISRAELE-ANP - Reparti militari israeliani fanno ingresso nella città cisgiordana di Gerico. Intensi cannoneggiamenti contro zone palestinesi nel nord della striscia di Gaza da dove proseguono negli ultimi giorni i lanci di razzi Qassam verso il Neghev.

2 MAGGIO

IRAQ - Il corpo senza vita dell'ex primo ministro iracheno, Muhammed Hamza al Zubaydi, preso a calci dopo che i soldati americani lo avevano portato al ministero della Sanità a Baghdad, dov'era prevista l'autopsia. La scena appare in un video diffuso dalla rete televisiva al Arabya.

IRAQ - Quattro soldati britannici compaiono davanti alla corte marziale di Colchester per la prima udienza del processo che li vede accusati di aver costretto con le armi un ragazzo iracheno di quindici anni a immergersi in un fiume e di averlo guardato affogare, “per dargli una lezione”, come si legge nel testo della accusa.

IRAQ - I militari statunitensi annunciano di aver ucciso dieci guerriglieri nel corso di un raid contro un rifugio degli insorti vicino Balad, a nord della capitale irachena.

IRAQ - È di dieci civili uccisi e sei feriti il bilancio dell'attacco suicida avvenuto a Ramadi contro il convoglio che trasportava il governatore della provincia di Anbar, Mamoun Sami Rashid. L'attentatore ha fatto esplodere un taxi sul quale viaggiava.

IRAQ - L'esercito turco torna a rivendicare il diritto di intervento militare nel nord dell'Iraq, per contrastare la minaccia del separatismo curdo, ma precisa che al momento non sono in corso operazioni di questo tipo.

IRAQ - Il Primo ministro danese, Anders Fogh Rasmussen, smentisce la notizia della riduzione del contingente di 530 militari inviato in Iraq, il cui mandato scadrà il primo luglio.

IRAQ – Alcuni soldati americani avrebbero ucciso l'autista di un'ambulanza che non si è fermata al loro alt, presso il luogo dove è esplosa una bomba al passaggio di truppe statunitensi nel centro di Baghdad.

ISRAELE - “L'Iran è ora un pericolo per la pace e la stabilità di tutto il mondo. Dalla caduta del regime iracheno, Teheran è diventato l'unico vero pericolo”. È quanto afferma il capo di Stato israeliano, Moshe Katsav, intervistato dalla televisione araba al-Jazeera.

ANP – I rappresentanti del Quartetto per il Medio Oriente riuniti con il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, per discutere del futuro ruolo dell'organismo formato da Stati Uniti, ONU, Unione Europea e Russia che sponsorizza il piano di pace della Road Map.

ANP – Un razzo Qassam colpisce un edificio della sicurezza dell'Anp nella città di Jabaliya, nel nord della Striscia di Gaza. Nell'esplosione muore un poliziotto palestinese e altri due restano feriti.

ANP - Il premier palestinese, Ismail Haniyeh, rivolge un appello a tutti i gruppi armati, chiedendo di cessare gli attacchi terroristici nei pressi dei valichi al confine tra la Striscia di Gaza e Israele, perché questi transiti costituiscono “l’ancora di salvataggio” della popolazione palestinese e perché la chiusura dei terminal comporta il blocco degli aiuti ai Territori.

ANP - Dodici uomini d’affari palestinesi decidono di unire le proprie forze per individuare una soluzione che permetta di uscire dalla crisi che vessa l’Autorità nazionale palestinese. Gli imprenditori mediorientali propongono la creazione di una delegazione ufficiale, composta da rappresentanti del governo e del settore privato, per incontrare i leader dei Paesi donatori per convincerli a continuare a sostenere l’Anp.

ANP - L'americano James Wolfesohn, inviato del Quartetto, si dimette spiegando le difficoltà della sua missione di fronte alla vittoria di Hamas. Nel suo ultimo rapporto, Wolfensohn critica la decisione di tagliare completamente gli aiuti all’Anp.

ANP - Proveniva dalla Cina ed era destinato alla Striscia di Gaza il container bloccato al porto di Ashdod, nella zona centro-meridionale di Israele, dagli agenti locali. Il carico era composto da centinaia di apparecchi e attrezzature per operazioni di combattimento. Ufficialmente, il container avrebbe dovuto trasportare cappelli e orologi.

ANP - Il Fronte Democratico per la Liberazione della Palestina, guidato da Nayef al-Hawatmeh, annuncia l’inizio di un confronto a Ramallah, Gerusalemme e nella striscia di Gaza, tra le diverse forze politiche, con l’obiettivo di affrontare la crisi politica ed economica dell’Anp.

ARABIA SAUDITA-EGITTO - L’Arabia Saudita e l’Egitto sono pronti ad avviare un loro programma nucleare in risposta alle ambizioni atomiche dell’Iran.

IRAN - Il governo di Mahmoud Ahmadinejad lancia un’offensiva per bloccare, nell’arco di due settimane, un numero illimitato di siti internet e per raccogliere, in un database centralizzato, le informazioni su ogni singolo utente e le sue abitudini sul web. Il primo elenco comprenderà gli indirizzi ai quali gli utenti non potranno accedere in nessun momento, il secondo ai quali il blocco sarà parziale.

IRAN - Condannati a tre anni di carcere due operai svedesi accusati di spionaggio. I due scandinavi, tecnici di una azienda di costruzioni, sono stati arrestati nello scorso febbraio perché scattavano fotografie sull’isola di Ghasm (porto franco).

IRAN - Ramin Jahanbeglu, docente universitario e analista di fama internazionale, sarebbe stato arrestato per aver criticato le dichiarazioni su Israele del presidente iraniano Ahmadinejad.

IRAN - Il direttore della pianificazione degli Stati maggiori riuniti americani, il generale Victor Renuart, consiglia la strada diplomatica per affrontare la crisi dell’Iran.

IRAN - Il capo dell’agenzia nucleare, Gholam Reza Aghazadeh, rende noto che il livello di arricchimento dell’uranio prodotto a Natanz, nel corso di aprile, è del 4,8% (questa è la percentuale dell’isotopo 235).

IRAQ - I Paesi europei coinvolti nei negoziati sull’Iran chiedono la definizione di una risoluzione vincolante, affinché il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite invii all’Iran un messaggio forte e unito.

IRAN - “Il prossimo inverno il barile di petrolio potrebbe superare i cento dollari perché non è possibile incrementare le forniture nel breve periodo”. A dirlo è il viceministro iraniano, Mohammad Hadi Nejad-Hosseinian.

PAKISTAN - Islamabad accorda alle autorità dei Paesi Bassi il permesso di utilizzare il spazio aereo e aeroporti pachistani nell'ambito della missione in Afghanistan dei militari olandesi.

PAKISTAN - Nove accordi per rafforzare la cooperazione, soprattutto nella lotta al terrorismo, siglati dal presidente pakistano Pervez Musharraf e dal suo omologo uzbeko, Islam Karimov, in visita ad Islamabad. Le intese riguardano il settore del commercio, dell'agricoltura e quello della politica bilaterale più in generale.

PAKISTAN - Osama Bin Laden sarebbe in possesso di una "bomba sporca" e di ordigni nucleari acquistati nel mercato nero russo prima degli attentati dell'11 settembre del 2001.

ALGERIA - Il Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento algerino lancia un appello sul web al capo di al-Qaeda in Iraq, Abu Mussab Al-Zarqawi, affinché sostenga la causa algerina.

ALGERIA - Il Gspc smentisce di aver lanciato un appello al terrorista al-Zarqawi. Il riferimento è al fatto che, recentemente, era apparso su alcuni forum islamici in rete un invito a firma del gruppo jihadista algerino nel quale si chiedeva al leader di al-Qaeda in Iraq di formulare un appello al Jihad da indirizzare al popolo algerino.

QATAR - Il Qatar si dice pronto a donare 60 milioni di dollari a New Orleans, di cui 17,5 per la Xavier University – lo storico istituto della Louisiana che costituisce l'unica università cattolica "di colore" degli Stati Uniti – in soccorso ai danni subiti dall'uragano "Katrina" nell'agosto 2005.

3 MAGGIO

IRAN - Il ministro degli Esteri, Manouchehr Mottaki, respinge la tesi secondo cui le relazioni tra la Repubblica islamica iraniana e l'Europa sono peggiorate negli ultimi mesi, dopo l'arrivo alla presidenza di Mahmoud Ahmadinejad.

IRAN - Scoperti nuovi giacimenti di uranio nel sud del Paese, vicino alla città portuale di Bandar Abbas.

IRAN - L'ambasciatore degli Stati Uniti all'ONU, Nicholas Negroponte, annuncia la presentazione di una bozza di risoluzione al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Il documento sarebbe inteso a bloccare l'iniziativa del regime iraniano.

IRAN - Summit a Parigi dei rappresentanti dei cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'ONU (Stati Uniti, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna) e della Germania i quali giudicano "non compatibile con le richieste della comunità internazionale" il piano nucleare dell'Iran.

ANP - Francia e Svezia negano il visto ad alcuni esponenti di Hamas, in linea con la politica dell'Unione Europea verso il nuovo governo palestinese.

ANP – "Il governo palestinese ha raccolto abbastanza aiuti dai paesi arabi e musulmani ma non riesce a farli trasferire nei Territori". Lo denuncia il primo ministro dell'Anp Ismail Haniyeh.

EGITTO - La polizia egiziana rende nota l'identità di uno dei terroristi dell'attentato a Dahab: Fayz Ayd Awd Abu Zina, di 45 anni, meglio noto col nome di battaglia di Muhammad Ali Ahmad.

EGITTO - Egitto e Cipro firmeranno una serie di accordi per la cooperazione bilaterale, anche in materia energetica e petrolifera.

IRAQ - È di 34 cadaveri il numero complessivo di civili uccisi a sangue freddo recuperati dalla polizia irachena in diversi punti di Baghdad.

IRAQ - Nuova bomba nella regione di Nassiriya, a una settimana dall'attentato che ha ucciso tre militari italiani e un romeno.

IRAQ - Diciotto morti e venti feriti il bilancio dell'attentato suicida a Falluja, dove un "jahid" si è fatto esplodere in mezzo alla folla che attendeva all'esterno di un centro di arruolamento della polizia irachena.

IRAQ - Gli uomini del predicatore radicale sciita, Moqtada al Sadr, chiedono cinque dei ministeri del futuro governo iracheno.

IRAQ - I familiari del terrorista giordano Abu Musab al-Zarqawi si dicono rassicurati sulla sorte del loro congiunto, dopo aver visto il suo ultimo video diffuso sul Web.

IRAQ - Un soldato americano muore in seguito a un incidente avvenuto in una base Usa nell'area di Bagdad.

IRAQ - "Gli Usa avrebbero potuto eliminare Al Zarkawi, invece non lo hanno fatto ritrovandosi davanti un avversario temibile". A sostenerlo Michael Scheuer, ex responsabile dell'unità Cia incaricata di dare la caccia a Osama.

AFGHANISTAN - Un giudice di rango molto elevato, Shaikh Ahmad, assassinato nella provincia occidentale afghana di Farah, presumibilmente da miliziani dell'ex regime dei Talebani.

AFGHANISTAN - Da alcuni mesi, la Marina militare italiana ha schierato ad Herat, nell'ambito dell'operazione Isaf condotta dalla Nato, un team di fucilieri del Reggimento San Marco.

AFGHANISTAN - Nel distretto di Panjwai, a venti minuti di macchina dalla capitale provinciale di Kandahar, si sono insediati circa 200 talebani, tornati a chiedere ospitalità ai residenti locali.

AFGHANISTAN - Quattro miliziani Talebani morti e un agente della polizia afghana ferito nel corso di uno scontro a fuoco avvenuto nella provincia di Helmand, nell'Afghanistan meridionale.

LIBANO - Assegnato alla giornalista libanese Mai Chidiac il premio Unesco 2006 per la Liberta' di Stampa.

MAROCCO - Le autorità di Rabat scoprono una cellula terroristica islamica che progettava attentati da compiere nelle città marocchine di Tangeri e Araish.

QATAR - Pubblicato il rapporto nazionale sui diritti umani. Il Qatar è il primo paese in Medio Oriente a lanciare una simile iniziativa.

4 MAGGIO

AFGHANISTAN - L'attacco a un convoglio dell'esercito Usa causa la morte di quattro vigilantes di scorta. L'azione militare è stata compiuta nella provincia di Oruzgan, a un centinaio di chilometri a nord di Kandahar, considerata una roccaforte dei Talebani.

AFGHANISTAN - Il rappresentante del World Food Programme in Afghanistan, Charles Vincent, chiede ai paesi donatori di mettere a disposizione nuovi fondi, per assicurare a 3,5 milioni di persone le scorte di cibo. L'Agenzia ONU aggiunge di aver bisogno di 52 mila tonnellate di generi alimentari, del valore di 40 milioni di dollari, per proseguire le sue operazioni nel Paese, fino alla fine dell'anno.

AFGHANISTAN - Il signore della guerra Galbuddin Hekmatyar, leader di un movimento islamico locale che non ha mai accettato il governo di Hamid Karzai, avrebbe annunciato di essersi alleato con al-Qaeda.

AFGHANISTAN - Dopo nove mesi, l'Italia lascia il comando Isaf. Al generale Mauro Del Vecchio subentra il britannico David Richards. In questo periodo, il comando italiano ha guidato novemila uomini di 36 nazioni.

ARABIA SAUDITA - Siglato un memorandum d'intesa tra il direttore regionale dell'Istituto saudita di carità, Yousef Rahmah, e alcuni rappresentanti dell'Agenzia per la ricostruzione dello Sri Lanka. Il documento prevede l'avvio di un progetto per la costruzione di mille unità abitative per la popolazione colpita dallo tsunami del dicembre 2004.

BARHEIN - La Compagnia radiotelevisiva del Bahrein ottiene la possibilità di trasmettere in ogni angolo del mondo, grazie a un accordo raggiunto con il network statunitense JumpTv. In questo modo il canale con sede a New York ospiterà, su alcune delle sue frequenze, i programmi del canale bahrenita.

EGITTO - La camera dei deputati egiziana avanza ricorso contro una sentenza del tribunale amministrativo di Alessandria che autorizza la minoranza baha'ista del Paese a vedere la propria fede riconosciuta sui documenti ufficiali e di identità, così come già avviene per musulmani, copti o credenti di altre minoranze religiose riconosciute dal governo egiziano.

EGITTO - Il ministro degli Esteri egiziano, Ahmad Abu al-Gheit, respinge per la seconda volta l'invito a incontrare il suo omologo palestinese Mahmoud al-Zahar, nonostante il governo del Cairo sia impegnato nell'esercitare pressione su Hamas affinché cambi linea politica e riconosca Israele.

EGITTO - Una donna del Cairo muore colpita dal virus dell'aviaria. Si tratta del quinto decesso nel Paese.

EAU - Portata a termine importante operazione di polizia contro il gioco d'azzardo. Sequestrate sei sale giochi, che costituivano una rete diffusa in tutto il regno. Il gioco d'azzardo, secondo la legge vigente negli Emirati, come nel resto del mondo islamico, è severamente vietato.

GIORDANIA - Il governo di Amman concede il diritto alla formazione delle prime donne autiste di mezzi pubblici nel regno. Sarà offerta loro la possibilità di guidare gli scuolabus.

IRAN - Manifestazione di migliaia di iraniani protestano contro l'uso sempre più generalizzato dei lavori a termine, per le dimissioni del ministro del Lavoro, Jahromi, e al grido dello slogan "il lavoro a termine è una legge schiavista". Il corteo si è snodato per più di un chilometro a Teheran. I contratti a termine sono stati introdotti sotto il governo del riformista Khatami.

IRAN - Postazioni del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk), nel nord dell'Iraq bombardate dalle forze armate iraniane.

IRAN - Gli Stati Uniti esprimono nuovamente il proprio dissenso per l'avvio dei negoziati bilaterali con Teheran.

IRAN - Il vice capo di Stato maggiore dell'esercito di Teheran, incaricato per la propaganda, il generale Alireza Afshar, dichiara che le forze armate iraniane non intendono colpire Israele, anche nell'eventualità di un attacco statunitense contro le loro installazioni nucleari. E che gli avvertimenti lanciati da un comandante delle Guardie della rivoluzione, contro Tel Aviv, non hanno alcun valore per l'esercito iraniano e rappresentano soltanto un punto di vista personale.

IRAN - Stati Uniti e Germania condividono la stessa posizione sulla crisi nucleare e sulla necessità di perseguire una soluzione diplomatica per risolverla. Lo dicono il Presidente Bush, e il Cancelliere Angela Merkel nel loro incontro alla Casa Bianca.

IRAN - Dati forniti da associazioni giornalistiche iraniane e gruppi di iniziativa a sostegno della libertà di stampa nella Repubblica Islamica, confermano le accuse rivolte dagli organismi internazionali che definiscono l'Iran "la più grande prigione di giornalisti nel Medio Oriente".

IRAN - Il leader di Hezbollah, il 'Partito di Dio' libanese, Hassan Nasrallah, durante l'inaugurazione della fiera del libro a Beirut, difende il diritto dell'Iran di dotarsi di tecnologia nucleare e accusa l'Occidente di voler "monopolizzare" la ricerca scientifica e nucleare.

IRAN - Dopo le pene detentive, decise la settimana passata, per 52 dervisci della setta mistica Ghonabadi, il tribunale di Teheran condanna anche i loro avvocati difensori, Farshid Yadollahi e Omid Pirouzi, a cinque anni di divieto dell'esercizio della professione, un anno di carcere con la sospensione della pena, 74 frustate e mille euro di multa. I due legali avevano assunto la difesa dei dervisci arrestati in seguito a violenti scontri tra i seguaci della loro setta e le forze dell'ordine.

IRAN - Il Primo ministro francese, Dominique de Villepin, esclude il sostegno del suo Paese a un'eventuale azione militare contro l'Iran.

IRAQ - I due principali partiti curdi, l'Unione Democratica di Massoud Barzani e quella Patriottica di Jalal Talabani, per voce del presidente del parlamento curdo Adnan al-Mufti, ribadiscono la loro intenzione di affidare a un curdo il ministero degli Esteri nel prossimo governo iracheno, ricandidando Hoshiar Zebari.

IRAQ - Uno dei gruppi della guerriglia irachena filo baathista, l'Esercito dei Mujahidin, nega di aver avviato trattative con il governo di Baghdad e smentisce quanto annunciato in precedenza dal presidente iracheno Jalal Talabani.

IRAQ - Due soldati americani muoiono a seguito di un attacco dinamitardo contro il loro veicolo mentre erano di pattuglia nella parte centro-meridionale di Baghdad.

IRAQ - Fonti ospedaliere di Ramadi accusano il contingente americano di essere responsabile del bombardamento aereo contro un edificio della città, roccaforte della guerriglia e capoluogo della turbolenta provincia di al-Anbar, cuore del cosiddetto "Triangolo Sunnita". Il Comando Usa a Baghdad riconosce l'intervento della propria aviazione. Il bilancio dell'attacco è stato di almeno tredici morti.

IRAQ - È di 9 morti e 46 feriti il bilancio dell'attacco suicida contro una sede giudiziaria a Baghdad, nel sovrappopolato sobborgo di Sadr City, la più vasta enclave sciita della città. L'attentatore si è fatto esplodere di fronte all'edificio. Obiettivo della strage erano proprio i civili.

IRAQ - Il generale di brigata Mohammed Raza Abdellatif, muore assassinato a Baghdad. La vittima è stata colpita mentre al volante della propria auto e, dal quartiere occidentale di Yarmouk, stava recandosi al lavoro.

IRAQ - Per il rilascio dei due ostaggi tedeschi, avvenuto nei giorni scorsi in Iraq, non sarebbe stato pagato alcun riscatto in denaro. Lo afferma il governo tedesco. I due tecnici rapiti, René Braeunlich e Thomas Nitzschke, sono stati liberati dopo cento giorni di prigionia.

IRAQ - Le forze militari statunitensi uccidono otto presunti miliziani a Ramadi.

IRAQ - L'Accademia Nazionale per le Scienze negli Stati Uniti inaugura il sito della Biblioteca virtuale irachena per le scienze, che permetterà di consultare testi per un totale di oltre sedicimila pagine e di sfogliare una rivista di milioni di articoli sulle scienze e sulla tecnica.

IRAQ - Quattro morti e cinque feriti per l'esplosione di un ordigno al passaggio dell'autobus a bordo del quale viaggiavano nella regione di al-Hamza, a sud-est di Hillah, circa 180 chilometri a sud di Baghdad. L'ordigno aveva come obiettivo una pattuglia della polizia.

IRAQ - L'Iraq sigla con l'Iran un protocollo d'intesa per i pellegrinaggi religiosi presso le due città sante di Karbela e Najaf (a sud di Baghdad). Il memorandum permetterà il rilascio di una media di 1400 visti di ingresso al giorno per i visitatori iraniani. Scopo dell'intesa risolleverlo lo stato dei due centri, potenziare i movimenti commerciali e ridurre la disoccupazione a Karbela e Najaf.

IRAQ - I cittadini iracheni che si recheranno in Turchia giungendo all'aeroporto Ataturk di Istanbul potranno usufruire di visti gratuiti. La misura, già applicata in precedenza, aveva avuto una sensibile influenza nell'incoraggiare il commercio, i collegamenti e il turismo tra i due paesi.

IRAQ - Il generale Rick Lynch, dichiara che il capo del braccio iracheno di Al Qaeda, Abu Musab El Zarqawi, sarebbe a Baghdad o nelle immediate vicinanze.

ISRAELE - Dopo un lungo intervento di fronte alla Knesset da parte di Ehud Olmert, prende il via il nuovo governo israeliano. Il premier incaricato chiede la fiducia sulla base del programma elettorale presentato da Kadima e conferma che vi saranno notevoli cambiamenti nelle frontiere dello Stato ebraico, con o senza accordo con l'Autorità nazionale palestinese. Olmert punta il dito anche contro l'Iran. "Se attaccati – ha detto – ci difenderemo". Il nuovo esecutivo ha ottenuto 65 voti favorevoli e 49 contrari

ISRAELE - Dalia Yitzik eletta presidente del Parlamento, prima donna in Israele a ricoprire quella carica.

ISRAELE - L'equipaggio di una nave da pesca proveniente da Gaza sotto interrogatorio in Israele perché sospettato di voler organizzare un attentato nello Stato ebraico. L'imbarcazione era stata intercettata il 3 maggio, mentre si avvicinava al porto di Ashkelon.

ISRAELE - Trovati svastiche sui muri e sui libri sacri nella Grande Sinagoga di Petah Tikvah, città a nord di Tel Aviv.

LIBIA - Human Rights Watch chiede il rilascio immediato di Fathi al-Jahmi, dissidente politico che rischia la pena capitale in Libia. Al-Jahmi, detenuto da più di due anni, è accusato di aver parlato con un ufficiale straniero – probabilmente un diplomatico Usa di stanza a Tripoli – aver criticato il governo di Muammar al-Gheaddafi e aver chiesto l'abolizione del Libro verde del leader (l'opera del 1975 che reca la sua visione della democrazia), libertà per la stampa ed elezioni democratiche.

MAROCCO - Per la prima volta entrano in servizio in Marocco cinquanta guide religiose, Imam sia uomini che donne, con il compito di contrastare la diffusione dell'estremismo religioso nelle moschee del Paese.

PAKISTAN - Un gruppo di uomini armati uccide un leader religioso sciita, Maulana Mula Bakhsh Jaffry, nella provincia del Sindh, nella parte sudoccidentale del Pakistan. In segno di protesta, la popolazione locale ha bloccato una strada e ha chiesto l'arresto dei mandanti e degli esecutori dell'omicidio.

PAKISTAN - Tre poliziotti pachistani uccisi in un agguato attribuito ai talebani a un posto di blocco a poco più di tre chilometri dal confine con l'Afghanistan, nella regione tribale di Bajaur.

PAKISTAN - "Le elezioni generali pakistane, in programma nel 2007, si svolgeranno nei tempi prestabiliti". Lo afferma il presidente Pervez Musharraf.

ANP - Impedito a un gruppo di bambini palestinesi di fare ritorno a casa, nel villaggio di Umm Tuba, a causa di un blocco stradale posto da alcuni coloni del vicino insediamento di Havat Maon, che da mesi aggrediscono con pietre e bastoni gli alunni e i loro accompagnatori.

ANP - La Svezia non permette ad alcuni deputati di Hamas di entrare nel suo territorio. Il premier Goran Persson annuncia di non voler fornire gli speciali visti di ingresso ai membri di Hamas dal momento che l'Unione Europea li considera appartenenti ad un gruppo terrorista e quindi non possono recarsi nell'area di Schengen. La Norvegia, a sua volta, non ha ancora deciso in merito.

ANP - Hamas chiede all'Autorità monetaria palestinese – ente che equivale a una banca centrale e indipendente dall'esecutivo, cui spetta il controllo sugli istituti di credito operanti in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza – un prestito di cento milioni di dollari per attenuare la crisi finanziaria in cui versa il governo dell'Anp. George el-Abed, capo dell'Autorità monetaria, non ha nascosto le difficoltà in cui versa lo stesso istituto, le cui risorse a disposizione si limitano a 41 milioni di dollari in riserve monetarie e a una liquidità stimata intorno ai 26 milioni di dollari.

ANP - Mosca invia dieci milioni di dollari in aiuti finanziari all'Anp. Il ministero degli Esteri russo motiva la decisione con il "deterioramento della situazione socio-economica e umanitaria nei territori". Nella nota si precisa che il denaro dovrà essere investito per rispondere ai bisogni sociali e umanitari della popolazione, soprattutto in ambito sanitario e scolastico.

ANP - Si aggrava l'emergenza sanitaria a Gaza. Dopo l'interruzione del flusso di aiuti da Usa e Ue al governo di Hamas, l'Anp è sull'orlo della bancarotta e non è in grado di fornire farmaci per la terapia antitumorale, anestetici, o materiale per le ingessature.

ANP - Un palestinese muore per mano del fuoco israeliano a un checkpoint di Nablus, nel nord della Cisgiordania. Zakhariah Daraghmeh, 37 anni, tassista, che a bordo della sua auto tentava di superare il posto di blocco di Baadan per prendere alcuni passeggeri a Toubas, villaggio alle porte di Nablus.

ANP - Il ministro degli Esteri palestinese, Mahmoud El Zahar, arriva al Cairo per un breve incontro con Amr Moussa, Segretario Generale della Lega Araba. La visita sull'assistenza finanziaria ai palestinesi. El Zahar ha annunciato che il governo palestinese accetterà gli aiuti finanziari dei paesi arabi. Fallisce, invece, la possibilità di un incontro tra El Zahar e il suo omologo egiziano Ahmad Abul Gheit.

ANP - Sciopero dei dipendenti statali dell'Anp, che reclamano gli stipendi di marzo e aprile.

ANP - Il premier palestinese Haniyeh lancia un appello ai Paesi arabi contro "l'assedio degli Stati Uniti".

ANP - Il presidente palestinese, Abu Mazen, dice disponibile a riprendere le trattative con il governo israeliano.

QATAR - Il ministero della Difesa del Qatar annuncia che l'esercito sarà impegnato in una grande operazione di addestramento militare che si concluderà il 18 maggio. L'esercitazione, nominata "Eagle Resolve", vedrà la partecipazione anche di truppe di governi occidentali e mediorientali, alleati del Qatar. L'iniziativa serve a testare il livello di preparazione dei soldati e permette di valutare il grado di collaborazione tra l'esercito qatariota e i suoi alleati. All'operazione parteciperanno alcune compagnie militari dei paesi membri Gcc, oltre che truppe egiziane, giordane, pakistane e statunitensi

SIRIA - In occasione della Giornata Mondiale dedicata alla difesa del diritto all'informazione, il Centro nazionale siriano per la libertà di stampa sostiene che nel paese il giornalismo "è vittima di repressione e persecuzione, mentre l'informazione vive una fase di miseria e svilimento".

AFGHANISTAN - Il tenente Manuel Fiorito (2° Reggimento alpini di Cuneo) e il maresciallo Luca Polsinelli (9° reggimento alpini dell'Aquila) muoiono in un attentato rivendicato dai Talebani a Kabul. La polizia locale ha arrestato quattro persone. Con Fiorito e Polsinelli salgono a cinque i morti tra i soldati italiani impegnati nella missione Isaf. Gli altri militari feriti sono stati ricoverati presso l'ospedale tedesco della missione Nato a Kabul. Si tratta dei caporal maggiore Giarracca, Clementini, Rivano e Mastromauro, tutti del 2° Cuneo.

AFGHANISTAN - La situazione in Afghanistan preoccupa la Casa Bianca. "Mentre esponenti di spicco dell'amministrazione ritengono che in Iraq la situazione non sia così brutta come quella descritta dai media, in Afghanistan la situazione è peggiore di come viene generalmente descritta". Spiega una fonte dell'intelligence vicina all'amministrazione Bush all'inviata del *New York Times*, Carlotta Gall, unica giornalista occidentale stabilmente in Afghanistan.

AFGHANISTAN - I talebani "mettono in guardia" le truppe britanniche in Afghanistan, minacciando di trasformare il Paese "in un fiume di sangue". Lo riferisce al *Times* Mohammad Hanif Sherzad, portavoce del mullah Omar, il leader alla macchia dei talebani.

IRAN - Mentre il Consiglio di sicurezza dell'ONU pesa le parole per rendere vincolante la richiesta rivolta a Teheran per la sospensione delle attività legate all'uranio arricchito e al plutonio, Teheran annuncia il piano per produrre combustibili nucleari "in quantità industriali".

IRAN - Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, auspica che un accordo possa essere raggiunto in modo tale da sbloccare lo stallo sul dossier nucleare iraniano ed esorta gli Stati Uniti ad avere colloqui diretti con Teheran.

IRAN - Il presidente Usa, George Bush, ribadisce la linea dura della Casa Bianca nei confronti di Hamas e dell'Iran.

IRAN - L'Iran comincerà, entro due mesi, a vendere il suo petrolio non più in dollari, ma in euro. Teheran intende creare, inoltre, una borsa del petrolio nella zona economica libera dell'isola di Kish.

IRAQ - Cresce negli Usa il fronte dei contrari all'intervento armato in Iraq. Il segretario alla Difesa americano, Donald Rumsfeld, è stato ripetutamente interrotto e contestato durante un discorso al Southern Center for International Studies, accusato di aver mentito sulle notizie dell'intelligence di cui si disponeva prima dell'attacco sferrato al regime di Saddam Hussein.

IRAN - Tre soldati americani muoiono per l'esplosione di una bomba al passaggio del loro veicolo a Babilonia, a sud di Baghdad. Un secondo attentato distrugge un veicolo blindato Humvee vicino alla città di Mahaweel, 75 km a sud di Baghdad.

IRAN - “Gli Stati Uniti attraversano un momento difficile in Iraq”. Lo ha detto l'ex segretario di Stato americano, Colin Powell. “Dobbiamo mettere in piedi le forze di sicurezza irachene il più in fretta possibile e un governo in cui la gente possa credere”.

ANP-ISRAELE - Raid aereo israeliano a Gaza contro un campo di miliziani palestinesi, tre morti e diversi feriti. Nel campo si svolgeva l'addestramento delle reclute dei Comitati di Resistenza Popolari, gruppo armato ritenuto vicino ad Hamas.

LIBIA – Nel suo ultimo proclama alla televisione araba al Jazeera, Gheddafi afferma che “l'Islam conquisterà l'Europa”.

ANP - Il leader palestinese, Mahmoud Abbas, telefona al premier israeliano per congratularsi del nuovo governo e offre la sua disponibilità per un colloquio dopo la visita negli Usa.

ANP - Gli Stati Uniti respingono la proposta della Commissione europea per l'invio di aiuti finanziari ai palestinesi tramite il presidente dell'Anp.

5 MAGGIO

AFGHANISTAN - Un ordigno a bordo strada è esploso a sud-est di Kabul contro un convoglio di mezzi del contingente italiano, uccidendo alcuni alpini.

AFGHANISTAN - Un elicottero americano, CH-47, con a bordo dieci militari della coalizione Isaf, precipita mentre impegnato in un'operazione contro i Talebani nei pressi di Asadabad, nella provincia di Kunar. In un primo momento era sembrato che l'incidente, in cui sono morti i dieci membri dell'equipaggio, non fosse stato causato dal fuoco nemico. Successivamente, però, con una telefonata fatta da una località segreta, il Mullah Dadullah, hanno rivendicato l'abbattimento del Chinook con “una nuova arma”.

AFGHANISTAN - La coltivazione dei papaveri da oppio è una delle attività più importanti in Afghanistan, soprattutto nel sud, dove la guerriglia talebana continua ad avere il controllo di intere aree. E gli agricoltori che ricevono sovvenzioni e finanziamenti internazionali per differenziare le proprie coltivazioni, scegliendo sementi diverse, rischiano rappresaglie da parte degli estremisti islamici.

AFGHANISTAN - “Il Pakistan non ha fatto abbastanza nella lotta ai Taleban e riteniamo che bin Laden sia in Pakistan”. Lo denuncia a Kabul l'inviato Usa, il coordinatore anti-terrorismo del dipartimento di Stato, Crumpton, il quale aggiunge che in Afghanistan si stanno forgiando nuove alleanze tra esponenti di Al Qaeda, il regime deposto nel 2001 e potenti narcotrafficanti. Il Pakistan respinge le accuse, ricordano i numerosi arresti e operazioni condotte contro Taleban, al Qaeda e il terrorismo di matrice islamica.

AFGHANISTAN - “Questo codardo attacco è stato opera dei nemici dell'Afghanistan che cercano di distruggere il processo di pace”. Sono le parole espresse dal presidente Karzai, dopo l'attentato contro i militari italiani. Karzai ha espresso, da parte del popolo afgano, le sue più profonde condoglianze alle famiglie delle vittime, al popolo e al Governo italiano.

EGITTO - Identificati i due attentatori che si sono suicidati, il 26 aprile, attaccando un veicolo della forza multinazionale, nella penisola del Sinai. Eid Salman Salem, 19 anni, ed Eid Hamad el Tarawi, 25. Salem, studente all'università islamica di Al Azhr, era parente di due dei militanti coinvolti negli attentati di Dahab del 24 aprile, in cui sono state uccise 21 persone: uno era suo fratello e l'altro suo cugino.

EGITTO - Undici attivisti riformatori arrestati nel corso di una manifestazione di protesta al Cairo. Il corteo era stato organizzato per la liberazione di altri attivisti detenuti dopo le proteste

organizzate nelle settimane scorse contro la decisione del governo di avviare azioni disciplinari ai danni di due giudici riformatori.

IRAN - Il segretario di Stato americano, Condoleezza Rice, telefona al ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, per discutere delle soluzioni diplomatiche adottabili in merito alla crisi nucleare iraniana.

IRAN - I Paesi del Golfo Persico si dichiarano preoccupati per la politica dell'Iran. I leader delle sei monarchie del Consiglio di cooperazione del Golfo (Gcc), riuniti a Riad per un summit consultivo, chiedono a Teheran "maggiori assicurazioni". "Il dossier nucleare iraniano è fonte di preoccupazione per tutto il mondo". Dichiara il ministro degli Esteri degli Emirati arabi uniti, Abdallah Ben Zayed Al-Nahyane, presidente di turno del Gcc.

IRAQ - Cinque iracheni, tra cui due bambini, muoiono e altri sette vengono rapiti in diverse parti del Paese. I due bambini sono rimasti uccisi da un colpo di mortaio caduto sulla loro abitazione in un quartiere nella parte settentrionale di Baghdad. Le altre vittime sono tre ufficiali dell'esercito iracheno, morti in un attacco suicida contro una base militare nel centro di Tikrit.

IRAQ - Un soldato americano ucciso nell'esplosione di una bomba a Baghdad.

IRAQ - Il ministero della Giustizia iracheno annuncia la liberazione di 452 detenuti. "Il ministero ha rilasciato 298 detenuti non condannati, insieme ad altri 154 liberati su cauzione". Dichiara una fonte del ministero. Il rilascio avviene nell'ambito di un programma approvato da rappresentanti dei ministeri della Giustizia, dell'Interno e dei Diritti umani, insieme a delegati delle truppe di coalizione.

IRAQ - Un elicottero britannico precipita in un'area residenziale di Bassora. Il velivolo si è schiantato su una casa dopo essere stato colpito da un missile. I quattro componenti dell'equipaggio sono morti, insieme a cinque civili, tra i quali due bambini. Sono 19 i feriti nei violenti scontri che hanno fatto seguito all'incidente. Subito dopo lo schianto dell'elicottero, infatti, la folla ha attaccato le truppe britanniche, inneggiando la "Vittoria per l'Esercito al-Mahdi!" e aggredendo i soldati con lanci di pietre e bottiglie molotov. I militari hanno risposto sparando proiettili di gomma.

IRAQ - I corpi senza vita di 18 iracheni trovati dalla polizia a Baghdad, mentre altre 22 persone sono morte in diversi agguati della guerriglia contro la polizia locale, i civili e le truppe di coalizione.

IRAQ - L'esplosione di una bomba radiocomandata ferisce tre militari polacchi a Diwaniyah.

LIBANO - Un operaio siriano trovato sgozzato in un frutteto nel villaggio di Burj al Shamali, nei pressi di Tyre, nel Libano meridionale. La polizia ha avviato indagini per risalire ai responsabili e al movente di quella che sembra un'esecuzione.

PAKISTAN - Alto esponente del deposto regime talebano, Samad Barakzai, ucciso da un commando di uomini armati nella provincia sudoccidentale pachistana del Baluchistan. Il mullah è stato raggiunto da colpi d'arma da fuoco a Quetta, capoluogo della provincia. L'assassinio non è stato rivendicato.

ANP - "Sì alla fame, no alla resa", Fatah ha criticato questo slogan, usato nelle manifestazioni avvenute nei Territori palestinesi a sostegno del governo guidato da Hamas. Jammal Nazal, portavoce in Cisgiordania del movimento di Mahmoud Abbas, ha affermato che "quando si dice sì alla fame, si intende che nessuno deve cercare soluzioni alle crisi economiche". E ha esortato Hamas ad accettare l'iniziativa di pace araba che sposa la soluzione dei due stati per porre fine al conflitto israelo-palestinese.

ANP - Proibire i finanziamenti americani all'Autorità palestinese guidata da Hamas. È la finalità di una bozza di legge presentata al Congresso degli Stati Uniti, su proposta bipartisan della repubblicana Lleana Ros-Lehtinen e del democratico Tom Lantos.

ANP - Pietre contro bambini palestinesi all'entrata e all'uscita da scuola, lanciate da alcuni coloni ebrei di Havat Mao, a sud di Hebron. Negli scontri sono rimasti feriti, oltre a quattro bambini, anche due soldati israeliani di scorta.

ANP - La Russia invia aiuti per dieci milioni di dollari all'Autorità nazionale palestinese, bypassando però l'esecutivo guidato da Hamas. I fondi sono stati mandati all'ufficio del presidente Mahmoud Abbas, che ha distribuito il denaro per finanziare programmi di assistenza umanitaria concordati con Mosca.

ANP - Manifestazioni in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza di centinaia di palestinesi che chiedono il pagamento degli stipendi dei dipendenti pubblici.

ANP - Stati Uniti, Russia, Unione europea e ONU, il cosiddetto "quartetto", stanno studiando un sistema che permetta di riprendere l'invio di aiuti internazionali al popolo palestinese, dopo l'ascesa al potere di Hamas dello scorso marzo.

ANP-ISRAELE - La Commissaria europea alle relazioni estere, Benita Ferrero-Waldner, ha incontrato al Cairo il ministro degli esteri egiziano Ahmed Abul Gheit. Subito dopo la riunione, ha dichiarato che Israele "dovrà versare ai palestinesi le tasse e i diritti doganali, prelevati sui prodotti destinati ai palestinesi che transitano per i porti israeliani.

ANP - Un partito islamico indonesiano avvia una raccolta di fondi per l'Autorità nazionale palestinese.

ANP - Un palestinese ucciso e altri 2 feriti nell'area di Beit Lahya, nel nord della Striscia di Gaza, dall'artiglieria israeliana.

SIRIA - Arrestati 73 abitanti di un villaggio a nord di Damasco, in seguito a disordini scoppiati dopo l'avvio dei lavori per costruire una diga. La società costruttrice avrebbe impiegato una carica di oltre una tonnellata per spaccare le rocce nella zona, distruggendo un'abitazione e danneggiando una cinquantina di altre case. Per protesta, un gruppo di abitanti ha assaltato gli uffici della ditta, innescando la dura repressione della polizia.

6 MAGGIO

AFGHANISTAN - L'Australia decide di raddoppiare il proprio contingente in Afghanistan mandando, entro luglio, altri 240 uomini a supporto del contingente Nato e permettendo a Washington così di ridurre il proprio e di concentrarsi sulla lotta alle milizie talebane. Si tratterà di una squadra di ricostruzione e di lavoro nelle comunità. L'Australia aveva contribuito già con una forza di 1.550 uomini all'offensiva del dicembre 2001 per rovesciare il regime dei Talebani.

AFGHANISTAN - Una parlamentare afghana, Malalai Joya, aggredita in parlamento da alcuni colleghi, colpevole di aver accusato alcuni leader dei mujaheddin dell'Afghanistan come criminali e, come tali, privi del diritto di sedere in parlamento.

AFGHANISTAN - Tre poliziotti afgani uccisi in un'imboscata di guerriglieri talebani nella provincia orientale di Zabul. Nella sparatoria sarebbero stati uccisi anche due ribelli.

EGITTO - Alaa Seif Al Islam, il più famoso blogger egiziano, arrestato dalla polizia. Il 23enne Alaa è noto tra gli appassionati della Rete grazie al blog "manalaa.net", fondato con sua moglie Manal, in cui si commentano temi di attualità e di politica relativi all'Egitto restando in carcere

per due settimane, insieme ad altri sette attivisti riformatori. La notizia suscita una rivolta via web.

EAU - Il Dipartimento economico degli Emirati annuncia che nel paese non saranno più rilasciate licenze commerciali per sale giochi. La decisione nasce in seguito ai recenti arresti di gestori di case da gioco.

GIORDANIA - Le sale cinematografiche giordane non potranno proiettare "Il Codice da Vinci", il film tratto dall'omonimo libro dello scrittore britannico Dan Brown che è già stato vietato nelle librerie del regno. A stabilirlo è il Consiglio dei capi delle chiese giordane.

IRAN - Il capo dei negoziatori sul nucleare iraniano, Ali Larijani, torna a chiedere che a occuparsi del dossier sia esclusivamente l'Agenzia internazionale per l'energia atomica di Vienna, e non il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Ad Ankara per una visita ufficiale, Larijani ha anche assicurato che il suo Paese non ha intenzione di abbandonare il Trattato di non proliferazione.

IRAN - Il ministro degli Esteri iraniano, Manouchehr Mottaki, ha consegnato all'ambasciatore della Svizzera, Philippe Welti, una lettera del presidente Ahmadinejad indirizzata al collega degli Stati Uniti George W. Bush. Non è la prima volta che l'Iran chiede agli Stati Uniti contatti diretti. Dietro le dichiarazioni pubbliche contro il "Grane Satana", Teheran ha cercato diverse volte in passato di uscire dall'isolamento e riavviare le relazioni con Washington interrotte formalmente con la crisi degli ostaggi tenuti sequestrati nell'ambasciata americana dopo la rivoluzione khomeinista e l'ospitalità concessa a Washington allo shah malato. Ma la lettera, o perlomeno l'annuncio di Ahmadinejad ha un carattere di novità.

IRAN - Nella prima lettera di un presidente iraniano a Washington dalla rivoluzione khomeinista 27 anni fa, Ahmadinejad propone a George Bush soluzioni innovative alle divergenze che dividono i due Paesi. Soluzioni "per risolvere i problemi internazionali e la delicata situazione attuale del mondo".

IRAN - Netto rifiuto all'ingresso delle donne iraniane negli stadi da parte dell'ayatollah Ali Khamenei. La massima autorità religiosa sciita così contesta la decisione presa dall'esecutivo.

IRAN - I riformisti iraniani criticano la gestione della crisi nucleare in atto. Il governo di Ahmadinejad viene accusato di isolare il Paese e di optare per una politica estera aggressiva.

IRAN - Il Primo ministro britannico, Tony Blair, esclude totalmente le ipotesi di raid con armi nucleari contro l'Iran.

IRAN - Due ordigni esplodono davanti a un edificio governativo e in un centro commerciale a Kermanshah, nell'Iran occidentale, area popolata soprattutto da curdi, provocando almeno sei feriti. La polizia ha avviato le indagini per risalire ai responsabili.

IRAQ - Scoperta a Baghdad, nel corso di un'operazione, una santabarbara utilizzata dai ribelli. Individuata in un parcheggio vicino a un mausoleo sunnita, un'officina per la fabbricazione di autobomba. Ed è stata un'esplosione nel quartiere Bab al Sheikh ad aver permesso la localizzazione della fabbrica.

IRAQ - Il premier iracheno incaricato di formare il governo, Jawad al-Maliki, raggiunge un accordo sulla lista dei ministri. L'ex ministro degli Esteri, Hoshyar Zebari, andrà a rivestire l'incarico di vicepremier con Hajem al-Hosni, della lista di Iyad Allawi. l'Interno, le Finanze e il ministero della Pianificazione andrebbero all'Alleanza irachena unita, sciita, che controlla 128 dei 275 seggi parlamentari. L'Alleanza curda, che dispone di 53 seggi nell'assemblea, avrebbe gli Esteri, mentre il Fronte sunnita la Difesa.

IRAQ - Cinque civili muoiono e altri dieci restano feriti nell'esplosione di un'autobomba a Zawr, nel centro di Baghdad. Altre 17 persone sono coinvolte in un attacco nella zona orientale della capitale.

IRAQ - I militari statunitensi liberano 299 iracheni detenuti con l'accusa di partecipazione ad azioni violente. La scarcerazione è stata resa possibile dopo che una commissione congiunta iracheno-statunitense ha appurato l'infondatezza delle accuse. Dall'istituzione della commissione nell'agosto 2004, sono stati rimessi in libertà 18.750 detenuti iracheni.

IRAQ - Nove cadaveri ritrovati abbandonati nelle strade o nelle discariche, avevano le mani legate, sei abbandonati a Bagdad, tre ad al Mahawi. In quest'ultimo caso si tratta di uomini della polizia irachena sequestrati tre giorni fa.

IRAQ - Una "lista nera", con 461 nomi di intellettuali da uccidere, tra cui scrittori, giornalisti e uomini di cultura, diffusa a Bagdad e in altre città irachene, da una milizia non meglio identificata.

IRAQ - Attacco nella notte a una caserma di confine irachena nella provincia di Diyala, da parte di una decina di guerriglieri provenienti dai territori iraniani. Gli agenti della polizia di confine hanno respinto l'attacco.

IRAQ - Il ministero degli Esteri iracheno sigla un accordo con il corrispettivo russo per l'apertura di due sedi consolari di Mosca nelle province di Bassora ed Erbil. In base a questo documento, l'Iraq acquisisce il diritto di aprire, a sua volta, due rappresentanze diplomatiche in Russia non appena sarà possibile. Accordi analoghi conclusi con Turchia, Iran e Arabia Saudita.

IRAQ - Il ministero della Difesa britannico rende noto il nome della prima donna soldato al servizio di Sua Maestà britannica uccisa in azione in Iraq: il tenente Sarah Mulvihill, morta insieme ad altri quattro militari, a bordo dell'elicottero precipitato sabato 6 maggio a Bassora.

IRAQ - Uomini armati attaccano un pulmino del ministero dell'Università iracheno, uccidendo l'autista e ferendo tre impiegati. L'agguato è avvenuto a Bagdad ovest. Intanto, nella parte orientale della città un'autobomba è esplosa al passaggio di una pattuglia di polizia, ferendo quattro persone fra cui un agente. L'attentato è avvenuto in Palestine street.

IRAQ - Un commando di uomini armati fa irruzione nel carcere di al-Sharqat, a Tikirt, uccidendo almeno un detenuto. I rivoltosi hanno abbandonato successivamente il penitenziario, evitando lo scontro a fuoco con gli addetti alla sicurezza.

IRAQ - Due soldati americani cadono in due differenti episodi. Il primo ucciso, il secondo, inizialmente solo ferito, in uno scontro con insorti a Tal far, a 70 chilometri a ovest di Mosul. Il soldato apparteneva alla Prima Brigata di combattimento, della Prima divisione corazzata ed è stato colpito mentre aiutava reparti dell'esercito iracheno a liberare un edificio dal quale alcuni insorti sparavano contro civili, forze della sicurezza irachena e della coalizione. L'altro soldato morto è un marine deceduto per le ferite ricevute in combattimento nella provincia di al Anbar.

IRAQ - Due giornalisti iracheni della televisione al Nahrain uccisi vicino a Bagdad da sconosciuti vestiti da poliziotti. I corpi dei due reporter, Muazaz Barud e Leith al Dulaimi sono stati identificati nell'obitorio di Kout, a 175 Km da Bagdad. I due erano stati bloccati la sera del 7 maggio, da un gruppo di uomini che indossavano uniformi della polizia, mentre a bordo della loro auto stavano tornando a casa a Maidan dalla capitale.

IRAQ - Un importante leader dell'organizzazione estremista Ansar al Islam, Ali Uali, ucciso dalle forze di sicurezza irachene.

ISRAELE - Secondo un'indagine condotta dalla società americana comScore Networks, gli israeliani sono i navigatori che passano più tempo su internet. L'indice Metrix che stima l'audience on-line ha calcolato che, nel marzo 2006, erano complessivamente 694 milioni di persone con un'età superiore ai quindici anni a navigare nel web. E in Israele, nel mese preso in esame, gli utenti si sono connessi in rete per 57,5 ore, la media mensile più alta al mondo, arrivando a superare quasi del doppio gli Usa.

ISRAELE - "Non possiamo respingere l'eventualità che in futuro il partito laburista e Kadima possano unirsi". A dirlo sono alcuni esponenti della formazione guidata dal sindacalista Amir Peretz.

ISRAELE - Rinviato il voto in prima lettura della Finanziaria 2006. Decisione presa dopo le obiezioni sollevate da diversi deputati, anche tra quelli della maggioranza. Alcuni esponenti del partito dei pensionati Gil e di quello laburista criticano l'aumento dei prezzi del pane, affermando che si opporrebbero alla attuale Finanziaria.

ISRAELE - L'Amministrazione civile israeliana dà il via a una mappatura degli avamposti illegali situati in Cisgiordania. Il progetto dovrebbe durare quattro mesi, al termine dei quali la pianta verrà presentata al governo per formulare un piano complessivo di abbattimento degli insediamenti abusivi.

ISRAELE - Il Likud, l'Unione nazionale e Israele Beitenu starebbero prendendo in considerazione l'ipotesi di formare un blocco parlamentare unico per ostacolare il piano di convergenza del premier Ehud Olmert, il progetto di ritiro da parti della Cisgiordania per fissare i nuovi confini di Israele. Il capogruppo del Likud, Gideon Sa'ar, insieme ai colleghi e all'ex presidente della Knesset, Reuven Rivlin, ha incontrato il leader di Israel Beitenu, Avigdor Lieberman, e il rappresentante dell'Unione nazionale, Benny Elon, per discutere di questa eventualità.

ISRAELE - Il premier israeliano Ehud Olmert ha la meglio sul leader di Israel Beitenu, Avigdor Lieberman, il quale aveva presentato una mozione di sfiducia per protestare contro l'aumento dei prezzi del pane, salito del 7,11% .

LIBANO-SIRIA - Una risoluzione ONU sulle relazioni siriano-libanesi è pronta per essere votata dal Consiglio di Sicurezza. Il nuovo testo, preparato dalla Francia, riguarda la definizione delle frontiere tra Libano e Siria e la normalizzazione dei rapporti tra Beirut e Damasco. La risoluzione chiede alla Siria di accettare le richieste del governo libanese di tracciare i confini e di stabilire relazioni diplomatiche bilaterali. Inoltre,

LIBANO - Sul fronte delle indagini internazionali sull'omicidio di Rafiq Hariri, il giudice belga Serge Brammertz, capo dell'inchiesta ONU, si è recato a Parigi, per incontrare l'ex vice presidente siriano Abd al-Halim Khaddam, epurato dal regime di Damasco nel giugno 2005, ha lanciato dalla fine di dicembre scorso una violenta campagna contro il presidente Bashar al-Assad, accusandolo di essere il mandante dell'attentato contro Hariri.

LIBIA - Finiti sotto processo i responsabili delle forze di sicurezza libiche coinvolte negli incidenti a Bengasi del 17 febbraio . Durante gli scontri, nei pressi del Consolato d'Italia, furono uccisi alcuni manifestanti.

PAKISTAN - Entro la fine del mese dovranno tornare in patria o accettare il trasferimento in un campo profughi della provincia del Punjab le migliaia di rifugiati afgani che vivono a Rawalpindi, nei pressi di Islamabad. Lo riferisce l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Unchr).

PAKISTAN - L'Organizzazione Mondiale della Sanità sta per dare il via, nella zona al confine fra Pakistan e Afghanistan, a una delle più grandi campagne di immunizzazione contro la poliomielite. Gli operatori contano di raggiungere 16 milioni di bambini.

PAKISTAN - Sul Paese incombe la minaccia della siccità. È l'allarme lanciato dagli esperti di meteorologia locali, che hanno sottolineato come nei prossimi due mesi nel Paese potrebbero non registrarsi piogge consistenti e come le dighe di Tarbela e Mangla potrebbero raggiungere livelli critici.

PAKISTAN - Un attacco missilistico sferrato da elicotteri americani nel sud del Pakistan causa il ferimento di tre minatori e di altri otto dispersi. Non è chiaro se l'azione dei militari americani, che davano la caccia a miliziani talebani sconfinati dall'Afghanistan, fosse stata concordata con le autorità locali.

PAKISTAN - A sette mesi dal forte terremoto che lo scorso 8 ottobre ha colpito alcune zone del Pakistan e il Kashmir, sono centomila le persone che hanno lasciato i campi profughi, per fare ritorno nei propri villaggi.

ANP-ISRAELE - Alti esponenti dei ministeri israeliani starebbero lavorando da sei mesi in segreto sul piano di convergenza. La squadra starebbe lavorando per stimare i costi di realizzazione, le lezioni da trarre dall'avvenuto ritiro dalla Striscia di Gaza e trovare un quadro legale che possa portare al riconoscimento del nuovo confine a livello internazionale.

ANP - Le tensioni tra le milizie di Fatah e di Hamas sfociano in scontri che costano la vita a tre persone. Due membri delle forze dell'ordine, legati a Fatah, uccisi insieme a un miliziano di Hamas, mentre altre dieci persone sono rimaste ferite.

ANP - La Banca Mondiale mette in guardia sul rischio di un totale tracollo dell'Autorità nazionale palestinese, rimasta senza fondi dopo il blocco delle rimesse doganali. Il presidente Mahmoud Abbas si rivolge direttamente al Quartetto di Madrid e ai suoi componenti, affinché riprendano a elargire i loro aiuti economici.

ANP - L'Organizzazione della conferenza islamica (Oci) istituisce un osservatorio sulla islamofobia, con l'intento di monitorare le attività contro i musulmani nel mondo, in particolare in Europa.

ANP - Domato l'incendio scoppiato all'interno della sede del parlamento palestinese a Ramallah. Dalle prime indagini condotte, sembra che sia stato causato da un corto circuito, anche se non si esclude la possibilità che si tratti di un atto premeditato.

ANP - Hamas realizza la maggiore transazione mai effettuata per l'acquisto di armi comprandole dai trafficanti del Sinai. L'organizzazione militante palestinese ha ricevuto un ordinativo da 250 mila dollari, riuscendo così ad avere un arsenale che comprende mille fucili automatici Kalashnikov, cinquecento Beretta e un vasto quantitativo di munizioni. Le casse con le armi sarebbero state trasportate dal Sinai alla Striscia di Gaza nella notte del 6 maggio.

ANP - Lanciato un appello alla calma dai vertici di Hamas e Fatah, dopo che gli scontri tra sostenitori armati dei due gruppi, nella Striscia di Gaza.

ANP - Sale la tensione tra il presidente palestinese, Abu Mazen, e il premier, Ismayl Haniyeh, dopo il duro scambio di accuse per le quali i due contendenti hanno dovuto alzare la voce per far prevalere la propria tesi durante un vertice indetto per discutere sull'attuale crisi finanziaria in cui versa l'Anp. Se Abu Mazen accusa il governo di Hamas di non essere stato in grado di raccogliere i fondi necessari per superare la crisi e di aver provocato il blocco dei finanziamenti

americani ed europei a causa della loro politica, Haniyeh sostiene che la responsabilità dell'attuale crisi sia da attribuire a entrambe le parti politiche.

7 MAGGIO

IRAN - Il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Hamid Reza Asefi, fa sapere che il governo di Teheran "non intende assolutamente avere negoziati con gli Stati Uniti" sul suo programma nucleare.

IRAN - Un terremoto di magnitudo 5,2 della scala Richter registrato nella città di Zarand, nella provincia meridionale di Kerman. La scossa provoca circa 120 feriti e il danneggiamento di alcuni edifici.

IRAN - In Iran prevale un "oltranzismo organizzato". La definizione è dell'ex presidente Mohammad Khatami che mette in guardia la platea dai rischi legati a una leadership che "tenta di imporre una certa ideologia". "Persino alcuni ben noti fondamentalisti non sono soddisfatti dello status quo – aggiunge l'ex presidente – sottolineando come anche i più intransigenti dovrebbero essere disposti ad accettare critiche e modificare certi atteggiamenti se necessario".

IRAQ - Accuse all'Iran di ingerenze nelle vicende interne irachene giungono da Adnan al-Dulaimi, leader della formazione sunnita Fronte dell'Accordo iracheno. "Molti dei nostri fratelli sciiti della parte centrale e meridionale dell'Iraq vengono nei nostri quartier generali a lamentarsi per la presenza di uffici dell'intelligence iraniana nelle loro regioni – lamenta al-Dulaimi – in un'intervista concessa al giornale panarabo al-Sharq al-Awsat, nel corso della quale si accenna anche al traffico di sostanze stupefacenti provenienti dall'Iran come prova del suo radicamento in Iraq.

"L'Iraq è uno dei Paesi più puliti in termini di narcotraffico, ma oggi è diventato un centro del contrabbando di sostanze illegali.

IRAQ - L'esercito britannico apre un'inchiesta sugli scontri scoppiati a Bassora dopo lo schianto di un elicottero militare il 6 maggio. L'esercito britannico nega ogni responsabilità nella morte di cinque civili sabato a Bassora.

IRAQ - Numerosi attentati si verificano nel Paese provocando almeno venti vittime. A Baghdad nove persone muoiono e altre quindici restano ferite nell'esplosione di un ordigno nella piazza di al-Dalal, nel quartiere di al-Adhamiya, nei pressi di uno degli ex palazzi di Saddam Hussein, oggi base dell'esercito statunitense. Sempre nella capitale un dipendente del quotidiano *al-Sabah* rimane ucciso e altre tredici persone ferite in seguito all'attentato di un kamikaze su un'autobomba. A Kerbala, 110 chilometri a sud di Baghdad, un attentatore suicida si è fatto esplodere a bordo di un'auto a un posto di blocco dell'esercito iracheno. Almeno cinque sono state le vittime e venti i feriti, soprattutto tra i passeggeri delle molte auto in fila per entrare nel centro della città. La polizia locale in un primo momento aveva parlato di almeno 20 morti e 55 feriti, ma poi ha rivisto il bilancio dell'attentato al check point. La polizia di Baghdad, inoltre, scopre i corpi di 43 civili, uccisi dopo essere stati torturati. Nel nord dell'Iraq, infine, testimoni riferiscono di tre militari iracheni uccisi a Mosul nello scoppio di un ordigno sul ciglio della strada mentre erano di pattuglia.

IRAQ - Nove uomini, accusati di aver organizzato numerosi attentati piazzando bombe sul ciglio della strada, arrestati a Kirkuk dalle forze di polizia in collaborazione con truppe americane. Cinque erano già ricercati dalla polizia.

ISRAELE-ANP - L'intelligence israeliana avrebbe sventato un piano ordito da Hamas per assassinare il presidente palestinese Abu Mazen. Gli esecutori materiali dell'attentato sarebbero dovuti essere i militanti delle Brigate Izzadin Al-Qassem. Immediata la replica palestinese. Il ministro degli esteri Al-Zahar ha smentito qualsiasi piano contro Abu Mazen.

ISRAELE – Sono almeno 23 i feriti e 19 gli arrestati il bilancio a seguito degli scontri fra la polizia di frontiera d'Israele e un folto gruppo di coloni oltanzisti e di loro sostenitori divampata dalla notte del 6 maggio, in una palazzina di Hebron, la città contesa della Cisgiordania dove esiste un insediamento ebraico riconosciuto ufficialmente come tale dal governo, una piccolissima enclave nella quale israeliani vivono in mezzo a 130 mila palestinesi.

ANP - Dopo aver ricevuto informazioni su possibili attacchi e lasciando fuori diversi operai e commercianti palestinesi, Israele chiude tutti i valichi e passaggi con la Striscia di Gaza senza fornire preavviso alle autorità palestinesi.

ANP - Hamas condanna i recenti attacchi dell'esercito israeliano a Gaza che hanno provocato la morte di due agricoltori palestinesi e di cinque militanti del movimento negli ultimi due giorni e sottolinea il silenzio della comunità internazionale di fronte a questi fatti.

ISRAELE - La polizia israeliana porta a termine lo sgombero di alcune decine di coloni barricatisi in un edificio di Hebron, in Cisgiordania. Negli scontri che ne sono conseguiti, sono rimasti feriti almeno tredici poliziotti. Una cinquantina di giovani oltranzisti, infatti, sono venuti in soccorso dei coloni che si rifiutavano di lasciare l'edificio, occupato in aprile, lanciando pietre contro gli agenti. Diversi gli arresti effettuati. Il premier israeliano Ehud Olmert ha condannato la resistenza dei coloni.

ANP - Un palestinese di 55 anni muore colpito dall'artiglieria israeliana nel nord della Striscia di Gaza.

ANP - Il ministro degli Esteri dell'Autorità nazionale palestinese, Mahmoud al-Zahar, rende noto di aver avuto recenti contatti con diversi ma non nominati esponenti di Paesi europei, durante la sua missione di tre settimane appena effettuata nel mondo arabo.

EGITTO - Undici attivisti riformatori arrestati nel corso di una manifestazione di protesta al Cairo. Il corteo era stato organizzato per la liberazione di altri attivisti detenuti dopo le proteste organizzate nelle settimane scorse contro la decisione del governo di avviare azioni disciplinari ai danni di due giudici riformatori.

8 MAGGIO

AFGHANISTAN - Tre poliziotti afgani stati uccisi in un'imboscata di guerriglieri talebani nella provincia orientale di Zabul. Nella sparatoria, secondo fonti della polizia, sarebbero stati uccisi anche due ribelli.

ISRAELE - L'Amministrazione civile israeliana dà il via a una mappatura degli avamposti illegali situati in Cisgiordania. Il progetto dovrebbe durare quattro mesi, al termine dei quali la pianta verrà presentata al governo per formulare un piano complessivo di abbattimento degli insediamenti abusivi.

9 MAGGIO

ISRAELE: Un funzionario del ministero della sicurezza interna israeliana ha incontrato un gruppo di deputati di Hamas detenuti in Israele, nonostante la posizione israeliana di non incontrare nessun esponente del movimento islamico che guida il governo palestinese. Lo rivela il quotidiano Yedioth Ahronoth.

SIRIA: Hunayn Namr è stato nominato segretario generale dell'ala Yusuf Faysal del Partito Comunista siriano, diviso in due correnti più di vent'anni fa.

SIRIA-USA: George W. Bush ha disposto un'ulteriore proroga delle sanzioni economiche varate contro la Siria nel maggio 2004, e di cui aveva esteso la validità già il mese scorso. Il nuovo prolungamento dei provvedimenti avrà la durata di un anno; essi prevedono il congelamento dei beni e dei conti bancari dei cittadini siriani sospettati di fiancheggiare il terrorismo, come pure il divieto per le aziende Usa di esportare nel Paese arabo determinate categorie di merci, in primo luogo le attrezzature militari.

ANP: Sono almeno dieci, compresi cinque bambini, le persone rimaste ferite nei nuovi scontri scoppiati a Gaza città tra milizie palestinesi di Hamas e di Fatah. Anche un deputato di Hamas è stato attaccato da agenti della sicurezza preventiva dell'Autorità nazionale palestinese.

IRAQ: I cadaveri decapitati di tre soldati governativi sono stati rinvenuti dalla polizia irachena lungo le rive del fiume al-Malaeh.

ANP: Un gruppo fondamentalistico che si auto-proclama cellula locale di 'al-Qaeda' sostiene, in un comunicato fatto pervenire ai mass media, di aver cominciato a essere operativo nei territori palestinesi. Si definisce Esercito Islamico di al-Quds (nome di Gerusalemme in lingua araba) - Organizzazione di 'al-Qaeda' nella Terra dell'Avamposto: espressione quest'ultima equivalente appunto al significato del termine 'Palestina' in arabo.

EGITTO: Secondo al-Jazeera sarebbe stato ucciso il capo dell'organizzazione islamica ideatrice degli attentati commessi nelle ultime settimane sul Sinai.

IRAQ: L'imam della sunnita moschea Al Furqan a Baghdad è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco da un commando.

YEMEN: Il governo yemenita ha lanciato una campagna di tre giorni per vaccinare contro la poliomielite tre milioni di bambini sotto i cinque anni.

KUWAIT: Cresce la tensione sulla scena politica kuwaitiana dopo le dimissioni annunciate dal ministro kuwaitiano dell'Informazione, Anas al-Rasheed, in polemica con alcuni esponenti dell'esecutivo favorevoli alla modifica della Carta costituzionale promulgata nel 1962.

MAROCCO: La Corte d'Appello di Casablanca ha confermato la condanna al pagamento di una somma e ad un anno di reclusione, con pena detentiva sospesa, al direttore del settimanale 'al-Mashaal' (La torcia), per aver "insultato" un capo di stato straniero, il presidente algerino Bouteflika.

IRAQ: Un'autobomba guidata da un attentatore suicida è esplosa al mercato di Tal Afar. Vi sono stati 17 morti e 35 feriti fra civili e militari.

IRAN: È durato solo due settimane il permesso accordato alle donne iraniane di recarsi allo stadio per assistere alle partite di calcio. Dopo aver inizialmente dato la sua autorizzazione il 24 aprile, il presidente Mahmoud Ahmadinejad è infatti tornato sui propri passi decidendo di ristabilire il divieto.

EGITTO: I fondamentalisti sono dei "barbari" e bisogna liquidarli fisicamente. A lanciare il monito - scrive il quotidiano panarabo al-Sharq al-Awsat - è stato il grande mufti d'Egitto, Ali Gomaa, nel corso di una conferenza all'Università di al-Azhar, al Cairo. "I fondamentalisti che si macchiano di assassini terroristici sono dei 'barbari'. Bisogna liquidarli fisicamente e picchiarli con forza, non bisogna avere compassione per coloro che hanno le mani macchiate del sangue dei musulmani".

ONU: Nel Consiglio dell'ONU per i Diritti Umani, che sostituisce la precedente Commissione, vengono eletti Marocco, Tunisia, Algeria, Pakistan, Giordania, Bahrain e Arabia Saudita. Non vengono eletti Iran e Iraq.

ALGERIA: Funzionerà come un qualsiasi libretto di risparmio, ma con un obiettivo preciso: accumulare, nel corso di tutta una vita, la somma necessaria per recarsi in pellegrinaggio alla Mecca. A lanciare il nuovo prodotto sarà la Cassa di Risparmio e di Previdenza algerina, in base a un accordo che l'istituto di credito avrebbe raggiunto, secondo quanto riferisce il quotidiano di Algeri el-Khabar, con il ministero degli Affari Religiosi.

IRAQ: La Corea del Sud ha cominciato a ritirare dall'Iraq le sue truppe, il terzo maggiore contingente straniero dopo quelli Usa e Gb. Il ritiro avverrà in cinque fasi su tempi medio-lunghi.

ISRAELE: La Marina militare israeliana ha intercettato tre barche dirette alla Striscia di Gaza con oltre mezza tonnellata di esplosivo Tnt a bordo.

10 MAGGIO

AFGHANISTAN - Il nuovo contingente italiano, che prenderà il nome di "Italfor XIII" e sarà costituito dal 2° Reggimento Alpini rinforzato da personale delle trasmissioni, del genio e dell'NBC, opererà a Kabul fino al prossimo mese di ottobre.

IRAN - "I Paesi occidentali si preparano a offrire all'Iran una nuova proposta di mediazione sul nucleare e concedono al regime di Teheran due settimane di tempo per pensarci. Poi, toccherà al Consiglio di sicurezza dell'ONU valutare l'eventualità di sanzioni". Lo dice il segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice, dopo due giorni le consultazioni con Cina, Russia e la "Eu 3" (Francia, Germania, Gran Bretagna). Quanto alla lettera inviata da Ahmadinejad a Bush, il segretario di Stato sottolinea che la missiva del presidente iraniano "non è una seria apertura diplomatica, perché non è l'assenza di comunicazione il problema con l'Iran, ma la possibilità che si doti di un'arma atomica".

IRAQ - Circa duecentomila mitra Ak-47 Kalashnikov – destinati dagli americani alle forze irachene – sono scomparsi, e si teme siano finiti nelle mani della guerriglia e dei terroristi.

11 MAGGIO

AFGHANISTAN – Decisa la dislocazione, entro il 19 maggio, di tre caccia francesi Mirage 2000 in Tajikistan a sostegno delle operazioni antiterrorismo nel vicino Afghanistan. La Francia è l'unico paese, insieme alla Russia, ad avere una presenza militare nella ex repubblica sovietica su invito delle stesse autorità tajike dal dicembre 2001. Gli Stati Uniti e gli altri membri della coalizione internazionali impegnati in Afghanistan, infatti, hanno le loro basi operative in Kirghizistan.

AFGHANISTAN - Non si fermano gli attacchi contro le scuole in Afghanistan. L'ultimo bilancio parla di due licei dati alla fiamme e un insegnante picchiato. In entrambi i casi, avvenuti rispettivamente nella provincia centrale di Kapisa e nel distretto meridionale di Jora, gli assalitori hanno bruciato libri, banchi e sedie. Le autorità incolpano i talebani per l'accaduto e hanno scatenato una caccia all'uomo in tutta la regione per scovare i colpevoli.

AFGHANISTAN - I nove afgani che nel novembre 2000 dirottarono un volo per fare rotta su Londra, non saranno deportati. Lo stabilisce un magistrato dell'Alta Corte di Londra, suscitando vive polemiche con il governo Blair che intendono fare appello contro la decisione.

ARABIA SAUDITA - Iniziato un tour diplomatico, da parte del ministro degli Esteri saudita, Saud Al Faisal, in Europa e negli Stati Uniti. In merito, il Consiglio di cooperazione del golfo (Gcc) e l'Unione europea sono vicine alla firma di un accordo di libero scambio commerciale. La tappa finale del viaggio è Washington, per un summit con il Segretario di Stato americano, Condoleezza Rice. I temi trattati sono: gli sviluppi della questione palestinese e le problematiche legate al conflitto in Iraq.

EGITTO - Dopo l'uccisione del leader del gruppo terrorista egiziano Tawhid wa Jihad, Nasr Khamis al-Mellahi, la polizia del Cairo è sulle tracce di altri venti membri dell'organizzazione ritenuta responsabile dell'attentato di Dahab del 24 aprile. La polizia starebbe seguendo alcuni di ricercati in passato già sfuggiti alla cattura. Il più importante fra questi è Yusuf Muhammad Hamad Karam: 22 anni, vive nei pressi della città di Arisha, nella penisola del Sinai, dove è stato ucciso il 9 maggio il leader dello stesso gruppo. Sembra che Karam abbia giocato un ruolo importante nella realizzazione anche degli altri attentati che hanno colpito la penisola, essendosi recato diverse volte a Sharm el-Sheikh in perlustrazione della zona prima dell'attentato del 23 luglio 2005 nella località turistica egiziana.

EGITTO - Il rovesciamento di un autobus in un canale provoca la morte di 21 persone e il ferimento di altre 22. Succede a Damietta, città portuale sul Mediterraneo, 160 chilometri a nord-est del Cairo. Le vittime sono tutti operai alle dipendenze di un'azienda di tessuti, che stavano raggiungendo il posto di lavoro.

EGITTO - Le forze di sicurezza egiziane ricorrono alla forza per disperdere diverse manifestazioni di protesta al Cairo. Tre cortei contro il procedimento disciplinare aperto nei confronti di due giudici, rei di avere denunciato irregolarità nelle elezioni dello scorso anno. Tra i dimostranti, anche trecento membri della Fratellanza Musulmana. Una decina di fermati. Tra questi, anche sei giornalisti. Prima dell'inizio della manifestazione, sette poliziotti avevano perso la vita in un incidente stradale proprio mentre tentavano di raggiungere il centro del Cairo. Il pullman su cui viaggiavano i militari è precipitato da un ponte nel popolare quartiere di Abbasiya. Venti agenti sono rimasti feriti.

GIORDANIA - Annuncio delle autorità giordane dei particolari relativi alla vicenda del contrabbando di armi che ha coinvolto alcuni elementi del movimento di Hamas sul territorio del regno. Conclusi gli incontri della delegazione di sicurezza politica palestinese giunta ad Amman con il direttore dell'intelligence generale giordana. Annunciati i risultati dell'inchiesta, i nomi delle persone coinvolte, i nascondigli in cui erano depositati armi ed esplosivi e le informazioni relative alla pianificazione di omicidi di personalità giordane e di attentati dinamitardi a edifici governativi locali. La delegazione di sicurezza ha esaminato i particolari dell'inchiesta e ha fornito al capo dell'intelligence giordana, Muhammad al-Dhahabi, spiegazioni sulle armi e gli esplosivi contrabbandati dagli elementi del movimento.

GIORDANIA - Trasmesse dalla televisione di Stato giordana le prime immagini delle confessioni di alcuni dei venti membri di Hamas arrestati precedentemente con l'accusa di far parte di una cellula terroristica.

IRAN - L'Indonesia si offre come mediatrice nella crisi sul programma nucleare dell'Iran. In occasione del suo incontro con Mahmoud Ahmadinejad, il presidente indonesiano, Susilo Bambang Yudhoyono, dice di auspicare una cooperazione positiva per ridurre la tensione e trovare un modo per proseguire colloqui e negoziati. Ahmadinejad, nel corso della sua visita ufficiale nel paese musulmano più popoloso del mondo, è stato accolto da una folla di studenti festanti come "un eroe anti-imperialista".

IRAN - Teheran si dice disponibile al negoziato con l'Unione europea per raggiungere un compromesso sul programma nucleare, ma non intende sospendere l'attività di ricerca per l'arricchimento dell'uranio. A dirlo è stato il responsabile iraniano del dossier sul nucleare, Hossein Entezani, portavoce del Consiglio supremo della sicurezza nazionale. L'Iran rinnova

comunque le minacce verso Israele, “il cui regime tirannico – secondo il presidente iraniano – un giorno verrà spazzato via”.

IRAN - Il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Mohamed El Baradei, nutre “più di una speranza per le trattative sul programma nucleare iraniano”.

IRAN - La Russia continua a opporsi all'eventualità di un intervento militare contro l'Iran. Il Segretario del Consiglio di sicurezza nazionale russo, Igor Ivanov, dichiara che un intervento militare americano in Iran potrebbe “infiammare la regione”.

IRAN - La Russia inizierà a consegnare all'Iran uranio arricchito per il reattore nucleare di Bushehr sei mesi prima della sua messa in funzione. Lo precisa il direttore dell'agenzia atomica russa, Sergei Kirienko, dopo aver incontrato a Mosca il vice capo del programma nucleare iraniano, Mohammad Saeedi. A Mosca si è precisato che il reattore è completato al novanta per cento, senza rendere nota la data prevista per la fine del rimanente dieci per cento dei lavori.

IRAN - Madeleine Albright, torna a chiedere all'Amministrazione Bush un'apertura diretta nei confronti dell'Iran. L'ex segretario di Stato critica la decisione, presa dalla Casa Bianca, di liquidare la lettera inviata dal presidente Ahmadinejad perché priva di proposte concrete o aperture sulla crisi del nucleare. “In diplomazia, le opportunità si costruiscono. Dimostrare scarsa considerazione non porta da nessuna parte”. Ha dichiarato.

IRAN - Gli Stati Uniti escludono l'ipotesi di negoziati diretti con l'Iran sulla questione del nucleare. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Sean McCormack, dice che “ci sono numerosi canali di comunicazione con gli iraniani e che la giusta decisione è di portare avanti il pacchetto di incentivi e di sanzioni”.

IRAQ - Da qualche settimana, sono numerosi i curdi che, provenienti dai paesi europei, giungono negli aeroporti del Kurdistan iracheno, con l'intenzione di stabilirsi nella regione, in seguito al miglioramento sensibile delle condizioni di sicurezza e della qualità di vita. Secondo fonti del governo regionale, “nell'ultimo periodo oltre 1600 curdi dall'Europa hanno fatto ritorno spontaneamente tramite l'Organizzazione internazionale per le migrazioni”.

IRAQ - Il Giappone annuncia di volersi concentrare sui progetti di ricostruzione del Paese. In particolare su quelli finanziati da un prestito che Tokyo ha elargito all'Iraq e che è pari a 3,5 miliardi di dollari.

IRAQ - Per la prima volta nella storia dell'Iraq, il ministero degli Interni di Baghdad emette un passaporto in lingua curda.

IRAQ - Il premier iracheno incaricato, Jawad al-Maliki, pensa di mantenere nelle proprie mani alcune deleghe importanti in modo da accelerare i tempi per la formazione del nuovo governo. La formazione del nuovo esecutivo è ormai completata, ma la mancata designazione di tre dei ministri, Esteri, Interni e quello per il petrolio, fermato bruscamente le trattative.

IRAQ - Il parlamento tedesco avvia l'inchiesta sulle attività del servizio di intelligence nazionale durante la guerra in Iraq. Il lavoro della commissione inquirente, composta da undici membri, sarà incentrato sul presunto aiuto assicurato dagli agenti della Bnd ai militari americani nella prima fase dell'invasione dell'Iraq.

LIBANO-ISRAELE - Dopo sei anni torna nel suo villaggio natale nel sud del Libano Sawsan Abdallah Ibrahim, 62 anni, fuggita in Israele nel 2000, insieme alla truppe dello Stato ebraico che si ritiravano dopo 22 anni di occupazione.

IRAQ - Proseguono i lavori di definizione del Provincial reconstruction team italiano di Nassiriya.

IRAQ - Superato il termine, per il primo ministro designato iracheno, Nuri al-Maliki, per la presentazione del nuovo governo. Sebbene la scadenza istituzionale per la formazione dell'esecutivo fosse il 21 maggio, Maliki si era impegnato a completare la squadra di governo entro il 10 del mese.

IRAQ - Un soldato americano muore nell'esplosione di una bomba piazzata sul ciglio di una strada nella zona sud-occidentale di Bagdad.

IRAQ - Muore in un agguato l'imam sciita Abdelhadj Abu el Hassan.

IRAQ - Un ordigno esplose a Balad, città a 70 chilometri a nord di Bagdad. Nell'esplosione, che ha colpito un convoglio di militari, muoiono due soldati iracheni altri quattro restano feriti.

IRAQ - Il governo iracheno rende noto di voler unificare le diverse forze di sicurezza presenti a Baghdad, ponendo tutti gli agenti di polizia e le forze paramilitari sotto un unico comando, nella speranza di poter contrastare più efficacemente il caos e la violenza nella capitale.

IRAQ - La guerriglia irachena uccide sette civili, tra cui un'insegnante, un medico e cinque passanti nel corso di tre diversi attacchi compiuti a Bagdad, Mosul e Baquba.

IRAQ - In diversi attacchi a Bagdad e intorno alla capitale, muoiono tre soldati americani e sei civili iracheni. I soldati Usa sono stati uccisi in due attacchi con ordigni contro pattuglie. Dei sei civili morti, cinque sono netturbini uccisi dall'esplosione di un ordigno artigianale.

IRAQ - La polizia irachena potrà entrare nelle moschee solo alla presenza di militari Usa. È l'accordo preso tra religiosi sciiti e sunniti a Bagdad.

IRAQ - Le milizie sciite prendono il comando di ospedali, scuole e aziende cacciando direttori e presidi e sostituendoli con uomini di loro fiducia. Anche negli uffici ministeriali, i dirigenti vengono allontanati per fare posto all'apparato sciita. Diversi presidi sono stati sostituiti da miliziani e un dentista è stato cacciato dal suo studio. Tutto ciò sta provocando un esodo di professionisti e classe media.

ISRAELE - L'Alta Corte israeliana conferma la normativa che permette agli studenti ultra-ortodossi delle yeshiva, le scuole talmudiche, di rinviare e anche di evitare la leva militare obbligatoria.

ISRAELE-ANP - Il ministro della Difesa israeliano, Amir Peretz, propone di aprire negoziati con Abu Mazen. L'avvicinamento al presidente dell'Anp avrebbe lo scopo di migliorare la posizione del leader palestinese nei confronti di Hamas. Peretz pensa anche di versare ai palestinesi dodici milioni di dollari in aiuti umanitari, presi da quei cinquanta, prelevati sotto forma di tasse, ma che Israele si rifiuta di restituire all'Anp.

LIBANO-SIRIA - Il Presidente siriano, Bashar Assad, si dice disponibile a incontrare il premier libanese, Fouad Siniora.

LIBIA - Si apre a Tripoli il nuovo processo contro le cinque infermiere bulgare accusate, insieme al medico palestinese Ashraf Al-Hadjudj, di aver deliberatamente infettato con il virus dell'Hiv oltre quattrocento bambini libici.

PAKISTAN - Sei poliziotti morti e altri 28 feriti nell'esplosione di una serie di bombe in una caserma a Quetta, capitale della provincia del Belucistan, nel sudovest del Pakistan. Attacco rivendicato dal gruppo terroristico denominato "Esercito di liberazione del Beluchistan".

PAKISTAN - Il terrorista tunisino Abdel Rahman, noto come Seifuddin e arrestato l'11 maggio in Pakistan insieme ad altri due suoi accompagnatori, potrebbe essere un esponente di spicco della rete di al Qaeda.

PAKISTAN - L'esercito pakistano avvia la selezione e l'arruolamento di donne, fino ad oggi ammesse nell'esercito solo nel settore sanitario (sono 650 le dottoresse e oltre 2.300 le infermiere attualmente in servizio), mentre l'aeronautica militare conta già quattro donne pilota. L'esercito conta di arruolare donne nel settore informatico, delle pubbliche relazioni, nell'ufficio legale e nei vari centri di formazione.

ANP - Rientra l'allarme sull'esaurimento delle scorte di carburante nei Territori, lanciato dalla Commissione petrolifera dell'Anp. Raggiunto un accordo con l'israeliana Dor Energy, l'unica compagnia a distribuire benzina e gas metano nei Territori.

ANP - Il segretario generale del Fronte democratico per la liberazione della Palestina, Nayef Hawatmeh, sottolinea la necessità che siano inviati gli aiuti dei paesi donatori europei al popolo palestinese, soprattutto quelli destinati ai settori dell'istruzione e della sanità e rivolti alla fascia più debole della popolazione, mettendo in evidenza che circa il 60% dei palestinesi sono poveri e disoccupati.

ANP-ISRAELE - Il vice primo ministro israeliano, Shimon Peres, invita il suo premier Ehud Olmert a incontrare il presidente dell'Anp, Abu Mazen, al suo rientro dal viaggio negli Stati Uniti alla fine del mese.

ANP - In programma per il 12 maggio a Gaza, l'apertura del convegno sul diritto al ritorno dei profughi palestinesi della diaspora. Si tratta del primo raduno di esperti, palestinesi e stranieri, mai organizzato su questo tema nei Territori. L'incontro è stato organizzato in coincidenza con il 58esimo anniversario della Nakba, la catastrofe, come i palestinesi chiamano la nascita dello Stato d'Israele nel 1948, che costrinse all'esodo oltre ottocentomila persone.

ANP - Miliziani di Hamas e di al Fatah si scontrano nei pressi del campo profughi di Jebaliya, nel nord della striscia di Gaza.

ANP - Saleh al Sabi, responsabile della Jihad Islamica a Jenin in Cisgiordania, arrestato dall'esercito israeliano. I militari hanno accerchiato il suo nascondiglio fino a quando l'estremista si è arreso.

ANP - Un documento per ammettere il diritto all'esistenza di Israele preparato dall'ex leader Tanzim, Marwan Barghouti, attualmente in carcere. Il testo riconosce la soluzione dei due Stati, palestinese e israeliano. Altri esponenti di Hamas e Fatah, anche loro in carcere, hanno firmato il documento, sottoscritto anche dal presidente Abu Mazen.

ANP-ISRAELE - Attacco aereo israeliano contro un campo di addestramento dei miliziani palestinesi nella Striscia di Gaza. Il raid non avrebbe causato vittime.

ANP - L'agenzia Usa per lo Sviluppo internazionale, Usaid, annuncia l'invio di forniture mediche e farmaci, per un valore di 75 mila dollari, alle cliniche di Gaza, per alleviare la crisi sanitaria dei palestinesi. Questo primo pacchetto di aiuti è stato destinato sulla base dell'Emergency Medical Assistance Program, gestito dall'organizzazione umanitaria Care, che consente di mobilitare le risorse in modo rapido a fronte di situazioni di emergenza.

ANP - Recupero nei sondaggi da parte di Al Fatah su Hamas. Stando all'inchiesta di un giornale in Cisgiordania e a Gaza, Al Fatah raccoglierebbe il 41% dei consensi, rispetto al 34% di aprile, mentre Hamas scende al 35% (sul 43%). L'88% degli intervistati, poi, non è soddisfatto della situazione attuale.

ANP - Una soluzione al problema delle forniture di benzina ai territori palestinesi da Israele potrebbe essere trovata rapidamente. La compagnia israeliana Dor Alon, infatti, ha già annunciato la sospensione delle consegne a causa di ritardi nei pagamenti da parte dell'Anp, ma una trattativa sarebbe in corso con la ditta israeliana e un accordo potrebbe essere raggiunto.

ANP - Risale a due mesi l'arresto di due attivisti di Hamas che tentavano di infiltrarsi in Israele dal confine con l'Egitto e di creare una cellula terroristica in Cisgiordania, da parte dello Shin Bet, i servizi interni israeliani.

ISRAELE - Stato di allerta in Israele per le infiltrazioni di agenti iraniani e terroristi che dal Sudan potrebbero raggiungere il confine israelo-egiziano presso Gaza passando per il Sinai.

EGITTO - “L'Islam garantisce alla donna pieni diritti, ma le tradizioni del mondo arabo e islamico si frappongono all'attuazione di questi”. Lo dice Zainab Radhwan, parlamentare della delegazione egiziana, a margine dei lavori della 114esima assemblea dell'Ipu (Inter-Parliamentary Union), in corso a Nairobi, in Kenya, dal 7 maggio.

TUNISIA - “I settori agricolo e ittico tunisini rappresentano la chiave per garantire l'autosufficienza alimentare del Paese e sono il vero motore alla base della sua rapida crescita economica e del suo sviluppo sociale”. Lo afferma il ministro tunisino dell'Agricoltura, Habib Haddad. Al centro della strategia di Tunisi, spiega il ministro, vi sono “grandi progetti infrastrutturali e di irrigazione per far fronte alla siccità”, un problema che puntualmente torna ad affliggere vaste aree del Paese, soprattutto nel centro-sud.

12 MAGGIO

AFGHANISTAN - La Francia, per la prima volta dal 2005, torna a far parte della missione Enduring Freedom. La portaerei Charles de Gaulle, infatti, è da una settimana nuovamente nelle acque dell'oceano Indiano.

AFGHANISTAN - La polizia afgana ha compiuto recentemente un passo importante per il riconoscimento della parità dei sessi nel Paese. Più di quaranta agenti donne si sono incontrate all'Ottawa Resort hotel a Kabul durante la conferenza “Gender awareness day”. L'evento, organizzato dal dipartimento dei Diritti umani del ministero dell'Interno afgano, ha permesso alle agenti di polizia di discutere alcune tematiche finora ritenute tabù: la violenza domestica, la raccolta delle prove e le difficoltà di essere donna nelle forze di sicurezza afgane.

AFGHANISTAN - È di due morti e un ferito grave, un dipendente dell'Unicef, il bilancio dell'attacco sferrato nella provincia occidentale afgana di Herat, dove un razzo colpisce un'automobile a bordo della quale viaggiavano le tre persone, tutte di nazionalità afgana.

ARABIA SAUDITA - Arrestato un uomo a Gedda per aver aperto il fuoco contro gli agenti di guardia davanti al consolato americano. L'uomo ha sparato dalla sua auto in corsa ed è stato catturato dopo un breve inseguimento.

EGITTO - Arrestate oltre duecento persone che manifestavano in sostegno di due giudici riformisti. Gli arrestati sono stati accusati principalmente per riunione illegale, in violazione dello stato d'emergenza in vigore.

EGITTO - Il figlio del presidente egiziano Hosni Mubarak, Gamal Mubarak, in visita a Washington, dove è stato accolto dal consigliere della Sicurezza Nazionale Usa, Stephen Hadley, e ha ricevuto il saluto dal presidente George Bush.

EAU - Tommy Hilfiger aprirà il suo primo negozio monomarca a Dubai, il primo negli Emirati. Il negozio, di quattrocento metri quadrati, si troverà nel centro commerciale Mall of the Emirates.

IRAN - L'Unione Europea è "pronta a sostenere" lo sviluppo di un programma nucleare civile iraniano se Teheran coopererà con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica e ristabilirà un clima di piena fiducia. Se così non sarà, invece, Teheran dovrà affrontare un pieno isolamento. È il messaggio che gli europei lanciano nella bozza di conclusioni del Consiglio affari generali e relazioni esterne, in previsione del summit di lunedì 15 maggio tra i ministri degli Esteri e della Difesa dell'Ue.

IRAN - L'Aiea scopre tracce di uranio arricchito in un sito nucleare iraniano, dove Teheran negava di aver condotto il processo.

IRAN - Kofi Annan invita gli Stati Uniti a negoziare direttamente con Teheran una soluzione al conflitto sul programma nucleare iraniano. "E che gli Usa si siedano al tavolo e facciano compagnia agli altri Stati europei affinché venga trovata una soluzione". Annan rinnova, inoltre, l'invito a tutte le parti a moderare i toni e a intensificare gli sforzi diplomatici.

IRAQ - I cadaveri di sei persone con segni di torture trovati in Iraq, mentre a Baghdad un soldato iracheno rimane ucciso in un attacco. Cinque cadaveri di persone torturate e poi uccise sono stati rinvenuti nella regione di Baquba, a nord di Baghdad. Due di essi erano decapitati. Un altro è stato trovato a Sadr City, il grande sobborgo sciita a Baghdad Est. Nella capitale un soldato iracheno è stato ucciso da colpi di arma da fuoco sparati contro il suo posto di guardia.

IRAQ - Quattro marines muoiono annegati nel loro carro armato caduto in un fiume mentre percorreva un ponte, nell'ovest dell'Iraq. I soldati attraversavano un ponte vicino a Karmah, nella provincia di Anbar, quando il loro carro, M1A1-Abrams, si è rovesciato nel fiume. Altri tre soldati sono stati uccisi in due attentati contro pattuglie.

ISRAELE - Si apre il dibattito sulle modalità per il ritiro dai Territori occupati. L'ambasciatore Uri Savir, oggi presidente del Glocal Forum e del Peres Center for Peace, auspica che l'asse favorevole al negoziato del nuovo governo di Ehud Olmert – Shimon Peres, Amir Peretz e Tzipi Livni – prevalga su quello degli unilateralisti duri e puri, il ministro della Giustizia Haim Ramon.

LIBANO - Quattro soldati libanesi muoiono dopo che il loro elicottero, un Augusta-Bell, precipita sulle montagne di Niha, nella Valle della Bekaa, forse per problemi tecnici. A bordo del velivolo dell'esercito libanese, che dispone solo di una squadriglia di Agusta-Bell, si trovavano due ufficiali e due soldati.

ANP - Un appello congiunto all'unità fra le due fazioni palestinesi rivali con l'obiettivo di creare uno Stato palestinese con Gerusalemme capitale sui territori occupati nel 1967. È quello lanciato, attraverso una lettera, dai leader di Fatah e Hamas, Fatah Marwan Barghouti e Habel al Halek, detenuti in Israele.

ANP - L'Iran donerà trecento veicoli ad Hamas che deve far fronte a gravi difficoltà economiche. I non meglio precisati veicoli verranno distribuiti alle municipalità nei territori palestinesi.

ANP-ISRAELE - I militari israeliani uccidono un militante palestinese in un raid nella città di Nablus in Cisgiordania. Il miliziano ucciso, Raed Etbila, era un membro dei Martiri di Al-Aqsa, della fazione di Al Fatah. L'uomo era sulla lista dei ricercati da circa due anni. Secondo l'esercito, "i militari hanno risposto al fuoco ferendo il miliziano che è stato portato all'ospedale dove è morto". Un altro uomo è stato arrestato nel raid.

13 MAGGIO

ALGERIA - Una serie di attentati causa la morte di almeno quattro persone negli ultimi due giorni nelle regioni di Boumerde e Skikda, nell'est dell'Algeria. Sette militari rimangono feriti. Le forze di sicurezza hanno reagito contro i gruppi integralisti islamici con un'operazione antiterrorismo. Le zone montagnose di Boumerde, dove si ritiene si rifugino i militanti armati del Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (Gspc), sono state bombardate con l'appoggio di elicotteri.

EGITTO - Si consegnano quattro egiziani sospettati di essere coinvolti nel triplice attentato del 24 aprile a Dahab, nel Sinai. I quattro egiziani si sono arresi tra giovedì e venerdì alle autorità della città di Al Arish nel Sinai; mercoledì un altro ricercato si era presentato alla polizia del Cairo.

IRAN - “Nessun incentivo potrà risultare minimamente attraente per l’Iran a meno che non sia accompagnato dal riconoscimento del diritto del paese di usare la tecnologia nucleare”. Ad affermarlo è il ministro degli Esteri iraniano Manuchehr Mottaki. “L’Occidente non dovrà ripetere l’errore commesso nell’agosto del 2005 con l’iniziativa promossa dall’Unione Europea di persuadere l’Iran a sospendere le attività nucleari in cambio di incentivi quali l’accesso al Wto e l’acquisto di pezzi di ricambio per aerei civili. Solo nel caso di un riconoscimento nucleare l’Iran sarà pronto ad una piena cooperazione”.

IRAN - Fra gli incentivi offerti dall’Unione europea all’Iran potrebbe esservi la fornitura di un nuovo reattore nucleare, un impianto utilizzabile solo nel quadro di un programma civile per la produzione di energia elettrica.

IRAN - La crisi sul programma nucleare dell’Iran è in discussione anche al vertice dei paesi in via di sviluppo a maggioranza musulmana (D-8) aperto a Bali. Il D-8, inoltre, chiede la “veloce ammissione” dell’Iran nell’Organizzazione mondiale per il commercio.

IRAN - Il principale partito riformista iraniano, il Fronte di partecipazione islamico dell’Iran (Iipf), vuole allearsi con i gruppi più moderati per contrastare il partito conservatore del presidente Ahmadinejad ai prossimi appuntamenti elettorali. Lo spiega il leader dell’Iipf Mohammed-Reza Khatami, fratello dell’ex presidente riformista Mohammed Khatami.

IRAN - Teheran è disponibile “al dialogo con ogni paese del mondo eccetto il regime di Israele e a patto che non si minacci l’uso della forza”. Afferma il presidente Ahmadinejad.

IRAQ - È di tre morti, tra cui un militare americano rimasto ucciso a Baghdad nell’esplosione di un ordigno scoppiato al passaggio del suo veicolo, il bilancio delle ultime violenze in Iraq. Una persona è rimasta uccisa e altre sette ferite nello scoppio di un camion cisterna carico a Al Hashimiya, cento chilometri a sud di Baghdad. Un agente di polizia è morto in un quartiere di Hilla, Al Mussayeb, nell’esplosione di una bomba nella sua abitazione. Il fratello dell’agente è stato ferito dall’esplosione.

IRAQ - Un esponente di spicco dell’Unione patriottica del Kurdistan, il partito che fa capo al presidente iracheno Jalal Talabani, assassinato alla periferia di Kirkuk. Kamal Jalal Hassan è caduto vittima di un’imboscata all’uscita della sede del suo partito a Howaija.

IRAQ - Ahmed Medhat al-Mahmoud, 22 anni, figlio del più alto magistrato iracheno che guida il Consiglio Giudiziario Supremo Iracheno, e due delle sue guardie del corpo sono stati uccisi nella parte settentrionale di Baghdad. Uomini armati gli hanno teso un’imboscata vicino alla moschea di Amber.

IRAQ - Le radio e le televisioni irachene intervengono in soccorso delle autorità e intensificano i loro appelli per la fine delle violenze settarie nel Paese.

IRAQ - Sospettati di connivenze con la guerriglia, due comandanti delle forze di sicurezza irachene a Bassora vengono esautorati dal governatore della provincia. Si tratta del generale Hassan Sawadi, capo della polizia locale, e del suo parigrado Abdul Latif, comandante della decima brigata.

IRAQ - Furiosi scontri divampano a Dhuluiya, una quarantina di chilometri a nord di Baghdad, tra due unità dell'esercito regolare iracheno, divise da rivalità di carattere etnico e inter-religioso. L'asprezza del confronto ha reso necessario l'intervento di truppe statunitensi, che si sono fraposte tra i contendenti.

IRAQ - Un soldato americano morto in seguito a un attacco di una commando di guerriglieri, nella zona sud di Baghdad. La vittima è stata investita dallo scoppio di una bomba, nascosta, come di consueto, lungo il ciglio di una strada.

IRAQ - Danneggiata una moschea sciita di Baquba da una serie di esplosioni. Le bombe sono state fatte scoppiare contro il santuario dedicato all'imam Abdullah Ali al Hadi, ma gli attentati non hanno provocato vittime o feriti.

IRAQ - Due uomini di Al Qaeda morti in Iraq in uno scontro a fuoco. Si tratterebbe di Abu Hassan al-Makki e Abu Nasser al-Tchadi, di nazionalità saudita e ricercati dalla polizia del proprio Paese perché ritenuti coinvolti nella serie di attentati che si verificò in Arabia Saudita nel 2003.

IRAQ - Sospeso il capo della polizia di Bassora per "inettitudine". Non avrebbe saputo combattere i gruppi provenienti da fuori città e dall'estero per compiere atti terroristici.

IRAQ - Uomini armati compiono due agguati a Mosul, nel nord-ovest dell'Iraq, uccidendo cinque persone. Tra le vittime c'è anche uno sceicco di una tribù locale. Gli attentatori hanno sparato da una macchina in corsa.

ISRAELE - Il servizio segreto di Israele continuerà a gestire il dossier del nucleare iraniano, considerato una grave minaccia. Lo ha deciso il premier Ehud Olmert, precisando, senza fare nomi, che un altro servizio di intelligence avrebbe voluto pilotare in prima battuta il dossier iraniano.

PAKISTAN - Negato alla figlia dello scienziato nucleare pachistano Abdul Qadeer Khan il permesso di visitare il padre, per motivi di sicurezza.

PAKISTAN - Nuove accuse dell'Afghanistan al Pakistan per il suo mancato impegno nella lotta al terrorismo. Il ministro degli Esteri afgano, Rangin Dadfar Spanta, assicura che Osama bin Laden vive liberamente in Pakistan, nelle zone di confine con l'Afghanistan, e che Islamabad potrebbe catturarlo e portarlo di fronte alla giustizia. "Ma tutti i tentativi in questo senso non sono stati compiuti con la serietà necessaria".

PAKISTAN - Decine di migliaia di persone assistono a Saroki alla sepoltura di Amir Cheema, suicidatosi in un carcere di Berlino. Il ragazzo, 28 anni, era in attesa di essere processato per aver tentato di uccidere con un coltello il direttore del quotidiano *Die Welt*, che aveva ripubblicato le vignette satiriche su Maometto. Ma fu bloccato in tempo dalla polizia. Il 3 maggio è stato trovato morto in cella. Il popolo pakistano lo hanno acclamato come un martire.

ANP - I militari israeliani scoprono, durante il raid compiuto ieri nella città di Nablus, una bomba contenente dieci chilogrammi di esplosivo e destinata ad essere usata per un attentato

suicida contro un obiettivo israeliano. Gli artificieri hanno fatto brillare l'ordigno. L'ultimo attentato terroristico compiuto da un attentatore suicida a Tel Aviv risale al mese di aprile.

ANP-ISRAELE - Il primo ministro palestinese di Hamas, Ismail Haniyeh, considera importante l'appello comune dei detenuti di Fatah e Hamas, che contiene un implicito riconoscimento d'Israele, e ha promesso di esaminarlo a fondo. Il documento contiene punti molto importanti e utili che contribuiranno a rimuovere alcuni ostacoli, ma ha bisogno di uno studio più approfondito. Ha commentato Haniyeh, aggiungendo che il testo sarà tra quelli presentati a una conferenza fra fazioni palestinesi in previsione per giugno.

ANP-ISRAELE - Salgono a dieci i morti dell'attentato suicida del 17 aprile scorso a Tel Aviv. L'ultima vittima è un giovane uomo di 26 anni, Lior Anidor, deceduto all'ospedale Ichilov.

ANP - L'India concede un aiuto umanitario dal valore cento milioni di rupie (2,23 milioni di dollari) all'Anp. Lo annuncia il ministero degli Esteri indiano, spiegando che gli aiuti saranno inviati principalmente sotto forma di medicinali.

GIORDANIA - La Giordania non vuole ricevere il ministro degli Esteri palestinese, l'esponente di Hamas Mahmoud Zahar. Il portavoce del governo Nasser Joudeh afferma che il suo governo non intende avere al momento contatti politici con Hamas. Le sue dichiarazioni sono giunte dopo che Zahar si è detto pronto a visitare Amman.

ANP - Il ministro palestinese per i profughi Atef Edwane, del governo allestito da Hamas, è stato ricevuto a Oslo dal responsabile della sezione Medio Oriente del ministero degli esteri norvegese, Kaare Eltervaag. Il colloquio, durato tre quarti d'ora, mette a nudo la riluttanza di Oslo a troncane le relazioni con il movimento oltranzista palestinese Hamas, al governo dopo la vittoria elettorale di gennaio.

ANP-ISRAELE - Una giornalista svizzera, Karin Wenger, sarebbe stata costretta a spogliarsi, a rimanere in biancheria intima e a passare sei volte sotto i raggi X. L'episodio sarebbe avvenuto al valico di Erez, che separa Israele e la Striscia di Gaza. Il ministero della Difesa israeliano ha sottolineato le necessità di controllo, aggiungendo che il controllo sulle donne spetta comunque al personale femminile dell'esercito.

ANP-ISRAELE - L'esercito israeliano uccide un militante palestinese della fazione Fatah a Nablus. Secondo un portavoce delle forze armate, il ricercato aveva aperto il fuoco contro i militari che lo avevano fermato per arrestarlo.

SIRIA - Gli Stati Uniti, insieme alla Francia e alla Gran Bretagna, tornano a chiedere alla Siria la definizione dei confini con il Libano e la formalizzazione di relazioni diplomatiche con Beirut per sancire l'effettiva indipendenza di Beirut.

14 MAGGIO

AFGHANISTAN - Quindici persone muoiono e altre quattro rimangono ferite nel corso di violenti scontri scoppiati tra le forze regolari afgane e la guerriglia talebana nella provincia meridionale di Kandahar, nel distretto di Panjwaye. Tra le vittime, undici sono militanti legati al deposito regime, mentre gli altri quattro sono soldati dell'esercito di Kabul.

AFGHANISTAN - Ucciso dai Talebani un ufficiale dei servizi segreti afgani. È accaduto a Gah, nella provincia di Helmand, nel sud est del Paese. L'ufficiale è stato ucciso da due uomini a bordo di una motocicletta che gli hanno sparato addosso. Ferito un insegnante che si trovava con lui. Nel frattempo, a Baghlan Markazi, nel nord, due bombe radiocomandate hanno ferito sette persone, tra le quali due agenti di polizia.

ALGERIA - I cadaveri di diciotto bambini e di tre donne, tutti morti di morte violenta, sono stati trovati in una caverna non lontano da Jijel, nell'Algeria orientale, dove le forze governative stavano inseguendo alcuni miliziani islamisti responsabili dei massacri degli anni scorsi. Le vittime sarebbero i figli e le mogli degli uomini in fuga, uccisi per evitare che potessero rivelare qualsiasi segreto.

IRAN - Anche gli uomini in Iran dovranno obbedire a un preciso codice d'abbigliamento e abbandonare lo stile occidentale. Il parlamento di Teheran approva la bozza di una nuova legge, che dovrà poi essere finalizzata, per definire la foggia dei nuovi abiti maschili in linea "con l'identità e la cultura nazionale e islamica".

IRAN - Un'organizzazione sunnita oltranzista rivendica l'uccisione di dodici civili, avvenuta nella notte nell'Iran orientale. Prima di essere uccise a sangue freddo, le vittime erano state catturate e legate. I fatti sono avvenuti sulla superstrada che collega Kerman e Bam, duecento chilometri circa a ovest della giuntura tra le frontiere di Iran, Pakistan e Afghanistan. Elementi del cosiddetto gruppo Jundallah avrebbero telefonato per assumersi la paternità della strage.

IRAN - Due uomini impiccati nella città di Khorramabad, nella parte ovest dell'Iran, dopo esser stati condannati a morte per aver violentato e ucciso un ragazzo di dodici anni. Il delitto è avvenuto ancora ad aprile. I due, accusati di omicidio, sono stati individuati da alcuni testimoni che li avevano visti in compagnia del ragazzo. Sottoposti a interrogatorio, sono giunti a una confessione.

IRAN - Nuovo discorso del presidente iraniano sulla questione del nucleare. Mahmud Ahmadinejad ha detto che l'Iran non accetterà alcuna proposta dai Paesi europei che chieda a Teheran di sospendere il suo programma nucleare.

IRAQ - Migliaia di soldati britannici inviati in Iraq soffrono di seri disturbi mentali. È quanto emerge da uno studio del governo di Londra che evidenzia un aumento significativo, rispetto al 2003, dei casi di depressione, ansia e stress post-traumatico registrati tra i militari di stanza in Iraq.

IRAQ - Raffica di attentati nel Paese: oltre trenta morti. L'episodio più grave avviene nella capitale dove due autobomba sono esplose uccidendo quattordici iracheni e ferendone sei, in un parcheggio presso un posto di blocco della coalizione sulla strada per l'aeroporto. Il comando militare americano precisa che nell'attacco sono morti anche i due terroristi suicidi al volante delle auto imbottite di esplosivo. A Palestine Street, nella parte est di Baghdad, un altro attentato provoca la morte di cinque persone, tutti civili. Piazzato sulla strada, l'ordigno esplose al passaggio di una pattuglia di polizia. Nello scoppio rimangono ferite anche quattro persone, fra cui due agenti. Un'altra bomba esplose al passaggio di una pattuglia di polizia nel quartiere di Azamiyah, uccidendo un civile e ferendone cinque. Mentre un'altra esplosione investe il mercato delle verdure del quartiere di Jesr Diyala, nell'area sudorientale della capitale irachena: cinque morti e quindici feriti.

IRAQ - Sotto attacco il convoglio del ministro degli Esteri iracheno uscente, Hoshyar Zebari. Nell'esplosione dell'ordigno, piazzato su una strada nei pressi di Toz Khor Mato, perdono la vita due agenti della scorta. Illeso Zebari che al momento dell'esplosione non era a bordo del convoglio.

IRAQ - Cinque moschee sciite colpite nella notte da esplosioni di bombe a Baquba. Gli attentati sono avvenuti in un'area a maggioranza sunnita di questa città irachena, sessanta chilometri a nord est di Baghdad.

IRAQ - Due soldati britannici muoiono e un altro rimane ferito nell'esplosione di un ordigno vicino Bassora.

IRAQ - L'ex presidente iracheno, Saddam Hussein, dice di essere pronto a morire. "Non ho paura dell'esecuzione".

IRAQ - Almeno cinque persone muoiono e altre quattordici rimangono ferite nel corso di un raid aereo compiuto dalle forze americane a Ramadi, circa 110 chilometri a ovest di Baghdad.

IRAQ - Trovati, in diverse zone di Baghdad, altri dieci cadaveri di persone torturate prima di essere uccise con un colpo di arma da fuoco. I cadaveri erano ammanettati e con gli occhi bendati.

IRAQ - Sequestrato Al Nuaimi, 28 anni, addetto culturale dell'ambasciata di Dubai.

ISRAELE - Tel Aviv punta al turismo omosessuale. Affacciata sul mare, dotata di una vivace vita notturna e di un clima mediterraneo, la città più liberal d'Israele è la preferita dagli omosessuali del Paese che ogni anno partecipano a migliaia alla parata dell'orgoglio gay. L'idea è di sfruttare queste caratteristiche in ambito turistico.

ISRAELE - L'Alta corte di Gerusalemme approva una controversa legge che impedisce le riunificazioni familiari fra i cittadini israeliani e i coniugi palestinesi.

LIBANO - Sotto tiro l'abitazione di un parlamentare anti-siriano, Musbah al-Ahdab, nel nord del Libano. Nessuno ferito.

PAKISTAN - Un gruppo di cinque militanti islamici attacca un posto di controllo della polizia pakistana a Jandola, al confine con l'Afghanistan. Nell'agguato muore un agente.

ANP - Due raid israeliani, a Jenin e a Kabatya, in Cisgiordania, provocano la morte di sette palestinesi. Fra le vittime figurano esponenti della Jihad islamica, di al-Fatah, dei Comitati di resistenza popolare, un ufficiale della sicurezza preventiva dell'Anp e anche almeno un civile colpito mentre lanciava sassi contro i militari.

ANP - Un fotografo dell'Associated Press, Samir al-Rob, 40 anni, ferito alla schiena, colpito da un proiettile di gomma sparato da soldati israeliani a Kabatya.

ANP - Un'imbarcazione palestinese carica di esplosivo intercettata da una nave israeliana nei pressi della Striscia di Gaza. Un portavoce dell'esercito israeliano spiega che la barca conteneva circa 450 chilogrammi di tritolo, mine e pacchi esplosivi.

ANP - Una decina di uomini armati tende un agguato a un ufficiale della Sicurezza preventiva palestinese, Fahid Abu al-Omrain, che è rimasto ferito. Colpito in modo grave anche un bambino che si trovava nelle vicinanze. L'imboscata è avvenuta nel rione Shati, a Gaza. Non si conosce l'identità degli aggressori.

ANP - A Gaza, un bambino palestinese di dieci anni rimane paralizzato perché colpito dai proiettili esplosi da ignoti miliziani che, armati e a volto coperto, hanno assalito una guardia del corpo del capo dei servizi generali d'informazione dell'Anp, Tareq Abu Rajab, stretto collaboratore del presidente Abu Mazen.

GIORDANIA – "La Giordania vuole mantenere buone relazioni con i palestinesi ma non tollererà minacce alla sua sicurezza nazionale". Con queste parole, il ministro degli Esteri giordano, Abdul Ilah Khatib, conferma che restano molto tese le relazioni tra il regno hashemita e Hamas, al potere nei Territori palestinesi.

SIRIA - Lo scrittore e oppositore siriano, Michel Kilo, arrestato a Damasco dopo aver firmato una petizione con la quale si chiedeva una riforma radicale delle relazioni libano-siriane.

15 MAGGIO

IRAN - L'Associazione Reset Dialogues on Civilizations lancia un appello per la liberazione dell'intellettuale iraniano Ramin Jahanbegloo.

IRAN - Il pacchetto di proposte di cooperazione che l'Unione europea intende offrire all'Iran in cambio di una sospensione delle attività di arricchimento dell'uranio è diviso in tre punti: una moderna tecnologia nucleare a prova di proliferazione, e in più un elemento economico e uno politico. Lo afferma il ministro degli Esteri austriaco e presidente di turno del Consiglio Ue, Ursula Plassnik, a margine della riunione dei ministri degli Esteri dei Venticinque in corso a Bruxelles.

IRAN - Aprendo l'Assemblea generale dei vescovi italiani, il cardinale Camillo Ruini esprime preoccupazione per la crisi nucleare iraniana, il terrorismo internazionale e la situazione politica in Medio Oriente. "È del tutto fallace la prospettiva di garantire la sicurezza dei singoli paesi attraverso il possesso delle armi nucleari".

IRAN - L'Iran non sta cercando di dotarsi di un'arma nucleare. Lo afferma il presidente venezuelano Hugo Chavez, in visita a Londra. "Non vogliamo che ad alcun Paese venga impedito l'utilizzo dell'energia nucleare, sono sicuro che l'Iran non sta usando l'energia nucleare per creare delle bombe". E avverte, inoltre, che qualsiasi azione militare contro l'Iran avrebbe l'effetto di far aumentare il prezzo del greggio oltre i cento dollari al barile.

IRAN - L'Unione europea deve inviare "un messaggio forte, chiaro e coerente" all'Iran sul suo programma nucleare, in cui si chiarisca che Teheran deve rispettare la risoluzione dell'ONU, ma se lo fa potrà avvalersi della cooperazione europea sul nucleare civile. Lo afferma il ministro degli Esteri britannico, Margaret Beckett, al suo arrivo alla riunione dei ministri europei a Bruxelles.

IRAN - "Conto sul fatto che anche nella leadership iraniana rimanga un resto di ragionevolezza". È quanto dichiara il ministro degli Esteri tedesco, Frank-Walter Steinmeier, a Bruxelles.

IRAQ - Sono almeno 19 gli iracheni morti nelle violenze avvenute negli scontri odierni. L'episodio più grave si è verificato nei pressi di Bassora, dove otto poliziotti iracheni sono morti ed altri dieci sono rimasti feriti in una sparatoria. Lo scontro a fuoco sarebbe stato scatenato dall'omicidio di un capo clan dei Garmasha, ucciso da un gruppo di uomini che indossavano le uniformi della polizia. Successivamente un gruppo di componenti del clan ha attaccato un commissariato una trentina di chilometri a nord della città. Il clan era stato accusato di aver partecipato a numerosi atti di banditismo avvenuti sull'autostrada che collega Bassora alla capitale Baghdad.

IRAQ - Tre insegnanti muoiono insieme all'autista del minibus sul quale viaggiavano in un agguato avvenuto in un villaggio nei pressi di Balad Ruz, 80 chilometri a nord-est di Baghdad. Un passante è morto e altri quattro sono rimasti feriti nell'esplosione di un ordigno piazzato su un ciglio di una strada della capitale, il cui obiettivo era una pattuglia della polizia, rimasta illesa. Altre sei persone sono morte e sette rimaste ferite in sei diversi agguati ed esplosioni avvenuti in altre città irachene.

IRAQ - Il premier polacco Kazimierz Marcinkiewicz valuta l'opportunità di mantenere il contingente militare dispiegato in Iraq oltre la fine del 2006, data nella quale sarebbe previsto il ritiro dei 900 effettivi.

IRAQ - Il giudice Rauf Abdel Rahman contesta all'ex rais, Saddam Hussein, i reati di omicidio, tortura a donne e bambini e arresto illegale di 399 persone, commessi nel corso della rappresaglia ordinata nel 1982 contro la città sciita di Dujail, per un fallito attentato alla sua vita.

IRAQ - Quattro incursioni avvenute nella zona di Latifiyah, trenta chilometri a sud di Baghdad, dove sono stati uccisi sedici miliziani fra i quali un esponente di al Qaida in Iraq, il contrabbandiere d'armi Abu Mustafa, ritenuto responsabile dell'abbattimento di un elicottero americano avvenuto il primo aprile e nel quale persero la vita i due piloti.

IRAQ - Almeno 25 miliziani muoiono in un'incursione avvenuta a Yussifiyah e alla quale hanno partecipato anche cacciabombardieri ed elicotteri da combattimento. Nell'operazione rimangono feriti anche tre civili iracheni.

IRAQ - Quattro soldati britannici feriti nell'attacco a colpi di mortaio lanciato nella notte contro la base militare di Abu Naji ad Amarah, 290 chilometri a sud-est di Baghdad.

IRAQ - Un Predator RQ-1B, velivolo a pilotaggio remoto che l'Aeronautica militare impiegata dal gennaio 2005 in Iraq nell'ambito della missione Antica Babilonia con compiti di sorveglianza e ricognizione, cade a seguito di una avaria al motore. L'impatto al suolo, avvenuto in un'area completamente disabitata, non ha provocato danni a persone o cose e lo stesso Predator non presenta danni rilevanti né segni di incendio. L'avaria si è verificata quando il velivolo si trovava a circa 70 miglia nautiche dall'aeroporto militare di Tallil in rientro da una missione di ricognizione aerea.

ANP - Il presidente russo Vladimir Putin assicura al presidente dell'Anp, Abu Mazen, in visita a Soci, Russia meridionale, di aiutare i palestinesi davanti alla crisi finanziaria.

ANP - Il presidente palestinese Abu Mazen lancia un nuovo appello per la ripresa dei colloqui di pace con Israele, affermando che i negoziati costituiscono l'unico mezzo per risolvere il conflitto in Medio Oriente.

ANP - Il Segretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan, nomina Kevin M. Kennedy vice-Coordinatore Speciale per il processo di pace in Medio Oriente, a livello di Assistente del Segretario generale. Kennedy opererà anche in qualità di Coordinatore per le attività umanitarie e di sviluppo nei territori occupati palestinesi.

ANP-ISRAELE - Il portavoce del ministero degli Esteri israeliano, Mark Regev, dichiara che anche il suo governo vuole raggiungere un accordo di pace, ma respinge l'idea di bypassare Hamas e parlare solo con Abu Mazen.

LIBIA - Washington decide di riavviare le relazioni diplomatiche con il governo libico. Alla scelta, seguono le prime manifestazioni di rabbia e delusione da parte dei familiari delle vittime del disastro Lockerbie.

ANP - Un morto e due feriti tra i militanti della Jihad islamica, in un'incursione aerea israeliana avvenuta nei pressi del villaggio di Abassan, nella regione centrale della Striscia di Gaza.

AFGHANISTAN - Un istituto scolastico volta femminile dato alle fiamme, nel distretto di Darayoum, nella provincia nordorientale del Badakhshan.

16 MAGGIO

AFGHANISTAN - Kabul, 16 mag. (Ap) - Un gruppo di guerriglieri talebani attacca un posto di polizia e un ufficio governativo nella regione al confine tra Pakistan e Afghanistan, nel distretto

di Mak, in provincia di Khost, lasciando sul campo almeno quattro morti e sette 7 ferite. Due delle vittime sono agenti di polizia.

AFGHANISTAN - Il Parlamento afgano vota contro il progetto di un'esposizione internazionale del Tesoro di Battriana e della corona d'oro di Alessandro Magno, risalente a oltre duemila anni fa. La sarebbe dovuta essere allestita di Guimet a Parigi.

ALGERIA - “Le prospettive di cooperazione economica tra l'Algeria e il Venezuela sono molto promettenti, in particolare quelle nel settore energetico”. Lo dichiara il presidente venezuelano Hugo Chavez, al termine dell'incontro con il suo omologo algerino Abdelaziz Bouteflika.

IRAN - Secondo il pacchetto di proposte presentato dall'Unione europea, l'Iran sarebbe autorizzato a detenere uranio arricchito, che può servire per fini civili ma anche militari a seconda del grado di arricchimento, a condizione tuttavia che questo sia effettuato in Russia.

IRAN - “L'Iran non è interessato agli incentivi dell'Ue in cambio della sospensione dello sviluppo di proprie tecnologie per l'arricchimento dell'uranio”. Dichiara il portavoce del ministero degli Esteri iraniano Hamid Reza Asefi.

IRAN - L'Unione europea ha intenzione di proporre di nuovo all'Iran un reattore civile ad acqua leggera, se Teheran accetterà di offrire garanzie sugli scopi civili del suo programma di sviluppo nucleare.

IRAN - Il generale russo Iuri Baluievski, capo di stato maggiore dell'esercito russo, ritiene che un'eventuale operazione militare americana in Iran “sarebbe un grave errore politico e diplomatico da parte degli Stati Uniti”.

IRAQ - Alto bilancio di violenza in Iraq. Almeno 18 morti e altre 37 feriti in un attentato compiuto a un parcheggio nella zona nord-orientale di Bagdad. Altri sei civili sono rimasti uccisi in un scontro a fuoco tra polizia e ribelli nell'area sud. Sempre nella capitale ritrovati i corpi senza vita di quattro persone, con evidenti segni di tortura. Altre sei persone sono morte in diverse zone del Paese.

IRAQ - Tre soldati Usa sono rimasti uccisi tra ieri e oggi nelle città di Balad e Baghdad.

IRAQ - A Kirkuk, due fratelli, entrambi poliziotti, uccisi nella loro automobile da un gruppo di uomini armati mentre si recavano al lavoro. Altre quattro persone sono morte e sette sono rimaste ferite in un agguato teso a un autobus con a bordo dipendenti della base Usa di Taji.

IRAQ - Il premier iracheno designato, Nouri al Maliki, dichiara che la composizione del governo è “perlopiù pronta”.

IRAQ - “Noi abbiamo veramente bisogno che il vostro contingente resti in questo paese. Ci serve ancora il vostro contributo per il ripristino della sicurezza e la ricostruzione”. È l'appello accorato del governatore della provincia di Dhi Qar Aziz al Ogheli che, nel giorno del saluto a Nassiriya del ministro della Difesa uscente Antonio Martino, si rivolge al prossimo esecutivo di Romano Prodi. “Preghiamo Dio per il successo del nuovo governo italiano perché questo serve non solo al vostro Paese ma anche al nostro. Noi abbiamo veramente bisogno che voi restiate in Iraq”.

IRAQ - Il processo all'ex rais Saddam Hussein prosegue con la presentazione, da parte della difesa, dei suoi primi tre testimoni.

IRAQ - La massima autorità religiosa sunnita, il Consiglio degli ulema, condanna le operazioni, condotte lo scorso fine settimana, dalle truppe Usa contro le roccaforti della guerriglia a sud di Baghdad.

ISRAELE - Il primo ministro israeliano Ehud Olmert sarebbe deciso a procedere allo smantellamento di sei colonie illegali in Cisgiordania prima della sua partenza per Washington, il 21 maggio.

ISRAELE - Il ministro della Sicurezza interna israeliana Avi Dichter prevede la costruzione di una recinzione elettronica lungo la frontiera con l'Egitto, per porre fine alle infiltrazioni provenienti dal Sinai.

LIBANO - Accordo non raggiunto, tra i leader musulmani e cristiani del Libano, sulla sorte del presidente siriano Emile Lahoud, del quale la maggioranza parlamentare esige le dimissioni.

LIBIA - La Francia si dice “felice” nel vedere gli Stati Uniti e la Libia normalizzare le loro relazioni e si augura che Tripoli prosegua in questo senso nei rapporti con la Comunità internazionale.

PAKISTAN - Agguato da parte di un gruppo di guerriglieri islamici a un convoglio delle forze di sicurezza nel nord-ovest del Pakistan, vicino al confine con l'Afghanistan, nei pressi di Miran Shah, la città principale del Nord Waziristan . Almeno sette guerriglieri e un agente della sicurezza uccisi nello scontro.

ANP - La Norvegia annuncia la concessione di un visto d'ingresso per l'area Schengen a un parlamentare palestinese appartenente a Hamas.

ANP - La Discount Bank, una delle principali banche israeliane, dichiara che limiterà i rapporti con gli istituti di credito che operano nei Territori palestinesi.

ANP - Il primo ministro nipponico Junichiro Koizumi assicura che il Giappone manterrà i suoi aiuti economici a favore dei palestinesi nell'ambito degli sforzi volti a promuovere la pace con Israele.

17 MAGGIO

AFGHANISTAN - Cerimonia per il passaggio di consegne tra il colonnello Dario Ranieri e il parigrado Antonio Zambuco, neo comandante del Provincial Reconstruction Team a guida italiana. Il Prt ha il compito di sostenere le autorità locali nel processo di stabilizzazione e ricostruzione della regione, realizzando, in collaborazione con il personale del Ministero degli Esteri, una serie di progetti a favore della popolazione locale, mediante interventi in settori delicati quali: educazione, salute e fornitura di acqua potabile.

AFGHANISTAN - Potrebbe essere il mullah Dadullah il militante con una gamba sola catturato nella settimana, nel sud dell'Afghanistan dalla forze della coalizione. Lo afferma il generale dell'esercito afgano, Rehmatullah Raufi. L'arresto nella provincia di Kandahar, nel corso di un'operazione congiunta tra le forze afgane e quelle della coalizione.

AFGHANISTAN - Attentato suicida contro un convoglio delle Nazioni Unite vicino all'aeroporto di Kandahar, a sud dell'Afghanistan. Secondo quanto reso noto dalla polizia nell'attacco è rimasto ucciso soltanto l'attentatore. Uno dei due autisti dell'organizzazione internazionale per la bonifica delle mine è rimasto ferito, l'altro invece ne è uscito illeso, ha precisato un portavoce della polizia di Kandahar.

ALGERIA – Colloquio tra il presidente venezuelano, Hugo Chavez, e il suo omologo algerino, Abdelaziz Bouteflika. Chavez, in visita per la terza volta nel Paese nordafricano – dopo il suo viaggio dell'agosto 2000 – ha sottolineato la “convergenza dei punti di vista su tutte le questioni trattate” con Bouteflika.

ARABIA SAUDITA - Al Tribunale di Jeddah, ci sarebbero 177 cause presentate da donne saudite che chiedono al giudice di obbligare i propri mariti a “benevole frequentazioni coniugali”. Presso lo stesso tribunale, giacciono 452 cause di mariti che chiedono di obbligare le mogli alla “sottomissione”. E' quanto emerge da una statistica pubblicata dal quotidiano saudita Al Madinah.

ARABIA SAUDITA - Lo Sceicco Uns Bin Abdul Wahab, segretario generale di un organismo paragonabile alla figura dei giudici di pace, considera il ricorso delle donne saudite un “fenomeno molto pericoloso” e accusa i media di istigare “le mogli ad una sorte di ribellione alla sottomissione” al marito”.

IRAN - Un portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Hamid Reza Asefi, annuncia che Teheran ha intenzione di offrire incentivi economici all'Unione Europea in cambio del riconoscimento del proprio diritto a proseguire le attività di arricchimento dell'uranio.

IRAN - Il ministero degli Esteri britannico conferma il rinvio di una settimana del vertice in programma venerdì 19 maggio a Londra tra i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'ONU – Russia, Francia, Regno Unito, Stati Uniti e Cina – e la Germania sul programma nucleare iraniano.

IRAN - Il ministro degli Esteri russo, Sergey Lavrov, ribadisce l'opposizione del suo Paese alle sanzioni contro l'Iran, sostenendo che Teheran dovrebbe essere portata al dialogo sul suo programma nucleare invece di essere punita.

IRAN - Il ministro degli Esteri francese, Philippe Douste-Blazy, in visita a Gerusalemme, esorta la comunità internazionale a costituire un fronte unito per arginare le ambizioni nucleari dell'Iran.

IRAQ - Un iracheno riparato nel Regno Unito dopo essere stato minacciato di morte, Ali Hili, dichiara di essere a conoscenza di oltre quaranta omosessuali uccisi negli ultimi mesi. “I militanti di Badr usano le chat-rooms per adescarli e ucciderli”. Racconta Hili. L'uomo punta il dito contro la massima autorità sciita del Paese, il Grand ayatollah al Sistani, che nell'aprile dello scorso anno ha emesso una fatwa contro gli omosessuali: “Al Sistani ha dato alle milizie un'autorizzazione teologica per uccidere gli omosessuali”.

IRAQ - Il Giappone fa presente alle Nazioni Unite che prenderà in considerazione la possibilità di contribuire agli sforzi per la ricostruzione irachena con ponti aerei per il personale e gli aiuti umanitari ONU. Potrebbe essere questa la “fase due” dell'impegno nipponico in Iraq, dopo il più volte anticipato ritiro delle truppe, e atteso per fine anno.

IRAQ - L'Australia cancella l'80% del debito dell'Iraq, condonando quasi 780 milioni di euro. L'iniziativa fa seguito all'accordo raggiunto nel 2004 dal Club di Parigi, che riunisce i 19 Paesi creditori, per cancellare il debito iracheno. L'Australia è il diciassettesimo Paese a firmare un simile accordo: all'appello mancano soltanto Russia e Gran Bretagna, che dovrebbero uniformarsi nelle prossime settimane.

IRAQ - “Siamo legati al programma dell'Unione che è chiarissimo”. Il neoministro della Difesa, Arturo Parisi, risponde ai giornalisti che gli chiedono quali saranno i tempi per il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq. “Iniziamo da domani a lavorare per il futuro”. Aggiunge Parisi parlando con i cronisti dopo il giuramento al Quirinale.

IRAQ - Cadaveri misteriosamente rimpiccioliti, teste bruciate senza l'uso di proiettili, armi al laser e microonde. Sono questi i temi trattati da “Guerre stellari in Iraq”, la nuova inchiesta di Sigfrido Ranucci e Maurizio Torrelta che in onda su Rai News.

IRAQ - Appare sugli schermi di Al Arabiya, in lacrime, per chiedere la liberazione del figlio, la madre di Naji Rashid Al Nuaimi, il giovane diplomatico degli Emirati Arabi rapito la sera del 16 maggio a Baghdad.

ISRAELE - "Israele non deve privilegiare una soluzione unilaterale con i palestinesi". Lo dichiara il ministro degli Esteri francese, Philippe Douste-Blazy, in visita a Gerusalemme. Ma la sua omologa, Tipzi Livni, replica che lo stato ebraico è favorevole a negoziati con i palestinesi. Ma se non progredissero, "si tratterebbe di coinvolgere la Comunità internazionale" nella ricerca di una soluzione.

ISRAELE - Il ministero degli Esteri israeliano eliminerà le fotografie dei diplomatici dal suo sito Internet a seguito delle minacce di al Qaeda di ucciderne tre.

LIBANO - Diverse persone, tra cui almeno un soldato, feriti nel corso di scontri scoppiati tra militari e guerriglieri palestinesi filo-siriani nei pressi del confine tra Libano e Siria. Un altro soldato libanese, invece, è stato sequestrato. Gli scontri sono scoppiati presso Wadi al-Aswad, una zona montagnosa a tre chilometri dal confine siriano.

LIBIA - Il presidente del Venezuela, Hugo Chavez, incontra il leader libico Muammar Gheddafi. Le discussioni hanno riguardato le urgenti questioni del petrolio. I due Paesi firmeranno un accordo di cooperazione nel settore. La visita del presidente del Venezuela in Libia si inserisce nel quadro di un tour in Europa e in Africa partito a inizio mese. Si tratta della seconda visita di Chavez in Libia dal 2004, quando era arrivato a Tripoli per ricevere il premio Gheddafi dei diritti umani.

ANP - L'ex responsabile delle Finanze dell'Anp, Fuad Shobaki, arrestato dall'esercito israeliano nel mese di marzo, confessa l'utilizzo di fondi provenienti dall'estero per l'acquisto di armi dirette ai movimenti radicali. Alcune di queste armi sarebbero finite in mano alle Brigate dei Martiri di al Aqsa.

PAKISTAN - Sospetti militanti islamici attaccano un convoglio di carri dell'esercito che trasportava acqua in una base militare nel nord-ovest del Paese. Un funzionario di sicurezza è rimasto ucciso e altri cinque feriti.

ANP - Il presidente dell'Anp, Abu Mazen, ribadisce che la creazione di una nuova forza di sicurezza non può essere realizzata senza il suo avallo, pur convenendo con il ministro degli Interni di Hamas di integrare attivisti in seno ai servizi.

SIRIA-LIBANO - Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite adotta una risoluzione volta a incentivare la Siria a stabilire relazioni diplomatiche formali con il Libano e delimitare la loro frontiera comune. Questa risoluzione, la numero 1680, è stata adottata da tredici membri del Consiglio su quindici, perché la Cina e la Russia si sono astenute.

SIRIA - Il governo di Damasco definisce una "ingerenza nei suoi affari interni" la risoluzione 1680.

18 MAGGIO

PAKISTAN - Sarà un Pervez Musharraf "senza uniforme" quello che correrà alle prossime elezioni presidenziali pakistane, in programma nel 2007.

PAKISTAN - Il governo pakistano smentisce di aver inviato una lettera di protesta al gruppo dei paesi fornitori di energia nucleare, il cosiddetto Nuclear suppliers group, in merito al recente accordo Usa-India sui programmi atomici a scopi civili.

PAKISTAN - Le forze armate cinesi sono pronte a rafforzare la cooperazione militare con il Pakistan. È quanto emerge dall'incontro tra il ministro della Difesa cinese e vice direttore della Commissione militare centrale, Cao Gangchuan, con il capo di Stato maggiore della Marina pakistana, Muhammad Afzal Tahir.

PAKISTAN - Una bambina di sette anni uccisa da una bomba che ha fatto saltare in aria un gasdotto, nella provincia sudoccidentale del Belucistan. Feriti anche la madre, che accompagnava la figlia a scuola, e un altro passante. Uomini armati, intanto, hanno attaccato un posto di polizia a Kot Nasrullah, uccidendo due agenti.

KUWAIT - Il Kuwait a rischio di una nuova crisi politica, poiché il Parlamento starebbe valutando di mettere sotto inchiesta il primo ministro, lo sceicco Nasser al-Sabah, a proposito della nuova legge elettorale approvata dal governo, che riduce da 25 a 10 le circoscrizioni per il voto.

EGITTO - Colpito da un attacco di cuore Hesham Bastawisi il vice presidente della Corte Costituzionale, sotto inchiesta disciplinare assieme al collega Mahmoud Mekky, per aver denunciato brogli elettorali.

EGITTO - Il partito egiziano d'opposizione "al-Ghad" (Domani) sceglie la linea del silenzio in vista dell'udienza decisiva che vedrà imputato il suo leader, l'avvocato Ayman Nour.

SIRIA - Confronto fra i movimenti dell'opposizione siriana, sia in patria che all'estero, per cercare di formare un fronte unico, in grado di esercitare pressione sul regime di Damasco e dare corpo alle esigenze diffuse di cambiamento democratico e di libertà politica. Primo passo del processo l'annunciata fusione tra il Partito del Rinnovamento e della Democrazia, che ha sede in Germania, e il Forum Siriano Democratico, in Austria.

AFGHANISTAN - In poco più di due mesi sono stati oltre di cinquantamila i profughi afgani rientrati volontariamente in patria dal Pakistan, dopo la ripresa in marzo del programma di assistenza dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Unhcr.

ISRAELE - Il ministro della Difesa israeliano, Amir Peretz, autorizza la riapertura del valico di Karni, che collega la Striscia di Gaza e Israele, chiuso ieri a causa di un allarme per possibili attacchi terroristici. "La nostra è una guerra contro il terrorismo, non contro i residenti della Striscia". Ha detto Peretz.

IRAN - "Credo che la Casa Bianca abbia avuto le sue buone ragioni per non rispondere. Il mio consiglio però sarebbe stato piuttosto di cogliere l'opportunità per un'efficace diplomazia pubblica". Lo afferma l'ex Segretario di Stato Usa, Madaleine Albright, in merito alla lettera inviata dal presidente iraniano Ahmadinejad alla Casa Bianca.

IRAN - Summit ad Amman tra il ministro degli Esteri iraniano, Manouchehr Mottaki, e il re di Giordania, Abdullah II. Il capo della diplomazia iraniana è stato accompagnato da una folta delegazione di uomini d'affari di Teheran.

IRAN - Gli americani sono convinti che l'Iran voglia la bomba atomica, ma sono contrari a una guerra contro Teheran. Secondo un sondaggio dell'istituto Pew, il 70 per cento degli abitanti degli Stati Uniti ritiene che il Paese degli ayatollah intenda dotarsi dell'arma nucleare, ma il 64 per cento di loro è contrario a una operazione militare contro l'Iran e preferirebbe sanzioni economiche.

MAROCCO - Il gruppo televisivo saudita Mbc sta preparando il lancio di un nuovo canale rivolto esclusivamente al pubblico marocchino. Il presidente del consiglio d'amministrazione del gruppo, lo sceicco Walid al-Ibrahim, ha annunciato l'avvio di un nuovo progetto che prevede la nascita di una Tv commerciale in Marocco.

IRAQ - Il ministero iracheno delle Comunicazioni annuncia l'avvio del progetto di e-government che, grazie al sostegno del governo italiano, collegherà i ministeri e le istituzioni governative irachene a una rete informativa internazionale.

IRAQ - Assaltato un panificio a Baquba, in Iraq, da un gruppo armato. Il bilancio è di quattro morti e 11 feriti.

ISRAELE - Il patriarca latino di Gerusalemme Michel Sabah ha fatto appello ai paesi occidentali affinché pongano fine al boicottaggio contro il governo palestinese formato da Hamas e perché non venga associato al terrorismo.

GIORDANIA - Il fragile equilibrio dell'ecosistema giordano sarà presto protetto da un corpo di polizia speciale. È quanto ha annunciato Khalid Irani, ministro dell'Ambiente giordano, che si dice preoccupato per l'alto livello di inquinamento registrato nel Paese.

ANP - Secondo un comunicato diffuso nel corso della mattinata, "le organizzazioni non governative italiane attive in Palestina si uniscono all'iniziativa delle Ong francesi, denunciando il tentativo da parte dell'Unione Europea di sostituire le Ong all'Autorità nazionale palestinese e richiedono che i finanziamenti all'Anp vengano immediatamente sbloccati.

ANP - Attiva da oggi la nuova forza di sicurezza palestinese voluta dal partito di governo Hamas e formata da quattromila uomini. L'avvio delle operazioni è stato annunciato dal ministro dell'Interno Said Siyam, nonostante l'opposizione del presidente Abu Mazen,

ANP - Due militanti della Jihad Islamica muoiono un terzo viene ferito durante uno scontro a fuoco con soldati israeliani seguito a un'incursione di questi ultimi a Nablus, in Cisgiordania.

ANP - Un militante di Hamas assassinato da ignoti, in una faida tra estremisti palestinesi consumatasi nel campo profughi di Jabaliya, situato nella Striscia di Gaza.

TUNISIA - *Il Corriere di Tunisi*, unico giornale italiano nel mondo arabo, festeggia il 50esimo anniversario dalla sua prima uscita, che risale al 3 febbraio del 1956.

ANP - L'ex responsabile delle Finanze dell'Anp, Fuad Shobaki, arrestato dall'esercito israeliano nel mese di marzo, confessa l'utilizzo di fondi provenienti dall'estero per l'acquisto di armi destinate ai movimenti radicali.

SIRIA - Il ministro degli Esteri siriano, Walid al-Moallem, invita gli Stati Uniti ad avviare un dialogo su tutte le questioni rimaste in sospeso nei rapporti tra i due paesi, allo scopo di superare la situazione di stallo.

ANP - L'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (Acnur) e l'Unesco sottoscrivono un accordo di due anni per far studiare i ragazzi afgani in Pakistan.

AFGHANISTAN - Una soldatessa canadese uccisa a sud di Kandahar. Lo ha detto la televisione di Radio Canada. Il Canada ha perso sedici militari e un diplomatico dal 2001.

ARABIA SAUDITA - Sedici cittadini sauditi, detenuti nel carcere di Guantanamo, verranno rilasciati dal governo americano nel corso della settimana. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri saudita, Saud al-Faisal, nel corso di una visita a Washington.

ANP-ISRAELE - Ex consigliere speciale del defunto presidente palestinese Yasser Arafat, Ahmed Tibi, è il primo arabo israeliano a ricoprire l'incarico di vice presidente della Knesset, il parlamento israeliano.

YEMEN - Oltre trecento immigrati clandestini, provenienti dai Paesi del Corno d’Africa, approdati sulle coste yemenite. Di questi, tre non ce l’hanno fatta, dopo essere stati picchiati a morte dagli scafisti che hanno poi buttato i corpi in mare.

IRAN - Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov invita l’Iran a rispondere “costruttivamente” all’offerta dell’Unione Europea di incentivi economici e tecnologici in cambio della rinuncia al programma nucleare.

LIBANO - Un soldato libanese ferito e un altro sequestrato (e verosimilmente condotto in territorio siriano), durante gli scontri tra l’esercito di Beirut e i miliziani palestinesi, nella località di Wadi al-Aswad, nell’est del paese, ad appena due km dalla frontiera siriana.

EGITTO - Cinquanta esponenti della Fratellanza musulmana arrestati mentre protestavano contro il governo del presidente Hosni Mubarak a Shebin el Kom, 75 chilometri a nord del Cairo.

IRAQ - Centinaia di seguaci dell’ayatollah Ali al Sistani, massima guida spirituale sciita, si riversano nelle strade di Bassora per chiedere che si metta fine alle violenze. I manifestanti si sono dati appuntamento davanti all’ufficio del governatore di Bassora, mostrando i ritratti di Sistani e di altri predicatori sciiti e scandendo slogan contro gli scontri.

ANP - Angela Merkel ha espresso il proprio disappunto per la visita in Germania di un esponente del governo palestinese di Hamas. “I contatti con il governo di Hamas sono stati esclusi dal governo tedesco”. Ha affermato il portavoce della cancelleria, Peter Steg.

ANP - Dopo il “premature” annuncio dell’invito a Pechino, dato lo scorso aprile, al ministro degli Esteri palestinese Mahmoud Zahar, e poi smentito dalla diplomazia cinese, oggi è un alto esponente del ministero degli Esteri cinese a rivelare che Zahar si recherà a Pechino alla fine di maggio, per partecipare ad un forum sino-arabo e per incontrare il capo della diplomazia cinese Li Zhaoxing.

IRAQ - Una ventina di organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti delle donne curde e associazioni della società civile presentano una nota ufficiale di protesta al presidente iracheno Jalal Talabani – in quanto Capo di Stato e segretario generale dell’Unione Patriottica Curda, che divide la direzione del governo regionale del Kurdistan iracheno con l’Unione Democratica di Massoud Barzani – per la mancata assegnazione di un ministero incaricato degli affari delle donne nell’esecutivo curdo unito costituitosi recentemente.

IRAN - L’Iran nega di aver inviato un messaggio segreto al presidente degli Stati Uniti, George Bush, tramite il premier turco Recep Tayyip Erdogan. “La notizia pubblicata dal quotidiano turco Aksham è infondata e menzogna”. Riferisce una fonte del ministero degli Esteri iraniano.

ISRAELE-ANP - Due militanti della Jihad Islamica uccisi nel corso di uno scontro a fuoco con le forze israeliane scoppiato a Rafidiyah, nella città cisgiordana di Nablus, nel corso di un’operazione lanciata dai militari per arrestare alcuni sospetti.

IRAQ - Quindici atleti della nazionale irachena di taekwondo sequestrati tra Ramadi e Falluja. Per il loro rilascio è stato chiesto un riscatto di centomila dollari.

SIRIA - L’avvocato siriano e attivista per i diritti umani Anwar Al-Bunni arrestato a Damasco.

IRAN - Il presidente iraniano Ahmadinejad e il leader cubano Fidel Castro ribadiscono l’intenzione di rinsaldare i rapporti bilaterali. Durante un colloquio telefonico tra i due, si è anche parlato di intensificare le relazioni con Venezuela e Bolivia, per opporsi alla politica degli Stati Uniti.

19 MAGGIO

AFGHANISTAN - Le forze di coalizione della Nato resteranno ancora a lungo in Afghanistan e avranno pieno successo su quanti si oppongono alla costruzione della democrazia nel Paese. È quanto ha spiegato il Segretario generale dell'Alleanza, Jaap de Hoop Scheffer, durante una sua visita a

Lisbona, in Portogallo.

AFGHANISTAN - Oltre cento persone uccise in tutto l'Afghanistan negli ultimi giorni. Combattimenti concentrati soprattutto nelle province meridionali, dove gli Stati Uniti cederanno entro luglio il comando delle operazioni alla forza della Nato Isaf.

AFGHANISTAN – “Il Pakistan ospita i talebani”. È lo sfogo di un colonnello britannico, Chris Vernon, di stanza nel sud dell'Afghanistan, dopo i violenti attacchi contro le truppe occidentali ieri, quando i ribelli hanno combattuto su più fronti. L'ufficiale accusa Islamabad di non impedire ai talebani di occupare il territorio pachistano come quartier generale, dal quale sferrare gli attacchi alle truppe occidentali nel vicino Afghanistan. Secondo Vernon i capi talebani coordinano la loro campagna d'assalto dalla città di Quetta, nell'ovest del Pakistan, vicino al confine afgano. “Le menti dei talebani si trovano alla periferia di Quetta in Pakistan. È il loro quartier generale – dichiara il colonnello – lo usano per gestire una serie dei reti in Afghanistan”.

AFGHANISTAN - Tra mercoledì e giovedì le violenze in Afghanistan hanno provocato 105 vittime, tra cui 87 talebani, 15 poliziotti, un civile americano e un militare donna soldato, secondo l'ultimo bilancio. Le truppe britanniche, invece, non sono rimaste coinvolte.

EGITTO - Un uomo, sospettato di essere coinvolto nei cinque attentati terroristici che negli ultimi due anni hanno funestato la penisola egiziana del Sinai, muore nel corso di scontri con la polizia vicino al confine con Israele. L'episodio si è verificato alla vigilia del World Economic Forum, in programma da sabato a lunedì a Sharm El-Sheik. Arafa Auda Ali, 28 anni, è stato ucciso mentre cercava di lanciare due ordigni esplosivi contro le forze di sicurezza che lo inseguivano in un villaggio vicino Rafah, una città al confine tra Egitto e Israele.

IRAN - La Francia ritiene “strano” che Teheran possa respingere, senza averla vista, l'offerta che gli europei si preparano a definire una risoluzione per la crisi sul suo programma nucleare.

IRAN - La proposta europea è in programma che sia presentata, il 24 maggio a Londra, nel corso del summit dei direttori politici dei ministeri degli Esteri dell'Ue (Francia, Germania, Regno Unito), degli Stati Uniti, Cina e Russia. Il progetto mira a ottenere da Teheran la sospensione di alcune attività nucleari sensibili.

IRAN - Teheran proseguirà la sua cooperazione con gli ispettori dell'Aiea (agenzia internazionale per l'energia atomica). Lo assicura il capo dei negoziatori iraniani sul dossier nucleare, Ali Lariani, che si assume l'impegno in occasione di un colloquio che ha avuto il 18 maggio nella capitale austriaca con il direttore generale dell'Aiea, Mohamed El Baradei.

IRAQ - La chiave per ridurre le perdite americane in Iraq è ottenere un governo centrale che possa rilanciare l'economia e “togliere la gente dalla strada, per darle un'alternativa” alle bombe e alle violenze. Lo ha affermato il generale Peter Chiarelli, secondo in grado nella gerarchia delle forze alleate in Iraq. “Credo sinceramente che si assisterà a un calo delle violenze quando questo governo inizierà a lavorare alle politiche necessarie per far lavorare la popolazione e per sfruttare le vaste risorse del Paese”, ha spiegato il comandante del Multi-national Corps Iraq.

IRAQ - Almeno 126 soldati statunitensi sono morti in Iraq nell'ultimo mese e mezzo, il periodo più negativo a livello di perdite dallo scorso autunno.

IRAQ - Il valore del petrolio contrabbandato in Iraq nel 2005 dalla "mafia del greggio" raggiunge la cifra di un miliardo di dollari. Lo si legge nel Rapporto dell'Ispettorato del ministero del petrolio iracheno.

IRAQ - L'obitorio di Baghdad "scoppia" a causa delle continue uccisioni di civili e presto non sarà più in grado di svolgere la sua funzione.

IRAQ - Per fare fronte agli attentatori suicidi alla guida di autobombe, le forze Usa stanno mettendo a punto un nuovo apparecchio laser capace di accecare per un breve lasso di tempo il soggetto a cui viene puntato il raggio.

IRAQ - In vendita nelle librerie giapponesi un romanzo che sarebbe stato completato da Saddam Hussein il giorno precedente l'intervento armato anglo-americano in Iraq. L'opera racconta la storia di una tribù sul fiume Eufrate che 1.500 anni fa scacciò un invasore.

IRAQ - Dura poco più di quarantotto ore la prigionia in Iraq di Naji Rashid al-Nuaimi, il diplomatico degli Emirati Arabi Uniti rapito martedì 16 maggio a Baghdad.

IRAQ - Proseguono le trattative conclusive per la formazione di un esecutivo e il suo appoggio da arte della Assemblea nazionale.

ISRAELE - È morto Yitzhak Ben Aharon, uno dei padri fondatori di Israele e figura di spicco del movimento dei kibbutz. A luglio, avrebbe compiuto cento anni.

LIBANO - Muore in ospedale il soldato libanese gravemente ferito durante i recenti scontri con guerriglieri palestinesi sostenuti dalla Siria.

PAKISTAN-MAROCCO - Risolvere le tensioni tra i paesi musulmani al fine di favorirne lo sviluppo economico. È quanto concordato tra il Primo ministro pachistano, Shaukat Aziz, e i presidenti delle due Camere del Marocco, incontratisi a Rabat.

ANP - Aveva nascosto i soldi, 639mila euro in banconote da 500, in una sacca celata sotto i vestiti. Abu Zuhri, il portavoce di Hamas è stato sorpreso mentre cercava entrare nella Striscia di Gaza dall'Egitto con la somma. Gli osservatori Ue hanno sequestrato il denaro, mentre decine di miliziani di Hamas hanno bloccato il valico di Rafah. Il presidente palestinese, Abu Mazen, ha chiesto alla procura generale palestinese di indagare sull'accaduto.

ANP - Tutte le persone che transitano per il valico di frontiera devono dichiarare le somme superiori a 1.600 euro e spiegarne la provenienza.

ANP - Peggiora la crisi finanziaria palestinese. Il governo non è in grado di pagare gli stipendi ai 165mila dipendenti pubblici. Hamas ha chiesto per questo aiuto ai Paesi arabi, ma i fondi raccolti sono bloccati nelle banche che, per timore di ritorsioni, non trasferiscono i soldi all'Anp.

ANP - Il primo ministro palestinese, Ismail Haniyeh, dichiara le nuove milizie legate al governo Hamas non saranno smantellate, a dispetto dei ripetuti appelli di Abu Mazen.

ANP - Scontri interpalestinesi oppongono poliziotti vicini a Fatah alla forza paramilitare del governo guidato da Hamas che è stata appena dispiegata a Gaza, inducendo gli Stati Uniti a parlare di "situazione pericolosa".

ISRAELE-ANP - A Sharm el Sheikh Abu Mazen ha incontrato Shimon Peres e il ministro degli Esteri israeliano, Tzipi Livni.

MAROCCO - Re Mohammed VI del Marocco decide di inviare aiuti umanitari al popolo palestinese.

SIRIA - L'Unione europea "manifesta la sua viva preoccupazione" per la situazione dei diritti umani nel Paese. Bruxelles denuncia le pressioni assillanti di cui sono stati vittime numerosi difensori dei diritti dell'uomo, le loro famiglie e i militanti politici pacifisti, oggetto di arresti arbitrari e di riduzione all'isolamento.

20 MAGGIO

AFGHANISTAN - Un soldato americano ucciso e altri sei feriti in uno scontro con un gruppo di talebani, nella provincia meridionale di Uzurgan.

AFGHANISTAN - Due soldati francesi delle forze speciali nel sud dell'Afghanistan uccisi e un terzo ferito nel corso di combattimenti con gruppi di guerriglieri talebani.

AFGHANISTAN - La guerriglia Taleban annuncia di aver ucciso nel corso di un'imboscata tesa ad un convoglio militare, 60 soldati afgani e di averne rapiti altri dieci. Yousif Ahmadi, portavoce del deposto regime dei Taleban, ha precisato che negli scontri sono rimasti uccisi anche cinque guerriglieri ed altri otto sono rimasti feriti.

ANP - Il capo dei servizi d'intelligence palestinesi, il generale Tareq abu Ghajab, ferito in un'esplosione nel suo quartier generale a Gaza. L'incidente, probabilmente casuale, ha provocato un morto e sei feriti.

ANP-ISRAELE - Mohammed Dachduch, esponente della Jihad Islamica, ucciso nel corso di un raid israeliano su Gaza.

ANP - Per protestare contro l'attentato di questa mattina nella sede della sicurezza palestinese, alcuni miliziani armati delle Brigate dei martiri di Al Aqsa hanno fatto irruzione nella sede del parlamento palestinese a Ramallah.

IRAQ - Almeno 19 persone sono morte e altre 36 sono rimaste ferite per l'esplosione di una bomba a Sadr city, il grande quartiere sciita di Baghdad.

IRAQ - Un attentatore suicida alla guida di un'autobomba si fa esplodere contro una stazione di polizia a Qaim, vicino al confine siriano, nella provincia occidentale di Al Anbar, uccidendo otto poliziotti iracheni e ferendone altri sette.

IRAQ - A Bagdad, 19 persone uccise e altre 36 ferite in seguito all'esplosione di una bomba nel quartiere sciita di Sadr City. A Mussayeb, 55 km a sud di Bagdad, trovati i corpi senza vita di 15 persone con evidenti segni di torture.

IRAQ - Sono 37 i componenti del nuovo governo iracheno, approvato oggi dal parlamento di Bagdad. Di seguito una lista .

Primo ministro: Nuri al-Maliki (sciita);

Vicepremier: Barham Salih (curdo) e Salam Zigum Ali al-Zoubaie (Sunnita), che eserciteranno rispettivamente gli interim della Sicurezza nazionale e della Difesa. Quello dell'Interno verrà assunto dal premier che si impegna a nominare i titolari dei ministeri vacanti entro una settimana.

Agli SCIITI vanno anche i ministeri del Petrolio, con Hussein al-Shahristani, Finanze, con Bayan Jabr Solagh, Commercio, con Abdul Falah al-Sudani, dell'Elettricità, Karim Waheed. Sciiti i futuri ministri dell'Agricoltura, Yaarub Nazim e dell'ISTRUZIONE, Khudhayer al-

Khuzaie, della Salute, Ali al-Shemari, dei Trasporti, Karim Mahdi, dell'Immigrazione, Abdul-Samad Rahman, dei Giovani e dello Sport, Jassim Mohammed Jaafar, delle Comunicazioni, Mohammed Twafiq, del Lavoro degli Affari sociali, Mahmoud Mohammed al-Radhi, delle Municipalità e dei Lavori pubblici, Riyad Gharib, del Dialogo, Akram al-Hakim.

Resta al ministero degli Esteri il curdo Hoshyar Zebari. Sono anche curdi i titolari dell'Industria, Fawzi al-Hariri, delle Risorse idriche, Latif Rashid, delle Costruzioni e degli Alloggi, Bayan Dazae, dell'Ambiente, Narmin Othman, della Cultura Assad Kamal Mohammed.

Il ministero della Giustizia andrà al sunnita Hashim al-Shebli. Ai sunniti sono anche toccati i ministeri dell'Istruzione superiore Abed Theyab al-Ajili, della Scienza e della Tecnologia, Raed Fahmi e della Pianificazione e Cooperazione allo sviluppo, Ali Baban. Il ministro dei Diritti umani sarà Wijdan Mikaeil, una cristiana.

A questi si aggiungono sette incarichi di governo, suddivisi tra sciiti, sunniti e curdi, con deleghe alle Questioni parlamentari, Safaa al-Safi, sciita, al Turismo ed Archeologia (Liwaa Semeism (sciita), alle questioni femminili, Fatin Abdel-Rahman (sunnita), agli affari provinciali, Saad Tahir Abid (sunnita), agli Esteri, Rafie al-Esawi (sunnita) e due senza delega, Mohammed Ahmed (curdo) Hassan Rhadi Khazim (sciita).

GIORDANIA - Il re di Giordania Abdullah II invia una lettera al presidente americano George Bush avvertendolo che ogni passo unilaterale d'Israele potrebbe avere "ripercussioni negative fra i palestinesi e nei paesi arabi e musulmani. Al contrario, ogni ritiro dalla Cisgiordania verrebbe accolto favorevolmente, se avvenisse come risultato di un negoziato con l'Anp e il suo presidente Mahmoud Abbas. Un ritiro negoziato darebbe ai palestinesi la speranza di ottenere un accordo politico".

IRAN - Teheran smentisce la notizia riportata da un giornale canadese, secondo la quale le minoranze religiose dovranno portare fasce colorate per distinguersi dai musulmani.

IRAN - Il primo reparto femminile di vigili del fuoco in Iran allestito nella città di Karakh, in provincia di Teheran.

IRAN - L'Unione Europea intende proporre agli Stati Uniti di prendere in considerazione la vendita di nuovi aerei all'Iran, in cambio della rinuncia di quest'ultimo al programma nucleare.

PAKISTAN - Gli Stati Uniti permetteranno ai detenuti pachistani del campo di prigionia di Guantanamo di incontrare una delegazione consolare del Pakistan.

MAROCCO - Francia e Marocco decidono di rafforzare la loro cooperazione nella lotta contro il terrorismo. Lo dichiara il ministro dell'Interno francese Nicolas Sarkozy, giunto a Marrakech.

EGITTO - Si apre con un discorso del presidente Hosni Mubarak il World Economic Forum, organizzato a Sharm El Sheikh, sul Mar Rosso. Il capo dello Stato ha criticato la politica degli Stati Uniti in Medi Oriente, affermando che riforme troppo ardite in quei Paesi rischiano di portare la regione in una situazione di caos. Secondo Mubarak, i cambiamenti andrebbero promossi dall'interno e dovrebbero essere basati su un approccio graduale.

21 MAGGIO

LIBIA - Il Vicepresidente della Commissione Europea, Franco Frattini, a Tripoli per una visita ufficiale.

KUWAIT - Lo sceicco Sabah al-Ahmad al-Sabah, emiro del Kuwait, ordina lo scioglimento del parlamento.

PAKISTAN - Ordigno esploso nella strada principale di Sakran, cittadina situata 700 chilometri

a sud est di Quetta, capitale della provincia sud occidentale del Baluchistan. Tra i sette feriti figurano una donna, il figlio e un altro bambino che al momento della deflagrazione stavano camminando.

MAROCCO (SAHARAWI) - Una delegazione dell'Alto commissariato dell'ONU per i diritti umani ha avviato a Tindouf, nel sud ovest del Sahara algerino, una serie di colloqui con i dirigenti del Fronte Polisario sulla situazione nel Sahara occidentale.

AFGHANISTAN - È di nazionalità francese il militare delle forze Nato ucciso nella provincia di Helmand, nel sud dell'Afghanistan, durante uno scontro con un gruppo di miliziani. Nei combattimenti perdono la vita anche tre soldati afgani. Altri 26 militari sono rimasti feriti: tra questi figurano un altro francese e un americano.

ISRAELE - Il ministro israeliano della Difesa Amir Peretz ordina l'apertura di un'inchiesta dopo l'uccisione di tre palestinesi, tra cui un bambino di 4 anni, in un raid aereo compiuto contro un attivista della Jihad Islamica.

IRAQ - Sono tredici le persone morte nell'attentato suicida avvenuto oggi in un ristorante nel quartiere di Karrada, nel centro di Baghdad. I feriti sono 18.

ANP - Un gruppo vicino ad al Qaida ha rivendicato oggi l'attentato condotto contro il responsabile dei servizi segreti palestinesi, Tarek Abu Rajab.

22 MAGGIO

AFGHANISTAN - Le forze della coalizione conducono un'importante operazione nella regione di Kandahar, presso il villaggio di Azizi, il cui bilancio è la morte non confermata di almeno ottanta ribelli talebani.

GIORDANIA - Il re di Giordania chiede all'Anp l'apertura di un'inchiesta sulla morte di Khaled Radaida, autista dell'ambasciata di Giordania, colpito a morte durante uno scontro a fuoco tra membri della sicurezza di Hamas e agenti della polizia che fanno capo al presidente Abu Mazen.

GIORDANIA - Confermato che il prossimo Forum economico mondiale sul Medio Oriente si svolgerà in Giordania, nel maggio del 2007. Lo ha annunciato il presidente del Forum, Klaus Schwab.

IRAN - Giustiziati mediante impiccagione una donna e due uomini condannati a morte per omicidio e un terzo uomo per traffico di droga. L'esecuzione porta a 51 il numero di persone giustiziate in Iran dall'inizio dell'anno.

IRAN - L'Iran non intende negoziare sulle sue attività di arricchimento dell'uranio. Lo ribadisce ai giornalisti il portavoce del governo iraniano Gholam Hossein Elham.

IRAQ - Al Dipartimento della Sanità di Nassiriya consegnati arredi ospedalieri, ausili ortopedici (scarpe, stampelle, sedie a rotelle, trotter deambulatori) e un ingente quantitativo di indumenti sanitari, materiale sanitario di consumo e materiali per l'igiene orale. Parte del materiale distribuito dai militari del contingente italiano, per un valore di oltre cinquemila euro, è stato donato dall'Associazione Onlus "Luisa Monti" di Bosa, un comune della provincia di Nuoro.

IRAQ - Il segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice, riceve la laurea honoris causa del Boston College in un clima di evidente polemica e contrarietà, sia degli studenti che di alcuni professori.

IRAQ - Autobombe e sparatorie causano la morte di quindici persone, inclusi undici poliziotti. Gli attacchi si sono verificati poche ore prima dell'apertura dei lavori del Parlamento, dopo la nascita del nuovo governo. Le violenze hanno preceduto l'arrivo a Baghdad del Primo Ministro britannico Tony Blair, primo leader giunto nel Paese per incontrare il suo omologo Nouri al Maliki.

IRAQ - Un ordigno esplode a Musayyib, circa sessanta chilometri a sud della capitale, e uccide quattro poliziotti. A Baghdad un'autobomba salta tra un ospedale e il mercato, causando la morte di quattro persone e il ferimento di altre nove. A Zafaraniya, sobborgo della capitale un ordigno nascosto in una macchina uccide cinque poliziotti e ferito nove. Nel quartiere di Baladiyat, a est di Baghdad, un ordigno manca il suo obiettivo, una stazione di polizia, ma nella deflagrazione rimangono comunque feriti due civili. Mentre un poliziotto muore in uno scontro a fuoco a Samarra e un suo collega cade ferito. Il corpo di un appartenente alle forze dell'ordine viene ritrovato nella zona di Aziziya, a sud di Baghdad.

IRAQ - Il Primo Ministro britannico, Tony Blair, in visita a Baghdad, accoglie con favore la nascita del nuovo governo guidato dallo sciita Nouri al-Maliki, definendolo "un nuovo inizio", nonostante il cammino per il Paese "sia stato più lungo e più difficile rispetto a come tutti speravamo". Il neo premier iracheno, a sua volta, ha giudicato le parole di Blair "un messaggio chiaro e sincero".

IRAQ - La Francia saluta con soddisfazione la formazione del nuovo governo e si dice pronta a collaborare con esso per "preservare l'unità e la stabilità del Paese".

IRAQ - In seguito alla nomina del nuovo governo, la Commissione europea renderà disponibili 200 milioni di euro per continuare a sostenere la ricostruzione del Paese nel corso del 2006. Lo annuncia la portavoce del commissario Ue le Relazioni estere Benita Ferrero-Waldner.

IRAQ - Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, accoglie con favore l'annuncio della formazione del nuovo governo e invia le sue congratulazioni al Primo Ministro Al-Maliki e ai membri del primo governo iracheno eletto costituzionalmente.

IRAQ - Cinque iracheni rimangono uccisi ed altri sei feriti per l'esplosione di un'autobomba nel quartiere di Al Zafaranyah a Baghdad. Intanto, un'altra autobomba esplode in un mercato nel quartiere di Al Amin, provocando tre morti e ferito decine di persone.

IRAQ - "Io sono Saddam Hussein, presidente dell'Iraq. Sono sopra a tutti". Ha gridato l'ex rais in apertura dell'udienza odierna. Il presidente del tribunale gli ha risposto: "Ora lei è un imputato, non un presidente".

IRAQ - Il quotidiano inglese *Times* afferma che Francia, Italia e Germania avrebbero pagato 45 milioni di dollari (35 milioni di euro) per ottenere la liberazione di nove loro cittadini presi in ostaggio in Iraq. Al contrario, la Gran Bretagna non ha versato danaro.

IRAQ - Il presidente statunitense, George Bush, giudica la formazione e l'insediamento del governo iracheno d'unità nazionale "una svolta", che consentirà agli americani di continuare a sostenere gli iracheni, ma di assumere progressivamente anche un ruolo più "di appoggio".

ISRAELE - Il primo ministro israeliano, Ehud Olmert negli Stati Uniti per incontrare il presidente Bush. Si tratta del primo viaggio di Olmert a Washington da quando ha assunto, a marzo scorso, l'incarico di capo dell'esecutivo.

LIBIA - Il vicepresidente della Commissione Europea, Franco Frattini, esprime soddisfazione per il "fruttuoso incontro" con il leader libico Moammar Gheddafi. Una visita che non si è limitata alle materie della sicurezza e dell'immigrazione, ma è giunta alla possibilità di una

“road map” per una rinnovata e rafforzata cooperazione, anche economica, tra Unione Europea e Libia.

PAKISTAN - Continua lo scontro verbale tra il governo afgano e quello pakistano. Islamabad respinge le accuse di ospitare i comandanti dei talebani sul proprio territorio e spiega che non possono essere addossate al Pakistan le responsabilità per il fallimento nel contenimento della violenza da parte di Kabul.

ANP-ISRAELE - Almeno venti mezzi blindati dell'esercito israeliano hanno superato il confine a nord di Gaza e sono penetrati nel villaggio di Al Zabalah, vicino a Jenin. Le truppe israeliane sarebbero state sulle tracce di militanti palestinesi.

ANP - L'autista di un diplomatico giordano che passava sulla strada, teatro del conflitto a fuoco, ucciso da colpi vaganti sparati dalle due fazioni. Altre tre persone restano ferite.

ANP - La Caritas di Gerusalemme denuncia la situazione di povertà dei palestinesi.

ANP - Tre parlamentari, Mohammed Abu Teir, Ahmed Abu Atoun e Khaled Abu Arafa arrestati perché avevano preso parte, venerdì 19 maggio, a una riunione illegale di Hamas a Gerusalemme.

23 MAGGIO

AFGHANISTAN - Il presidente dell'Afghanistan, Hamid Karzai, ordina l'apertura di un'inchiesta sul raid aereo statunitense compiuto domenica 21 maggio, su un paesino della provincia di Kandahar.

AFGHANISTAN - I guerriglieri talebani tendono un agguato a una pattuglia di polizia nelle montagne afgane meridionali. Tre poliziotti vengono uccisi, con loro anche diciannove talebani.

AFGHANISTAN - Il Comitato internazionale della Croce rossa (Icrc) e l'ONU esprimono “viva preoccupazione” all'annuncio delle vittime civili. L'Icrc invita le parti ad esercitare una prudenza costante nella condotta delle operazioni militari.

IRAN - Il responsabile dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), Mohamed El Baradei, giunge a Washington, con un messaggio informale di Teheran da consegnare al segretario di Stato Usa Condoleezza Rice.

IRAN - La Cina difende la propria collaborazione con l'Iran sul programma nucleare di Teheran e ribadisce anche di volerla proseguire.

IRAN - Il governo iraniano chiude a tempo indeterminato l'*Iran*, uno dei giornali controllati dallo Stato, a causa della pubblicazione di “materiale provocatorio e fonte di divisioni”: una vignetta ritenuta offensiva dalla minoranza etnica azera.

IRAQ - Il premier danese Anders Fogh Rasmussen ed il suo ministro della Difesa Soeren Gade in visita a sorpresa in Iraq.

IRAQ - Le autorità giordane identificano il militante di al Qaeda, Ziad Khgalaf Raja al-Karbouly, arrestato il 22 maggio come uno dei principali collaboratori di Abu Musab al Zarqawi.

IRAQ - “Voglio sottolineare che la nostra decisione sul ritiro dall'Iraq non significa venir meno al ruolo che ci compete nello scacchiere internazionale”. Lo dice il presidente del Consiglio italiano, Romano Prodi, nella replica alla Camera sul dibattito per la fiducia al governo.

IRAQ - “Gravi violazioni dei diritti umani, crimini di guerra e crimini contro l'umanità sono stati commessi in Iraq dalle milizie irachene, dalle forze della coalizione internazionale e dalle forze di sicurezza irachene”. È quanto afferma Amnesty International nel rapporto annuale 2006.

IRAQ - È di almeno 17 morti e 18 feriti il bilancio degli attentati odierni in Iraq. L'episodio più grave è avvenuto nella capitale Baghdad, dove l'esplosione di un'autobomba ha causato la morte di cinque persone. Sempre nella capitale, sono stati uccisi oggi in un agguato un professore del Politecnico, Ali Hussein Ali, un dipendente del ministero dell'Industria e un rivenditore di sigarette. Una donna e un bambino sono rimasti feriti in uno scontro a fuoco avvenuto nel quartiere di al Dora dopo un attacco a un convoglio statunitense che ha danneggiato un veicolo blindato. Nell'area di Baquba, 60 chilometri a nord-est di Bagdad, un commando ha aperto il fuoco contro un minibus su cui viaggiavano alcuni operai sciiti in cerca di lavoro a nord della capitale, facendo tre morti e sette feriti. Una bomba è esplosa nei pressi del tribunale di Baladruz, 50 chilometri a est di Baquba, uccidendo un bambino di 10 anni e ferendone altri due. A Mosul, quattro fabbri che viaggiavano a bordo di un furgone sono stati uccisi e uno ferito da un commando che ha sparato da un'auto in corsa. Infine a Kirkuk, 250 chilometri a nord di Baghdad, un insegnante è stato ucciso oggi mentre si stava recando al lavoro. Stando a quanto riferito dalla polizia, Nazar Qadir, 39 anni, era membro del Sindacato degli insegnanti del Kurdistan. Un'autobomba è esplosa oggi a Baghdad, uccidendo cinque persone e facendo salire a 13 il numero delle vittime degli attacchi compiuti in tutto il paese.

ANP-ISRAELE - L'esercito israeliano arresta a Ramallah il comandante in capo delle Brigate Ezzedine Al Qassam, Ibrahim Hamed. Super-ricercato nelle liste di Tsahal, latitante da circa 8 anni, Hamed è accusato di aver organizzato, dal 2001, una serie di attentati costati la vita, in tutto, a 55 persone.

KUWAIT - Per la prima volta nella storia del piccolo stato arabo, il prossimo 29 giugno, le donne kuwaitiane saranno chiamate a votare per eleggere il nuovo parlamento.

ANP - La Camera dei Rappresentanti statunitense vota un ulteriore vincolo del flusso di aiuti all'Anp, scontentando l'amministrazione Bush e dividendo la lobby filoisraeliana. Il provvedimento, approvato con 361 voti favorevoli e 37 voti contro, blocca gli aiuti alle organizzazioni non governative che lavorano in Cisgiordania e a Gaza ad eccezione dei programmi sanitari, nega i visti ai membri dell'Anp, proibisce i contatti con Hamas a causa della sua presenza nella lista delle organizzazioni terroristiche e limita l'autorità del presidente per derogare sui divieti agli aiuti.

ANP - Hamas è pronta a offrire un “lungo cessate il fuoco”, se Israele si ritirerà fino ai confini del 1967. Lo annuncia il premier Ismail Haniyeh, in un'intervista ad Haaretz.

ANP - Il comitato per gli Aiuti umanitari del Consiglio Ue approva la proposta del commissario alla Sviluppo, Louis Michel, di stanziare 34 milioni di euro di aiuti per i palestinesi.

ANP - Il popolo palestinese non cadrà in una guerra civile e i gruppi rivali di Hamas e Fatah supereranno l'attuale fase di violenze, secondo quanto affermato dal premier palestinese Ismail Haniyeh: “Stiamo cercando di mettere fine alla crisi. Il termine guerra civile non esiste nel nostro dizionario”. Dice Haniyeh.

24 MAGGIO

AFGHANISTAN - Le milizie talebane crescono in “effettivi e influenza” e continuano a mantenere un nucleo di combattenti nelle province meridionali dell'Afghanistan. Lo afferma il portavoce delle forze militari statunitensi, colonnello Tom Collins.

AFGHANISTAN - Quattro militari afgani e sessanta miliziani talebani muoiono in uno scontro a fuoco avvenuto nel pomeriggio del 23 maggio, nella provincia meridionale di Uruzgan. All'operazione hanno partecipato anche apparecchi della coalizione.

AFGHANISTAN - C'era l'ambasciatore britannico in Afghanistan Stephen Evans, a bordo del C-130 militare che ha preso fuoco mentre atterrava a Lashkargah nella provincia di Helmand. L'apparecchio è andato distrutto ma a bordo tutti si sono salvati. L'incidente era dovuto a un guasto tecnico.

AFGHANISTAN - “I progetti di ricostruzione con un impatto visibile per la popolazione afgana non godono di fondi sufficienti da parte dell'Unione Europea”. Dice il rappresentante dell'Ue per l'Afghanistan, Francesc Vendrell.

IRAN - Centinaia di studenti universitari iraniani scendono in piazza a Teheran e si scontrano con la polizia. Il bilancio è di quaranta agenti feriti dal lancio di pietre. I disordini sarebbero stati causati da “falsi studenti”, ai quali si sono uniti teppisti. Non sarebbero stati effettuati arresti.

IRAN - L'agenzia degli studenti, l'Isna, parla di una dimostrazione di protesta per la messa in pensione di sei professori e a sostegno agli studenti dell'università di Amir-Kabir, in agitazione da una settimana.

IRAN - “Quel che è importante è che entrambe le parti, europei e iraniani, abbiano manifestato la loro disponibilità a continuare il dialogo. Nei miei contatti con la parte iraniana l'ho invitata a non rifiutare a priori alcuna offerta”. Spiega il Segretario generale dell'ONU, Kofi Annan, in una conferenza stampa ad Hanoi.

IRAN - Restano al momento irricucibili le divergenze tra Stati Uniti (appoggiati da Francia e Gran Bretagna) da un lato e Cina e Russia dall'altro sulla questione del nucleare iraniano. Se ne ha conferma anche oggi con il vertice di Londra. I primi favorevoli ad un'ipotesi di sanzione se Teheran dovesse continuare a rifiutarsi di sospendere le operazioni di arricchimento dell'uranio, le seconde decisamente contrarie.

IRAN - Il pacchetto offerto da Usa ed Europa insieme consiste nell'offerta di sospendere le discussioni in Consiglio di Sicurezza, fornire all'Iran un reattore ad acqua leggera e combustibile per cinque anni e la minaccia di sanzioni in caso di rifiuto iraniano.

IRAN - Le trattative vertono anche sulla cancellazione dei visti di viaggio per i rappresentanti del governo di Teheran, il congelamento dei conti correnti all'estero, l'interdizione da operazioni finanziarie contro i principali dirigenti politici e un embargo contro armi e sistemi d'arma e all'esportazione verso il Paese di benzina e altri combustibili, che è uno dei principali esportatori di greggio, ma soffre della mancanza di prodotti raffinati. Queste misure verrebbero adottate in base al comma 41 dell'Articolo VII della Carta fondamentale dell'ONU.

IRAN - Al di là dell'offerta europea, Teheran starebbe cercando, per la prima volta, un dialogo diretto con l'Amministrazione Bush.

IRAN - Il ministro degli Esteri tedesco, Frank-Walter Steinmeier, ottiene l'appoggio del Bahrein in merito al dossier nucleare iraniano.

IRAN - L'Iran e la francese Renault firmano il contratto definitivo per la produzione della Logan. L'accordo prevede l'esportazione di almeno il 20%.

IRAQ - L'ex ministro degli Esteri ed ex vice premier iracheno, Tariq Aziz, convocato come testimone della difesa nel processo in corso a Baghdad contro l'ex presidente Saddam Hussein.

IRAQ - Il neo ministro iracheno per il Petrolio, Hussein al Shahrستاني, annuncia che dovrà essere il governo centrale di Baghdad a gestire tutti i contratti di esplorazione e produzione del settore petrolifero e che dovrebbe essere varata al più presto una legge che favorisca gli investimenti stranieri nel Paese.

IRAQ - Il premier iracheno, Nouri al Maliki, riceve nella Zona verde di Baghdad il primo ministro danese, Anders Fogh Rasmussen, e il suo ministro della Difesa, Soeren Gade.

IRAQ - Il primo ministro danese, Anders Fogh Rasmussen, e il suo ministro della Difesa, Soeren Gade visitano ieri 23 maggio il contingente danese di 530 uomini di stanza nei pressi di Bassora, nel sud del Paese.

IRAQ - Sono sette le persone uccise a Baghdad nel corso della giornata. Mentre la polizia ritrova otto cadaveri nell'area attorno alla capitale. A Latifiya, 30 chilometri a sud di Baghdad, un oleodotto si incendia per l'esplosione di una bomba. Il comando Usa riferisce la morte di sette presunti ribelli in due diverse operazioni lanciate nell'area attorno a Baghdad.

IRAN - I “falchi” dell'amministrazione americana, guidati dal vicepresidente Dick Cheney, ostacolerebbero l'iniziativa diplomatica europea per una risoluzione della crisi nucleare iraniano. Lo riferiscono diplomatici e analisti di Washington.

IRAQ - Prima riunione tra il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, e il ministro della Difesa, Arturo Parisi, dedicata all'esame delle opzioni praticabili in merito a tempi e condizioni per il ritiro delle Forze Armate italiane in Iraq.

IRAQ – Arrestato il figlio del fratellastro di Saddam Hussein, di Bashar Sabawi Ibrahim Hassan al-Tikriti, a Beirut per reati commessi dopo la caduta del vecchio regime iracheno.

IRAQ - Le forze irachene saranno in grado, entro diciotto mesi, di assumere il controllo di tutta la nazione, ma hanno ancora bisogno di ulteriori reclute, addestramento e attrezzature. Lo dichiara il primo ministro di Baghdad, Nouri al-Maliki.

ISRAELE - Nella prima intervista concessa ai media stranieri da quando è entrato in carica la settimana scorsa, il ministro degli Esteri Massimo D'Alema dice al quotidiano israeliano Maariv che le “posizioni anti-sioniste sono condannabili e rozze”.

ISRAELE - Visita di Stato del premier israeliano, Ehud Olmert, negli Stati Uniti. “Israele ha fatto una svolta”. Dice Olmert, parlando di fronte ai deputati e senatori del Congresso di Washington, riunito in seduta plenaria. “Speriamo che adesso anche per palestinesi ci sia il risveglio”.

ISRAELE - La Casa Bianca ribadisce il via libera a Olmert per la fase due, quella sul ritiro unilaterale dalla Cisgiordania (fatta eccezione per alcune delle colonie israeliane) qualora i leader di Hamas rifiutassero di rinunciare al terrorismo e continuassero a promettere la distruzione di Israele.

ISRAELE-ANP - “I palestinesi sono una parte inseparabile di questa terra, come lo siamo noi”. Dice Olmert. “Hanno diritto a libertà e aspirazioni nazionali. Noi non vogliamo opprimerli né governare su di loro. Tuttavia, noi non ci fermeremo di fronte al terrorismo, non ci arrenderemo ai terroristi”.

ISRAELE-ANP - Da Ramallah il negoziatore palestinese Saeb Erekat, alleato di Abu Mazen saluta con favore l'appello al negoziato rivolto da Bush a Olmert e respinge l'ipotesi di una soluzione unilaterale.

ANP-ISRAELE - Alcuni uomini delle forze speciali israeliane durante un'operazione in incognito, catturano il leader locale della Jihad islamica, Mohammed Al Shubaki. L'intervento dei militari del Tshal, che hanno lanciato un'incursione nella città in sostegno del commandos assediato dai palestinesi, provoca un violento scontro a fuoco con militanti palestinesi, causando la morte di quattro palestinesi e il ferimento di una sessantina.

ANP - Secondo il titolare della Farnesina, il movimento islamico Hamas, al governo dell'Anp dopo la vittoria del 25 gennaio, non può essere considerato un partner per una trattativa, fin tanto che non riconoscerà il diritto di Israele di esistere e non ripudierà la violenza e il terrorismo.

PAKISTAN - India e Pakistan non riescono a sbloccare la disputa sul ghiacciaio Siachen, una volta il più alto campo di battaglia del mondo. Lo ha detto il ministro della Difesa indiano Pranab Mukherjee riferendo dei colloqui avuta a Nuova Delhi con la sua controparte pachistana.

ANP - Gli estremisti palestinesi che l'Egitto considera coinvolti negli attentati terroristici ai resort del Sinai non sono legati ad Hamas e alla Jihad Islamica. Lo rende noto il ministero degli Esteri del governo palestinese.

ANP - Deceduto uno dei tre membri di Hamas sequestrati, picchiati e feriti da un commando armato vicino al partito Fatah del presidente Abu Mazen. I tre uomini erano stati successivamente liberati.

ANP - Il governo palestinese di Hamas accusa il Primo ministro israeliano, Ehud Olmert, di "mentire" quando afferma di voler negoziare con i palestinesi un accordo di pace, prima di procedere al ritiro unilaterale dalla Cisgiordania.

ANP - Circa seimila studenti palestinesi iscritti nelle università e scuole giordane rischiano di non completare gli studi a causa del taglio delle sovvenzioni, da parte dei Paesi donatori dei finanziamenti al governo palestinese.

ANP - Sale la tensione fra Hamas e Fatah sul controllo delle forze di sicurezza. Un comandante della Sicurezza Preventiva nel centro di Gaza, Nabil Hodhod viene ucciso nell'esplosione della sua auto a Gaza City, il suo vice è ferito.

ANP - La Striscia di Gaza teatro, negli ultimi giorni, di violenti scontri tra le fazioni opposte di Fatah e quelle legate al movimento islamico Hamas.

ANP-ISRAELE -Scontro a fuoco fra militari israeliani e palestinesi nella centralissima piazza Manara di Ramallah, scatenato dall'incursione nella città della Cisgiordania dai soldati di Tsahal alla ricerca di superlatitanti. Quattro palestinesi morti e sessanta feriti è il bilancio dei disordini.

EGITTO - Il ministero dell'Interno egiziano accusa i principali gruppi palestinese, ma senza citarli esplicitamente, della responsabilità degli attentati dello scorso aprile nel Sinai.

ANP - Deceduto uno dei tre membri di Hamas sequestrati, picchiati e feriti da un commando armato vicino al partito Fatah del presidente Abu Mazen. I tre uomini erano stati successivamente liberati.

25 MAGGIO

AFGHANISTAN - L'Afghanistan supera l'Iraq per numero di morti, 392 contro 174 nell'ultima settimana, stando ai bollettini stilati dal quotidiano Peace reporter.

AFGHANISTAN - Visita a sorpresa del presidente Karzai a Kandahar.

EGITTO - Circa trecento giudici riformisti partecipano al sit-in organizzato davanti alla Corte di giustizia per chiedere un nuovo ordinamento giudiziario che garantisca la loro indipendenza dal potere esecutivo.

EGITTO - In una manifestazione, circa settanta attivisti esponenti di diversi gruppi – tra cui il movimento riformista Kifaya (Basta), il partito al Ghad e i Fratelli musulmani – urlano slogan contro il governo davanti alla sede del Sindacato dei giornalisti, in segno di solidarietà con i giudici.

EGITTO - Le autorità egiziane rilasciano 41 studenti arrestati nel corso di proteste di piazza la scorsa settimana, in favore di due giudici favorevoli alle riforme interne in Egitto.

IRAN - Il segretario del Consiglio di sicurezza russo, Igor Ivanov, annuncia di volersi recare, nel fine settimana, a Teheran per discutere del programma nucleare iraniano.

IRAN - Il ministro degli Esteri iraniano, Manouchehr Mottaki, si recherà domani in visita a Baghdad.

IRAN - Il giornale canadese *National Post* presenta le sue scuse all'Iran, per aver pubblicato una notizia, rivelatasi falsa, su una legge che obbligherebbe ebrei, zoroastriani, cristiani e appartenenti ad altre minoranze ad indossare segni di riconoscimento.

IRAQ - Il vice premier e ministro della Difesa ad interim, Salam al Zubaie, afferma che il nuovo governo di unità nazionale avrà come sua priorità il ripristino dell'ordine e della sicurezza nella capitale.

IRAQ - L'esercito americano apre un'indagine penale per appurare la notizia secondo cui alcuni marines avrebbero ucciso un civile iracheno alla periferia di Baghdad il mese scorso. Le accuse nei confronti dei marines sono state lanciate da altri cittadini iracheni durante un incontro con rappresentanti del Pentagono il primo maggio, cinque giorni dopo il presunto incidente.

IRAQ - Uccisi undici iracheni, tra cui cinque poliziotti a Ramadi e Kirkuk. Mentre a Mosul, un commando uccide un membro del Consiglio comunale, Muthana Tanon Jasssim, insieme al suo autista. Altre tre persone muoiono in un'esplosione avvenuta in un edificio di Baghdad. A Kirkuk, una ragazza muore e tre membri della sua famiglia restano feriti nell'esplosione di una bomba piazzata lungo la strada. Nella capitale viene ferito il generale Khalil al Abadi, responsabile dell'ufficio logistico del Ministero della Difesa. Infine, vengono rinvenuti sette corpi senza vita a Baghdad, Baquba e Bassora.

IRAQ - La corte marziale britannica assolve il militare James Cooke, 22 anni, dall'accusa di omicidio colposo di un ragazzo iracheno di 15 anni, annegato nel marzo 2003 dopo essere stato costretto a tuffarsi in un canale della città di Bassora. Altri tre soldati rimangono imputati per lo stato capo di accusa.

IRAQ - Almeno 24 persone, tra cui 15 miliziani dell'Esercito al Mahdi del leader radicale sciita, Muqtada al Sadr, vengono uccisi negli scontri andati avanti due giorni tra tribù sunnite e sciite a Kut, a sud di Baghdad.

IRAQ - Trasferimento totale dell'autorità al nuovo governo iracheno entro l'anno e un pronto inizio delle operazioni di ritiro del contingente militare statunitense. Questa la ricetta dell'ex

comandante della Nato e candidato democratico alle primarie per le presidenziali statunitensi, Wesley Clark.

IRAQ - Il Commissario britannico per l'informazione, Richard Thomas, ordina al governo di diffondere il parere legale del procuratore generale Lord Goldsmith al premier Tony Blair sulla guerra in Iraq.

IRAQ - Uno studio dell'organizzazione non governativa *Irachene*, pubblicato dal quotidiano panarabo Al Sharq Al Awsat, afferma che a causa delle autobombe e le azioni di violenze quotidiane in Iraq, il numero delle vedove è in costante aumento, al ritmo di 90-100 in più al giorno. Nella sola capitale irachena Baghdad, sarebbero quattrocentomila le donne che hanno perso il marito.

ISRAELE - Decisione dell'ospedale Hadassah di Gerusalemme di trasferire l'ex premier israeliano, Ariel Sharon, in coma dall'inizio di gennaio in un altro istituto di cura.

ISRAELE - La Sybil Holding, società immobiliare israeliana, ha deciso d'investire a Budapest 6 miliardi di fiorini (23 milioni di euro) per la costruzione di un centro commerciale. Lo ha reso noto il direttore Motti Peretz.

ISRAELE - La statunitense Raytheon e l'israeliana Rafael coopereranno allo sviluppo di un nuovo missile intercettore per le forze armate dello Stato ebraico.

KUWAIT - Cinque donne kuwaitiane candidate alle elezioni legislative, che si terranno il 29 giugno.

LIBANO - Sesto anniversario del ritiro di Israele dal sud del Paese.

LIBIA - Un gruppo di ebrei libici emigrati in Israele negli anni cinquanta e sessanta, inviano al leader libico Muammar Gheddafi una video-cassetta in cui espongono il loro desiderio di visitare la Libia e chiedono di essere risarciti per i loro beni confiscati dopo la loro partenza dal paese.

ANP - Mentre il presidente palestinese Abu Mazen invita tutti i connazionali a "deporre le armi" e il primo ministro Ismail Haniyeh assicura che non ci sarà alcuna guerra civile. Breve conflitto a Gaza City tra le Forze di Sicurezza preventiva, legate al partito del leader dell'Anp, e l'Unità di Sicurezza del movimento integralista palestinese provoca una vittima e quattro feriti.

ANP - Hamas e Fatah si trovano concordi nel trasferire ad Abu Mazen il controllo dell'amministrazione finanziaria dell'Autorità palestinese – per consentire alla comunità internazionale di trasferire gli aiuti umanitari ai palestinesi – e la guida dei negoziati con Israele.

ANP - Il primo ministro Ismail Haniyeh chiede che i due gruppi trovino una piattaforma politica comune, ma esclude che i recenti scontri possano sfociare in una guerra civile.

ANP - I principali punti del documento preparato dai detenuti palestinesi in Israele, come piattaforma per una intesa politica tra Hamas:

1. Istituire uno Stato palestinese; ritorno dei rifugiati palestinesi nelle loro case.
2. Integrare Hamas e la Jihad islamica nell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.
3. Resistenza nei territori occupati da Israele nel 1967 (Cisgiordania e Gaza)
4. Formulare un piano politico, che includa un vertice arabo.
5. Consolidare l'Autorità Palestinese come nucleo dello Stato.
6. Formare un governo di unità nazionale con tutte le fazioni, in particolare con Hamas e la Jihad islamica.
7. L'Olp e il presidente dell'Anp Abu Mazen incaricati di negoziare nel processo di pace.

8. Libertà per tutti i detenuti in Israele.
9. Aiuti per i rifugiati.
10. Costituire un movimento di resistenza contro l'occupazione israeliana, con un sostegno politico.
11. Mantenere un sistema democratico con elezioni.
12. Condannare l'assedio israeliano e americano al popolo palestinese.
13. Promuovere l'unità nazionale, con il sostegno dell'Autorità Palestinese, del presidente, dell'Olp e del governo.
14. Vietare l'uso di armi nei conflitti interni, e rinunciare alle divisioni e alle violenze interne.
15. Maggiore partecipazione del popolo palestinese nella Striscia di Gaza alla libertà e all'indipendenza.
16. Riformare e sviluppare le forze di sicurezza.
17. Approvare una legge per la riorganizzazione delle forze di sicurezza; impedire agli ufficiali della sicurezza di svolgere attività politica.
18. Promuovere gli sforzi delle organizzazioni internazionali di solidarietà nella lotta contro l'occupazione israeliana, gli insediamenti e la barriera di sicurezza.

ANP - Abu Mazen dichiara che entro quaranta giorni convocherà un referendum popolare sui parametri del futuro Stato, se Hamas e Fatah non troveranno entro dieci giorni un accordo sulla base di un documento di cinque pagine messo a punto dai detenuti palestinesi in Israele.

ANP - I leader del movimento Hamas starebbero trattando con il governo egiziano per "riconoscere il piano arabo di pace" approvato dai capi di stato arabi nel summit di Beirut del 2002. E' quanto hanno dichiarato stamani, fonti palestinesi al foglio elettronico Elaph. Il piano prevedrebbe il riconoscimento dello Stato d'Israele e la normalizzazione dei relativi rapporti, contro il ritiro di Israele da tutti i territori palestinesi occupati nel 1967.

ANP - Saraia Al Quds (Brigate di Gerusalemme), l'ala militare del movimento della Jihad Islamica in Palestina, conferma la cattura di un suo comandante avvenuta ieri a Ramallah per opera di un commandos dell'esercito israeliano.

ANP - Un corteo composto da militanti di tre fazioni armate appartenenti al movimento Fatah sfilava a Gaza il 24 maggio proclamando: "lealtà al governo Hamas di Haniyeh e sostegno all'unità di sicurezza costituita di recente dal ministro degli Interni".

TUNISIA - I cento avvocati che occupano da una settimana il Palazzo della Giustizia nella capitale tunisina annunciano che a partire da sabato 27 maggio, cominceranno uno sciopero della fame ad oltranza.

26 MAGGIO

AFGHANISTAN - Dieci sospetti talebani e un agente di polizia morti in uno scontro a fuoco verificatosi oggi in un'area centrale del paese.

EGITTO - "L'Egitto sta vivendo i suoi giorni peggiori dalla proclamazione della Repubblica, mai come in questo periodo la nostra gente deve subire il pugno di ferro delle autorità". Dice Alaa Al-Aswani, autore del popolare romanzo "Palazzo Yacoubian".

EGITTO - Il 26enne Mohammed el Shenoub, conosciuto anche come Abu Jihad, si arrende alla polizia a el-Arish, nella penisola del Sinai vicino al confine israeliano. Il suo arresto avviene durante un'operazione su vasta scala delle forze di sicurezza egiziane contro i militanti che hanno messo a segno una serie di attacchi nelle località turistiche egiziane - Taba e Ras Shitan nell'ottobre 2004, Sharm el Sheikh nel luglio 2005 e Dahab in aprile - provocando più di 120 persone.

IRAN - La partecipazione italiana alle consultazioni fra i principali partner del G8 sul nucleare iraniano risponderrebbe all'esigenza, da tempo sostenuta a livello diplomatico, che “alla discussione siano associati tutti i principali attori internazionali, a cominciare da quelli che, come nel caso dell'Italia, vantano con Teheran relazioni di particolare ampiezza e di lunga tradizione”. Lo sottolinea il portavoce della Farnesina, Pasquale Terracciano.

IRAN - Una compagnia iraniana con sede in Turchia avrebbe inviato illegalmente parti di missili e altro materiale “dual use” in Iran.

IRAN - Il Pakistan chiede a tutte le parti in causa nella crisi nucleare iraniana di arrivare a una “soluzione amichevole”, evitando confronti inutili e dando prova di flessibilità.

IRAN - Il ministro degli Esteri iraniano, Manusher Mottaki, respinge la richiesta di dialogo diretto avanzata dagli Stati Uniti sull'Iraq perché Washington ha “messo sul tappeto altre questioni”.

IRAN - L'ex presidente iraniano, Hashemi Rafsanjani, ammonisce Stati Uniti e Regno Unito a non ripetere in Iran gli errori fatti in Iraq.

IRAN - Il ministro della Difesa russo, Sergei Ivanov, ribadisce il suo impegno a fornire all'Iran sofisticati sistemi missilistici antiaerei.

IRAN - Incontro il 25 maggio alla Casa Bianca a Washington tra il presidente degli Stati Uniti, George Bush, e il Primo ministro britannico, Tony Blair. Nel corso della conferenza stampa finale, Bush ha definito “interessate” la lettera scritta dal presidente iraniano Ahmadinejad – e a lui rivolta – sebbene dell'unica questione importante in questo momento, cioè quella delle ambizioni nucleari del regime”. Nel corso del summit è stata affrontata anche la crisi irachena dopo la nascita del governo di unità nazionale a Baghdad.

IRAQ - Shirwan Al Waili, candidato della coalizione sciita per ricoprire la carica di ministro della Sicurezza nazionale irachena del governo Nouri Al Maliki, sarebbe l'ex braccio destro di Ali Al Majid, meglio noto come “Ali il chimico”.

IRAQ - Le moschee sunnite di Bassora rimarranno chiuse per protestare contro l'omicidio del religioso Wafiq al Hammadani, imam della moschea di Kawaz. Decisione presa dal Patrimonio Sunnita, agenzia governativa che si occupa degli edifici sacri, e dal Consiglio degli Ulema.

IRAQ - Domato l'incendio scoppiato nella notte nel terminal petrolifero iracheno di Khor al Amaya.

IRAQ - L'Iraq teme che i programmi nucleari iraniani possano scatenare una corsa agli armamenti nella regione. Questo il messaggio recapitato dal nuovo governo iracheno al ministro degli Esteri iraniano, Manusher Mottaki, in visita a Baghdad.

IRAQ – “Ci è stato molto utile il contributo fornito dagli esperti italiani che hanno addestrato quadri iracheni per la manutenzione dei reperti in maniera scientifica e tecnologica”. Lo afferma la direttrice del Museo nazionale iracheno di Baghdad, Amira Aidan.

IRAQ – Il ministro degli Esteri iraniano, Manoucher Mottaki, in visita a Baghdad, dove incontra il primo ministro, Nouri al Maliki, il presidente Jalal Talabani e diversi parlamentari iracheni.

IRAQ – Sette morti provocati dall'esplosione di un'autobomba in un mercato popolare di Baghdad.

IRAQ – Il deputato britannico George Galloway dichiara di ritenere moralmente giustificabile un eventuale attentato suicida contro il premier britannico Tony Blair.

IRAQ – “La deposizione di Saddam Hussein è stata controversa”. A dirlo, per la prima volta in questi termini, è il presidente degli Stati Uniti George W. Bush.

ISRAELE - Lo Stato d'Israele dovrebbe provare a stipulare un duraturo cessate il fuoco con il governo di Hamas. È l'opinione espressa da Ephraim Halevy, ex capo del Mossad, i servizi di intelligence israeliani.

ISRAELE-ANP - Israele consentirà al presidente palestinese Abu Mazen di ottenere le armi necessarie per la sua guardia presidenziale. Un funzionario di primo piano del ministero della Difesa israeliano, Amos Gilad, precisa che le armi non proverebbero da Israele, ma da un paese terzo.

ISRAELE-ANP - Un funzionario palestinese, Saeb Erekat, dichiara che le notizie su un accordo per le armi sono “senza fondamento”, sebbene ci siano valide preoccupazioni per la sicurezza di Abu Mazen.

PAKISTAN - Il Pakistan annuncia di voler liberare 71 pescatori indiani detenuti, come “segno di buona volontà”, in vista delle trattative con l'antico rivale indiano.

ANP - Tre palestinesi uccisi da colpi di artiglieria sparati dall'esercito israeliano a Beit Lahya, nel nord della Striscia di Gaza.

ANP - Il primo ministro palestinese, Ismail Haniyeh, conferma che il suo governo esaminerà ogni aspetto “legale e costituzionale” del referendum proposto dal presidente Abu Mazen.

ANP - Il leader palestinese della Jihad Islamica in Libano, Mahmoud al Majthoub, muore in ospedale per le ferite riportate nell'attentato a Sidone.

ANP - Il movimento di Hamas decide di ritirare dalle strade della Striscia di Gaza la nuova forza di sicurezza creata contro il volere del presidente palestinese Abu Mazen.

ANP - Le condizioni lavorative dei palestinesi fanno registrare un peggioramento nell'ultimo anno e oltre il 40% della forza lavoro è attualmente senza un impiego.

ANP - L'Indonesia fornirà medicine e aiuti alimentari al governo palestinese per tamponare la crisi finanziaria.

27 MAGGIO

AFGHANISTAN - Visita in Iran del presidente afgano, Hamid Karzai.

AFGHANISTAN - Il parlamento afgano boccia, a larga maggioranza, la conferma alla presidenza della Corte suprema di Fazel Hadi Shinwari, religioso ultra conservatore.

AFGHANISTAN - Fonti dell'esercito americano fanno sapere che le forze della coalizione hanno ucciso cinque leader talebani nel sud dell'Afghanistan.

IRAN - “L'Europa dovrebbe stare al fianco dell'Iran in fatto di politica nucleare, o ne pagherà le conseguenze”. Dice il presidente iraniano, Mahmoud Ahmadinejad, intervistato dal settimanale tedesco *Der Spiegel*, e aggiunge che gli europei “stanno perdendo la loro reputazione”.

IRAQ - Un elicottero statunitense, Cobra AH-1, precipita nella Provincia di Anabr. Dispersi i due militari che si trovavano a bordo del velivolo.

IRAQ - Una formazione di gruppi estremisti islamici guidati dalla branca irachena di al Qaida rivendica sul suo sito internet l'abbattimento di "due apparecchi di forze crociate" a ovest di Baghdad.

IRAQ - Le truppe italiane saranno ritirate "secondo l'impegno assunto nella campagna elettorale". Sono le parole del ministro degli Esteri Massimo D'Alema, che ritiene "del tutto inopportuno, anche per ragioni di sicurezza" il dibattito in corso sulle date".

IRAQ - Ad Haditha, un blitz dei marines a caccia di lealisti di Saddam Hussein e guerriglieri di al Qaida, è costato la vita a 24 iracheni disarmati, nel novembre scorso. Tra loro c'erano anche donne e sei bambini. Come dice il *Los Angeles Times*, non si sarebbe trattato di un incidente, né di un malinteso. Fotografie scattate dall'intelligence dei marines, la Naval Criminal Investigative Service, proverebbero che alcune delle vittime sono state giustiziate con colpi alla testa, quasi fosse una vera e propria esecuzione.

IRAQ - Ventitre iracheni sono morti e oltre una decina sono rimasti feriti in diversi attacchi messi a segno a Baghdad, Baquba e Tikrit.

IRAQ - Un Marine ucciso in un'azione nemica nella provincia di Anbar.

IRAQ - Sei presunti terroristi sono stati catturati ieri nella città di Ramadi.

IRAQ - Otto iracheni sono morti e altri dieci sono rimasti feriti a Baghdad e nell'area settentrionale della capitale.

LIBANO - Al grido di "America il grande Satana" e "Morte a Israele", una grande folla accompagna i funerali del leader della Jihad islamica in Libano, Mahmoud Majzoub, e di suo fratello Nidal, uccisi ieri in un'attentato a Sidone.

LIBANO - Il primo ministro libanese Fuad Siniora condanna l'attentato di Sidone, affermando che sarà fatta ogni cosa per punire i responsabili.

PAKISTAN - Nel 1988, galvanizzato dalla cacciata dei sovietici dall'Afghanistan, Osama Bin Laden avrebbe tentato di fare cadere il governo pachistano di Benazir Bhutto, rea di essersi opposta ad un piano per "affrontare una terza potenza". È quanto emerge da una lunga intervista all'ex primo ministro pachistano, la signora Benazir Bhutto, pubblicata dal quotidiano panarabo *Al Sharq Al Awsat*.

PAKISTAN - Attentato a circa trecento chilometri ad est di Quetta, capitale della provincia del Baluchistan.

ANP - Un razzo Qassam cade nei pressi di una città israeliana nel deserto del Negev, vicino alla Striscia di Gaza. Non si hanno notizie di vittime o feriti.

ANP-ISRAELE - Soldati israeliani aprono il fuoco contro un'ambulanza palestinese che trasportava una donna incinta perché il veicolo si stava muovendo in "modo sospetto". Nessuno ferito, ma il motore è stato danneggiato ed è stato necessario chiamare un'altra ambulanza per il trasporto della donna all'ospedale.

ANP - Le milizie di Hamas tornano nella striscia di Gaza. Il gruppo islamico le aveva ritirate nel tentativo di fermare gli scontri con la polizia fedele al Presidente Mahmoud Abbas.

28 MAGGIO

AFGHANISTAN - Quattro militanti, presumibilmente talebani, muoiono in uno scontro a fuoco con poliziotti afgani.

AFGHANISTAN - Un gruppo di uomini armati fa esplodere un ordigno vicino a una stazione di polizia nella provincia centrale di Ghazni, a 75 chilometri da Kabul. Nella deflagrazione, feriti quattro agenti.

AFGHANISTAN - Il Mullah Dadullah, uno dei leader talebani che si pensava fosse stato arrestato recentemente in Afghanistan, appare in una intervista del canale Al Jazeera.

EGITTO - Arrestato illegalmente, torturato, sodomizzato, in carcere da due giorni senza poter ricevere le cure mediche del caso. È la vicenda drammatica che sta vivendo un membro del movimento egiziano per il cambiamento Kefaya (Basta). Lo riferisce l'avvocato difensore di Mohammad al-Sarkawi, 24 anni, fermato, insieme a un compagno, venerdì dalla polizia egiziana durante una manifestazione a sostegno dei giudici riformatori.

IRAN - Quattro persone uccise e quarantatre ferite durante le manifestazioni degli Azeri a Nagadeh, Nord-Ovest del Paese, che protestavano contro una vignetta giudicata offensiva per la loro comunità.

IRAN - Altre manifestazioni violente nella città di Ardebil – capoluogo della omonima provincia – contro la vignetta pubblicata dal giornale Iran.

IRAN - Stabilito che nei prossimi giorni si terrà un nuovo vertice dei cinque Paesi membri del Consiglio di Sicurezza più la Germania per decidere in merito a una risoluzione unitaria che delinea incentivi e sanzioni nei confronti di Teheran. Non si conosce ancora con esattezza data e luogo dove si terrà il summit, annunciato la scorsa settimana dopo quello svoltosi a Londra.

IRAQ - Bomba esplosa in un caffè nei pressi di un ponte che porta al quartiere sciita di Sadr City. Un morto e otto feriti.

IRAQ - Due militari britannici muoiono a Bassora, nel sud dell'Iraq, nell'esplosione di un ordigno piazzato lungo la strada.

IRAN - Si conclude con un nulla di fatto il dibattito parlamentare sulla mozione presentata dalle coalizioni sciita e curda per limitare i poteri del presidente dell'assemblea, il sunnita Mahmoud al Mashhadani. Sciiti e sunniti chiedono che il presidente sia obbligato dal regolamento della Assemblea a consultare i suoi due vice, rispettivamente sciita e curdo, prima di prendere qualsiasi decisione.

IRAN - La polizia rinviene a Baghdad i corpi senza vita di sette uomini, uccisi con un colpo alla nuca. Sempre nella capitale, un cecchino uccide un agente di polizia, mentre altri tre poliziotti sono rimasti feriti in un agguato teso da un commando.

IRAN - Nel quartiere occidentale di Khadra, un agente è ucciso da un cecchino mentre si trovava sul tetto della sua stazione di servizio. Altri tre poliziotti restano feriti nello stesso quartiere nell'agguato teso da un commando alla pattuglia su cui si trovavano di servizio.

IRAN - Cinque persone muoiono e altre 27 rimangono ferite in due attacchi compiuti a Baghdad e nell'area di Baquba

IRAN - Il premier iracheno Nouri al Maliki non è ancora riuscito ad arrivare a un accordo sui nomi dei due ministri dell'Interno e della Difesa mancanti nel suo governo.

ISRAELE - Il primo ministro israeliano, Ehud Olmert, dice che Israele colpirà duramente se i guerriglieri di Hezbollah nel Libano meridionale continueranno ad attaccare il nord di Israele.

ISRAELE - Alcuni miliziani, dal territorio libanese, hanno risposto ai raid dell'aeronautica israeliana contro due basi del Fronte popolare per la liberazione della Palestina nel Libano, con armi da fuoco e con il lancio di missili. Israele ha reagito con lanci di artiglieria e i suoi jet si sono nuovamente alzati in volo verso il Sud del Libano.

ISRAELE - Il ministro degli Affari esteri israeliano, la signora Tzipi Livni, in visita a Istanbul e ad Ankara, per un incontro con il governo turco. In agenda: le relazioni bilaterali, il governo palestinese guidato dal movimento radicale Hamas e la questione nucleare iraniana.

LIBANO - Il primo ministro libanese, Fuad Sinora, accusa Israele per gli scontri al confine tra i militari israeliani e i guerriglieri di Hezbollah. Secondo Sinora, il ritiro di Israele dalle fattorie di Shebaa (un'area occupata dagli israeliani e rivendicato dal Libano) è "l'unica via per fermare la spirale di violenze".

PAKISTAN - Un sospetto militante islamico apre il fuoco contro soldati di stanza nel Nord-Ovest del Pakistan. Nello scontro perdono la vita due militari e lo stesso assalitore.

PAKISTAN - Cinque razzi esplodono nella notte nella città pachistana meridionale di Quetta. Uno degli ordigni colpisce un'abitazione, uccidendo una donna e ferendo altre tre persone, fa cui due bambini figli della vittima.

ANP - "Il Fronte popolare di liberazione della Palestina (Fplp) è pronto ad entrare nel governo palestinese formato dai membri del movimento Hamas". Lo afferma Nasser al-Qafarnah, dell'ufficio politico del gruppo nazionalista di sinistra.

ISRAELE - Israele accetta un cessate il fuoco richiesto dal governo libanese per porre fine agli scontri con i guerriglieri di Hezbollah lungo il confine. Lo riferisce il generale Udi Adam, comandante dell'esercito israeliano nell'area di frontiera.

29 MAGGIO

AFGHANISTAN - Violenti disordini scoppiati a Kabul in seguito ad un incidente stradale causato da un mezzo militare statunitense. Gli scontri portano allo sgombero dell'Ambasciata americana.

AFGHANISTAN - Temporaneamente isolata anche la zona intorno all'Ambasciata italiana.

AFGHANISTAN - L'incidente stradale ha visto un mezzo corazzato statunitense piombare su una fila di automobili civili, provocando 8 morti e 107 feriti, tutti afgani, sembra essere.

AFGHANISTAN - La delegazione della Commissione europea a Kabul alza il livello di allerta allo stato arancione, il penultimo livello prima del rosso che prevede l'evacuazione dei funzionari dal Paese.

AFGHANISTAN - Il presidente afgano Hamid Karzai assicura che il governo afgano "farà tutto il possibile per proteggere le vite e la proprietà dei cittadini", invitando la popolazione alla calma dopo i peggiori disordini scoppiati nella capitale dalla caduta del regime talebano.

AFGHANISTAN - Centinaia di soldati afgani dispiegati intorno a Kabul e due blindati di peacekeeper della Nato hanno attraversato il centro città a grande velocità. Intanto a sud le forze aeree della coalizione bombardano alcune postazioni talebane. Nella stessa regione, cinque soldati canadesi rimangono feriti in uno scontro a fuoco.

EGITTO - La polizia egiziana ferma ad Alessandria 33 militanti dei Fratelli musulmani, che si apprestavano a partecipare alle elezioni per la Camera di commercio.

IRAN - “L'Iran ha condotto ricerche nel campo della fusione nucleare”. È quanto dichiara il direttore dell'ufficio tecnico del Centro di ricerca dell'Organizzazione iraniana per l'energia atomica, Sadat Hosseini.

IRAQ - Il capo di Stato maggiore dell'esercito Usa, generale Peter Pace, dichiara che al momento è “prematurato giudicare l'indagine avviata dal Pentagono sulla strage di Haditha”, assicura che “andremo fino in fondo nelle indagini e adotteremo le dovute misure”.

ISRAELE - Il ministro degli Esteri israeliano Tzipi Livni ripropone la soluzione dei due stati e la definizione unilaterale da parte di Israele dei confini. A margine dell'incontro di Ankara, il collega turco, Abdullah Gul, ha ribadito che non “c'è altra possibilità” che la soluzione negoziata.

ISRAELE - Il presidente libanese Emile Lahoud condanna Israele per l'attacco sferrato recentemente e chiede alla comunità internazionale di intervenire, “per mettere fine alle azioni aggressive di Israele”.

ISRAELE - Gli Stati Uniti e le Nazioni Unite spingono il Libano a rispettare le risoluzioni 1559 e 1680 che impongono il disarmo di tutti i gruppi armati presenti sul suo territorio, compreso Hezbollah e le formazioni palestinesi estremiste.

ANP - La figlia diciassettenne del Primo Ministro palestinese, Ismail Haniyeh, fermata in Israele dopo aver cercato di far visita a una prigioniera presentando documenti falsi.

ANP - Il presidente palestinese Abu Mazen incontra nuovamente i rappresentanti delle diverse fazioni palestinesi per tentar di trovare una piattaforma politica che permetta di uscire dalla crisi tra Hamas e al Fatah.

ANP - Per cercare di resistere alle difficoltà imposte dalle sanzioni internazionali imposte al governo di Hamas, i barbieri decidono di prestare gratuitamente per un giorno la loro opera a favore dei dipendenti statali.

ANP - “Bisogna trattare con il governo eletto democraticamente di Hamas nei territori palestinesi”. Dice l'ex cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, ricevendo la presidenza onoraria del Nah-und Mittelost-Verein (Numov), l'Associazione per il Vicino e Medio Oriente, a Berlino.

30 MAGGIO

AFGHANISTAN - L'incidente automobilistico che ha scatenato i moti di Kabul è stato provocato da un problema tecnico ai freni di uno dei camion del convoglio militare americano. Lo dice una nota ufficiale dell'esercito Usa.

AFGHANISTAN - I militari sono ancora in strada perché ci sono timori che scoppino nuove proteste.

AFGHANISTAN - L'organizzazione umanitaria internazionale, Action Aid, decide di sospendere le attività del gruppo nella provincia di Jawzjan, dove sono stati uccisi quattro operatori afgani, tre donne e il loro autista.

IRAN - Il ministro degli Esteri iraniano, Manuchehr Mottaki, annuncia che l'Iran è “pronto a rispondere positivamente alla ripresa dei negoziati sul suo programma d'arricchimento nucleare senza alcuna condizione preliminare”.

IRAN - La Casa Bianca reagisce “con profondo scetticismo” all'annuncio dell'Iran di essere pronto a riprendere immediatamente i negoziati con l'Unione europea sulla questione del nucleare.

IRAN - Telefonata tra il presidente russo Vladimir Putin e quello statunitense George Bush sulla questione nucleare iraniana, in vista dell'incontro di giovedì primo giugno a Vienna, tra i membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU più la Germania (5+1).

IRAN - “Il governo cinese apprezza gli sforzi importanti dei tre Paesi dell'Unione europea per organizzare un pacchetto di proposte costruttive”. Afferma Dai Bingguo, portavoce del ministro degli Esteri cinese, Liu Jianchao.

IRAN - Il Movimento dei non-allineati appoggia apertamente l'Iran. Dalla Malaysia, dove sono riuniti i ministri degli Esteri degli stati membri, arriva poi una dura condanna verso gli Stati Uniti e l'occupazione israeliana dei territori palestinesi.

IRAQ - Saddam Hussein e il suo collegio difensivo si lamentano per l'iniquità del processo che lo vede imputato per crimini contro l'umanità.

IRAQ - Il parlamento danese approva il progetto del governo di ritirare ottanta soldati dall'Iraq e offrire un Hercules C-130 con settanta operatori per partecipare alle iniziative delle Nazioni Unite per la ricostruzione del Paese.

IRAQ - Un'autobomba uccide quattro persone ferisce altre 27 a Hillah, nell'Iraq meridionale.

IRAQ - Le autorità di sicurezza della Germania affermano di aver bloccato tre aspiranti attentatrici suicide di nazionalità tedesca, poco prima che raggiungessero l'Iraq.

IRAQ - In corso lo spostamento di circa 1.500 militari appartenenti al contingente di riserva Usa stanziato nel Kuwait. La nuova destinazione è la provincia sunnita di Anbar, teatro di intensificate azioni di guerriglia da parte degli insorti.

IRAQ - Il primo ministro dovrebbe avere una serie di colloqui con i leader politici per trovare una via d'uscita allo stallo tra i partiti sulla scelta dei candidati a dirigere i ministeri chiave della sicurezza. Il ministero degli Interni dovrebbe essere assegnato agli sciiti, quello della Difesa ai sunniti.

IRAQ - Nuovo attacco a Baghdad. Sconosciuti lanciano colpi di mortaio contro l'edificio del ministero degli interni mirando alle finestre. Uno dei proiettili raggiunge il terzo piano dell'edificio uccidendo due impiegate.

IRAQ - L'esercito turco uccide due guerriglieri curdi in uno scontro vicino al confine con l'Iraq in cui muoiono anche due soldati.

IRAQ - Dieci iracheni uccisi nelle violenze odierne del Paese. Tra loro due dipendenti del ministero degli Interni in un attacco con un razzo che colpisce il terzo piano della sede del dipartimento a Baghdad.

IRAQ - Ferito a Tikrit un cittadino egiziano mentre era a bordo della sua automobile.

IRAQ - È di almeno sedici morti e 55 feriti il bilancio delle vittime di un'autobomba esplosa in una zona sciita a nord di Baghdad. L'esplosione si è verificata nel mercato di Husseiniyah, a una trentina di chilometri dalla capitale.

ISRAELE - Tensione nel governo israeliano mentre si approfondisce il dibattito sulla finanziaria. I tagli alla Difesa previsti non piacciono al leader laburista Amir Peretz, titolare del dicastero.

ISRAELE - Oggi Olmert e Il ministro delle Finanze, Abraham Hirschson, porta all'approvazione del gabinetto un taglio di bilancio complessivo per un miliardo di shekel (circa 170 milioni di euro).

ANP - Definendo la rivalità Hamas-Fatah “un peccato”, il ministro degli Esteri della Malaysia, Syed Hamid Albar, esorta i palestinesi a ritrovare l'unità se vogliono rispetto e sostegno internazionale.

ANP - Il premier palestinese Ismail Haniyeh annuncia che il suo governo comincerà a pagare gli stipendi di un quarto degli oltre 160mila dipendenti pubblici dell'Autorità palestinese, senza precisare però la provenienza del denaro.

ANP - Un commando di miliziani palestinesi uccide un uomo di 24 anni e una donna di 27, accusati di collaborazionismo con le autorità israeliane.

31 MAGGIO

AFGHANISTAN - I miliziani uccidono il vicecomandante della polizia nella provincia di Zabul, GhulamRasool.

AFGHANISTAN - Il Parlamento approva una mozione non vincolante, dopo aver discusso dell'incidente di lunedì 22 maggio in cui è rimasto coinvolto un camion Usa ed è costato la vita a cinque afgani.

AFGHANISTAN - Il presidente degli Stati Uniti George Bush, in un colloquio telefonico con l'omologo afgano, Hamid Karzai, si impegna a ordinare un'inchiesta approfondita sui disordini avvenuti di lunedì 22 maggio.

EGITTO - Vertice tra il presidente egiziano, Osni Mubarak, e il sovrano saudita, Abdullah Bin Abdel Aziz, a Sharm Al Sheikh, che vorrebbe dare “il via ad un nuovo movimento internazionale per smuovere le trattative palestinesi-israeliane”.

EGITTO - Un gruppo di 13 persone, accusato di aver preso parte negli ultimi due anni agli attacchi terroristici nella penisola del Sinai – i quali hanno provocato più di duecento morti – compare davanti al tribunale.

IRAN - Il Canada e l'Unione europea presentano all'Iran una richiesta per liberare l'intellettuale iraniano-canadese Ramin Jahanbegloo detenuto da un mese da Teheran.

IRAQ - Il primo ministro iracheno, Nourial-Maliki, si reca a Bassora nel tentativo di mettere fine all'escalation di violenza che sta investendo la città.

IRAQ - Un'autobomba esplode davanti ad una pattuglia della polizia a Mosul, uccidendo cinque agenti e ferendone altri 14, compreso un alto ufficiale.

IRAQ - Cinque morti e tre feriti in un agguato avvenuto nella località irachena di Baluba.

IRAQ - Il presidente Usa, George Bush, dichiara di avere parlato della strage di Hadiyta con il capo di Stato maggiore delle forze armate, il generale dei marines Peter Pace e aver ribadito la sua volontà di andare a fondo sulla questione.

ISRAELE - Israele minaccia di moltiplicare le operazioni terrestri nella Striscia di Gaza, per fermare gli attacchi con razzi Qassam da parte dei miliziani palestinesi.

ANP - Il presidente palestinese Abu Mazen nomina a capo della guardie presidenziali in Cisgiordania il colonnello Mahmoud Damra, conosciuto anche con il nome di Abu Awad, uno dei principali ricercati palestinesi, accusato da Israele di essere coinvolto in diversi attentati contro gli israeliani.

ANP - Due razzi esplodono nella città di Sderot, danneggiando una abitazione.

ANP - Il ministro delle Finanze palestinese dice che entro due giorni saranno pagati gli stipendi a quarantamila impiegati pubblici dell'Autorità Palestinese.

1 GIUGNO

IRAN: I ministri degli esteri dei cinque paesi che compongono il consiglio di sicurezza dell'ONU più la Germania. Riuniti a Vienna, hanno raggiunto un accordo sugli incentivi da proporre all'Iran in cambio della sospensione del programma di arricchimento dell'uranio.

IRAN: Il presidente Bush ha esortato la coalizione internazionale a far ricorso al consiglio di sicurezza dell'ONU se l'Iran insisterà nel suo programma di arricchimento dell'uranio.

IRAN: Teheran, per bocca del ministro degli esteri Mottaki, si è detta disposta ad avviare colloqui con gli Stati Uniti sul proprio programma nucleare, ma non a rinunciarvi.

IRAN: Israele ha accolto con soddisfazione l'offerta americana di un dialogo diretto con Teheran, purchè questa rinunci al programma di arricchimento dell'uranio.

AFGHANISTAN: Un kamikaze a bordo di un'auto-bomba si fa esplodere nei pressi di un convoglio delle truppe della coalizione vicino alla città di Farah. L'attentatore è l'unica vittima dell'attacco.

IRAQ: A Samarra, i marines ad un posto di blocco hanno aperto il fuoco contro una macchina che per errore aveva imboccato una strada diretta verso una base americana. Sono morte due donne, di cui una incinta.

IRAQ: A Bassora viene dichiarato lo stato di emergenza oltre al coprifuoco, già in vigore in altre città.

IRAQ: I militari americani si dichiarano preoccupati per la possibile infiltrazione di miliziani di al-Qaeda nella città di Ramadi.

IRAQ: Il leader del Fronte per l'Azione Islamica, partito sciita giordano, invia una lettera agli imam sciiti iracheni chiedendo la fine degli attacchi contro la minoranza sunnita.

IRAQ: Dopo la strage di Haditha, il comandante delle truppe americane in Iraq, generale Casey, ordina che vengano istituiti corsi sui valori etici e morali che le truppe devono rispettare sul campo di battaglia.

IRAQ: Nicherwn Balzani, capo del governo autonomo del Kurdistan iracheno, da un ultimatum a sei ONG islamiche affinché inoltrino direttamente al governo gli aiuti destinati ad essere distribuiti alle popolazioni in difficoltà.

IRAQ: I militari americani scoprono un grosso carico di armi in un autocarro trasportava grano nella zona nord-occidentale di Baghdad. Nel carico anche 28 missili.

SIRIA: La Commissione per i Rifugiati dell'ONU denuncia il peggioramento delle condizioni di vita dei profughi iracheni rifugiatisi in Siria all'indomani dell'invasione anglo-americana: sono in aumento prostituzione e lavoro minorile.

M.O.: Migliaia di agenti dei servizi di sicurezza palestinesi protestano a Gaza per chiedere il pagamento degli stipendi arretrati.

M.O.: Un ufficiale delle forze di sicurezza preventiva vicino ad Abu Mazen è rimasto ucciso in uno scontro con i miliziani di Hamas.

M.O.: Israele consente alla Mezza Luna Rossa palestinese di istituire un servizio di pronto soccorso nei sobborghi arabi di Gerusalemme.

M.O.: Il ministro degli esteri palestinese Mahmoud Zahar ha dichiarato che il suo governo non ha ricevuto alcun aiuto economico dalla Cina per risolvere la grave crisi economica ed ha respinto l'iniziativa di pace araba sostenuta da Pechino.

M.O.: Il segretario della Lega Araba Amr Moussa, a Pechino per il vertice sino-arabo, ha criticato le condizioni poste da Israele e dall'occidente, secondo le quali non si possono avere contatti con il governo di Hamas finché questo non riconoscerà lo stato di Israele e non rinuncerà alla violenza.

LIBANO: Un centinaio di musulmani sciiti bloccano l'autostrada che porta all'aeroporto di Beirut per protesta contro un programma televisivo di una emittente cristiana privata che ridicolizza il leader di Hezbollah Hassan Nasrallah.

EGITTO: France Press riferisce che la polizia egiziana ha arrestato tre esponenti dell'opposizione che manifestavano contro le torture subite in carcere da due attivisti del movimento Kefaya.

2 GIUGNO

AFGHANISTAN: L'esplosione di un'auto-bomba uccide l'attentatore kamikaze e tre civili. Secondo la polizia afghana non ci sono vittime tra le truppe della coalizione.

PAKISTAN: Oltre cinquecento pachistani sciiti manifestano a Islamabad a favore del programma nucleare iraniano e contro le pressioni che gli Stati Uniti stanno esercitando contro il governo di Teheran.

IRAN: Il presidente russo Putin invita la comunità internazionale a presentare incentivi accettabili per gli iraniani, in modo da fugare qualsiasi timore di proliferazione nucleare presso la comunità internazionale.

IRAN: L'ayatollah Khatami ha dichiarato che l'Iran è pronto ad affrontare qualunque iniziativa aggressiva la comunità internazionale intenda prendere contro il paese.

IRAQ: In un nastro audio diffuso sul web, al-Zarqawi incita i sunniti a boicottare il governo iracheno e a proseguire la lotta contro gli sciiti. Il nastro è ritenuto autentico dagli esperti della Cia.

IRAQ: Dopo un incontro con il premier britannico Blair, Romano Prodi dichiara che la decisione di ritirare le truppe italiane dall'Iraq è presa, si tratta di stabilire i tempi e i modi, che verranno concordati con il comando britannico, sotto cui opera ora la coalizione.

IRAQ: L'ambasciatore iracheno in Italia Mohamed al Amili, nel ringraziare l'Italia per quanto ha fatto in Iraq, auspica che il ritiro delle truppe avvenga in maniera tale da non pregiudicare la sicurezza nell'area sotto controllo italiano.

IRAQ: Il portavoce della Casa Bianca Tony Snow dichiara che il presidente Bush è preoccupato per le accuse di atrocità rivolte contro le truppe americane in Iraq.

IRAQ: Il segretario alla difesa USA Donald Rumsfeld difende la condotta delle truppe americane in Iraq e dichiara che episodi come il massacro di Haditha non dovrebbero avvenire.

IRAQ: Cinque persone sono rimaste uccise e ventisette ferite nell'esplosione di un ordigno in un mercato di Bagdhad; altre due persone sono morte in un attentato nei pressi di una moschea sciita. A Bassora è stato ucciso un religioso sciita.

M.O.: Reparti israeliani feriscono cinque persone durante una corica contro una manifestazione di protesta per la costruzione del muro di separazione, nei pressi del villaggio di Bilin.

M.O.: Il primo ministro palestinese Ismail Haniyeh dichiara che a partire dal fine settimana sarà pagata una parte degli stipendi arretrati dei funzionari pubblici; ha inoltre invitato la popolazione a boicottare il referendum popolare proposto da Abu Mazen.

M.O.: Militari israeliani uccidono due soldati egiziani che avevano oltrepassato il confine. Non concordano le versioni ufficiali dell'incidente fornite dai due paesi coinvolti.

EGITTO: Le forze di sicurezza egiziane uccidono in uno scontro a fuoco tre ricercati per gli attentati in Sinai negli ultimi due anni.

EGITTO: La Bbc annuncia di aver inoltrato una protesta formale al ministero dell'interno egiziano per il mancato intervento delle forze di sicurezza nell'aggressione subita da due giornalisti dell'emittente, dopo l'incontro dell'Assemblea generale del sindacato dei giornalisti.

SIRIA: il quotidiano russo Kommersat diffonde la notizia secondo cui la Russia intende costruire una base navale permanente in Siria, che le garantirebbe un avamposto strategico nel Mediterraneo.

MAROCCO: Il governo marocchino chiede all'Alto Commissariato per i Diritti dell'Uomo dell'ONU di aprire un'inchiesta sulla "repressione" di manifestanti sahwari da parte del Polisario a Tindouf.

3 GIUGNO

AFGHANISTAN: Forze di sicurezza afgane e della coalizione uccidono circa venti combattenti talebani nella provincia di Uruzgan. Altri dodici talebani vengono uccisi nella provincia di Kandahar.

PAKISTAN: Un tribunale pachistano ha emesso un mandato d'arresto nei confronti dell'ex premier Benazir Butto e suo marito per aver dichiarato il falso all'organo elettorale del paese riguardo al loro patrimonio.

IRAN: il presidente Mahmoud Ahmadinejad dichiara che l'Iran valuterà senza pregiudizi, ma anche senza fretta, le proposte occidentali di incentivi volte a bloccare il programma nucleare di Teheran. In colloquio telefonico con il segretario dell'ONU Kofi Annan il presidente iraniano ha affermato di essere disponibile a un dialogo senza condizioni con tutte le parti in causa, compresi gli Stati Uniti.

IRAN: Il segretario di stato statunitense Condoliza Rice dichiara di essere disposta ad incontrare il ministro degli esteri iraniano Mottaki, se l'iran sospenderà il programma di arricchimento dell'uranio, ma la dirigenza iraniana si è già dichiarata contraria a qualunque condizione a dialogo.

IRAQ: Un diplomatico russo viene ucciso e quattro vengono rapiti; secondo alcuni organi di informazione, sarebbero stati subito rilasciati. Il ministero degli esteri di Mosca smentisce il rilascio.

IRAQ: quindici persone rimangono uccise e trenta ferite nell'esplosione di un'autobomba condotta da un kamikaze, nei pressi di un affollato mercato di Bassora.

IRAQ: un ordigno artigianale colpisce un convoglio militare USA a Ishaqi, ferendo due soldati.

IRAQ: A Bacuba vengono rinvenute otto teste mozzate con accanto altrettanti bigliettini in cui si spiega che l'esecuzione è avvenuta in risposta all'uccisione di quattro medici sciiti. Undici persone muoiono in vari attentati.

M.O.: I rappresentanti di vari gruppi palestinesi incontrano il presidente Abu Mazen, alla vigilia della scadenza dell'ultimatum di dieci giorni imposto da quest'ultimo per costringere al Fatah e Hamas a trovare un accordo su un programma comune.

M.O.: Il presidente palestinese Abu Mazen si è riconciliato con Suha Arafat, vedova di Yasser Arafat, morto nel novembre 2004. il riavvicinamento è avvenuto durante la visita del presidente a Tunisi, secondo il sito internet del quotidiano israeliano Yediot Ahronot.

M.O.: Il partito al Fatah del presidente Abu Mazen schiera a Jenin una nuova milizia di 2500 uomini, in risposta alla milizia di 3000 uomini schierata a Gaza da Hamas contro la volontà del presidente.

M.O.: L'agenzia di stampa ufficiale egiziana Mena afferma che i due poliziotti abbattuti ieri dai militari israeliani sono stati uccisi sul lato egiziano della frontiera.

EGITTO: Le forze di sicurezza egiziane arrestano tre sospetti nell'ambito delle indagini sugli attentati in Sinai degli ultimi due anni.

SIRIA: fonti ufficiali siriane attribuiscono a Stati Uniti e Israele la responsabilità del conflitto a fuoco di ieri a Damasco, vicino al ministero della difesa, tra militanti islamici e forze di sicurezza. Nello scontro sono morti quattro militanti e un poliziotto.

TUNISIA: Il tribunale di prima istanza di Tunisi rinvia all'otto luglio il verdetto del processo intentato contro la Lega Tunisina dei Diritti Umani da parte di numerosi membri del partito governo, il Raggruppamento Costituzionale Democratico.

4 GIUGNO

AFGHANISTAN: Cinque presunti miliziani talebani sono stati uccisi dalle truppe britanniche nella provincia meridionale di Helmand. In mattinata, inoltre, un attentato a Kandahar ha ucciso tre civili e ferito altre 13 persone, tra cui una donna. Nella notte miliziani talebani hanno attaccato un posto di blocco della polizia afghana nella provincia di Nimroz, nel sud del Paese, uccidendo quattro agenti.

AFGHANISTAN: Prende il via l'inchiesta delle autorità afghane sull'incidente stradale del 5 giugno.

EMIRATI ARABI UNITI: E' iniziata ad Abu Dhabi la prima sessione del convegno dei media arabi, Arab Broadcast Forum, che accoglie 180 partecipanti arabi ed anche stranieri. Il dibattito ha rilevato numerose anomalie nello svolgimento dell'attività dei media, come l'assenza della concorrenza.

IRAQ: Le Lega araba ha condannato il presunto massacro di civili iracheni compiuto da soldati americani, all'indomani della conclusione di una inchiesta interna americana che ha scagionato i soldati accusati di un massacro: quest'ultimo sarebbe avvenuto il 15 marzo scorso a Ishaqi, a nord di Baghdad.

IRAQ: Un agguato sferrato in mattinata da alcuni uomini armati a Ain Laila, a nordest di Baghdad ha provocato 21 morti, tra cui 12 studenti delle scuole superiori. I ribelli hanno fermato alcuni minibus e ucciso i passeggeri.

M.O.: Tre palestinesi sono morti e altri tre sono rimasti feriti in uno scontro a fuoco nel campo profughi di Shatti, nella Striscia di Gaza, fra miliziani di Hamas e i membri di una stessa famiglia. In un'altra sparatoria a Khan Younis, sempre nella Striscia di Gaza, ha perso la vita una ventenne palestinese che si trovava a bordo di una vettura colpita da proiettili sparati da un gruppo di sconosciuti.

M.O.: I funzionari pubblici palestinesi hanno iniziato a ritirare parte degli stipendi sospesi: la Banca Nazionale palestinese ha reso noto di aver attivato la propria rete di Bancomat.

EGITTO: Sono stati arrestati al Cairo nove leader dei Fratelli Musulmani, nel corso di un meeting in un centro di ricerca.

5 GIUGNO

M.O.: Cinque palestinesi, tra cui una donna incinta, sono morti durante la notte nella Striscia di Gaza nell'ambito di scontri tra militanti di Hamas e di al-Fatah. In mattinata, inoltre, sono state costrette a chiudere due agenzie dell'Arab Bank a Gaza, dopo l'assalto di un gruppo di circa 30 palestinesi: si tratta di dipendenti pubblici in protesta per il mancato pagamento degli stipendi arretrati.

M.O.: L'esplosione di una bomba ha ucciso Ahmed Khali, esponente delle brigate Izzedin al Qassam, mentre si trovava nella sua abitazione. Un piccolo gruppo di uomini armati ha fatto irruzione nella sede della televisione palestinese a Khan Yunis, nel sud della Striscia di Gaza, e ha distrutto l'antenna satellitare.

M.O.: Sono due i palestinesi uccisi nel raid aereo israeliano compiuto contro un veicolo che circolava nel campo profughi di Jebaliya, vicino a Gaza.

M.O.: Sono stati istituiti a nord di Tel Aviv numerosi posti di blocco, nel timore dell'ingresso di palestinesi in procinto di compiere attentati.

EGITTO: La polizia egiziana ha fatto irruzione in un centro di studi legato al movimento dei Fratelli musulmani e ha arrestato nove persone.

IRAQ: Un militare italiano è morto e quattro sono rimasti feriti dall'esplosione di un ordigno vicino a Nassiryah, avvenuta mentre transitava una pattuglia del Task Force Alfa del contingente italiano. E' stato fatto esplodere inoltre un santuario sciita a Balad Roz, a nordest di Baghdad.

IRAQ: Circa 50 persone sono state arrestate a Baghdad da uomini armati che indossano uniformi della polizia.

IRAQ: E' ripreso in mattinata il processo a Saddam Hussein e a sette ex gerarchi del suo regime.

IRAQ: Un raid missilistico americano contro Falluja ha ucciso due civili. Undici studenti, d'altra parte, sono stati assassinati a sud di Baghdad da uomini armati.

IRAN: Il presidente iraniano Mahomoud Ahmadinejad ha raddoppiato i fondi destinati ai centri di cultura e propaganda islamica all'estero.

AFGHANISTAN: Un comandante dei Talebani nella provincia di Zabul, nel sud dell'Afghanistan, è stato arrestato dall'esercito afgano insieme ad altri due guerriglieri.

AFGHANISTAN: Il leader delle milizie islamiche talebane in Afghanistan, il mullah Omar, ha lanciato un appello ai talebani afgani presenti nei campi profughi in Pakistan perché ritornino in patria.

6 GIUGNO

IRAQ: E' stato ucciso a Balad, a nord di Baghdad, Hussein Ali Mazir, leader di al-Qaeda a Samarra ed ex generale del deposito esercito iracheno.

IRAQ: Tre persone sono state uccise a Baghdad da uomini armati. Due granate cadute in una zona industriale della capitale irachena hanno ucciso due persone e ne hanno ferite sette. Una donna inoltre è morta e un uomo è rimasto ferito nell'esplosione di un ordigno nel centro di Baghdad.

IRAQ: Il premier iracheno Nouri al-Maliki annuncia il rilascio graduale di 2500 prigionieri: il programma varato dal governo prenderà l'avvio il 7 giugno.

IRAQ: Tre militari britannici sono stati assolti dalla corte marziale per la morte di un ragazzo iracheno di 15 anni che secondo l'accusa annegò dopo essere stato costretto dai militari a gettarsi in un canale a Bassora, nel sud dell'Iraq.

IRAQ: Il vicepresidente iracheno Tariq al-Hashimi ha chiesto alle Nazioni Unite di partecipare alle indagini sui fatti di sangue commessi dai soldati americani a danno di civili iracheni. Lo riferisce un comunicato diffuso oggi.

IRAQ: Sono state rinvenute a Baquba dalla polizia irachena nove teste mozzate, contenute in una cassa.

IRAQ: Un gruppo estremista islamico ha lanciato pesanti minacce contro le studentesse delle scuole di Kirkuk, ingiungendo loro di portare il velo e vietando loro di portare i pantaloni o di truccarsi. Chi non dovesse rispettare queste indicazioni rischia di essere rapita o uccisa.

IRAQ: E' stato ucciso a Baghdad da un gruppo di terroristi il presidente del consiglio di quartiere della zona di al-Jihad, Thuban Abdel Kathim. Insieme a lui ha perso la vita anche il suo autista.

M.O.: La Corte Suprema israeliana ha respinto la petizione presentata nel maggio scorso dall'associazione "Peace Now" in merito all'evacuazione di sei insediamenti abusivi in Cisgiordania: l'appello dei pacifisti richiedeva spiegazioni alle autorità israeliane sui ritardi nell'attuazione degli ordini di sgombero.

M.O.: Secondo il quotidiano "The Jerusalem Post", Hamas ha introdotto decine di milioni di shekel nei Territori attraverso il valico di Rafah.

M.O.: Una donna israeliana è stata leggermente ferita e un'altra è in stato di choc dopo il lancio di missili Qassam dalla Striscia di Gaza nella città di Sderot, in territorio israeliano.

M.O.: Sono stati sparati missili anti tank a Gaza contro una sede della Sicurezza preventiva palestinese legata a Fatah, ferendo tre operai della manutenzione.

M.O.: E' stato trovato morto in una moschea in Cisgiordania un soldato israeliano, Israel Reyman: si ritiene che si sia suicidato dopo aver sparato contro le mura dell'edificio sacro, vuoto.

BAHREIN: E' stato rilasciato il manager di una società britannica che era stato arrestato in Bahrein con l'accusa di aver offeso la religione islamica. A decidere la sua scarcerazione è stato il Procuratore della Repubblica della corte di Manama.

AFGHANISTAN: Una bomba collocata lungo il ciglio della strada nella provincia di Nangarhar, in Afghanistan, ha ucciso due soldati americani a bordo di un veicolo militare. L'esplosione di un ordigno nei pressi della città di Ghazni, nel sud dell'Afghanistan, ha ucciso invece tre studenti e ne ha feriti altri sette in una scuola cranica.

AFGHANISTAN: Una moto carica di esplosivi è scoppiata in una madrasa, scuola coranica, nell'Afghanistan sudorientale, provocando tre morti e otto feriti. Lo riferisce il governatore della provincia di Ghazni. Tra i feriti è anche l'uomo che ha preparato la bomba.

EGITTO: I magistrati egiziani hanno deciso di prolungare di due settimane la detenzione di 164 membri dell'organizzazione illegale "Fratelli Musulmani" e di altri 21 detenuti accusati di aver partecipato a dimostrazioni riformiste a inizio primavera.

7 GIUGNO

M.O.: In tarda serata un attacco dei carri armati israeliani nei pressi del valico di Karni, al confine tra lo Stato ebraico e la Striscia di Gaza, ha ucciso tre persone e ne ha ferite altre quattro. Le vittime sono poliziotti palestinesi.

M.O.: Il governo palestinese ha annunciato, in accordo con il partito al-Fatah, di aver deciso di ritirare le milizie private da Gaza.

M.O.: Il parlamento israeliano ha approvato la legge finanziaria per il 2006: sono previsti tagli alle spese di difesa per oltre 100 milioni di dollari.

M.O.: Il Pakistan annuncia aiuti per tre milioni di dollari all'Anp.

EGITTO: Gamal Mubarak, figlio del presidente egiziano Hosni Mubarak, ha incontrato presso la sede dei Fratelli Musulmani la guida suprema del gruppo, Mohammed Mahdi Akef.

EGITTO: Gli attivisti egiziani Mohamed al-Sharqawi e Karim el-Shaer resteranno in prigione per altri 15 giorni. Lo riferiscono fonti vicine al movimento Kifaya di cui fanno parte i due giovani arrestati a fine maggio.

AFGHANISTAN: Tre soldati afgani sono rimasti uccisi e altri quattro feriti nell'esplosione di un ordigno piazzato in montagna, nella zona orientale del Paese. Lo rende noto il ministero della Difesa. Le forze di coalizione hanno inoltre ucciso cinque militanti talebani durante un'operazione militare a Tirin Kot, nel sud del Paese.

AFGHANISTAN: Più di 250 persone sono state arrestate per i reati commessi nel corso della rivolta di Kabul del 5 giugno.

IRAQ: E' stato ucciso Abu Musab al-Zarqawi durante un raid aereo delle forze americane vicino a Baquba, dove il terrorista giordano si nascondeva. La rete terroristica al-Qaeda ha confermato la morte in un comunicato diffuso via internet.

IRAQ: Il parlamento iracheno ha votato la fiducia ai nuovi ministri della Difesa, degli Interni e della Sicurezza nazionale. Gli ultimi tre posti del governo rimasti vacanti sono stati assegnati allo sciita Jawad Polani per gli Interni, al generale sunnita Abdel Qader Passim al-Obeidi per la Difesa, e allo sciita Shirwan al-Waili per la Sicurezza nazionale.

IRAQ: Sono stati ritrovati dalla polizia a Baghdad i corpi senza vita di sei persone. A Mosul, a nord di Baghdad, tre studenti sono stati uccisi da un gruppo di uomini armati. A Tikrit hanno perso la vita due poliziotti in un'imboscata alla loro pattuglia.

IRAQ: Secondo un comunicato del governo di Baghdad, l'esercito e la polizia irachena hanno arrestato 62 terroristi in diverse zone del Paese, tra cui la capitale, Ramadi e Tel Afar.

IRAQ: Sono state liberate 15 delle 150 persone rapite il 5 giugno a Baghdad.

GIORDANIA: La procura della Corte di sicurezza di Stato di Amman ha incriminato per terrorismo 12 sospetti, accusati di voler organizzare attentati in Giordania contro obiettivi americani e israeliani e in Iraq contro le truppe americane. Lo riferiscono fonti giudiziarie. Tra i sospetti rientra anche un cugino di Abu Musab al-Zarqawi, Omar Khalayleh.

ARABIA SAUDITA: Le autorità saudite hanno deciso di bloccare il rilascio dei visti per la Umra, pellegrinaggio alla Mecca, ai fedeli provenienti da alcuni paesi islamici e che hanno meno di 40 anni: si tratta dei cittadini di Egitto, Sudan, Yemen, Pakistan, India, Bangladesh, Nigeria, Ciad ed Etiopia.

8 GIUGNO

TUNISIA: Il Tribunale di prima istanza ha condannato Belgasem Nawwar a 20 anni di reclusione, più 6 anni di libertà condizionata, in seguito all'aggressione nel 2002 alla sinagoga al-Ghariba sull'isola di Jerba.

M.O.: Le forze aeree israeliane hanno compiuto dei raid nella notte nella parte nord della Striscia di Gaza: sono state prese di mira alcune strade usate dai palestinesi come accesso alle postazioni da cui vengono lanciati razzi contro il territorio israeliano. Lo rendono noto i media israeliani.

M.O.: Il premier israeliano Ehud Olmert ha incontrato ad Amman Re Abdullah II.

EGITTO: Si è costituito alle forze di sicurezza egiziane Galal Sallam Qorei, 26 anni, egiziano, sospettato di essere coinvolto negli attentati di Dahab del 24 aprile scorso.

AFGHANISTAN: Le forze di sicurezza afgane hanno sventato un attentato nel sud del Paese, bloccando un militare talebano che era entrato a Kabul munito di esplosivo.

AFGHANISTAN: L'esplosione di una mina anti-carro nella zona di Sardi, nel sud dell'Afghanistan, ha provocato la morte di 3 soldati afgani. Lo rendono noto fonti militari afgane, precisando che 3 persone sono state arrestate perché sospettate di aver piazzato l'ordigno.

KUWAIT: Si è aperta la campagna elettorale per le elezioni politiche in Kuwait del 29 giugno.

QATAR: Secondo il giornale kuwaitiano "Al-Seyassah", le autorità del Qatar hanno sventato, grazie all'arresto di un centinaio di lavoratori siriani, un piano teso a destabilizzare la monarchia.

9 GIUGNO

IRAQ: Uomini armati hanno rapito Muthana al-Budairi, direttore generale della Compagnia statale per i Progetti petroliferi (Scop) irachena.

M.O.: Secondo un portavoce dei Comitati di resistenza popolare (Crp), è già stato scelto il successore di Jamal Abu Samhadana, comandante dei Crp, ucciso l'8 giugno da razzi israeliani. Il portavoce riferisce che il nome non sarà reso noto per non esporlo al fuoco degli israeliani.

AFGHANISTAN: Alcuni funzionari di una Ong afghana sono stati attaccati dai guerriglieri e uno di loro è stato ucciso in un agguato nella provincia di Balkh. Un altro attacco terroristico ha ucciso tre poliziotti nei pressi della frontiera con l'Iran. L'esercito afghano, inoltre, durante un rastrellamento nel sud dell'Afghanistan ha provocato la morte di 13 presunti guerriglieri talebani.

10 GIUGNO

IRAQ. Le forze armate americane ed irachene hanno compiuto una serie di operazioni che hanno portato all'arresto di 23 persone nella zona di Baquba. Lo riferiscono fonti delle forze di sicurezza. Tra le persone arrestate c'è anche uno dei luogotenenti del terrorista al-Zarqawi, Abbas al-Mofragi, catturato a Khan Bani Saad, a sud di Baghdad.

PAKISTAN: Sono morti almeno 15 presunti militanti islamici durante un'operazione militare nel Waziristan, nel nord del Pakistan.

M.O.: Migliaia di palestinesi hanno partecipato a Beit Lahia ai funerali dei sette membri di una stessa famiglia che sono stati uccisi il 10 giugno da un proiettile israeliano su una spiaggia della Striscia di Gaza.

M.O.: Dana Olmert, una delle figlie del premier israeliano, ha preso parte a Tel Aviv a un picchetto di protesta per la strage di ieri a Gaza: circa trecento dimostranti si sono radunati nel rione di Zahala, a nord di Tel Aviv.

M.O.: Si è verificato uno scontro a fuoco a Gaza fra miliziani di Hamas e al-Fatah al termine dei funerali di un ufficiale della sicurezza ucciso nel corso della notte: Hamas è ritenuta da al-Fatah colpevole dell'uccisione.

LIBANO: Il Libano ha chiesto a ONU e Lega Araba un'indagine internazionale sul bombardamento navale israeliano su una spiaggia di Gaza.

SIRIA: Sono stati arrestati a Damasco 14 sospetti integralisti islamici per lo sventato attacco, il 2 giugno, alla tv di Stato siriana

11 GIUGNO

IRAQ: Sono stati catturati sette sospetti militanti di al Qaeda nel corso di un raid compiuto dalle truppe americane e dalle forze afgane. Lo riferisce un comunicato dell'esercito Usa. A Kirkuk, intanto, sono stati uccisi in attacchi separati tre peshmerga legati all'Alleanza patriottica del

Kurdistan. Un soldato britannico, invece, è stato gravemente ferito in un attacco, il 10 giugno, ad una base militare ad Amara, nel sud dell'Iraq. Un'autobomba infine è esplosa a Baghdad causando quattro morti e nove feriti.

IRAQ: In mattinata sono stati rilasciati 580 detenuti iracheni.

IRAQ: 198 palestinesi in fuga dall'Iraq sono fermi alla frontiera con la Siria, affermando che preferiscono morire piuttosto che ritornare a Baghdad.

IRAN: Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha ricevuto al Cairo il capo negoziatore iraniano Aliu Larijani.

AFGHANISTAN: Un soldato americano ha perso la vita nello scoppio di una bomba nella zona orientale del Paese. Secondo un portavoce della coalizione americana, il militare si trovava su un mezzo blindato impegnato in un combattimento contro sospetti talebani nel villaggio di Ghazni.

AFGHANISTAN: Sono stati ritrovati i corpi di quattro indiani sulla strada che collega le province di Kandahar e Helmand, nel sud dell'Afghanistan. I quattro uomini erano stati rapiti il 9 giugno.

M.O.: Ha causato solo danni materiali un ordigno esplosivo a Jahalya (Gaza), all'ingresso della casa di Mohammed Abu Sbbark, fratello del capo della sicurezza preventiva dell'Anp.

M.O.: I servizi di emergenza della Striscia di Gaza hanno messo il personale in stato di massima allerta nel timore di attacchi terroristici da parte di palestinesi, in risposta all'uccisione di 8 civili su una spiaggia della Striscia di Gaza.

M.O.: I militanti palestinesi hanno lanciato una decina di razzi dalla Striscia di Gaza verso Israele: secondo fonti dell'esercito israeliano, una scuola di Sderot è stata schivata per poco. Una donna israeliana è stata leggermente ferita.

M.O.: Israele ha condotto un nuovo raid aereo a Gaza: è stata colpita un'auto avente a bordo un commando delle brigate Al Aqsa, che stava per lanciare altri razzi; tre miliziani sono stati feriti.

M.O.: Uno studente ebreo di nazionalità statunitense è stato sequestrato a Nablus, in Cisgiordania, da un gruppo di miliziani palestinesi: dopo poche ore il giovane, Benjamin Bright-Fishbein, è stato consegnato all'esercito israeliano.

12 GIUGNO

IRAN: Il ministro siriano della Difesa Hasan Turkmani comincia una visita ufficiale in Iran.

IRAN: Venti donne sono state arrestate durante una manifestazione in piazza a Teheran: le partecipanti rivendicavano maggiori diritti e l'abolizione della legge sulla poligamia. Una di esse è rimasta ferita.

EGITTO: Più di cento deputati del Parlamento egiziano hanno firmato un appello in cui chiedono al presidente della Repubblica, Hosni Mubarak, la scarcerazione dell'ex leader del partito al Ghad, Ayman Nour. Il documento è stato firmato da membri dei partiti d'opposizione, deputato indipendenti ed esponenti dei Fratelli Musulmani.

EGITTO: Si conclude al Cairo l'ottava edizione del "Global Summit of Women", organizzato per la prima volta in Egitto. Hanno partecipato circa novecento delegate, in rappresentanza di 83 nazioni.

EGITTO: A Zagazig sono stati arrestati più di cento membri dell'organizzazione dei Fratelli Musulmani, durante una manifestazione di protesta davanti al tribunale in cui un membro della confraternita, Hassan al-Haywan, era sottoposto a processo per porto d'armi non autorizzato. Saranno tutti liberati a poche ore dall'arresto.

M.O.: Un incidente ferroviario a Netanya, in Israele, dove un treno ha deragliato dopo essersi scontrato con un camion, ha provocato la morte di cinque persone ed il ferimento di altre 70. Il treno, partito da Haifa, era diretto a Tel Aviv.

M.O.: Un miliziano di Hamas è rimasto ucciso a Gaza in uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza palestinesi controllate da al-Fatah: la sparatoria è avvenuta durante il corteo funebre per un altro miliziano del movimento islamico. Negli scontri è rimasto ucciso anche un sordomuto, Suleiman Zanoun, durante una battaglia a Rafah.

M.O.: E' stato rapito a Gaza Salah al-Rantissi, medico e alto responsabile del movimento di Hamas. Il portavoce di Hamas, Sami Abou Zuhri, ha accusato del sequestro gli uomini della sicurezza fedeli al partito al-Fatah. Salah al-Rantissi sarà liberato dopo poche ore.

M.O.: A Ramallah centinaia di poliziotti fedeli ad Abu Mazen hanno dato alle fiamme la palazzina del Consiglio dei ministri. Non si hanno notizie di feriti.

M.O.: Il parlamento palestinese ha avviato una sessione voluta da Hamas per approvare un progetto di legge che impedisca la celebrazione del referendum sul documento dei detenuti. Decine di attivisti del movimento di al-Fatah hanno protestato contro l'iniziativa.

PAKISTAN: Un attentato dinamitardo in un hotel di Quetta, nel Pakistan sudoccidentale, ha ucciso cinque persone, tra cui una donna e un bambino. Altre 17 persone sono rimaste ferite. Lo riferisce il capo della polizia locale Qazi Abdul Wahid.

PAKISTAN: I leader religiosi e capi tribù del Nord Waziristan hanno vietato agli abitanti del posto di condurre attività non islamiche, come guardare un film.

AFGHANISTAN: I militari afgani e statunitensi hanno ucciso 37 presunti talebani, compreso il tesoriere e cognato del mullah Omar, il mullah Amanullah, in tre diverse battaglie dell'Afghanistan meridionale.

AFGHANISTAN: Due soldati canadesi hanno perso la vita in uno scontro a fuoco con presunti talebani nella provincia di Kandahar.

ALGERIA: Il Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento algerino (Gspc) ha diffuso un video in Internet in cui annuncia di aver decapitato una guardia carceraria catturata dai suoi miliziani nei giorni scorsi.

IRAQ: Le forze americane hanno annunciato oggi di aver ucciso sette terroristi di al Qaeda a Baquba.

IRAQ: L'esplosione di una bomba a Baghdad ha ucciso sei persone e ne ha ferite altre 10. In un altro attentato nel quartiere di Dora hanno perso la vita tre civili, mentre 11 sono stati feriti. A Balad, a nord della capitale, sono stati uccisi nell'esplosione di due autobombe sei persone; 25 i feriti. Ancora, sei funzionari del ministero del Petrolio iracheno sono morti e altri 12 sono stati feriti nell'esplosione di un ordigno a Baghdad.

ARABIA SAUDITA: Sono stati condannati a cinque anni di lavori forzati e 150 frustate due giovani che hanno strappato a una donna la "abaya", tradizionale tunica nera. Lo ha deciso un tribunale a La Mecca.

GIORDANIA: Si è svolta davanti alla sede del parlamento una manifestazione di protesta per le condoglianze presentate da quattro deputati del Fronte Islamico d'Azione ai parenti del terrorista Abu Musab al-Zarqawi. I quattro sono stati portati in procura e interrogati.

13 GIUGNO

IRAQ: Il vicepresidente del parlamento del Kurdistan iracheno Kamal Kirkuki ha dichiarato che il comitato giuridico speciale del parlamento curdo ha terminato gli ultimi ritocchi alla bozza di costituzione regionale.

IRAQ: Il presidente del Tribunale speciale iracheno (Tsi), Raouf Rashid Abdel Rahman, ha espulso dall'aula Barman Al Tikriti, fratellastro di Saddam Hussein ed ex capo dei servizi segreti iracheni, dopo che quest'ultimo lo aveva ripetutamente interrotto.

IRAQ: Il presidente Usa George W. Bush ha effettuato una visita a sorpresa a Baghdad e ha incontrato il premier iracheno Nouri al Maliki.

IRAQ: La Federazione internazionale dei giornalisti ha organizzato per il 15 giugno una manifestazione in Iraq per richiamare l'attenzione internazionale sul numero di reporter uccisi nel paese.

IRAQ: In un comunicato pubblicato su un sito web il nuovo capo di al Qaeda in Iraq, Abu Hamza al-Muhajir, ha annunciato vendetta per l'uccisione di Abu Musab al-Zarqawi.

IRAQ: Almeno 32 persone sono state uccise in diversi attentati organizzati dalla guerriglia in Iraq: sei di questi si sono verificati a Kirkuk.

ALGERIA: Un gruppo di deputate, funzionarie dei ministeri della Famiglia e della Solidarietà, militanti di tutti i partiti politici nazionali e di diverse associazioni, hanno sottoscritto un memorandum sulla condizione femminile in Algeria e la partecipazione delle donne nella vita pubblica chiedendone un miglioramento.

GIORDANIA: Il governo di Amman ha rilasciato la licenza a una nuova stazione radio, la "Amn FM", di proprietà della direzione per la sicurezza pubblica giordana. La radio intende rendere partecipe la popolazione locale delle attività relative alla sicurezza nazionale.

GIORDANIA: Quattro deputati giordani che avevano presentato le loro condoglianze alla famiglia del terrorista Abu Musab al Zarqawi sono stati incriminati per istigazione alla violenza dalla giustizia giordana.

LIBANO: Si è concluso l'iter di formazione dell'Alto Consiglio giudiziario, l'istituzione al vertice del potere giudiziario libanese. La mancanza di un accordo sui suoi membri aveva finora reso impossibile la ricostituzione dell'autorità, la cui attività era ferma da otto mesi per la scadenza del mandato di cinque dei suoi membri.

LIBANO: Sarà discusso entro il 15 giugno al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite il quarto rapporto della Commissione internazionale sull'omicidio Hariri.

IRAN: Circa cento donne hanno manifestato a Teheran contro la poligamia, chiedendo modifiche della legge sulla poligamia e di quella sul divorzio che favorisce gli uomini. La polizia ha disperso le manifestanti, non autorizzate, e ne ha arrestate alcune.

M.O.: Un deputato di Hamas, Khalil al-Rabaei, rapito dalle Brigate di al-Aqsa è stato rilasciato poche ore dopo e consegnato alla guardia presidenziale palestinese a Ramallah.

M.O.: Israele ha dato il via libera alla consegna di armi e munizioni alla Guardia presidenziale palestinese.

M.O.: Un raid aereo israeliano su Gaza ha ucciso undici persone, tra cui due bambini e loro padre, ferendone 25. Quattro dei morti sono esponenti della Jihad islamica.

M.O.: La polizia israeliana ha arrestato 20 coloni di Hebron con l'accusa di attacco ai soldati che vigilavano sulla costruzione di un muro di separazione fra alcune case palestinesi e edifici ebraici.

M.O.: Le violenze scoppiate il 12 giugno nella Striscia di Gaza tra fazioni palestinesi hanno indotto a rassegnare le dimissioni Joudeh Mouqos, ministro palestinese del Turismo. Si trattava dell'unico esponente cristiano nel governo di Hamas. Secondo il presidente del Parlamento dell'Anp, Aziz Salem Murtada, il ministro si è dimesso sotto la minaccia di 17 uomini armati che avrebbero fatto irruzione nella sua abitazione.

AFGHANISTAN: Due uomini hanno ucciso un responsabile dell'intelligence afghana, Zumai Khan, nel distretto provinciale di Waghuz. Due diversi attacchi terroristici, inoltre, hanno ucciso tre civili afghani e ne hanno ferito altri otto nelle province di Paktiya e Ghazni.

EGITTO: Sono state arrestate 220 membri dei Fratelli Musulmani durante una manifestazione di sostegno a un loro capo, Hassan el-Haiwan, sotto processo a Zagazig, a nordest del Cairo, per possesso illegale di armi.

EGITTO: Mohammed Mahdi Akef, guida suprema dei Fratelli Musulmani, ha invitato il governo egiziano a rivedere gli accordi di pace con Israele siglati a Camp David nel 1978.

TERRORISMO: In un messaggio video trasmesso lo scorso 24 maggio, Osama Bin Laden, leader di al-Qaeda, afferma che l'unico imputato per l'11 settembre, Zacarias Moussaoui, non faceva parte del gruppo che ha eseguito l'attacco alle Torri Gemelle. Il ventesimo dirottatore doveva essere infatti un altro terrorista, l'emiro Turki Bin Fheid al-Muteiri: lo afferma un comunicato di una cellula saudita di al-Qaeda, comparso su un sito islamista del Web.

14 GIUGNO

IRAQ: Sono rientrati in Italia i commilitoni di Alessandro Pibiri, il caporal maggiore ucciso il 5 giugno in un attentato terroristico.

IRAQ: In seguito all'adozione del nuovo piano di sicurezza "Avanti Insieme", varato dal governo iracheno, circa 40mila soldati, sia americani che iracheni, sono stati dispiegati nelle strade di Baghdad per rafforzare le misure di sicurezza.

IRAQ: I cittadini curdi residenti nella provincia di Mossul hanno subito minacce da parte di uomini armati che li hanno costretti a fuggire dalle loro città. Lo rende noto un funzionario dell'ufficio organizzativo dell'Unione Democratica Curda.

IRAQ: Izzat Ahmed Salman, uno dei luogotenenti di al-Zarqawi, l'ex-capo di al-Qaeda in Iraq, è stato ucciso nella notte in un blitz delle truppe governative irachene a Hibib. Un giornalista iracheno è ugualmente stato ucciso a Fallujah, in un agguato. A sud di Baghdad, invece, un gruppo armato ha rapito e ucciso tre poliziotti.

IRAQ: Una manifestazione contro la visita a sorpresa di George W. Bush, il 13 giugno a Baghdad, ha raggruppato nella capitale irachena circa 2000 seguaci del leader religioso radicale sciita Muqtada al-Sadr.

M.O.: Il presidente del Likud Benjamin Netanyahu ha incontrato in segreto il miliardario di origine russa Arkady Gaydamak: a riferirlo è la Radio militare israeliana "The Jerusalem Post", precisando che l'incontro è avvenuto nella sera del 13 giugno a Gerusalemme.

M.O.: Il primo ministro palestinese, Ismail Haniyeh, ha raggiunto un accordo con il presidente Abu Mazen per il ritiro delle nuove milizie di Hamas dalle strade di Gaza e la loro integrazione nella polizia regolare. Il capo del governo non ha precisato in quale data sarà attuata l'intesa.

M.O.: E' terminata la manifestazione di protesta di decine di impiegati pubblici che nella mattinata hanno fatto irruzione nel Parlamento palestinese per chiedere il pagamento degli stipendi. Il presidente del Parlamento Abdel Aziz Duaik è fuggito.

M.O.: Il presidente dell'Anp Abu Mazen ha ratificato l'integrazione della forza paramilitare di Hamas nella polizia dell'Anp. La notizia è stata riferita dal ministero dell'Interno.

M.O.: Un militante del movimento di Hamas è stato ucciso in un conflitto a fuoco con le forze di Sicurezza preventiva dell'Anp, a Khan Younis, nel sud della Striscia di Gaza.

M.O.: Il premier israeliano Ehud Olmert ha incontrato a Parigi il presidente francese Jacques Chirac: quest'ultimo si è congratulato con il rappresentante israeliano per la vittoria alle elezioni.

EGITTO: La stampa egiziana riferisce che "Il Codice da Vinci" non sarà proiettato nelle sale dei cinema in Egitto, perché ritenuto blasfemo. E' proibito anche l'acquisto del libro da cui è stato tratto il film.

ARABIA SAUDITA: La Lega Calcio saudita ha annunciato che nessun calciatore della nazionale saudita ritirerà l'eventuale premio di migliore della partita, perché la ditta che lo sponsorizza, la Budweiser, vende alcolici.

LIBANO: Nell'ambito di una campagna per il rilancio del turismo libanese, il ministero del Turismo ha lanciato un nuovo sito web in arabo, francese e inglese.

LIBANO: Sono stati arrestati e non sequestrati i due uomini d'affari libanesi, prelevati dalla loro casa il 9 giugno da un gruppo di uomini armati. Lo riferiscono fonti ufficiali a Beirut.

AFGHANISTAN: Ventisei guerriglieri talebani hanno perso la vita in uno scontro con le forze afgane e della coalizione multinazionale nell'est dell'Afghanistan, provincia di Paktika. Lo annuncia il governatore della stessa provincia Akram Khelwak. Quattro civili inoltre sono stati uccisi da un razzo lanciato dai ribelli in un altro attacco, sempre nella provincia di Paktika; i feriti sono diciotto.

AFGHANISTAN: E' stato resa ufficialmente nota l'offensiva massiccia contro i talebani in quattro province del sud dell'Afghanistan: Kandahar, Helmand, Zabol e Uruzgan. L'operazione ha previsto il dispiegamento di 11 mila soldati.

ALGERIA: E' stato rilasciato in Algeria il direttore de "Le Matin" Mohamed Benchicou, detenuto dal 14 giugno 2004 per trasporto illegale di certificati di deposito. Le pubblicazioni del quotidiano da lui guidato sono sospese dal 23 luglio 2004. Secondo l'"Human Rights Watch", l'arresto era in realtà dovuto alla sua contestazione del governo algerino.

15 GIUGNO

AFGHANISTAN: La Gran Bretagna invia altri 130 militari delle forze speciali della Raf in Afghanistan per rafforzare la protezione dell'aeroporto di Kandahar.

AFGHANISTAN: Più di 10mila soldati afgani e della coalizione hanno dato il via nella notte all'operazione "Assalto alla montagna" contro i talebani nel sud dell'Afghanistan: lo ha confermato il comando militare Usa.

IRAQ: E' stato arrestato dalla polizia irachena con l'accusa di terrorismo il presidente del Consiglio provinciale di Kerbala, sceicco Aqil Sahel al-Zoubaidi.

IRAQ: Gli Usa hanno presentato il successore di al Zaraqawi, ucciso il 7 giugno dalle forze americane. Si tratta di Abu Ayyub al-Masri.

IRAQ: La polizia irachena ha scoperto ordigni esplosivi piazzati in gran parte del cimitero di Qara Tappah, a nord-est di Baghdad, dopo che una donna e sua figlia sono rimaste ferite dall'esplosione di una bomba.

IRAQ: E' stato rapito insieme al suo interprete un ingegnere turco. Lo riferisce l'emittente al Jazeera senza precisare il luogo del sequestro.

MAROCCO: Una manifestazione davanti al consolato marocchino di Torino ha protestato contro la retata eseguita il 13 giugno dalla polizia di Rabat contro gruppi islamici locali: la monarchia è accusata di non rispettare i diritti umani. Il presidente della Confederazione dei Marocchini in Italia, Souad Sbai, ha annunciato in un comunicato la condanna della manifestazione.

M.O.: Nella notte le forze di sicurezza vicine al presidente dell'Anp Abu Mazen hanno ricevuto armi dalla Giordania, con il consenso di Israele. Lo ha confermato il presidente della commissione Difesa della Knesset, Tzahi Hanegbi.

M.O.: E' stato sventato un tentativo di sequestro di due donne israeliane ad opera di tre palestinesi. Lo riferiscono fonti militari.

M.O.: Un commando della Jihad islamica ha lanciato cinque razzi contro Sderot, nel sud di Israele.

M.O.: Secondo fonti del governo di Hamas, un ministro del governo palestinese è entrato nella Striscia di Gaza con due milioni di dollari.

SIRIA: Il Fronte Democratico per la Liberazione della Palestina ha chiesto l'apertura di una commissione internazionale per indagare sull'esplosione che nella seconda settimana di giugno ha provocato una strage di civili su una spiaggia della Striscia di Gaza.

SIRIA-IRAN: E' stato siglato da Siria ed Iran un accordo di cooperazione militare contro le "minacce comuni" di Israele e Stati Uniti.

LIBANO: Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha prorogato di un anno il mandato della Commissione d'inchiesta sull'uccisione dell'ex premier Rafiq Hariri.

GIORDANIA: Il ministero del Lavoro filippino ha deciso di bloccare le partenze di inservienti e badanti per Amman dopo l'aumento di casi di abusi e molestie ai danni di donne filippine in Giordania.

KUWAIT: Il ministero degli Affari Religiosi ha annullato la fatwa - editto religioso - che assegna al marito il diritto di suggerire alla propria consorte la scelta del candidato da votare nelle parlamentari del 29 giugno.

16 GIUGNO

PAKISTAN: Due donne impegnate in una missione non governativa e due bambine sono state uccise nel corso della mattina in un attacco nella regione tribale di Urakzai, nel sud del Pakistan. Lo riferisce il canale tv "Geo".

PAKISTAN: E' stato ritrovato morto il giornalista pachistano, autore di un'inchiesta su al Qaeda, rapito lo scorso dicembre.

AFGHANISTAN: Le forze della coalizione e l'esercito afghano hanno ucciso 40 guerriglieri talebani in un'operazione militare nella provincia meridionale di Paktika.

IRAQ: Un attentatore suicida si è fatto esplodere nella moschea sciita Buratha a Baghdad, prima dell'inizio della preghiera del venerdì. Il bilancio è di almeno 12 morti e 25 feriti. Dieci operai inoltre sono stati uccisi a Baquba da un gruppo di uomini armati. Lo rende noto la polizia. Un attacco a una moschea sunnita a Tikrit ha ucciso invece almeno quattro persone, ferendone altre quattordici.

17 GIUGNO

IRAQ: Un attentatore suicida ha lanciato la sua autobomba alle porte di Baghdad contro un posto di blocco dell'esercito, causando la morte di 7 persone e ferendone altre 15. Nella stessa zona, a Yousifiya, è stata attaccata una pattuglia americana: un soldato è morto, altri due risultano dispersi.

IRAQ: In un messaggio pubblicato su un sito Internet, la rete terroristica al -Qaeda minaccia di vendicare la morte del terrorista Abu Musab al-Zarqawi.

PAKISTAN: Un pachistano accusato di aver insultato Maometto è stato ucciso da due fanatici in un tribunale a Muzzafargah, a sud est di Islamabad.

AFGHANISTAN: E' in corso un'offensiva delle forze di coalizione nel sud dell'Afghanistan per riprendere il controllo della regione. In uno scontro a fuoco nella provincia di Kandahar sono morti 7 ribelli.

18 GIUGNO

IRAQ: Sono stati rapiti da un gruppo di insorti i due marines americani indicati come dispersi dal comando militare Usa in Iraq.

IRAQ: L'esplosione di un'autobomba a Mosul, a nord di Baghdad, ha provocato la morte di almeno 2 persone e ne ha ferite altre 15.

IRAQ: Sette poliziotti iracheni sono rimasti feriti nell'attacco di un gruppo armato nel quartiere di Doura a Baghdad. Dieci dipendenti di un forno in un quartiere sciita di Baghdad sono stati rapiti, mentre sono stati ritrovati dalla polizia di Baghdad dieci corpi di civili con evidenti segni di tortura

IRAQ: Le truppe Usa e irachene hanno allestito propri avamposti intorno a Ramadi, roccaforte della ribellione sunnita.

M.O.: Secondo testimoni, l'aviazione israeliana ha compiuto un attacco contro un'auto che circolava nel nord della Striscia di Gaza. Non si hanno notizie di feriti.

M.O.: Il tenente colonnello dell'esercito israeliano Omar el-Heib è stato condannato a 15 anni di prigione per aver consegnato segreti militari al gruppo estremista libanese Hezbollah in cambio di soldi e droga.

M.O.: La Corte suprema israeliana ha respinto due ricorsi presentati da residenti palestinesi di Gerusalemme Est, per fare cambiare il percorso della barriera difensiva in costruzione attorno alla città.

M.O.: Secondo il quotidiano Haaretz, le forze di sicurezza di Fatah hanno recentemente reclutato oltre 4mila giovani palestinesi in vista dello scontro con Hamas.

M.O.: Hamas ha richiesto al parlamento palestinese un'inchiesta sul trasferimento di armi israeliane alle forze di sicurezza del presidente Abu Mazen. Lo riferisce il quotidiano "The Jerusalem Post".

AFGHANISTAN: Quattro poliziotti afgani e un ex politico locale sono stati uccisi nella provincia di Helmand in Afghanistan. Il convoglio è stato attaccato dai talebani, il cui portavoce, Mohammad Yusuf, ha rivendicato per telefono l'attentato. Intanto nella provincia di Helmand avanzano le forze britanniche.

AFGHANISTAN: Sono state distrutte col fuoco una tonnellata e mezzo di stupefacenti e 7mila litri di alcolici. L'operazione è stata presieduta dal ministero dell'Interno afgano.

ALGERIA: Ha reso noto l'agenzia APS che il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika ha ricevuto ad Algeri Frances Townsend, consigliera del presidente Usa George W. Bush per la sicurezza e la lotta contro il terrorismo.

EGITTO: Due fratelli egiziani, capi di una gang criminosa responsabile del sequestro di circa cento persone nel sud del Paese, sono stati giustiziati ad Alessandria.

EGITTO: È iniziato il processo al Cairo contro tre giornalisti e un avvocato, accusati di aver pubblicato una lista nera di giudici coinvolti in brogli nelle ultime elezioni politiche.

EGITTO: Il premier cinese Wen Jiabao ha incontrato il presidente egiziano Hosni Mubarak: si tratta della prima tappa di un tour africano.

PAKISTAN: Una manifestazione che ha coinvolto almeno 550 persone ha avuto luogo nel Pakistan nord occidentale, chiedendo al governo di far luce sul rapimento e l'omicidio di un giornalista che, secondo la famiglia della vittima, è stato sequestrato dall'intelligence pachistana. Il suo corpo è stato ritrovato il 16 giugno.

PAKISTAN: Due presunti militanti islamici sono stati uccisi dalle forze di sicurezza pachistane nel Waziristan del Nord. I due avevano attaccato un posto di controllo dell'esercito.

19 GIUGNO

IRAQ: Ha preso il via l'offensiva statunitense a Ramadi, a ovest di Baghdad, provocando la fuga dalla città di molti abitanti. Ramadi è la roccaforte della rivolta sunnita.

IRAQ: A Madaen, 25 chilometri di Baghdad, sono stati uccisi da uomini armati tre membri di una famiglia nella loro abitazione. A Kerbala, invece, a sud di Baghdad, un agente di polizia e tre suoi uomini hanno perso la vita in un agguato. Nel nord di Baghdad, a Waziriyah,

l'esplosione di una bomba ha ucciso quattro civili. A Bassora invece, è stato ucciso un interprete iracheno che lavorava per le truppe britanniche in Iraq.

IRAQ: Tre soldati americani in missione in Iraq sono stati incriminati per l'omicidio di tre prigionieri, risalente al 9 maggio, nella provincia di Salahuddin.

IRAQ: Sono stati scarcerati altri 500 prigionieri dalle autorità irachene e americane, nell'ambito del piano di riconciliazione nazionale del premier Nouri al-Maliki.

IRAQ: Il procuratore generale Jaafar al Moussaoui ha chiesto la pena di morte per l'ex dittatore iracheno Saddam Hussein, per Barman Ibrahim al Tikriti, fratellastro dell'ex rais, e per l'ex vicepresidente iracheno Taha Tassin Ramadan.

EGITTO: Sono stati arrestati trentuno componenti dell'organizzazione dei Fratelli Musulmani, a Marsa Matrouh. Si trattava, secondo fonti di polizia, di distributori di volantini e libri di propaganda del gruppo.

YEMEN: Secondo fonti ufficiali, è stato raggiunto un accordo fra opposizione e maggioranza per lo svolgimento di libere elezioni amministrative e presidenziali nel prossimo settembre.

ARABIA SAUDITA: Sono iniziati i lavori di espansione della moschea di Medina; il re dell'Arabia Saudita ha simbolicamente posato la prima pietra.

ARABIA SAUDITA: Le autorità giudiziarie saudite hanno recentemente liberato circa cento detenuti che hanno così beneficiato dell'amnistia concessa lo scorso 10 giugno da re Abdullah. Lo rende noto il quotidiano arabo "Gulf News".

GIORDANIA: Secondo fonti vicine al governo, alcuni deputati hanno firmato una petizione in cui si chiede di isolare i quattro colleghi del Fronte Islamico d'Azione che hanno definito il terrorista Abu Musab al-Zarqawi un martire.

M.O.: Il sindaco di Sderot Elie Moyal ha chiesto le dimissioni del primo ministro israeliano Ehud Olmert se non si riuscirà a far cessare i lanci di razzi palestinesi. Questa presunta incapacità del governo è oggetto di una mozione di sfiducia presentata alla Knesset dal Likud.

M.O.: Tre israeliani sono rimasti feriti nell'attacco sferrato da militanti palestinesi contro un autobus in Cisgiordania. Lo riferisce una fonte militare israeliana.

M.O.: Il governo palestinese di Hamas ha distribuito stipendi equivalenti a 235 euro a migliaia di funzionari civili: l'operazione è stata possibile grazie a speciali conti postali.

M.O.: Il ministro della Difesa israeliano Amir Peretz ha chiesto una revisione del tracciato del muro di separazione che Israele costruisce nei Territori, per assicurarsi che non sia d'intralcio alla vita quotidiana dei palestinesi.

AFGHANISTAN: Un parlamentare afghano ha accusato i talebani di aver massacrato 32 persone tra la sua famiglia e i suoi conoscenti nel sud del Paese.

IRAN: La Lega dei giornalisti tunisini ha chiesto l'apertura di un'inchiesta sulle aggressioni e gli omicidi subiti dai giornalisti iracheni, specialmente da parte delle forze multinazionali.

IRAN: E'scomparso Saleh Kamrani, l'avvocato che ha assunto la difesa degli attivisti azeri arrestati nelle settimane scorse a seguito dei disordini scoppiati nell'Azerbaigian iraniano. Lo denuncia la moglie, Mina Asghari, che ha precisato che l'uomo non ha fatto ritorno a casa dal 14 giugno.

ALGERIA: Un attentato esplosivo attribuito a estremisti islamici ha provocato la morte di tre guardiani civili; altri tre sono rimasti feriti. L'attacco è avvenuto a Dra El Mizan.

20 GIUGNO

MAROCCO: Il re del Marocco Mohammed VI ha autorizzato l'avvio di un programma che permette di collegare le principali moschee del Paese tramite una rete televisiva a circuito chiuso. Il piano riguarda 2mila delle 35mila moschee del Marocco, e ha lo scopo di avvicinare il messaggio religioso ai cittadini e rafforzare il controllo dello Stato del messaggio religioso estremistico.

TURCHIA: La televisione di Stato turca ha censurato il cartone animato di Walt Disney "Winnie the Pooh", a causa della presenza del porcellino rosa Piglet.

IRAQ-STOCCARDA: E' iniziato a Stoccarda il processo che vede alla sbarra degli imputati tre iracheni che nel 2004 avevano pianificato di uccidere l'allora premier iracheno Iyad Allawi.

IRAQ: Sono state uccise 15 persone all'alba nel corso di un raid americano a Baquba. Secondo la polizia irachena 13 di loro erano contadini, mentre a parere dell'esercito Usa si trattava di terroristi. Nello stesso raid tre persone sono state arrestate. A Bassora, invece, un attentatore suicida si è fatto saltare in aria nei pressi di un ospizio, uccidendo una donna e ferendo altre cinque persone.

IRAQ: Sono stati ritrovati dalla polizia irachena 11 corpi non identificati in luoghi diversi nei dintorni di Baghdad. Lo rende noto una fonte del ministero dell'Interno iracheno.

IRAQ: Dopo il sequestro il 3 giugno scorso di quattro dipendenti dell'ambasciata russa a Baghdad, i ribelli separatisti curdi hanno sollecitato il loro rilascio.

IRAQ: Un messaggio apparso sul web e firmato dal Consiglio della Shura attribuisce al nuovo leader di Al Qaeda in Iraq, Abu Hamza al Muhajer, l'uccisione e probabilmente la decapitazione dei due marines statunitensi dispersi dal 16 giugno. L'autenticità del testo, tuttavia, lascia dubbiosi gli internauti.

IRAQ: Un cittadino svedese, dipendente della società di sicurezza britannica Genric, Ltd. è stato ucciso il 17 giugno a Baghdad a seguito di un attentato. Lo annuncia il portavoce del ministero degli Esteri svedese Christian Carlsson.

IRAQ: Il premier giapponese Junichiro Koizumi ha annunciato ufficialmente il ritiro dei seicento militari di terra dall'Iraq meridionale. Il Giappone tuttavia continuerà le operazioni di rifornimento aereo e di trasporto delle truppe alleate in Iraq.

IRAQ: Il ministro iracheno dell'Insegnamento superiore e della ricerca scientifica Abd Dhiyab al-Ujayli ha annunciato un piano ministeriale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento superiore, che prevede l'invio di osservatori nei paesi del Golfo: saranno così sfruttate le tecnologie informatiche in tutte le fasi dell'istruzione superiore.

IRAQ: Un gruppo di deputate irachene ha chiesto al presidente del Parlamento al Mashaddani che in ogni ministero sia assegnata a una donna la carica di viceministro, oltre alla presidenza di almeno 8 commissioni parlamentari.

TERRORISMO: E' apparso su alcuni forum islamici un messaggio firmato dal gruppo armato iracheno "Esercito di Abu Bakr" nel quale si annuncia la volontà di stringere un'alleanza con il Consiglio dei Mujahidin e con al-Qaeda in seguito alla morte del terrorista al-Zarqawi.

BAHREIN: L'Associazione per i Diritti Umani del Bahrein ha chiesto di poter svolgere il ruolo di osservatore in occasione delle elezioni che si dovrebbero tenere nel Paese entro la fine dell'anno. Lo riferisce il quotidiano arabo "Gulf News".

IRAN: L'ex capo degli ispettori delle Nazioni Unite Hans Blix ha rivolto un appello all'Iran perché metta fine al programma di arricchimento dell'uranio.

LIBIA: E' stato rinviato a luglio il processo contro le cinque infermiere bulgare e il medico palestinese arrestati nel 1999: sono accusati di aver volontariamente infettato con il virus dell'HIV più di 400 bambini libici. La decisione è stata presa dalla Corte di Tripoli.

ITALIA: La prima radio islamica italiana che trasmette sul web – comislamica.net – ha lanciato il suo primo radiogiornale.

PAKISTAN: E' di 5 morti e 27 feriti il bilancio di una battaglia tra due clan dell'etnia pashtun per l'approvvigionamento di acqua. E' successo a Kurrum, vicino al confine afgano. Il governo pachistano ha inviato truppe paramilitari nella zona per porre fine allo scontro.

AFGHANISTAN: Diciannove talebani hanno perso la vita negli scontri avvenuti in diverse zone dell'Afghanistan, tra le forze della coalizione internazionale e l'esercito regolare afgano. Lo rendono noto fonti vicino alle autorità di Kabul. Inoltre, una bomba esplosa a Kandahar, nell'Afghanistan meridionale, ha ucciso un militare e ne ha feriti altri tre, di nazionalità rumena.

AFGHANISTAN: Una squadra di sette militari croati è stata attaccata nell'Afghanistan occidentale. Due assalitori hanno sparato una serie di colpi che non hanno causato vittime, ma solo danni al veicolo dei militari.

AFGHANISTAN-CINA: Sono stati siglati 12 accordi durante la visita del presidente afgano Hamid Karzai in Cina: le intese riguardano diversi settori, tra i quali quelli economico, politico, militare e della sicurezza.

M.O.: Ami Peretz, ministro della Difesa israeliano, ha annunciato di aver autorizzato altri tremila commercianti palestinesi a entrare in Israele: il numero dei palestinesi autorizzati ad entrare nello Stato ebraico sale perciò a 26.500.

M.O.: Il presidente dell'Anp Abu Mazen ha rivolto un appello ai gruppi militanti a cessare gli attacchi con i razzi Qassam contro Israele.

M.O.: I residenti di Sderot hanno bloccato le strade, paralizzando la città, per protestare contro l'incapacità del governo israeliano di proteggerli dai lanci di missili palestinesi provenienti dalla Striscia di Gaza. I dipendenti del comune hanno ugualmente dichiarato un giorno di sciopero.

M.O.: Gli osservatori europei hanno fatto chiudere il valico di Rafah, alla frontiera tra la Striscia di Gaza e l'Egitto, a seguito di un allarme per la sicurezza lanciato da Israele.

M.O.: Il governo israeliano ha accolto la richiesta della Giordania di "offrire un prestito idrico" da erogare nel corso dell'estate per fare fronte alle scarse di acqua del Paese mediorientale. Lo riferisce il ministro giordano delle Acque ed Irrigazioni Mohammed Zafer Al Alim.

M.O.: La tv satellitare araba "Al Jazeera" riferisce che è in corso in Cisgiordania una vasta campagna di arresti di palestinesi, senza fornire ulteriori dettagli.

M.O.: Un raid aereo israeliano nel campo profugni di Jebaliya, a Nord di Gaza, ha provocato tre vittime: due bambini di cinque e sette anni e una ragazza di sedici anni. L'esplosione ha ugualmente ferito altre sette persone.

M.O.: Eran Sternberg, ex portavoce del consiglio locale di Gush Katif, è stato interrogato dai servizi di sicurezza dello Shin Bet con l'accusa di incitamento alla ribellione: il leader della colonia avrebbe invitato gli israeliani a non arruolarsi nell'esercito per protestare contro il ruolo dell'esercito nel disimpegno dalla Striscia di Gaza nel 2005.

M.O.: I soldati israeliani hanno arrestato la moglie del vice segretario di gabinetto di Hamas a Gaza, Aziz Kayed, con l'intento dichiarato di costringere il marito a confessare il proprio coinvolgimento in attività militari.

EGITTO: La procura di Azbaqiyya, in Egitto, ha confermato il carcere nei confronti di 164 membri dei Fratelli Musulmani, arrestati lo scorso maggio durante le manifestazioni a sostegno dei giudici riformisti.

EGITTO: Le autorità del Cairo hanno disposto il rilascio del blogger egiziano Alaa Saif in carcere dal 7 maggio scorso.

TURCHIA: Sono stati messi sotto inchiesta dalla procura generale di Ankara i sindaci di 56 città del sud-est della Turchia che hanno espresso il loro sostegno a un canale televisivo in lingua curda.

ARABIA SAUDITA: Quattro cristiani di origine africana sono stati recentemente arrestati a Gedda dalla "muttawa", la polizia religiosa saudita, mentre stavano celebrando la messa in una casa privata davanti a un centinaio di fedeli. Lo riporta l'agenzia "Compass Direct".

YEMEN: Un milione di persone hanno manifestato nel centro di Sana'a per chiedere la ricandidatura del presidente Ali Abdullah Saleh alle prossime elezioni presidenziali previste nel prossimo mese di settembre. Lo riporta il sito arabo "Elaph".

21 GIUGNO

LIBANO: Dopo la decisione della Francia di non invitare il presidente della Repubblica libanese Emile Lahoud al vertice della Francofonia previsto a Bucarest nel prossimo settembre, sale la tensione diplomatica tra i due Paesi. Fonti vicine alla presidenza hanno dichiarato che il Libano non parteciperà al summit se il suo Capo di Stato non sarà invitato, anziché – come è stato - il primo ministro Fu'ad Siniora, suo avversario politico.

YEMEN: Il Capo di Stato yemenita Ali Abdullah Saleh ha annunciato, secondo una comunicazione apparsa sul sito del Partito del Congresso yemenita, di non volersi ricandidare alle prossime elezioni presidenziali. La decisione è stata presa nonostante un milione di sostenitori sia sceso il 20 giugno per le strade di Sana'a.

IRAQ: E' stato siglato un accordo tra i ministeri degli Interni e della Giustizia iracheni per la consegna a quest'ultimo dicastero entro la fine del mese di detenuti rinchiusi nelle carceri di competenza degli Interni.

IRAQ: L'avvocato dell'ex vicepremier iracheno Tarek Aziz contesta la decisione del Tribunale penale di Baghdad di convocare il 26 giugno il suo assistito, in merito all'invasione irachena del Kuwait del 2 agosto 1990.

IRAQ: Con un blitz compiuto all'alba a Baghdad, le truppe governative irachene hanno catturato un importante esponente della guerriglia sciita, Nour Abu Haider al-Oqabi, considerato il leader di una "cellula dedicata all'assassinio sistematico". Lo ha reso noto il Comando Usa.

IRAQ: Khamis al Ubaidi, uno degli avvocati di Saddam Hussein, è stato colpito a morte dopo essere stato rapito a Baghdad. Lo rendono noto ufficiali giudiziari e della polizia irachena.

Saddam Hussein e i suoi sette avvocati hanno iniziato uno sciopero della fame in segno di protesta.

IRAQ: Almeno 80 persone sono state rapite a Taji, 30 km a nord di Baghdad: si tratterebbe lavoratori di due fabbriche dipendenti del ministero dell'Industria iracheno. Lo riferisce una fonte della sicurezza nella capitale.

IRAQ: Un commando armato ha ucciso il preside di una scuola a Bassora, nel sud dell'Iraq. Lo riferisce la polizia di questa città.

IRAQ: Il sito del "New York Times" riferisce che il Pentagono ha annunciato il previsto invio di altri 21mila uomini in Iraq nel quadro dell'avvicendamento di truppe nel Paese. La presenza di truppe americane in Iraq resterebbe in questo modo inalterata.

IRAQ: Otto militari americani sono stati incriminati in Iraq per uccisione di un civile iracheno, lo scorso aprile. I militari, accusati di aver aperto il fuoco sulla vittima dopo averla trascinata in casa sua, dovranno rispondere davanti ad una corte marziale.

IRAQ: Il Consiglio dei Mujahidin in Iraq ha decretato la condanna a morte dei diplomatici russi prigionieri dal 3 giugno: lo annuncia il gruppo armato iracheno in una nota apparsa sul web, ricordando che è scaduto l'ultimatum di 48 ore dato alla Russia affinché si ritirasse dalla Cecenia e liberasse i detenuti musulmani.

M.O.: Un miliziano palestinese è stato ucciso in uno scontro a fuoco con soldati israeliani, scontro avvenuto a Nablus, in Cisgiordania. Lo rendono note fonti mediche, confermate dalle forze di sicurezza dell'ANP. La vittima, Daoud Katumi, 25 anni, apparteneva alla Brigata dei Martiri di al-Aqsa, ala militare di al-Fatah.

Sempre a Nablus, sono stati feriti 11 palestinesi in seguito a un'incursione dell'esercito israeliano in questa città: lo riferiscono testimoni e fonti ospedaliere.

M.O.: Un cittadino americano di origini ebraiche trasferito in Israele è stato incriminato da un tribunale della città di Haifa con l'accusa di aver tentato di importare armi, che secondo la polizia intendeva usare per attaccare i palestinesi.

M.O.: Un raid israeliano nel distretto meridionale della Striscia di Gaza ha ucciso due donne e ferito 13 persone.

M.O.: L'aviazione israeliana proseguirà i raid aerei nella Striscia di Gaza nonostante gli errori che sono costati la vita a civili palestinesi: lo ha annunciato un militare dell'aviazione israeliana, senza rivelare il suo nome.

M.O.: Il valico di Rafah, al confine tra Gaza e Egitto, è rimasto chiuso dopo che gli osservatori europei avevano ricevuto un allarme dalla sicurezza israeliana. Le forze di sicurezza israeliane hanno ordinato la chiusura anche del valico di Karni, che collega Israele e la Striscia di Gaza. La decisione, secondo l'edizione on line del quotidiano "Yedioth Ahronot", è stata presa a causa del lancio da parte di miliziani palestinesi di un razzo contro carri armati in territorio israeliano.

M.O.: Secondo funzionari del Movimento di Resistenza islamico una disputa interna ad Fatah è all'origine del ritardo dell'approvazione del "Documento dei prigionieri" da parte di Hamas e del gruppo a cui fa capo il presidente Abbas.

M.O.: Riferisce il quotidiano Maariv che è in arrivo sulle coste israeliane un tipo di medusa che può essere letale, secondo l'università di Haifa. La presenza di queste meduse è attribuita alle navi che immagazzinano acqua marina e poi la scaricano dove si trovano.

IRAN: Al vertice del Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, il procuratore di Teheran Saïid Mortasavi ha accusato l'Occidente di violazioni di diritti umani. Mortazavi è responsabile della chiusura oltre un centinaio di giornali e dell'arresto di centinaia di giornalisti iraniani.

AFGHANISTAN: Nella provincia meridionale di Helmand, le truppe afgane e della coalizione hanno ucciso almeno 30 militanti talebani. Nella provincia di Uruzgan, un altro scontro a fuoco ha provocato la morte di 10 militanti talebani.

AFGHANISTAN: Un attacco suicida nella provincia di Kandahar contro un convoglio militare ha ferito sei persone, tra cui tre civili. Lo riferisce la polizia.

PAKISTAN: La polizia pachistana ha arrestato un estremista musulmano sunnita, Usman Kurd, sospettato di essere responsabile di una serie di attacchi terroristici, nel sudovest del Pakistan, dal 1999: questi attacchi hanno provocato la morte di oltre 150 persone. Lo rendono noto fonti della polizia.

PAKISTAN: Un elicottero militare pachistano è precipitato in un lago nei pressi di Bannu, nella regione nordoccidentale del Pakistan. Il bilancio è di 4 morti. Lo rende noto il portavoce dell'esercito Shaukat Sultan, precisando che tre soldati dell'equipaggio sono stati tratti in salvo.

PAKISAN: Almeno tre soldati pachistani sono stati uccisi ed altri tre feriti nell'esplosione di una mina in una regione nordoccidentale del Pakistan. Lo riporta una rete televisiva pachistana.

TURCHIA: L'Ente di Stato per gli Affari Religiosi ha dato l'incarico ad un gruppo di Ulema di approntare uno studio globale dei testi della religione islamica, al fine di mettere al bando gli editti e le espressioni, attribuiti al profeta Maometto, che giustificano il ricorso alla violenza contro le donne.

EGITTO: Sono stati rilasciati venti detenuti dopo aver trascorso sette settimane in carcere per aver espresso solidarietà ai giudici che chiedevano riforme. Per altri due attivisti di sinistra è stato invece rinnovato il provvedimento di carcerazione.

GERMANIA: Uno dei cinque imputati sotto processo in Germania per legami con l'organizzazione terroristica Ansar al-Islam è in possesso di video che mostrano l'esecuzione di ostaggi, torture e kamikaze in Iraq. Lo ha dichiarato un funzionario della polizia durante il processo in corso a Monaco.

BAHREIN: In seguito alle critiche ricevute, i partiti islamici del Bahrein hanno ritirato la proposta di legge avanzata per porre limiti ai matrimoni tra cittadini e donne straniere.

GIORDANIA: E' stato inaugurato a Petra, in Giordania, da re Abdallah II il congresso dei premi Nobel, con il patrocinio del Fondo Reale per lo Sviluppo e l'organizzazione "Per l'Umanità".

ALGERIA: Cinque persone sono state uccise in un falso posto di blocco da un gruppo terroristico islamico nella regione di Blida. L'attentato è attribuito a membri superstiti del Gia.

LIBANO: Il portavoce di Hezbollah, Husayn Nabulsi, ha negato il coinvolgimento nelle violenze in Iraq, rispondendo alle accuse rivolte al Partito di Dio da David Satterfield, consigliere per gli affari iracheni del segretario di Stato Usa Condoleezza Rice.

22 GIUGNO

M.O.: E' stato riaperto alle 12 il valico di confine di Rafah che divide la Striscia di Gaza con l'Egitto. Secondo il sito informativo arabo "Moheet" sono ritornati ai loro posti gli osservatori europei.

YEMEN: La commissione che presiede il congresso straordinario del Partito del Congresso al potere ha chiamato tutti i membri del partito e la popolazione yemenita a scendere in piazza per manifestare in favore della ricandidatura del presidente in carica, Ali Abdullah Saleh. La sessione dei lavori è stata prolungata da quest'ultimo fino al 24 giugno.

EGITTO: Il presidente siriano Bashar Assad arriva al Cairo per un incontro con il suo omologo egiziano Hosni Mubarak. Lo riferiscono fonti egiziane.

EGITTO: Otto italiani sono rimasti lievemente feriti in un incidente stradale sulla superstrada tra Qena e Safaga, nell'Alto Egitto.

LIBANO: E' tornato oggi a Beirut, dopo una breve visita in Italia, il portavoce del parlamento libanese Nabih Berri, incaricato di seguire a Roma la questione della scomparsa in Libia dell'imam sciita Musa Sadr. Secondo una fonte della segreteria di Berri, il paese nordafricano si sta impegnando affinché l'Italia riapra l'inchiesta e aiuti a far luce su questa vicenda.

IRAQ: Raad al-Mowla, governatore della provincia irachena di Diyala è rimasto ferito e la sua guardia del corpo è stata uccisa dall'esplosione di un ordigno a Baquba.

IRAQ: Il presidente iracheno Jalal Talabani ha annunciato alla tv di Stato che è stato raggiunto un accordo di riconciliazione nazionale, così come proposto dal premier Nuri al Maliki.

IRAQ: Secondo il ministero iracheno dell'Industria e delle Miniere sono 30 gli impiegati del dicastero rapiti il 21 giugno a Taji, poco a nord di Baghdad. 25 tra essi sono stati rilasciati il giorno stesso, a quanto dichiara il portavoce del ministero.

IRAQ: La polizia israeliana sta indagando sulle notizie di stampa relative alla possibile presenza di contractors nella regione curda a nord dell'Iraq. Lo riferisce il portavoce Micky Rosenfeld.

IRAQ: L'esplosione di una bomba in un mercato al centro di Baghdad ha ucciso due persone e ne ha ferite altre 6. A Mosul sono stati ritrovati 25 cadaveri, secondo quanto riferisce la polizia locale.

IRAQ: Il Senato americano controllato dai repubblicani ha respinto a stragrande maggioranza due mozioni sul ritiro delle truppe dall'Iraq.

M.O.: La Croce Rossa Internazionale ha approvato l'ingresso nell'organizzazione di Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese. La modifica dello Statuto è stata approvata dai 192 Paesi membri con 237 voti a favore, 54 contrari e 18 astenuti. E' stato inoltre confermato l'accordo raggiunto nel dicembre scorso sul nuovo simbolo del cristallo rosso.

M.O.: Al termine del suo incontro informale con il presidente palestinese Abu Mazen il capo del governo israeliano Ehud Olmert si è detto dispiaciuto per la morte di 13 civili palestinesi nella seconda settimana di giugno. Non vi sarebbe però equivalenza dal punto di vista morale con gli attacchi terroristici palestinesi contro Israele. L'incontro è avvenuto a Petra, in Giordania, in occasione della conferenza sui Premi Nobel organizzata dal re Abdallah II.

M.O.: E' stato ucciso dai soldati israeliani a Ramallah, in Cisgiordania, un funzionario dei servizi di intelligence della polizia palestinese. Lo rendono noto fonti della polizia palestinese. La vittima aveva 26 anni ed era membro di al-Fatah. E' rimasto ucciso in uno scontro a fuoco con i soldati israeliani venuti a Ramallah per arrestarlo.

IRAN: Il ministro degli Esteri iraniano, Manouchehr Mottaki, parlando ai 45 membri del Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU riunito a Ginevra, ha dichiarato che la libertà di espressione non può costituire un pretesto e una piattaforma per insultare le religioni e la loro sacralità.

IRAN: L'emittente satellitare Al Jazeera ha ottenuto dal governo iraniano il permesso di tornare a lavorare nella sede di Teheran, chiusa da 14 mesi.

IRAN: Lo scrittore Ismail Jamshidi è stato arrestato: ne dà notizia il figlio Mani, che ha dichiarato al quotidiano "Sharq" di Teheran di non conoscerne le ragioni.

IRAN: Sono stati impiccati in piazza pubblica quattro uomini per vari reati, tra i quali aggressione, sequestro di persona e detenzione di armi. La Corte suprema ha inoltre confermato la condanna a morte per un ragazzo di 17 anni riconosciuto colpevole di omicidio.

AFGHANISTAN: Il numero due di Al-Qaida, Ayman al-Zawahiri, invita gli afgani in una videocassetta diffusa il 22 giugno a sollevarsi contro le forze americane e le altre truppe della coalizione in Afghanistan.

AFGHANISTAN: Sette militanti talebani sono rimasti uccisi e altri 10 sono stati arrestati nella provincia meridionale di Uruzgan. E' il bilancio di un'imboscata tesa dai militanti talebani a truppe della coalizione internazionale e afgane nel distretto di Dehrawood. Lo rende noto il comandante regionale nell'Afghanistan del sud Rahmatullah Raofi.

AFGHANISTAN: Sono stati ritrovati dalla polizia afgana due cadaveri decapitati nella provincia di Zabul, nella zona di Khaka: lo riferisce la Afghan Islamic Press.

EMIRATI ARABI UNITI: A Dhaid, capitale del distretto centrale dell'Emirato di Sharjah, alcuni agenti di polizia hanno trovato e sequestrato in un supermercato alcune bambole per bambini dai cinque anni in su che lanciano messaggi a sfondo sessuale.

23 GIUGNO

ARABIA SAUDITA: E' stata smantellata dalla polizia saudita con un blitz eseguito a Riad una cellula di terroristi di al-Qaida: sei presunti militanti della rete terroristica sono stati uccisi nella sparatoria.

IRAQ: Sono state uccise almeno 10 persone, e ferite altre 20, per l'esplosione di una bomba davanti ad una moschea sunnita, nella città di Hibib, a nord est di Baghdad. La polizia precisa che la deflagrazione è avvenuta mentre i fedeli uscivano dalla moschea di al Kabir al termine della preghiera del venerdì. A Hibib si nascondeva il terrorista Abu Masab al-Zarqawi.

IRAQ: I corpi di cinque dipendenti del ministero dell'Industria iracheno sequestrati il 21 giugno a Taji, a nord di Baghdad, sono stati ritrovati. Lo rendono noto fonti della sicurezza irachena. D'altra parte, un gruppo legato ad al-Qaida ha annunciato l'esecuzione di 81 operai sequestrati il 21 giugno: lo annuncia un sito islamico.

IRAQ: Il premier iracheno Nuri al-Maliki ha firmato un decreto che impone il coprifuoco notturno e diurno a Baghdad per la giornata del 23 giugno, dalle 14 alle 6 del mattino. La fine del coprifuoco è stato successivamente anticipata alle 17. A renderlo noto è la tv pubblica "Al Iraqiya". L'annuncio è stato dato dopo che a Shwaka, quartiere centrale di Baghdad, un gruppo di uomini armati ha assaltato una pattuglia di americani e iracheni.

IRAQ: Le forze americane in Iraq hanno annunciato l'arresto di un leader di al Qaida nei pressi dell'area in cui il 7 giugno scorso è stato ucciso il terrorista Abu Musab al-Zarqawi. L'operazione è stata condotta il 19 giugno a sudovest di Baquba, 65 chilometri a nord di Baghdad, e ha ugualmente portato all'arresto di altri tre militanti. Non è stato diffuso dal comando americano il nome del leader di al-Qaida catturato.

IRAQ: A Bassora, nell'Iraq meridionale, un attentatore suicida si è fatto saltare in aria provocando la morte di almeno 10 persone e ferendone decine di altre. Lo rende noto la polizia.

IRAQ: Sono stati uccisi dalle truppe americane quattro presunti terroristi a Falluja, nella parte occidentale dell'Iraq. Lo rende noto il comando Usa nel Paese.

IRAQ: Le autorità irachene hanno liberato altri 500 prigionieri dal carcere di Abu Ghraib. Le liberazioni rientrano in un piano promosso dal premier Nuri al-Maliki per favorire una riconciliazione nazionale.

IRAQ: Mohammed al Amili, ambasciatore dell'Iraq in Italia, ha annunciato ad Apcom la decisione del governo iracheno di erigere un monumento ai caduti italiani a Nassiriyah.

IRAQ: E' stato diffuso in serata un video di Ayman al Zawahiri, il numero due di al Qaida: apparso su al Jazeera, al Zawahiri celebra il terrorista Abu Musab al Zarqawi come "principe dei martiri" e promette di vendicarne la morte.

M.O.: Una nota della Commissione europea dichiara che l'esecutivo della Ue contribuirà con 105 milioni di euro al meccanismo temporaneo internazionale previsto dal Quartetto – Ue, ONU, Stati Uniti e Russia - per sostenere il popolo palestinese, aggirando il governo di Hamas.

M.O.: Il movimento omosessuale preannuncia l'organizzazione in agosto a Gerusalemme del "World Gay Pride 2006".

M.O.: Altri due missili Qassam sono stati lanciati dalla Striscia di Gaza contro la città israeliana di Sderot. Non si sono registrati danni.

M.O.: Secondo fonti locali, si è verificata un'esplosione all'ingresso della colonia israeliana di Neve Daniel, in Cisgiordania. Non si hanno notizie di vittime. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate dei Martiri di al Aqsa; gli attentatori hanno fatto esplodere una bombola di gas a breve distanza da una sorgente dove il venerdì gli ebrei religiosi fanno le abluzioni.

KUWAIT: Tra i provvedimenti presi dal ministero degli Interni per garantire la correttezza del voto del 29 giugno, è stato approvato quello di assicurare urne trasparenti fatte preparare in tempi brevi.

EGITTO: Il Comitato congiunto Egitto-Libia riunito al Cairo ha raggiunto un accordo per la creazione di un meccanismo destinato a sradicare l'immigrazione illegale fra i due Paesi arabi. E' stata inoltre decisa la creazione di una società per la pesca e la lavorazione del pesce che sarà gestita in comune.

PAKISTAN: Sono stati arrestati dalle forze paramilitari pachistane cinque presunti membri della rete terroristica di al-Qaida. A riferirlo sono i media locali. Si tratta di quattro turchi ed un afgano a bordo di un autobus diretto a Wana, capitale della regione del Waziristan del sud.

AFGHANISTAN: Alcuni militanti talebani hanno decapitato quattro afgani sospettati di essere spie assoldate dell'esercito americano. Lo riferiscono il portavoce del governo locale Gulab Shah Alihill e il portavoce dei talebani Yousouf Ahmadi.

AFGHANISTAN: Secondo quanto riferito dalla tv americana ABC, il fratello del presidente afgano Hamid Karzai è implicato in un traffico di droga.

AFGHANISTAN: Una bomba è esplosa nel nord-est dell'Afghanistan, investendo il convoglio militare danese che scortava il Capo di Stato maggiore della Difesa, generale Hans Jesper Helsoe, in visita al contingente. Nessuno è stato ferito ed è stato danneggiato lievemente un blindato, secondo il comunicato militare.

24 GIUGNO

IRAQ: E' stato arrestato a Tikrit il mufti dei sunniti iracheni, massimo interprete della sharia, lo sceicco Gamal Abdel Karim al Dabban: hanno eseguito l'arresto le forze armate americane. L'operazione ha suscitato dure proteste da parte delle autorità locali. Poche ore dopo l'arresto il religioso è stato rilasciato: si sarebbe trattato di un errore.

IRAQ: E' stato ucciso dal fuoco americano ad Haditha, 350 chilometri ad ovest di Baghdad, un civile, mentre altre due persone sono state ferite. Lo rendono noto fonti ospedaliere.

IRAQ: Un attentato a Kirkuk ha ucciso il responsabile della attività anti terrorismo di questa città, generale Moussa al-Hadidi. Un'autobomba esplosa a Daluieya, a nord di Baghdad, ha provocato la morte di tre soldati iracheni ed il ferimento di altre 9 persone, poliziotti e civili.

M.O.: Il Senato americano ha approvato all'unanimità una legge che impedisce al governo di Washington di fornire sostegno finanziario al governo palestinese guidato da Hamas. Sono ammessi però gli aiuti umanitari alla popolazione palestinese.

M.O.: Soldati israeliani hanno fatto irruzione in una casa del sud della Striscia di Gaza e hanno arrestato due figli maschi di un militante di Hamas. Lo riportano testimoni e fonti della sicurezza palestinese citati sul sito di Haaretz. L'esercito ha confermato precisando che l'operazione è servita ad impedire a due esponenti di Hamas di compiere un attacco contro Israele nel prossimo futuro. Riferisce il quotidiano Haaretz sul sito on line che secondo il portavoce di Hamas, Sami Abu Zuhri, i due militanti non fanno parte dell'organizzazione estremista.

M.O.: Il presidente dell'Anp Mahmoud Abbas ha dispiegato circa 40 uomini al valico di Karni, che separa Israele dalla Striscia di Gaza. Si tratta di uomini della Guardia presidenziale, il corpo d'élite Forza 17.

M.O.: Il presidente dell'Anp Mahmoud Abbas e il primo ministro Ismail Haniyeh si sono incontrati nella città di Gaza per discutere della strategia politica, che ha visto divise le due istituzioni dell'Anp.

AFGHANISTAN: Diversi scontri nel sud dell'Afghanistan con la coalizione multinazionale hanno provocato la morte di almeno 65 militanti radicali islamici. Lo riferiscono fonti militari americane.

AFGHANISTAN: La visita a Islamabad del ministro degli Esteri afgano, Dadfar Spanta, si è conclusa con un accordo di cooperazione anti terrorismo tra Afghanistan e Pakistan: i ministri degli Esteri dei due Paesi prevedono di incontrarsi ogni tre mesi, mentre i responsabili dei servizi di intelligence ogni due mesi per uno scambio di informazioni.

LIBANO: A Beirut è stato scoperto e disinnescato dalle autorità libanesi un ordigno esplosivo: la bomba si trovava presso l'edificio che ospita la sede di Futura Tv, canale televisivo di proprietà della famiglia di Rafik Hariri, l'ex premier ucciso il 14 febbraio 2005.

ARABIA SAUDITA: E' stato annunciato dal ministero degli Interni di Riad l'arresto di 43 militanti islamici, tra cui quattro stranieri, nell'ambito dell'operazione di repressione della cellula saudita di al Qaeda.

SIRIA: Decine di siriani ed iracheni si sono contrapposti in una rissa scoppiata a Jaramanah, sobborgo a sud di Damasco: a provocare lo scontro è stata l'accusa dei primi ai secondi di aver ucciso un loro connazionale. La polizia antisommossa è intervenuta.

YEMEN: Il presidente dello Yemen, Ali Abdullah Saleh, ha annunciato la sua intenzione di ricandidarsi alle elezioni presidenziali del prossimo settembre. Ha dichiarato di aver cambiato opinione rispetto al suo rifiuto iniziale sotto la pressione dell'opinione pubblica.

IRAN: Il ministro degli Esteri iraniano, Manouchehr Mottaki, ha incontrato a Berlino il suo omologo tedesco, Frank Walte Steinmeier.

25 GIUGNO

IRAQ: Il premier iracheno, Nouri al-Maliki, ha presentato in Parlamento il piano di riconciliazione nazionale, che prevede tra l'altro l'amnistia ai detenuti. Quest'ultima però non verrà concessa ai combattenti che hanno ucciso le forze multinazionali o irachene.

IRAQ: L'esplosione di un'autobomba a Bartilla, a sudest di Mosul, ha ucciso due membri del Consiglio supremo per la rivoluzione islamica in Iraq, lo Sciri. Altri quattro sono stati feriti. Un ordigno artigianale è inoltre esploso nel quartiere Zayuna, a Baghdad, uccidendo un poliziotto e ferendone tre, mentre un altro attacco sempre a Baghdad ha causato la morte di quattro persone ed il ferimento di altre sette.

IRAQ: L'emittente "Al Arabiya" riferisce, citando un gruppo legato ad Al Qaeda, che i quattro diplomatici russi sequestrati il 3 giugno a Baghdad sono stati uccisi. Un video apparso in Internet mostra l'uccisione di due di essi.

IRAQ: Sono stati incriminati altri due soldati americani, accusati di coinvolgimento in un conflitto a fuoco nel quale fu ucciso un civile disarmato. Lo riferisce l'esercito americano.

AFGHANISTAN: Un'operazione congiunta tra le forze di coalizione e le truppe afgane ha ucciso 48 miliziani e due militari nel sud del Paese, nel corso della notte. Intanto nella provincia del Nuristan, nel nordest del Paese, i miliziani hanno sequestrato un funzionario locale della Sanità e cinque operatori umanitari di nazionalità afgana.

AFGHANISTAN: Il braccio destro di Bin Laden in Afghanistan, mullah Omar, ha assicurato che gran parte del Paese è sotto il controllo delle sue milizie talebane. Lo rendono noto fonti pachistane.

M.O.: Un attacco palestinese contro la postazione israeliana presso il valico di Kerem Shalom, al confine con la Striscia di Gaza, ha provocato la morte di due israeliani, mentre un terzo militare, Gilad Shalit, è stato sequestrato. Poche ore dopo, l'esercito israeliano ha lanciato una massiccia incursione nel sud della Striscia di Gaza. L'attacco palestinese è stato rivendicato dalle brigate Izzadin al Qassam, l'ala armata di Hamas.

M.O.: Il governo di Hamas ha lanciato un appello ai sequestratori di Gilad Shalit, il soldato israeliano rapito dai miliziani palestinesi nel corso dell'assalto lungo la Striscia di Gaza.

ARABIA SAUDITA: Sono arrivati in Arabia Saudita quattordici cittadini sauditi rilasciati dal carcere di Guantanamo a Cuba.

GIORDANIA: E'giunto in Giordania l'ispettore speciale delle Nazioni Unite per i casi di tortura, Manfred Nowak, per verificare i casi di tortura denunciati dall'organizzazione Amnesty International. Le torture sarebbero avvenute nelle caserme e nelle prigioni del regno.

26 GIUGNO

SIRIA: Secondo quanto affermato dal presidente siriano Bashar Assad in un'intervista rilasciata al quotidiano panarabo al Hayat, estremisti islamici con una ideologia simile a quella di al Qaeda si sono rifugiati in Libano per sfuggire alle forze di sicurezza siriane.

SIRIA: Un militante del movimento dei Fratelli Musulmani, in Siria fuorilegge, è stato condannato a 12 anni di reclusione. Si tratta di Mohammad Osama al-Sayes, 27 anni, inizialmente condannato a morte.

SIRIA: Un gruppo di donne della Siria ha annunciato la creazione di una Lega delle Donne Curde, nonostante il divieto nazionale di questo genere di iniziative. Questa associazione non governativa mira a diffondere la cultura dei diritti della donna e l'uguaglianza tra i sessi.

EGITTO: All'aeroporto internazionale del Cairo sono state sequestrate almeno 300 copie del romanzo "Il Codice da Vinci". Lo rende noto l'agenzia di stampa tedesca "Dpa".

EGITTO: La giornata mondiale in sostegno delle vittime della tortura ha visto la protesta silenziosa di una cinquantina di attivisti davanti alla stazione di polizia di el-Sayyeda Zeinab. Hanno preso parte alla protesta alcuni membri del movimento di riforma "Kifaya".

EGITTO: Un tribunale del Cairo ha condannato a un anno di carcere il direttore del settimanale indipendente "al-Dustour" (la Costituzione), Ibrahim Issa, e il giornalista Sahar Zaki. L'accusa è quella di ingiuria e oltraggio nei confronti del Capo dello Stato e del popolo egiziano.

EGITTO: Nella Penisola del Sinai sono esplose due mine anti-uomo, causando la morte di tre egiziani, di cui due militari, e ferendone gravemente sei. Lo riferiscono le autorità.

IRAN: Sono state bruciate a nord di Teheran 60 tonnellate di droga al fine di prevenire il traffico di sostanze stupefacenti. Erano presenti funzionari della polizia della capitale iraniana, della magistratura e delle Nazioni Unite e dignitari stranieri.

AFGHANISTAN: Il ministro della Difesa polacco, Radek Sikorski, ha annunciato in un'intervista a un quotidiano locale che la Polonia ha dimezzato il numero dei soldati che intende inviare in Afghanistan – saranno 500 -, e ha raddoppiato la durata della loro missione, che sarà di un anno a partire da febbraio 2007.

AFGHANISTAN: Un attentato al passaggio di un convoglio della coalizione fuori dalla base di Bagram, a nord di Kabul, ha ferito due bambini. Un militare della coalizione è inoltre morto per le ferite riportate in una battaglia nel distretto di Peche, nella provincia di Kunar.

IRAQ: Un attacco contro il convoglio del leader sunnita Adnan al Dulaimi, a Baghdad, ha ucciso la guardia del corpo di quest'ultimo. Tre fratelli e un commerciante sono inoltre stati uccisi nella provincia di Kirkuk, mentre tre civili hanno perso la vita in tre diversi attacchi nella città di Hawija, a ovest di Kirkuk. Almeno 30 persone infine sono state uccise nell'esplosione di una bomba a Hilla, città sciita a sud di Baghdad: lo annunciano fonti della polizia.

IRAQ: Sette gruppi sunniti hanno confermato al governo iracheno la propria disponibilità ad aderire al piano di riconciliazione nazionale presentato il 25 giugno dal premier Nouri al Maliki. Lo riferisce un legislatore sciita. I sette gruppi, poco conosciuti, sono in gran parte costituiti da ex membri del governo di Saddam Hussein, militari ed agenti di sicurezza.

IRAQ: Alcuni elementi armati della guardia nazionale hanno fatto irruzione in un ospedale di Erbil, dove era ricoverato un loro collega: era stato ferito il 25 giugno in uno scontro con un vigile urbano. Nel corso dell'irruzione è stata ferita una donna, mentre il collega è stato liberato e condotto in luogo ignoto. Secondo una fonte della polizia di Erbil il colpevole è stato nuovamente arrestato.

IRAQ: L'Ufficio missioni e relazioni culturali del ministero iracheno dell'Insegnamento superiore ha elencato alcune università giordane che hanno messo a concorso nove borse di studio per studenti iracheni.

IRAQ: Il portavoce del ministero del Petrolio iracheno, Asem Yihad, ha annunciato che l'Iraq ha raggiunto con 2,5 milioni di barili di greggio al giorno i livelli più alti di produzione petrolifera dalla caduta di Saddam Hussein.

IRAQ: Sono stati sequestrati dieci studenti sunniti nel corso di un'irruzione in un dormitorio nella zona orientale di Baghdad. Lo rende noto la polizia.

M.O.: Le milizie palestinesi dei "Comitati di Resistenza Popolare" hanno rivendicato il sequestro del militare israeliano rapito il 25 giugno, assicurando che è in buona salute. Una dichiarazione giunta via fax chiede al governo di Israele di rilasciare tutte le donne e i ragazzi minorenni detenuti nei penitenziari israeliani.

M.O.: Il capo del Comando Centrale Yair Naveh ha emesso ordini di restrizione per 11 coloni, nel quadro dello sgombero di quattro avamposti abusivi in Cisgiordania. Ai coloni è stato vietato di avvicinarsi agli insediamenti in lista per l'evacuazione.

M.O.: Secondo il giornalista arabo Hasan al-Taiti, inviato dalla tv araba "Al Jazeera", alcuni soldati dell'esercito israeliano hanno sparato contro la sua auto a Nablus, in Cisgiordania.

M.O.: L'esercito israeliano ha inviato rinforzi al confine con la Striscia di Gaza. Intanto i mediatori egiziani hanno incontrato a Gaza il ministro degli Esteri palestinese, Mahmoud al Zahar. Lo riporta il sito del quotidiano Haaretz.

ALGERIA: Le forze di sicurezza algerine hanno ucciso 21 sospetti terroristi islamici nel corso di vari raid nelle regioni orientali dell'Algeria. Lo riferiscono i media locali.

I raid sono stati effettuati dal 23 giugno.

IRAN: L'ex premier iracheno e leader del partito Al Dawa, Ibrahim Jaafari, è giunto a Teheran.

PAKISTAN: Abdullah Farad, presunto portavoce dei talebani del Nord Waziristan, ha dato l'annuncio di una tregua unilaterale e temporanea per consentire a un consiglio tribale di mediare con le autorità in modo da raggiungere un accordo che ponga fine alle violenze.

PAKISTAN: E' esplosa una bomba presso un posto di blocco nel Nord Waziristan provocando la morte di sette persone ed il ferimento di altre cinque. Lo ha annunciato la tv araba "Al Jazeera".

EMIRATI ARABI UNITI: Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato nuove misure per ridurre la disoccupazione e la dipendenza da lavoratori stranieri. Un comunicato diffuso dal governo precisa che i responsabili del personale dovranno essere cittadini degli Emirati.

QATAR: Il quotidiano arabo "Gulf News" riferisce che sono state vietate in Qatar le esibizioni delle danzatrici del ventre negli alberghi. Il provvedimento è stato preso dall'Autorità per il Turismo alcuni mesi fa, ma è stato reso noto soltanto adesso.

27 GIUGNO

M.O.: Un'esplosione davanti a un edificio di abitazioni a Gaza ha provocato un incendio e nessuna vittima. Lo riferiscono i soccorritori. Inoltre, un raid israeliano sulla città di Gaza ha colpito un'auto provocando un morto e un ferito.

M.O.: Riferisce l'emittente araba "Al Jazeera" che le fazioni palestinesi hanno raggiunto un accordo definitivo sul documento dei detenuti palestinesi nelle carceri israeliane. E' stato il presidente del Parlamento palestinese ad annunciare l'accordo.

M.O.: I palestinesi hanno bloccato le strade nella parte nord della Striscia di Gaza per impedire un'eventuale invasione dell'esercito israeliano.

M.O.: Israele ha imposto un blocco totale attorno alla Striscia di Gaza per premere a favore della liberazione del caporale Gilad Shalit. Lo rende noto un portavoce dell'esercito all'agenzia di stampa tedesca "Dpa" che ha precisato che tutti i valichi sono chiusi, mentre il blocco viene rafforzato anche dal mare.

M.O.: E' stato ucciso a Gaza nell'esplosione della sua auto un responsabile locale delle Brigate Ezzedin al Qassam, Hamza Marhb. Nella zona di Ramallah, invece, l'esercito israeliano ha annunciato di aver trovato il cadavere di un giovane, ancora non identificato. Un attacco contro un'auto, inoltre, nella parte occidentale di Gaza, ha causato un morto e due feriti. Secondo testimoni palestinesi, si tratta di un raid aereo israeliano nei pressi dell'abitazione del presidente dell'Anp Abu Mazen.

M.O.: E' stato nuovamente rivendicato dal gruppo militante palestinese dei Comitati di Resistenza Popolare il sequestro di un colono israeliano in Cisgiordania. Le autorità dello Stato ebraico non confermano però la notizia. Dal 25 giugno non si hanno più tracce di un colono di Itamar, vicino a Nablus, in Cisgiordania.

SIRIA: La visita del ministro siriano delle Telecomunicazioni Amr Salem negli Emirati Arabi si è conclusa con un protocollo d'intesa con il gruppo globale emirato per gli investimenti: l'accordo prevede la creazione a Damasco di una città dedicata a Internet.

GIORDANIA: Si è concluso l'incontro nella capitale degli Emirati tra re Abdullah II di Giordania e il presidente degli Emirati Shaikh Khalifa Bin Zayed Al Nahyan. Lo rende noto il quotidiano arabo "Gulf News".

LIBANO: In Libano sono stati oscurati due articoli dell'ultima edizione del "Courier International". Gli articoli avevano per oggetto l'Iran e il Bahrein.

IRAQ: I sunniti di Bassora hanno cominciato ad abbandonare la città per dirigersi verso la parte centrale ed occidentale dell'Iraq: secondo un religioso sunnita residente a Bassora, si tratta di 100-150 famiglie che sarebbero state invitate con minacce a lasciare la città.

IRAQ: In un comunicato diffuso su Internet, Al Qaeda respinge il piano di riconciliazione nazionale proposto dal premier iracheno Nouri al Maliki e accusa gli Usa di "vietnamizzare" l'Iraq.

IRAQ: Sono stati scarcerati circa 450 detenuti da diversi penitenziari iracheni e americani, nell'ambito del piano di riconciliazione nazionale.

IRAQ: E' stato ucciso in un agguato a Baghdad un docente dell'Università della Tecnologia della capitale irachena. Sono stati inoltre ritrovati i corpi di cinque uomini uccisi a colpi d'arma da fuoco, sempre a Baghdad.

IRAQ: In una zona cuscinetto fra Iraq e Giordania protestano con uno sciopero della fame circa 200 rifugiati curdi iraniani che lasciarono l'Iraq due anni fa. La protesta riguarda la loro attuale situazione umanitaria.

IRAQ: E' stato aperto un ufficio dell'Interpol a Sulaymaniya, nel Kurdistan iracheno, al fine di scambiare informazioni riguardo ai crimini internazionali e di perseguire i criminali provenienti dall'estero. Lo rende noto il comandante della polizia locale Jamal Muhammad.

AFGHANISTAN: Sono morti due civili afgani in seguito all'esplosione di un'autobomba nella provincia di Kunduz, nel nord del Paese. Lo riferisce la polizia afgana. Si trattava di un attacco diretto contro il personale della coalizione multinazionale.

AFGHANISTAN: Due soldati britannici sono morti durante la notte in un attacco dei talebani nel sud dell'Afghanistan. Lo ha confermato il ministero della Difesa. Un successivo rastrellamento dell'esercito ha causato la morte di 11 talebani, mentre altri due militari di Kabul hanno perso la vita a Musa Qala, nella provincia di Helmand. La caccia ai miliziani che ha seguito ha portato all'uccisione di otto ribelli.

AFGHANISTAN: Un attacco contro le truppe tedesche dispiegate a Kunduz, nel nord dell'Afghanistan, non ha provocato vittime. Lo rende noto un portavoce del ministero della Difesa tedesco.

PAKISTAN: Un attentato nella zona del Waziristan ha causato cinque morti. Lo rende noto l'agenzia di stampa araba "Kuna". L'ordigno è esploso al passaggio di un convoglio dell'esercito pachistano. Le vittime sono tre militari e due civili, oltre a un ferito.

PAKISTAN: Il segretario di Stato americano Condoleeza Rice è arrivata a Islamabad nel tentativo di appianare le tensioni fra Pakistan e Afghanistan sui controlli al confine fra i due Paesi. Lo riferisce la tv di Stato pachistana "Ptv".

EGITTO: L'Egitto ha rafforzato la presenza militare al confine con la Striscia di Gaza: per prevenire l'afflusso di palestinesi sul territorio egiziano il contingente è stato aumentato di 2500 unità.

EGITTO: Tre ricercati, sospettati di essere coinvolti negli attentati di Dahab, nel Sinai, dell'aprile scorso, sono stati uccisi dalle forze di sicurezza egiziane. La notizia è stata data dal generale Adel Fawzi, responsabile della polizia egiziana nella penisola del Sinai.

EGITTO: Il responsabile dell'intelligence egiziana, Omar Suleiman, ha chiesto ufficialmente al capo dell'ufficio politico di Hamas a Damasco, Khaled Mashaal, la liberazione del caporale israeliano sequestrato il 25 giugno, Gilad Shalit.

IRAN: Si è dimesso il numero uno della Nigec, società pubblica iraniana del gas, Rokneddin Javadi, che è in attesa del permesso del ministero del Petrolio per lasciare il suo posto. Lo rendono noto fonti ufficiali del ministero.

IRAN: Una circolare impone alle impiegate della regione di Isfahan di rispettare il codice di abbigliamento islamico, pena il licenziamento. Le disposizioni hanno suscitato forti proteste.

IRAN: Il bilancio dell'assalto eseguito dalla guerriglia curda nella notte del 26 giugno è di 4 militari iraniani morti e 7 gravemente feriti.

BAHREIN: E' nata la prima banca d'investimenti islamica fondata da donne per offrire servizi diretti in maniera specifica alla clientela femminile dei Paesi del Golfo. La sede sarà nella capitale Manama e disporrà di un capitale iniziale di un miliardo di dollari.

ARABIA SAUDITA: Re Abdullah II ha annunciato una prossima amnistia a tutti gli attivisti islamici che si consegneranno spontaneamente alle autorità di polizia.

ARABIA SAUDITA: Cinque donne entrano a far parte del consiglio di direzione di un importante gruppo editoriale dell'Arabia Saudita. Lo riporta in prima pagina il giornale locale "al-Riad".

KUWAIT: Le Nazioni Unite rivolgono un appello ai cittadini maschi del Kuwait perché sostengano le donne candidate alle elezioni parlamentari del 29 giugno.

28 GIUGNO

EGITTO: Il movimento di riforma "Kifaya" ha preparato un documento di 400 pagine nel quale vengono denunciati gli episodi di corruzione di cui si sarebbe reso responsabile il Partito Nazionale Democratico del presidente Hosni Mubarak. La presentazione del documento è prevista per il 4 luglio in un incontro al Cairo.

EGITTO: Nel rapporto conclusivo del comitato d'indagine internazionale sulla tragedia nel Mar Rosso per il naufragio, il 4 febbraio scorso, della nave traghetto nella quale hanno perso la vita oltre 1000 persone, parte della responsabilità viene attribuita all'Italia. Lo rende noto il quotidiano panarabo al Sharq al Awsat.

EGITTO: E' stata approvata la legge di riforma del sistema giudiziario in Egitto, una riforma voluta dalla stessa magistratura che chiede maggiore autonomia.

BAHREIN: In un'intervista rilasciata al quotidiano "Gulf News" la conduttrice televisiva Sawsan Al Shair annuncia che il talk-show "L'Ultima Parola" tornerà sugli schermi per ordine del re Hamad Bin Eisa Al Khalifa: Al Shair aveva interrotto la trasmissione per protesta contro la censura ad opera dei dirigenti televisivi. Il re ha ordinato il rispetto delle condizioni indicate dalla conduttrice.

IRAQ: Prende il via un progetto finanziato dal Ministero degli Esteri italiano e dalla Croce Rossa e intitolato "L'acqua per la vita". Il progetto si rivolge alle famiglie irachene costrette a emigrare dalle diverse province del paese verso Baghdad, e prevede per loro la distribuzione di grandi quantità di acqua potabile.

IRAQ: Sono state denunciate da parte degli abitanti di Bassora, nel sud dell'Iraq, abusi da parte della polizia locale.

IRAQ: Colpi di mortaio hanno distrutto una moschea sunnita e provocato un incendio che ha distrutto anche una ventina di botteghe circostanti a Shahraban, vicino a Baquba, a nord-est di Baghdad. Un altro attentato, sempre a Baquba, ha ucciso almeno tre persone e ne ha ferite 12. Lo rende noto la polizia irachena.

IRAQ: Il presidente del consiglio provinciale di Bassora ha annunciato uno sciopero generale negli uffici pubblici nei giorni 28 e 29 giugno, in segno di protesta contro l'arresto, avvenuto lo scorso 15 giugno, del presidente del consiglio provinciale di Karbala: era accusato di legami con il terrorismo. Lo riferisce il quotidiano panarabo al Sharq al Awsat. Lo sciopero esclude solo gli uffici dell'ordine pubblico e della sanità.

IRAQ: E' stato arrestato dalla polizia irachena il responsabile dell'attentato dello scorso 22 febbraio alla moschea di Samarra: si tratta del tunisino Abu Kudama.

IRAQ: Il consigliere per la sicurezza nazionale iracheno Mouafiq al-Rubei ha annunciato che è stato Haytam al-Badri, leader di al Qaeda a Samarra, a uccidere la giornalista della tv satellitare "al-Arabiya" Anwar Bahjat lo scorso 23 febbraio.

IRAQ: Secondo la polizia, è stato ucciso in un agguato contro la sua auto il vice direttore generale dell'Ufficio della Dogana di Baghdad Diah Abdul Hamid. Un attentatore suicida, inoltre, alla guida di un'autobomba, si è fatto esplodere in un mercato di Baquba, provocando la morte di una persona ed il ferimento di altre 12. Lo rende noto la polizia.

IRAQ: Sette cadaveri di persone non identificate sono stati trovati in due diversi luoghi di Bassora: lo rende noto la polizia.

IRAQ: In due distinti comunicati, l'Esercito dei Mujahidin e le brigate Salahuddin al Ayyubi hanno annunciato di non aver aderito al progetto di riconciliazione nazionale presentato dal premier Nouri al Maliki.

M.O.: E' stata bombardata da aerei israeliani l'unica centrale elettrica di Gaza. Nel corso dei raid sono stati colpiti anche tre ponti che collegano il nord e il sud di Gaza. Israele lancia successivamente un'offensiva militare nella Striscia di Gaza anche con forze terrestri. Un attacco con l'artiglieria sulla zona nord della Striscia di Gaza ha colpito alcune case senza fare vittime. Viene bombardato inoltre dall'esercito israeliano un campo di addestramento di Hamas a Rafah: lo riportano i media israeliani.

M.O.: Sono stati sabotati da hacker arabi 750 siti web dello Stato ebraico. Lo riferisce l'edizione on line del quotidiano "Yedioth Ahronoth".

M.O: Dopo il sorvolo da parte dei caccia israeliani della residenza presidenziale di Bashar el Assad a Latikia in mattinata, l'artiglieria contraerea siriana ha aperto il fuoco.

M.O.: E' stato arrestato da soldati israeliani un ministro palestinese del governo di Hamas a un posto di blocco di Ramallah, in Cisgiordania: si tratta del ministro del Lavoro Mohammed al Barghouti. Lo rendono noto alcuni suoi collaboratori.

M.O. : L'esplosione accidentale di un ordigno ha ucciso due palestinesi e ne ha feriti altri sette, oltre a distruggere una casa a Khan Younis, nel sud della Striscia di Gaza. Nella deflagrazione è morta anche una bambina di un anno.

M.O.: L'inviato speciale per il Medio Oriente di Pechino Sun Bigan ha incontrato il ministro degli Esteri giordano Abdul Ilah al-Khatib: oggetto dell'incontro sono stati la situazione tra israeliani e palestinesi e il rafforzamento della cooperazione con la Cina.

M.O.: L'agenzia di stampa palestinese "Ramattan" annuncia che il corpo senza vita ritrovato in mattinata in Cisgiordania non è quello del colono rapito, Eliyahu Pinhas Asheri.

M.O.: Tre turisti cristiani e un funzionario della polizia sono rimasti feriti in un attacco nel quartiere ultraortodosso di Gerusalemme, Mea Shearim. Lo rende noto l'edizione on line del quotidiano israeliano Haaretz.

LIBANO-SIRIA: Il presidente siriano Bashar al-Assad ha incontrato a Damasco Nabih Berri, presidente del Parlamento libanese.

AFGHANISTAN: Due sospetti attentatori suicidi si sono fatti saltare in aria a bordo di un'autobomba vicino a una base militare statunitense a Qalat, nella provincia di Zabul. Non sono state causate vittime.

AFGHANISTAN: Il segretario di Stato americano Condoleeza Rice è arrivata a Kabul per ribadire al presidente Hamid Karzai il sostegno degli Usa.

BAHREIN: E' stato presentato al re Hamad Bin Eisa Khalifa un software in grado di garantire al Bahrein un sistema elettorale informatizzato: ha proceduto alla presentazione il presidente dell'Organizzazione Centrale dell'Informatica e ministro degli Affari Governativi Ahmed Bin Ateyatala Al Khalifa.

IRAN: Sono stati individuati e arrestati i membri di due gruppi che contrabbandavano armi dall'Iraq. Secondo il comandante delle Forze dell'Ordine Masjid Suleyman i componenti delle due organizzazioni agivano per conto di nazionalisti arabi della regione del Khuzestan.

IRAN: Malak Ghorbani, una donna curda di Naghadeh accusata di adulterio, è stata condannata alla lapidazione dal tribunale di Urumieh.

PAKISTAN: E' stato ucciso un soldato pakistano da una mina anti-uomo vicino a Sui, 350 chilometri a est di Quetta, capitale del Belucistan. Nella stessa zona sono saltati in aria due gasdotti per mano dei terroristi.

29 GIUGNO

LIBANO: La Sureté Générale libanese ha spiegato in un comunicato ufficiale i motivi della censura di due articoli dell'ultima edizione del "Courrier International", uscita in Libano il 22 giugno: si tratta di attentato alla dignità dell'immagine del Profeta, tentativo di ridicolizzare l'Islam e incitazione alla tensione confessionale tra musulmani.

SIRIA: I dirigenti del movimento di Hamas residenti a Damasco hanno adottato misure di sicurezza eccezionali a protezione delle loro attività e nelle telefonate.

GIORDANIA: La Giordania ha rafforzato le misure di sicurezza lungo il confine con l'Iraq per un eventuale esodo di cittadini iracheni.

GIORDANIA: Tre importanti esponenti della Fratellanza islamica sono stati arrestati dalle autorità giordane. I tre sono stati successivamente rilasciati su cauzione.

GIORDANIA: In un comunicato, il parlamento giordano condanna l'aggressione di Israele nella Striscia di Gaza e chiede un intervento immediato della comunità internazionale. Un altro comunicato del Fronte Islamico d'Azione, principale partito di opposizione, chiede a Giordania e Egitto di sospendere i Trattati di Pace conclusi con Israele.

GIORDANIA: Un video diffuso sui forum islamici in Internet riprende alcune parti delle celebrazioni funebri organizzate dalla famiglia del terrorista Abu Musab al-Zarqawi ucciso lo scorso 7 giugno.

YEMEN: Sono state anticipate al 10 settembre le prossime elezioni presidenziali, inizialmente previste per il 23 dello stesso mese: lo ha stabilito la commissione elettorale yemenita.

EGITTO: Il quotidiano egiziano "Egyptian Gazette" riporta che un gruppo di parlamentari ha chiesto "l'espulsione" del rappresentante diplomatico israeliano al Cairo in risposta all'aggressione lanciata dallo Stato ebraico contro il popolo palestinese. E' stato richiesto inoltre il richiamo immediato del rappresentante egiziano a Tel Aviv.

EGITTO: Ha annunciato il lancio del suo sito internet il principale gruppo islamico radicale egiziano, Jamaa islamiya. Lo riferisce un responsabile della setta clandestina islamica.

VENEZIA: Prende il via per la prima volta a Venezia il Forum sulla Democrazia nel Mediterraneo.

M.O.: In Cisgiordania sono stati arrestati nel corso della notte 64 esponenti politici di Hamas: tra questi, otto ministri del governo - tra i quali anche il vice premier palestinese Nasser al-Shaer e il ministro delle Finanze Omar Abdel Razeq - e 20 parlamentari. Sono stati arrestati inoltre 23 combattenti del movimento di Hamas.

M.O.: L'esercito israeliano ha comunicato di aver sparato nel corso della giornata almeno 400 proiettili d'artiglieria verso la Striscia di Gaza.

M.O.: Secondo testimoni palestinesi, è stata fatta esplodere da militanti palestinesi una mina anti-uomo vicino al confine con l'Egitto, provocando un foro nel recinto frontaliero.

M.O.: Riferisce la tv araba Al Jazeera che un missile lanciato dall'aviazione israeliana ha ucciso un comandante delle Brigate martiri di al Aqsa, colpendo l'auto su cui viaggiava a Gaza. L'aviazione israeliana ha inoltre lanciato missili sull'Università islamica della città di Gaza: lo riferiscono testimoni.

M.O.: In un comunicato, i Comitati di resistenza popolare hanno annunciato che un giovane colono israeliano rapito in Cisgiordania è stato giustiziato.

M.O.: Militanti palestinesi con il volto coperto hanno aperto con esplosivo una breccia nel muro di confine fra la Striscia di Gaza e l'Egitto. Lo rendono noto testimoni citati sul sito di Haaretz. Due poliziotti palestinesi sono rimasti feriti. Sono stati lanciati intanto quattro razzi Qassam dalla Striscia di Gaza verso la regione di Negev, in Israele. Non si hanno notizie di vittime.

KUWAIT: In Kuwait le elezioni legislative vedono per la prima volta la partecipazione, attiva e passiva, delle donne: su 249 candidati a 50 posti in assemblea, 28 sono donne.

IRAQ: In un comunicato pubblicato dal giornale arabo "al-Quds al-Arab", il partito Baath iracheno ha respinto il piano di riconciliazione nazionale presentato il 25 giugno dal premier Nouri al-Maliki.

IRAQ: A Baghdad sono stati uccisi cinque civili in quattro distinti agguati. A Garbala, a sud di Baghdad, sono stati uccisi un poliziotto e un uomo di 34 anni. A Kirkuk, la polizia ha rinvenuto il corpo di una ragazza di 15 anni rapita il 24 giugno. Sempre a Kirkuk, l'esplosione di un'autobomba nel corso di un corteo funebre ha causato almeno 17 morti e 50 feriti.

IRAQ: Si è verificato a Falluja uno scontro a fuoco durante la notte tra milizie armate appartenenti alle tribù di Ramadi e miliziani di al-Qaeda presenti in Iraq. E' stato ucciso un numero imprecisato di terroristi di origine straniera.

IRAQ: E' stata liberata dalle forze di sicurezza irachene una bambina di 10 anni rapita a Baghdad, mentre sono stati arrestati i suoi rapitori. Sono stati inoltre rilasciati 60 operai della raffineria di Bajji, poche ore dopo il sequestro ad opera di un commando armato fra Tikrit e al-Tuz, provincia di Salaheddin.

IRAQ: La polizia ha ritrovato la carta d'identità falsa usata da Abu Musab al-Zarqawi, nel corso di una perquisizione nei pressi di Mossul, a nord di Baghdad.

IRAQ: Il primo ministro rumeno Calin Popescu-Tariceanu ha annunciato la volontà del suo governo di ritirare le truppe di Bucarest dall'Iraq.

AFGHANISTAN: Dodici presunti militanti talebani sono stati uccisi dalle truppe della coalizione nel sud dell'Afghanistan, dopo aver tentato un agguato al loro convoglio. Lo ha riferito il portavoce della coalizione, maggiore Quentin Innis.

ARABIA SAUDITA: L'Ente religioso per Sostenere il Bene e Reprimere il Male ha vietato ai giovani minorenni di assistere alle partite dei mondiali di calcio all'interno dei caffè. Lo riporta il quotidiano panarabo al Sharq al Awsat.

IRAN: Il presidente iraniano Mahomoud Abmadinejad è partito per il Gabon dove prenderà parte in qualità di osservatore al vertice dei capi di Stato africani.

IRAN: Un reparto dell'esercito iraniano è penetrato in Iraq all'inseguimento di ribelli curdi del gruppo Pejak, seguaci iraniani del Pkk di Abdullah Ocalan. E' stato bombardato un villaggio iracheno, sede di questo gruppo.

PAKISTAN: Quattro pachistani musulmani condannati a morte per lo stupro di una giovane cristiana nel 1999 sono stati impiccati a Faisalabad, nel Punjab.

PAKISTAN: Le autorità pachistane del nord Waziristan hanno liberato oltre 50 detenuti, quale gesto distensivo. Lo riporta la Bbc.

30 GIUGNO

KUWAIT: Alle elezioni legislative anticipate del 29 giugno hanno ottenuto la maggioranza i partiti d'opposizione, con 33 dei 50 seggi in parlamento, di cui 21 conquistati dagli islamisti. Nessuna delle 28 donne candidate è stata eletta.

IRAQ: Il capo del servizio di sicurezza russo Nikolai Patrushey, ha annunciato un compenso di dieci milioni di dollari a chiunque fornisca informazioni utili alla cattura degli assassini dei quattro diplomatici russi rapiti in Iraq il 3 giugno e giustiziati.

IRAQ: Il governo iracheno ha imposto 5 giorni di coprifuoco a Baghdad in ottemperanza del piano "Avanti insieme". Il coprifuoco, dalle 11 alle 3 di notte, è stato annunciato dal premier Nouri al -Maliki.

IRAQ: Quattro iracheni sono stati uccisi e 22 feriti in una serie di attentati nei pressi di Kirkuk. Lo rendono noto fonti della polizia locali.

IRAQ: E' stato ritrovato il cadavere di un bambino di 5 anni a Baghdad. Il corpo riportava segni di torture, secondo una fonte del ministero dell'Interno.

LIBANO: E' stata condannata a tre anni di carcere Rana Ooleilat, la faccendiera libanese della Bank al -Madina, accusata di frode e falsificazione di documenti. Rana Ooleilat si trovava agli arresti in Brasile dallo scorso 13 marzo, ed è stata dichiarata colpevole di aver trasgredito l'ordine dei giudici di non lasciare il territorio libanese.

M.O.: Nella notte tra il 29 e il 30 giugno un raid israeliano ha distrutto la sede del ministero dell'Interno palestinese.

QATAR: Un video di Osama Bin Laden elogia al-Zarqawi ricordandone il "martirio" e invita i musulmani alla jihad anti-occidentale in Iraq, Afghanistan, Sudan e Somalia.